

19 POSTI STATISTICO

0001. Il capo III del Titolo IV della prima parte del Tuel è dedicato alla dirigenza ed agli incarichi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Il Direttore generale può essere nominato con incarico non eccedente il mandato del Sindaco o del Presidente della Provincia.
- B) È attribuita ai dirigenti la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi.
- C) Gli incarichi a contratto per la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione possono essere stipulati, negli enti privi della dirigenza e dell'area direttiva, in misura complessivamente non superiore al 15% della dotazione organica dell'ente arrotondando il prodotto all'unità superiore, o ad una unità negli enti con una dotazione organica inferiore alle 20 unità.
- D) Gli incarichi dirigenziali sono conferiti dalla Giunta, sentito il Ministro dell'Interno.

0002. Indicare l'affermazione corretta sul conto del patrimonio degli enti locali (art. 230 Tuel).

- A) Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.
- B) Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili o meno di valutazione.
- C) La classe delle Rimanenze accoglie i titoli che l'ente detiene con intento di destinazione non durevole.
- D) I beni demaniali già acquisiti alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n.77/1995, sono valutati al costo.

0003. Quale causa, pur comportando lo scioglimento del Consiglio comunale, non comporta il commissariamento dell'ente?

- A) Decadenza e impedimento permanente del Sindaco.
- B) Mancata approvazione nei termini del bilancio.
- C) Compimento di atti contrari alla Costituzione.
- D) Riduzione dell'organo assembleare per impossibilità di surroga alla metà dei componenti del Consiglio.

0004. Salva diversa previsione regolamentare nel quadro dei principi stabiliti dallo Statuto, nei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, la prima seduta del Consiglio, è presieduta dal Consigliere anziano (art. 40 Tuel). Il Consigliere anziano:

- A) È il Consigliere che ha ottenuto la maggior cifra individuale, con esclusione del Sindaco neoeletto e dei candidati alla carica di Sindaco proclamati Consiglieri.
- B) È il Consigliere uscente più vecchio d'età.
- C) È il Consigliere che ha ottenuto la maggior cifra individuale, con esclusione del Sindaco neoeletto, compresi i candidati alla carica di Sindaco proclamati Consiglieri.
- D) È il Consigliere che ha ottenuto la maggior cifra individuale, con esclusione del Sindaco neoeletto, compresi i candidati alla carica di Sindaco non proclamati Consiglieri.

0005. Qualora il Consigliere anziano sia assente o rifiuti di presiedere alla prima assemblea del neoeletto Consiglio, la presidenza è assunta, salva diversa previsione regolamentare o statutaria (art. 40 Tuel):

- A) Dal Consigliere che, nella graduatoria di anzianità, occupa il posto immediatamente successivo.
- B) Dal Sindaco.
- C) Il Consigliere neoeletto con maggiore età anagrafica.
- D) Il candidato alla carica di Sindaco non eletto e proclamato Consigliere.

0006. Il Consiglio è un organo con funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo e con competenze limitate agli atti fondamentali indicati al comma 2 dell'art. 42 del Tuel. Il Consiglio:

- A) Delibera la concessione dei pubblici servizi.
- B) Predisporre i programmi e le relazioni previsionali e programmatiche da sottoporre all'approvazione della Giunta.
- C) Comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti, all'Ispettorato per la funzione pubblica e alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche.
- D) Verifica la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale.

0007. Quale funzione è propria dell'organo di revisione dell'ente locale (art. 239 Tuel)?

- A) Attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello Statuto e del regolamento.
- B) Gestione dei residui.
- C) Autorizzazione all'effettuazione delle spese.
- D) Approvazione del piano esecutivo di gestione.

0008. Con riferimento ai requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare, è computato cumulativamente in capo al consorzio, ancorché posseduto dalle singole imprese consorziate (art. 35 Codice contratti):

- A) Il requisito dell'organico medio annuo.
- B) Il requisito dell'idoneità tecnica.
- C) Il requisito dell'idoneità finanziaria.
- D) Solo il requisito della disponibilità delle attrezzature.

0009. Il bilancio pluriennale di previsione di cui all'art. 171 del Tuel:

- A) È articolato in programmi corrispondenti a quelli definiti dalla relazione previsionale e programmatica.
- B) Non ha natura previsionale e finanziaria.
- C) Non è redatto per competenza.
- D) Si fonda su valutazioni di natura economica ma non patrimoniale.

0010. Quali sono i requisiti di legittimità dell'atto amministrativo che attengono al profilo funzionale degli atti discrezionali e costituiscono i limiti interni della discrezionalità, la cui mancata osservanza comporta il vizio dell'atto per eccesso di potere?

- A) La corrispondenza all'interesse pubblico, la corrispondenza alla causa del potere e il rispetto dei precetti di logica e imparzialità.
- B) La compatibilità, la competenza e la legittimazione.
- C) La mancanza di vizi della volontà, l'esistenza e sufficienza della motivazione, la legittimazione.
- D) I presupposti di fatto e di diritto, la compatibilità, la competenza e la corrispondenza all'interesse pubblico.

19 POSTI STATISTICO

0011. Indicare quale affermazione afferente "le autorizzazione" è corretta.

- A) L'autorizzazione si limita a rimuovere un ostacolo all'esercizio di un diritto potenziale.
- B) L'autorizzazione ha natura costitutiva, in quanto attribuisce al privato un diritto di cui prima non era titolare.
- C) Nell'autorizzazione vi è un potere di ingerenza della P.A. nello svolgimento del servizio che si esprime nel potere di direzione, sostituzione e revoca.
- D) Nel rapporto autorizzatorio l'amministrazione attribuisce al terzo il potere di svolgere una determinata attività in via esclusiva, assegnandogli una posizione di monopolio od oligopolio che si fonda su potere si riserva del bene o dell'attività all'amministrazione.

0012. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale di previsione degli enti locali hanno carattere autorizzatorio (art. 171 Tuel)?

- A) Sì, hanno carattere autorizzatorio.
- B) No, non hanno mai carattere autorizzatorio.
- C) Hanno carattere autorizzatorio solo per la parte relativa alle spese di investimento.
- D) Hanno carattere autorizzatorio solo per la parte relativa alla contrazione di mutui o prestiti obbligazionari.

0013. Con riferimento alle diverse nozioni di provvedimento amministrativo, secondo quale teoria il provvedimento è una manifestazione di volontà, espressione di discrezionalità amministrativa, con la quale l'amministrazione persegue finalità pubbliche?

- A) Teoria negoziale.
- B) Teoria della funzionalizzazione dell'azione amministrativa.
- C) Teoria formale.
- D) Teoria procedimentale.

0014. Nelle procedure ristrette e nelle procedure negoziate con pubblicazione del bando di gara, quando l'urgenza rende impossibile rispettare i termini minimi stabiliti, le stazioni appaltanti, possono prevedere un termine inferiore per la ricezione delle domande di partecipazione (art. 70 Codice contratti)?

- A) Sì, non inferiore a 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla GURI, purché indichino nel bando di gara le ragioni dell'urgenza.
- B) Sì, non inferiore a 25 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla GURI, purché indichino nel bando di gara le ragioni dell'urgenza.
- C) No, possono stabilire un termine inferiore solo per la pubblicazione dei bandi di gara.
- D) Sì, non inferiore a 40 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla GURI, purché indichino nel bando di gara le ragioni dell'urgenza.

0015. Le deliberazioni concernenti i programmi triennali e l'elenco annuale dei lavori pubblici, che il Tuel attribuisce all'organo consiliare, possono essere assunte in via d'urgenza dalla Giunta (art. 42 Tuel)?

- A) No, è espressamente previsto che le attribuzioni consiliari non possono essere assunte in via d'urgenza da altri organi quindi neanche dalla Giunta.
- B) Sì, possono essere assunte da altri organi dell'amministrazione comunale, quindi anche dalla Giunta con l'obbligo di sottoporle a ratifica consiliare, a pena di decadenza, nei trenta giorni successivi.
- C) No, possono essere assunte dal Sindaco o dal Direttore generale, con l'obbligo di sottoporle a ratifica consiliare, a pena di decadenza, nei sessanta giorni successivi.
- D) Sì, possono essere assunte dal Prefetto o dalla Giunta, con l'obbligo di sottoporle a ratifica consiliare, a pena di decadenza, nei trenta giorni successivi.

0016. I requisiti di legittimità dell'atto amministrativo sono richiesti dalla legge perché un atto sia valido. Tra essi rientrano:

- A) La corrispondenza alla causa del potere.
- B) Le notificazioni.
- C) La trasmissione e la pubblicazione del provvedimento.
- D) Le comunicazioni.

0017. L'art. 107, comma 3 del Tuel prevede una elencazione di compiti specificamente indicati come di pertinenza dirigenziale, tra i quali comprende:

- A) L'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che la legge o lo Statuto espressamente non riservino ad altri organi.
- B) L'approvazione del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento degli Uffici Relazioni con il Pubblico.
- C) L'approvazione dell'istituzione e dell'ordinamento dei tributi.
- D) L'effettuazione dei controlli e dei riscontri fiscali sugli atti di liquidazione.

0018. Indicare quale affermazione su competenze, funzioni, responsabilità e disciplina in genere della dirigenza dell'ente locale (capo III, Titolo IV, prima parte Tuel) è corretta.

- A) Il Direttore generale sovrintende alla gestione dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.
- B) È attribuita ai dirigenti l'approvazione dei programmi triennali.
- C) Gli incarichi dirigenziali sono conferiti con le modalità fissate con provvedimento del Sindaco o del Presidente della Provincia.
- D) Il Direttore generale (c.d. city manager) è revocato dal Sindaco o dal Presidente della Provincia, sentito il parere obbligatorio del Segretario dell'ente.

0019. Ricorso straordinario al Capo dello Stato (D.P.R. n. 1199/1971). Indicare l'affermazione corretta.

- A) Non sono sindacabili in sede di ricorso straordinario le omissioni delle P.A. nella fase esecutiva dei propri provvedimenti, dal momento che queste non riguardano la legittimità degli stessi.
- B) È esperibile contro atti stragiudiziali di diffida e messa in mora.
- C) Deve essere presentato entro 180 giorni dalla data della notifica o della comunicazione.
- D) È esperibile contro i provvedimenti adottati dalle autorità indipendenti.

19 POSTI STATISTICO

0020. Nella comunicazione di avvio del procedimento devono essere indicati (art. 8 l.n. 241/1990):

- A) 1) l'amministrazione competente; 2) l'oggetto del procedimento promosso; 3) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento 4) la data entro la quale deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione; 5) nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza; 6) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti.
- B) 1) l'amministrazione competente; 2) l'oggetto del procedimento promosso; 3) la data entro la quale deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione; 4) nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza.
- C) 1) l'amministrazione competente; 2) l'oggetto del procedimento promosso; 3) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento; 4) la data entro la quale deve concludersi il procedimento.
- D) 1) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento; 2) la data di presentazione dell'istanza, con riferimento ai procedimenti ad iniziativa di parte; 3) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti.

0021. Qualora il Sindaco sia cessato dalla carica per impedimento permanente, si ha decadenza della Giunta e si procede allo scioglimento del Consiglio; il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. In tal caso le funzioni del Sindaco fino alle predette elezioni sono svolte:

- A) Dal Vicesindaco.
- B) Da un Commissario facente-funzioni, incaricato dalla Giunta.
- C) Da un assessore facente-funzioni, incaricato dal Consiglio.
- D) Dal consigliere anziano.

0022. La legislazione in materia di ordinamento dei Comuni e delle Province enuncia espressamente i principi che costituiscono limite inderogabile per l'autonomia normativa dei Comuni e delle Province. L'entrata in vigore di nuove leggi che enunciano tali principi abroga le norme statutarie con essi incompatibili. I Consigli comunali e provinciali:

- A) Adeguano gli Statuti entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore delle leggi predette.
- B) Adeguano gli Statuti entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore delle leggi predette.
- C) Adeguano gli Statuti entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore delle leggi predette.
- D) Adeguano gli Statuti entro 40 giorni dalla data di entrata in vigore delle leggi predette.

0023. Quale fonte legislativa ha previsto l'abolizione della figura del Direttore generale prevista all'art. 108 del Tuel per i Comuni con popolazione inferiore a 100.000 abitanti?

- A) Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010).
- B) Legge 4 marzo 2009, n. 15 (riforma Brunetta).
- C) Legge 21 dicembre 2010, n. 207 (legge finanziaria 2011).
- D) D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica).

0024. A norma del Tuel negli enti locali dotati dell'area della dirigenza e dell'area direttiva è possibile procedere al conferimento di incarichi a contratto e collaborazioni esterne di alta specializzazione per la copertura di posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifica dirigenziale o di alta specializzazione?

- A) Sì, lo prevede espressamente il secondo comma dell'art. 110 del Tuel con le limitazioni ivi indicate.
- B) No, tale possibilità è prevista solo per gli enti privi della dirigenza e dell'area direttiva.
- C) Sì, senza alcuna limitazione.
- D) Tale possibilità è prevista solo per le amministrazioni provinciali e per i Comuni capoluogo di Regione.

0025. Per ciò che concerne il procedimento, del ricorso gerarchico (D.P.R. n. 1199/1971) è corretto affermare che:

- A) Se presentato nei termini ad un organo diverso da quello competente, ma appartenente alla medesima amministrazione, il ricorso non è dichiarato irricevibile ma viene trasmesso d'ufficio dall'organo cui è stato presentato all'organo competente.
- B) Deve essere presentato esclusivamente mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.
- C) La presentazione del ricorso ha sempre efficacia sospensiva del provvedimento impugnato.
- D) Qualora l'Autorità procedente sospenda l'esecuzione dell'atto impugnato, non restano paralizzati gli effetti giuridici dell'atto, e possono essere compiuti atti di esecuzione.

0026. L'istituzione di cui all'art. 114 del Tuel è organismo strumentale dell'ente locale:

- A) Per l'esercizio di servizi sociali, dotato di autonomia gestionale.
- B) Per l'esercizio di tutti i servizi pubblici privi di rilevanza imprenditoriale.
- C) Per l'esercizio di servizi sociali, privo di autonomia gestionale.
- D) Dotato di personalità giuridica.

0027. Il bilancio annuale di previsione previsto dall'art. 165 del Tuel:

- A) Ha natura previsionale e finanziaria.
- B) Ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi.
- C) Contiene l'illustrazione e la spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa.
- D) Evidenzia in particolare gli scostamenti tra le previsioni di entrata ed i relativi accertamenti.

0028. Sono suscettibili di revoca i negozi giuridici conclusi dall'Amministrazione?

- A) No. La revoca ha ad oggetto provvedimenti amministrativi discrezionali con efficacia durevole.
- B) Sì, tutti i provvedimenti possono essere revocati, fatta eccezione per quelli che hanno consumato il potere.
- C) Sì, se il provvedimento è illegittimo.
- D) Sì, possono essere revocati anche gli atti vincolati e i negozi giuridici conclusi dall'Amministrazione.

0029. Sulle proposte di deliberazioni sottoposte alla Giunta deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile al responsabile di ragioneria?

- A) Sì, se comportano impegni di spesa o diminuzioni di entrate.
- B) Solo se comportano diminuzioni di entrate.
- C) No, non deve essere richiesto alcun parere.
- D) No, è sufficiente il parere del responsabile del servizio interessato.

0030. La Conferenza Stato-città ed autonomie locali a norma del D.Lgs. n. 281/1997:

- A) In particolare, è sede di discussione ed esame dei problemi relativi all'ordinamento ed al funzionamento degli enti locali, compresi gli aspetti relativi alle politiche finanziarie e di bilancio, alle risorse umane e strumentali, nonché delle iniziative legislative e degli atti generali di governo a ciò attinenti.
- B) Provvede esclusivamente a favorire l'informazione e le iniziative per il miglioramento dell'efficienza dei servizi pubblici locali.
- C) È l'unica sede di concertazione tra Stato e Regioni.
- D) Ha il compito di promuovere la corretta gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane delle Regioni.

0031. A norma del disposto di cui all'art. 97 del Tuel può essere previsto un Vicesegretario per coadiuvare il Segretario e sostituirlo nei casi di vacanza, assenza o impedimento?

- A) Sì, con Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- B) Sì, qualora nell'ente non sia prevista la figura del Direttore generale.
- C) Sì, per i Comuni con più di 100.000 abitanti e per le Provincie.
- D) No, a far data dall'entrata in vigore della legge finanziaria 2010.

0032. Il modello organizzativo del Comune in vigore prima della legge n. 142/1990 prevedeva che il Consiglio fosse l'organo preminente in cui si sommavano tutte le competenze deliberative dell'ente locale. Oggi la competenza del Consiglio è limitata agli atti elencati al comma 2 dell'art. 42 del Tuel. Il Consiglio:

- A) Delibera i programmi, le relazioni previsionali e programmatiche, i piani finanziari.
- B) Delibera la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi e determina le aliquote dei tributi.
- C) Comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti, all'Ispettorato per la funzione pubblica e alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche.
- D) Verifica la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale.

0033. In quale caso con il decreto di scioglimento del Consiglio comunale si provvede alla nomina di un Commissario che esercita le funzioni conferite dal decreto stesso (art. 141 Tuel)?

- A) Per gravi motivi di ordine pubblico.
- B) Per decesso del Sindaco.
- C) Per impedimento permanente del Sindaco.
- D) Solo per cessazione dalla carica per dimissioni contestuali, ovvero rese anche con atti separati purché contemporaneamente presentati al protocollo dell'ente, della metà più uno dei membri assegnati.

0034. L'incarico di Direttore generale (art. 108 Tuel) è conferito a tempo determinato, dal Sindaco o dal Presidente della Provincia, previa deliberazione della Giunta e con i criteri stabiliti:

- A) Dal Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.
- B) Dall'organo consiliare dell'ente.
- C) Dall'organo esecutivo dell'ente.
- D) Con decreto ministeriale.

0035. Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa Sezione V - Norme in materia di dichiarazioni sostitutive" del D.P.R. n. 445/2000.

- A) Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la P.A. e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'art. 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazione) sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
- B) Non può essere comprovato con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni l'assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto.
- C) I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.
- D) Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà hanno validità temporale di sei mesi.

0036. La fideiussione bancaria o assicurativa presentata dall'offerente a corredo dell'offerta deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del c.c. nonché (art. 75 Codice contratti):

- A) La sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- B) La sua operatività entro 30 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- C) La sua operatività entro 5 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- D) La sua operatività entro 45 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

0037. La disciplina legislativa di riferimento delle sanzioni amministrative pecuniarie è rappresentata dalla l. n. 689/1981 che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Il principio di solidarietà:

- A) Prevede che concorrono con l'autore dell'illecito al pagamento della sanzione il titolare di diritto reale o personale sulla cosa che servi o fu destinata a commettere la violazione, se questi non prova che la cosa è stata utilizzata contro la sua volontà.
- B) Prevede che ciascuno è responsabile della propria azione od omissione, cosciente e volontaria, sia essa dolosa o colposa.
- C) Prevede che l'obbligo di pagare la somma dovuta per la violazione non si trasmette agli eredi.
- D) Prevede che quando uno stesso fatto è punito da una disposizione penale e da una disposizione che prevede una sanzione amministrativa, ovvero da una pluralità di disposizioni che prevedono sanzioni amministrative, si applica la disposizione speciale.

0038. Il differimento dell'accesso richiesto in via formale dei documenti amministrativi deve essere motivato (art. 9 D.P.R. n. 184/2006)?

- A) Sì, il rifiuto, la limitazione o il differimento devono essere motivati a cura del responsabile del procedimento di accesso, con riferimento specifico alla normativa vigente, alla individuazione delle categorie di cui all'art. 24 della l. n. 241/1990, ed alle circostanze di fatto per cui la richiesta non può essere accolta così come proposta.
- B) No, solo il rifiuto deve essere motivato a cura del responsabile del procedimento di accesso, con riferimento specifico alla normativa vigente, alla individuazione delle categorie di cui all'art. 24 della l. n. 241/1990, ed alle circostanze di fatto per cui la richiesta non può essere accolta così come proposta.
- C) Sì, solo il rifiuto e il differimento devono essere motivati a cura del responsabile del procedimento di accesso, con riferimento specifico alla normativa vigente, alla individuazione delle categorie di cui all'art. 24 della l. n. 241/1990, ed alle circostanze di fatto per cui la richiesta non può essere accolta così come proposta.
- D) No, solo il rifiuto e la limitazione devono essere motivati a cura del responsabile del procedimento di accesso, con riferimento specifico alla normativa vigente, alla individuazione delle categorie di cui all'art. 24 della l. n. 241/1990, ed alle circostanze di fatto per cui la richiesta non può essere accolta così come proposta.

0039. Secondo la dottrina più accreditata i provvedimenti ablatori si raccolgono in tre categorie:

- A) Reali, personali, obbligatori.
- B) Costitutivi, ricognitivi, permissivi.
- C) Ricognitivi, dispensativi, reali.
- D) Personali, costitutivi, dispensativi.

0040. Dispone l'art. 108 del Tuel che nella sua attività di supervisione della gestione dell'ente il Direttore generale sovrintende e coordina l'attività di tutti i dirigenti dell'ente che a lui rispondono nell'esercizio delle funzioni loro assegnate. A tale rapporto di subalternità soggiace anche il Segretario dell'ente?

- A) No, a tale rapporto di subalternità fa eccezione il Segretario dell'ente. I rapporti tra essi sono disciplinati contestualmente al provvedimento di nomina del Direttore generale.
- B) No, a tale rapporto di subalternità fa eccezione il Segretario dell'ente. I rapporti tra essi sono disciplinati direttamente dallo Statuto.
- C) Sì, salvo che il provvedimento di nomina del Direttore generale non preveda diversamente.
- D) Sì, a tale rapporto di subalternità soggiace anche il Segretario dell'ente.

0041. A norma di quanto dispone l'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso?

- A) Sì, equivale ad uso di atto falso.
- B) No, salvo che l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità sia effettuata in sede di gara per affidamento di contratti pubblici.
- C) Solo se l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità è effettuata al fine di ottenere benefici economici di qualsiasi natura.
- D) Solo se l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità è effettuata al fine di ottenere iscrizioni in albi o in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni.

0042. Con riferimento alle norme sul procedimento amministrativo, chi accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari (comma 1, lett. b), art. 6 l. n. 241/1990)?

- A) Il responsabile del procedimento.
- B) Il soggetto competente all'adozione del provvedimento finale.
- C) L'organo di governo dell'Amministrazione.
- D) L'organo di controllo amministrativo-contabile dell'Amministrazione.

0043. Dispone l'art. 49 del Tuel che su ogni proposta di deliberazione che comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata sottoposta al Consiglio deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile. Tale parere è rilasciato:

- A) Dal responsabile di ragioneria.
- B) Dal responsabile del servizio interessato.
- C) Dall'organo di revisione economica-finanziaria.
- D) Dal Segretario dell'ente.

0044. Negli enti locali i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie competono (art. 107 Tuel):

- A) Ai dirigenti dell'ente.
- B) All'assessore per le politiche urbanistiche.
- C) Al rappresentante legale dell'ente.
- D) Al Direttore generale dell'ente.

0045. Indicare l'affermazione corretta sul conto del patrimonio degli enti locali (art. 230 Tuel).

- A) I beni del demanio con specifica destinazione sono inclusi nel conto del patrimonio.
- B) Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili o meno di valutazione.
- C) La classe Crediti comprende i titoli che l'ente detiene con intento di destinazione durevole.
- D) I conti d'ordine che compaiono nel passivo costituiscono la fonte descrittiva e contabile valutativa per la compilazione del conto del patrimonio.

19 POSTI STATISTICO

0046. Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di Sindaco allo scadere del secondo mandato non è immediatamente rieleggibile alla medesima carica (art. 51 Tuel). In quale dei seguenti casi è ammesso un terzo mandato consecutivo?

- A) Se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, sei mesi e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie.
- B) Se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, sei mesi e un giorno, indipendentemente dalla causa.
- C) Se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a tre anni, sei mesi e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie.
- D) Se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a tre anni, sei mesi e un giorno, indipendentemente dalla causa.

0047. Cosa dispone l'art. 9 (non accoglimento della richiesta) del Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi (D.P.R. n. 184/2006)?

- A) Il rifiuto, la limitazione o il differimento dell'accesso richiesto in via formale sono motivati, a cura del responsabile del procedimento di accesso, con riferimento specifico alla normativa vigente, alla individuazione delle categorie di cui all'art. 24 della l. n. 241/1990, ed alle circostanze di fatto per cui la richiesta non può essere accolta così come proposta.
- B) Il differimento non può essere mai disposto per salvaguardare specifiche esigenze dell'amministrazione, specie se afferenti la fase preparatoria dei provvedimenti.
- C) L'atto che dispone il differimento dell'accesso non deve necessariamente indicarne anche la durata.
- D) Il differimento dell'accesso non può mai essere disposto nella fase preparatoria dei provvedimenti amministrativi.

0048. L'Amministrazione è tenuta a dare notizia dell'inizio del procedimento a soggetti diversi dai diretti destinatari del provvedimento e a quelli che per legge vi devono intervenire. A norma del disposto di cui all'art. 7 della l.n. 241/1990 quanto affermato è:

- A) Vero, qualora dal provvedimento possa derivare un pregiudizio a soggetti individuati o facilmente individuabili ed ove non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento.
- B) Falso, l'obbligo sussiste soltanto nei confronti dei soggetti diretti destinatari del provvedimento finale.
- C) Falso, l'obbligo sussiste soltanto nei confronti dei soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento.
- D) Falso, la comunicazione di avvio del procedimento costituisce sempre una facoltà.

0049. La parte delle entrate nel bilancio di previsione degli enti locali è ordinata in: titoli, categorie e risorse (art. 165 Tuel). In risorse:

- A) In base all'oggetto dell'entrata, specificatamente individuato all'interno della categoria di appartenenza.
- B) Secondo la fonte di provenienza delle entrate, ossia la natura dell'entrata.
- C) In base ai singoli uffici che gestiscono il complesso di attività.
- D) A seconda che derivino da imposte e tasse ovvero da servizi pubblici resi dall'ente.

0050. Indicare quale tra le seguenti non è una competenza del Consiglio comunale (comma 2, art. 42, Tuel).

- A) Proporre alla Giunta, sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e attribuire ad essi i premi.
- B) Deliberare le permutate di immobili.
- C) Deliberare i bilanci annuali e pluriennali e le relative variazioni.
- D) Deliberare le convenzioni tra i Comuni nonché la costituzione e la modificazione di forme associative.

0051. Con riferimento alla gestione del bilancio degli enti locali l'accertamento di entrate aventi vincolo di destinazione comporta la costituzione di impegno di spesa?

- A) Sì, di corrispondente ammontare.
- B) No, con comporta la costituzione di impegno di spesa.
- C) Sì, di ammontare almeno pari al 30%.
- D) Sì, di ammontare almeno pari al 50%.

0052. In quale termine deve essere messa in discussione la mozione di sfiducia alla Giunta comunale è messa in discussione (art. 52 Tuel)?

- A) Non prima di 10 giorni e non oltre 30 giorni dalla sua presentazione.
- B) Non prima di 7 giorni e non oltre 21 giorni dalla sua presentazione.
- C) Non prima di 5 giorni e non oltre 15 giorni dalla sua presentazione.
- D) Non prima di 7 giorni e non oltre 30 giorni dalla sua presentazione.

0053. Il responsabile del procedimento ha una serie di compiti propri ed altri attribuiti in via eventuale qualora ne abbia la competenza. Ai sensi dell'art. 6 della l. n. 241/1990 è compito eventuale:

- A) L'indizione delle conferenze di servizi.
- B) La cura delle comunicazioni, delle pubblicazioni e delle notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti.
- C) La valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità.
- D) L'esperimento di accertamenti tecnici ed ispezioni.

0054. Le convenzioni di cui all'art. 30 del Tuel devono stabilire:

- A) 1) i fini, 2) la durata, 3) le forme di consultazione degli enti contraenti, 4) i loro rapporti finanziari, 5) i reciproci obblighi e garanzie.
- B) 1) i fini, 2) la durata, 3) le forme di consultazione degli enti contraenti, 4) i loro rapporti finanziari.
- C) 1) i fini, 2) le forme di consultazione degli enti contraenti, 3) i loro rapporti finanziari, 4) i reciproci obblighi e garanzie.
- D) 1) i fini, 2) la durata, 3) i loro rapporti finanziari, 4) i reciproci obblighi e garanzie.

19 POSTI STATISTICO

0055. I principi di: sussidiarietà, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, omogeneità, completezza, efficienza e economicità, ecc., sono alcuni dei principi fondamentali che le Regioni devono osservare nel conferimento agli enti locali delle funzioni che non richiedono l'unitario esercizio a livello regionale. Il principio di omogeneità si attua:

- A) Tenendo conto in particolare delle funzioni già esercitate con l'attribuzione di funzioni e compiti omogenei allo stesso livello di governo.
- B) In relazione all'idoneità organizzativa dell'amministrazione ricevente a garantire, anche in forma associata con altri enti, l'esercizio delle funzioni.
- C) Anche al fine di garantire un'adeguata partecipazione alle iniziative adottate nell'ambito dell'Unione europea.
- D) Anche con la soppressione delle funzioni e dei compiti divenuti superflui.

0056. Sotto il profilo funzionale si distinguono autorizzazioni di controllo e programmazione. Le autorizzazioni in funzione di controllo:

- A) Sono volte ad esprimere un giudizio volto a riscontrare a regole predeterminate il concreto contenuto del potere materiale oggetto del procedimento.
- B) Sono strumenti per ordinare attività di operatori ai precetti di piani o programmi stabiliti dall'amministrazione.
- C) Sono sempre subordinate ad una previa valutazione di compatibilità con l'interesse pubblico.
- D) Sono sempre rilasciate a seguito di una valutazione dell'idoneità di una cosa secondo regole tecniche.

0057. L'art. 9 del Tuel riconosce il diritto all'azione popolare:

- A) In capo a ciascun elettore al fine di far valere in giudizio le azioni ed i ricorsi che spettano al Comune e alla Provincia.
- B) Solo alle associazioni di categoria al fine di far valere in giudizio le azioni ed i ricorsi che spettano al Comune e alla Provincia.
- C) In capo a ciascun elettore al fine di far valere in giudizio un interesse individuale.
- D) Solo alle associazioni di protezione ambientale al fine di far valere in giudizio le azioni ed i ricorsi che spettano al Comune e alla Provincia.

0058. Ai non aggiudicatari la garanzia a corredo dell'offerta (art. 75 Codice contratti):

- A) È svincolata tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione.
- B) È svincolata entro 20 giorni dall'aggiudicazione.
- C) È svincolata immediatamente e comunque entro 3 giorni dall'aggiudicazione.
- D) È svincolata tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 15 giorni dall'aggiudicazione.

0059. Nei casi previsti al comma 1 dell'art. 142 Tuel - atti contrari alla Costituzione, gravi e persistenti violazioni di legge, gravi motivi di ordine pubblico - i Presidenti dei Consigli e delle Giunte nonché i Presidenti dei Consigli circoscrizionali possono essere rimossi dall'ufficio?

- A) Sì, il relativo provvedimento è adottato dal Ministro dell'interno.
- B) Sì, il relativo provvedimento è adottato dal Presidente della Repubblica.
- C) Sì, per i Presidenti dei Consigli e delle Giunte il relativo provvedimento è adottato dal Ministro dell'interno per i Presidenti dei Consigli circoscrizionali è adottato dal Presidente della Regione.
- D) Sì, il relativo provvedimento è adottato dal Prefetto.

0060. Per le consultazioni di cui all'art. 8, comma 3 del Tuel esiste una limitazione di tipo oggettivo e temporale?

- A) Sì, potendo riguardare solo materie di competenza locale e non potendosi svolgere in concomitanza con operazioni elettorali provinciali, comunali e circoscrizionali.
- B) Sì, potendo riguardare solo materie di competenza locale e non potendosi svolgere in concomitanza con operazioni elettorali comunali e circoscrizionali.
- C) Sì, potendo riguardare solo materie di competenza locale e potendosi svolgere solo in concomitanza con operazioni elettorali provinciali, comunali e circoscrizionali.
- D) No, non esiste né una limitazione di tipo oggettivo né temporale.

0061. Ai fini del Codice contratti si intendono per consorzi stabili quelli, in possesso, dei requisiti previsti dall'art. 40, formati:

- A) Da non meno di 3 consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- B) Da non meno di 5 consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici per un periodo di tempo non inferiore a 3 anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- C) Da non meno di 2 consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici per un periodo di tempo non inferiore a 3 anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- D) Da non meno di 5 consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici per un periodo di tempo non inferiore a 7 anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

0062. L'organo di revisione negli enti locali è attualmente previsto e regolato fondamentalmente negli artt. dal 234 al 241 del Tuel. Quale funzione è svolta dall'organo di revisione dell'ente?

- A) Vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'effettuazione delle spese.
- B) Approvazione del piano esecutivo di gestione.
- C) Emissione degli ordinativi d'incasso.
- D) Tenuta delle scritture della contabilità finanziaria e relativa esposizione nel conto del bilancio.

0063. Quale strumento della programmazione previsto dal Tuel, favorisce la delimitazione degli ambiti decisionali e di intervento di amministratori e tecnici, cercando di armonizzare le indicazioni di indirizzo politico con le modalità di attuazione di detto indirizzo?

- A) Piano esecutivo di gestione.
- B) Bilancio annuale di previsione.
- C) Bilancio pluriennale di previsione.
- D) Prospetto di conciliazione.

0064. Facendo un parallelismo tra organi dello Stato e organi della Regione, quale organo può considerarsi omologo al Governo?

- A) Giunta regionale.
- B) Consiglio regionale.
- C) Consulta regionale.
- D) Consiglio delle Autonomie Locali.

0065. A norma del disposto di cui all'art. 6 del Tuel lo Statuto dell'ente locale, nell'ambito dei principi fissati dalla legge, stabilisce le norme fondamentali per l'organizzazione dell'ente; esso specifica:

- A) Le norme per promuovere la presenza di uomini e donne nella Giunta e negli organi Collegiali, nonché degli enti, aziende ed istituzioni.
- B) Le modalità di esercizio del controllo del Prefetto sugli atti.
- C) Le modalità di esercizio del controllo interno ed esterno sugli atti e sugli organi dell'ente.
- D) I casi di scioglimento del Consiglio e la decadenza della Giunta.

0066. Con riferimento al riesame con esito demolitorio del provvedimento adottato, l'annullamento d'ufficio (art. 21-nonies della l. n. 241/1990):

- A) Ricorre quando viene ritirato, con efficacia retroattiva, un atto amministrativo illegittimo.
- B) È un provvedimento di secondo grado con cui la P.A. riconosce e rimuove un vizio che inficia un proprio provvedimento.
- C) Ricorre quando viene ritirato un atto amministrativo non ancora efficace.
- D) Ha ad oggetto provvedimenti ancora inefficaci.

0067. A norma del disposto di cui all'art. 5 del Tuel la ripartizione delle risorse destinate al finanziamento del programma di investimenti degli enti locali è determinata in base agli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e territoriale. Gli obiettivi sono indicati:

- A) Dalla Regione.
- B) Dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.
- C) Dal Governo.
- D) Dalla Conferenza Stato-Regioni.

0068. Con riferimento alla gestione del bilancio degli enti locali i proventi di carattere straordinario o eccezionale, anche derivanti da locazioni, concessioni e autorizzazioni ultrannuali:

- A) Devono essere finalizzati a spese di investimento ovvero a spese correnti di carattere straordinario.
- B) Devono essere finalizzati solo a spese di investimento.
- C) Devono essere finalizzati solo a spese correnti di carattere straordinario.
- D) Possono essere finalizzati a qualsiasi spesa.

0069. Ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento per specifici tipi di procedimento, le Amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di determinare, preventivamente per ciascun tipo di procedimento amministrativo, l'unità organizzativa responsabile (art. 4, l. n. 241/1990):

- A) Dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.
- B) Dell'adozione del provvedimento finale.
- C) Dell'istruttoria.
- D) Delle condizioni di ammissibilità e di legittimazione.

0070. Sono assoggettati alla responsabilità patrimoniale (art. 93 Tuel):

- A) Sia gli amministratori che i dipendenti dell'ente.
- B) Gli amministratori dell'ente.
- C) Gli agenti contabili di diritto e di fatto.
- D) I componenti l'organo di revisione contabile dell'ente.

0071. Ove non sia stato deliberato il bilancio di previsione, gli enti locali devono rispettare le modalità gestionali definite dall'art. 163 del Tuel, che prevede che la gestione provvisoria sia limitata, tra l'altro:

- A) Al pagamento delle spese di personale.
- B) Al pagamento di spese in misura non superiore mensilmente a due dodicesimi delle somme previste nel bilancio definitivamente approvato.
- C) Al pagamento delle spese di volta in volta autorizzate dal segretario dell'ente.
- D) Alle spese progettuali.

0072. Dispone il comma 5bis dell'art. 114 del Tuel, così come inserito dal D.L. n. 1/2012, che a decorrere dall'anno 2013 le aziende speciali e le istituzioni sono assoggettate al patto di stabilità interno, secondo le modalità definite:

- A) Con D.M. del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri dell'interno e degli affari regionali, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.
- B) Con D.M. del Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e degli affari regionali, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.
- C) Con D.M. del Ministro degli affari regionali, di concerto con i Ministri dell'interno e dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.
- D) Con D.M. del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, sentiti i Ministri dell'interno e degli affari regionali.

0073. Con riferimento alla nomina del Segretario dell'ente locale, cosa accade in caso di decesso del Capo dell'amministrazione locale (Sindaco/Presidente della Provincia)?

- A) Cessato il mandato del capo dell'amministrazione, il Segretario cessa automaticamente dall'incarico.
- B) Il Segretario continua a svolgere le sue funzioni fino allo scadere dei cinque anni previsti.
- C) Nulla, in quanto il Segretario è organo decentrato dello Stato.
- D) Nulla, in quanto il Segretario oltre a svolgere le funzioni locali ricopre contemporaneamente la qualità di ufficiale del Governo.

19 POSTI STATISTICO

0074. "Le stazioni appaltanti, possono prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiedere ad alcuni offerenti di dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, attraverso l'effettiva presentazione della documentazione indicata nel bando o nella lettera di invito". A norma di quanto dispone l'art. 48 del Codice contratti l'affermazione è Vera o Falsa?

- A) Vera. Tale richiesta è avanzata ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico.
- B) Falsa. La richiesta è illegittima perché viola la "par condicio" dei concorrenti.
- C) Falsa, la richiesta può essere avanzata dopo l'apertura delle buste delle offerte presentate.
- D) Vera. Tale richiesta è avanzata ad un numero di offerenti non inferiore al 50% delle offerte presentate.

0075. A norma del disposto di cui al comma 4, art. 97, Capo II del Titolo IV del Tuel, chi sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività, laddove non sia nominato il Direttore generale?

- A) Il Segretario dell'ente.
- B) Il dirigente designato dall'organo consiliare dell'ente.
- C) Il rappresentante legale dell'ente (Sindaco/Presidente).
- D) L'assessore competente per materia.

0076. Le norme sugli Enti locali si applicano ai consorzi per la gestione dei servizi sociali (art. 2 Tuel)?

- A) Sì, ove previsto dallo Statuto.
- B) No, non trovano mai applicazione.
- C) Sì, trovano sempre applicazione.
- D) Dipende dal tipo di servizio sociale.

0077. In ordine alla rimozione degli amministratori locali, quali poteri sono conferiti al Prefetto (art. 142 Tuel)?

- A) Il potere di sospendere gli amministratori, in attesa del decreto di rimozione dall'incarico, qualora sussistano motivi di grave ed urgente necessità.
- B) Nessuno; i poteri di rimozione e sostituzione sono in capo al Ministro dell'interno.
- C) Il potere di rimuovere direttamente gli amministratori dall'ufficio.
- D) Nessuno; i poteri di rimozione e sostituzione sono in capo al Presidente della Repubblica.

0078. Durante l'esercizio provvisorio, gli enti locali possono di norma effettuare per ciascun intervento spese in misura non superiore (art. 163, comma 1, Tuel):

- A) Mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato.
- B) Mensilmente all'80% del dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato.
- C) Mensilmente ad un ventiquattresimo delle somme previste nel bilancio deliberato.
- D) Bimestralmente ad un ottavo delle somme previste nel bilancio deliberato.

0079. Per l'approvazione dello Statuto dell'Amministrazione comunale il Tuel richiede in sede di prima votazione:

- A) Il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati.
- B) Il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.
- C) Il voto favorevole dei tre quinti dei consiglieri assegnati.
- D) Il voto favorevole del numero di consiglieri stabilito con legge regionale.

0080. Quale potere assegna il Tuel al Consiglio in ordine alla nomina del Sindaco dei componenti la Giunta?

- A) Nessuno. Il Consiglio prende atto della composizione della Giunta.
- B) Il potere di invitare il Sindaco a sostituire uno o più componenti la Giunta.
- C) Il potere di revocare la fiducia al Sindaco e alla Giunta.
- D) Il potere di revocare un quinto dei componenti la Giunta.

0081. Entro quale termine il Sindaco deve presentare al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del suo mandato?

- A) Entro il termine fissato da ciascuna amministrazione con Statuto.
- B) Entro il termine stabilito con deliberazione consiliare.
- C) Entro il 15 febbraio di ogni anno.
- D) Nella prima seduta successiva alla nomina della Giunta neoeletta.

0082. La competenza consiliare, che il Tuel espressamente dichiara "limitata" agli "atti fondamentali" elencati al comma 2 dell'art. 42 comprende i settori dell'ordinamento dell'ente, della programmazione, ecc. e si estende ad alcuni atti di gestione di carattere straordinario. È di competenza consiliare:

- A) Deliberare l'istituzione, i compiti e le norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione.
- B) Predisporre i bilanci annuali e pluriennali e le relative variazioni da sottoporre all'approvazione della Giunta.
- C) Provvedere all'assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.
- D) Disporre i provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sanità.

0083. Il bilancio pluriennale di cui all'art. 171 del Tuel è il documento contabile nel quale vengono indicate le previsioni di natura finanziaria riferite all'arco temporale considerato:

- A) Nella relazione previsionale e programmatica.
- B) Nel bilancio annuale di previsione.
- C) Nel piano esecutivo di gestione.
- D) Nelle linee programmatiche di mandato.

0084. Le acquisizioni in economia di beni, servizi, lavori, possono essere effettuate (art. 125 Codice contratti):

- A) 1) mediante amministrazione diretta; 2) mediante procedura di cottimo fiduciario.
- B) Solo mediante amministrazione diretta.
- C) Solo mediante procedura di cottimo fiduciario.
- D) 1) mediante procedura aperta; 2) mediante procedura ristretta.

19 POSTI STATISTICO

0085. Indicare quale affermazione afferente l'accesso agli atti e divieti di divulgazione, è conforme a quanto dispone l'art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006, fatta salva la disciplina prevista per gli appalti segretiati o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza.

- A) Sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.
- B) Il diritto di accesso è differito, nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino a quando il responsabile del procedimento, a suo insindacabile giudizio, lo ritenga opportuno.
- C) Il diritto di accesso è differito, in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della risultanza della verifica.
- D) Il diritto di accesso è differito, in relazione alle offerte, fino alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'importo delle medesime.

0086. Il Consiglio è un organo con funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo e con competenze limitate agli atti fondamentali indicati al comma 2 dell'art. 42 del Tuel. Il Consiglio:

- A) Delibera le convenzioni tra i Comuni nonché la costituzione e la modificazione di forme associative.
- B) Predisporre i programmi, le relazioni previsionali e programmatiche, i piani finanziari da sottoporre all'approvazione della Giunta.
- C) Provvede sulle attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza.
- D) Emanare le ordinanze rivolte a persone determinate e provvede in caso di non ottemperanza.

0087. Con riferimento alla struttura, di larga massima comune alla gran parte, dei provvedimenti amministrativi scritti, il dispositivo:

- A) Contiene la parte precettiva nella quale è espressa la volontà dell'amministrazione e sono indicati gli effetti dell'atto.
- B) È l'indicazione dell'autorità amministrativa alla quale il provvedimento e l'attività del funzionario sono imputabili.
- C) Indica le norme di legge che giustificano l'esercizio dei poteri dell'amministrazione e le risultanze dell'istruttoria, compresi gli atti di impulso del procedimento, i pareri, le valutazioni tecniche, ecc.
- D) È la parte dell'atto che contiene l'indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche del provvedimento.

0088. Può essere convalidato un atto amministrativo viziato da eccesso di potere per sviamento?

- A) No, in quanto non sono convalidabili i vizi rientranti nella disponibilità dell'Amministrazione.
- B) Sì, ai sensi dell'art. 21-nonies secondo comma della l. n. 241/1990.
- C) Sì, può essere convalidato ovvero sanato.
- D) Sì, qualsiasi atto amministrativo può essere convalidato.

0089. La partecipazione popolare come strumento di democrazia diretta ed il riconoscimento che essa ha ottenuto nella carta costituzionale, nelle leggi regionali, ecc., non poteva non trovare dettagliata considerazione nel Tuel. Cosa dispone in merito il Tuel?

- A) Il diritto all'azione popolare (art. 9 Tuel) è riconosciuto a ciascun cittadino in difesa di un interesse non individuale, ma facente capo ad una categoria sociale di cui egli fa parte.
- B) Le procedure e le modalità con cui devono effettuarsi le consultazioni previste all'art. 8 del Tuel sono disciplinate con provvedimento del Sindaco.
- C) Nell'ambito del contenuto necessario dello Statuto devono essere previsti referendum consultivi su richiesta di un adeguato numero di cittadini.
- D) In base alla novella operata dalla l. n. 265/1999 e recepita dal Tuel i referendum locali sono configurabili solo come referendum di indirizzo.

0090. Ai sensi del disposto di cui al comma 2, art. 48 del Tuel la Giunta:

- A) Riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.
- B) Riferisce annualmente al Sindaco sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.
- C) Riferisce annualmente al Direttore generale sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Sindaco.
- D) Riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Sindaco e del Direttore generale.

0091. Con riferimento ai provvedimenti sanzionatori, la confisca:

- A) Come gli altri provvedimenti ablatori procura un effetto privativo di un diritto o di una facoltà per il privato ed un effetto acquisitivo a favore della P.A.
- B) A differenza degli altri provvedimenti ablatori non è soggetta al principio di legalità.
- C) Essendo un provvedimento sanzionatorio ablatorio prevede comunque indennizzo da parte della P.A.
- D) Costituisce una sanzione personale e non patrimoniale.

0092. L'art. 2 della l. n. 241/1990, così come sostituito dalle leggi n. 80/2005 e n. 69/2009, ha fissato il principio di certezza della conclusione del procedimento stabilendo in particolare al comma 7 che i termini di conclusione, nel caso di acquisizione di informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre P.A., possono essere sospesi:

- A) Per una sola volta.
- B) Fino ad un massimo di due volte.
- C) Più volte.
- D) Fino ad un massimo di tre volte.

19 POSTI STATISTICO

0093. Cosa hanno riconosciuto le sezioni unite della Corte di Cassazione civile, con la sentenza n. 12868 del 16/6/2005, con riferimento alle funzioni dei dirigenti degli enti locali?

- A) Hanno riconosciuto agli Statuti locali la possibilità di prevedere in capo ai dirigenti il potere di rappresentare l'ente in giudizio.
- B) Hanno riconosciuto agli Statuti locali la possibilità di prevedere in riferimento ai processi tributari la possibilità di stare in giudizio mediante il dirigente dell'ufficio tributi.
- C) Hanno riconosciuto agli Statuti locali la possibilità di prevedere in capo ai dirigenti il potere di stipulare contratti per conto dell'ente.
- D) Hanno riconosciuto agli Statuti locali la possibilità di prevedere in capo ai dirigenti il potere di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative.

0094. L'azienda speciale e l'istituzione di cui all'art. 114 del Tuel, pur essendo entrambe chiamate a gestire i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica presentano sostanziali differenze. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Nell'azienda speciale l'ordinamento ed il funzionamento sono disciplinati dal proprio Statuto e dai regolamenti, quelli dell'istituzione sono disciplinati dallo statuto e dai regolamenti dell'ente locale da cui dipende.
- B) Sia l'azienda speciale che l'istituzione sono dotate solo di autonomia gestionale.
- C) Il conto consuntivo dell'azienda è sottoposto all'approvazione del Consiglio dell'ente locale mentre quello dell'azienda speciale è approvato dalla stessa azienda.
- D) L'istituzione è dotata di propri organi quali: Consiglio di amministrazione, Presidente e Direttore, mentre per l'azienda speciale è previsto solo il Direttore.

0095. Chi provvede alla copertura degli eventuali costi sociali dell'azienda speciale e dell'istituzione di cui all'art. 114 del Tuel?

- A) L'ente locale.
- B) La Regione.
- C) L'azienda speciale e l'istituzione stesse.
- D) Lo Stato.

0096. La competenza ad eseguire i controlli ed i riscontri contabili sugli atti di liquidazione è attribuita (art. 184 Tuel):

- A) Al responsabile del servizio finanziario o agli altri responsabili individuati nell'ambito dell'articolazione organizzativa del servizio finanziario.
- B) Al tesoriere.
- C) Al responsabile del servizio dell'ente locale che ha dato esecuzione ai provvedimenti di spesa.
- D) Al segretario generale.

0097. Indicare quale affermazione sulle consultazioni popolari è conforme al disposto di cui all'art. 8 del Tuel.

- A) Le procedure e le modalità con cui devono effettuarsi le consultazioni sono disciplinate con lo Statuto.
- B) Le procedure e le modalità con cui devono effettuarsi le consultazioni sono disciplinate con legge regionale.
- C) Per le consultazioni popolari non esiste una limitazione di tipo oggettivo in quanto esse possono riguardare qualsiasi materia.
- D) Per le consultazioni popolari esiste una limitazione di tipo temporale in quanto è consentito lo svolgimento solo in concomitanza con altre operazioni elettorali provinciali, comunali e circoscrizionali.

0098. Come sono stabilite le modalità di nomina e revoca degli amministratori delle aziende speciali di cui all'art. 114 del Tuel?

- A) Con Statuto dell'ente locale.
- B) Con Statuto dell'azienda.
- C) Direttamente dal Tuel.
- D) Con Regolamento dell'azienda.

0099. Le dimissioni presentate dal Sindaco al Consiglio sono revocabili?

- A) No, le dimissioni del Sindaco sono da considerarsi efficaci ed irrevocabili e producono i loro effetti trascorso il termine di venti giorni dalla presentazione.
- B) Sì, le dimissioni del Sindaco sono da considerarsi revocabili fin quando non producono i loro effetti.
- C) Sì, le dimissioni del Sindaco sono da considerarsi revocabili entro tre giorni dalla presentazione.
- D) No, le dimissioni del Sindaco sono da considerarsi efficaci ed irrevocabili e producono i loro effetti trascorso il termine di trenta giorni dalla presentazione.

0100. Gli incarichi dirigenziali (art. 109 Tuel) sono conferiti:

- A) Secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Sindaco o del Presidente della Provincia.
- B) A tempo indeterminato.
- C) Con provvedimento motivato del Ministero dell'interno.
- D) Per un periodo non superiore a tre anni.

0101. In quale caso il Presidente della Repubblica con decreto procede allo scioglimento del Consiglio comunale?

- A) Quando non possa essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi nel caso di riduzione dell'organo assembleare per impossibilità di surrogazione alla metà dei componenti del Consiglio.
- B) Nel caso in gravi calamità naturali.
- C) Nel caso in cui il Sindaco non provveda alla costituzione di "ronde" in situazioni di pericolo per la sicurezza urbana.
- D) Nel caso in cui nei termini di legge il Sindaco non provveda alla nomina del Direttore generale.

0102. Lo status e le funzioni del Segretario comunale e provinciale sono attualmente disciplinati dal Capo II del Titolo IV del Tuel, il quale dispone al comma 4 dell'art. 97 che il Segretario:

- A) Può rogare tutti i contratti nei quali l'ente è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente.
- B) Provvede all'istituzione di commissioni di indagine sull'attività dell'ente.
- C) Provvede alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende ed istituzioni.
- D) Adotta i provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini.

0103. I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale degli enti locali sono espressi in riferimento ai periodi ai quali si riferiscono (art. 173 Tuel):

- A) Tenendo conto del tasso di inflazione programmato.
- B) Non tenendo conto del tasso di inflazione programmato.
- C) Sulla base di prudenziali stime effettuate dagli organi di gestione dell'ente.
- D) Sulla base delle deliberazioni dell'organo esecutivo dell'ente.

0104. A norma del disposto di cui all'art. 114 del Tuel così come novellato dalla D.L. n. 1/2012 a decorrere da quale anno le aziende speciali sono assoggettate al patto di stabilità interno?

- A) A decorrere dall'anno 2013.
- B) A decorrere dall'anno 2012.
- C) A decorrere dall'anno 2015.
- D) A decorrere dal settembre 2013.

0105. Il Titolo III Parte II del Tuel, afferente alla gestione del bilancio dedica il Capo I alla gestione delle entrate. Con la fase dell'accertamento il responsabile del servizio:

- A) Verifica la ragione del credito e il titolo giuridico che supporta il credito, individua il soggetto debitore, quantifica l'ammontare del credito e fissa la scadenza.
- B) Verifica la ragione del credito e il titolo giuridico che supporta il credito, quantifica l'ammontare del credito, emette l'ordinativo d'incasso e fissa la scadenza.
- C) Verifica la ragione del credito, il titolo giuridico che supporta il credito, individua il soggetto debitore, quantifica l'ammontare del credito, fissa la scadenza e introita le somme dovute.
- D) Verifica la ragione del credito, individua il soggetto debitore, quantifica l'ammontare del credito e provvede alla registrazione cronologica dei versamenti.

0106. Quando l'Amministrazione attua la revisione di un provvedimento che non ne comporta una totale eliminazione, pone in essere:

- A) Un provvedimento di riforma.
- B) Un provvedimento di proroga.
- C) Un provvedimento di conferma in senso improprio.
- D) Un provvedimento di rinnovazione.

0107. Dispone l'art. 30 del D.Lgs. n. 104/2010 che la domanda di risarcimento per lesione di interessi legittimi è proposta entro il termine di decadenza di:

- A) Centoventi giorni, decorrente dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo.
- B) Cento giorni, decorrente dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo.
- C) Novanta giorni, decorrente dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo.
- D) Centottanta giorni, decorrente dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo.

0108. A norma del disposto di cui all'art. 234 del Tuel il collegio dei revisori è composto:

- A) Da tre membri.
- B) Da quattro membri.
- C) Da cinque membri.
- D) Da due membri.

0109. L'istituzione di cui all'art. 114 del Tuel è organismo strumentale dell'ente locale:

- A) Per l'esercizio di servizi sociali.
- B) Per l'esercizio di tutti i servizi pubblici privi di rilevanza imprenditoriale.
- C) Privo di autonomia gestionale.
- D) Dotato di personalità giuridica.

0110. A norma di quanto dispone il Tuel le leggi della Repubblica possono introdurre deroghe al Tuel senza espressa modificazione delle sue disposizioni?

- A) No, ai sensi dell'art. 128 della Cost.
- B) Sì, salvo le eccezioni espressamente indicate all'art. 1 del Tuel.
- C) Sì, senza alcuna eccezione.
- D) Solo per le materie espressamente previste all'art. 1 del Tuel.

0111. Il secondo comma dell'art. 197 del Tuel espone le fasi operative del controllo di gestione. L'attività di predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi fa capo:

- A) Alla prima fase.
- B) Alla seconda fase.
- C) Alla terza fase.
- D) Alla quarta fase.

0112. A norma del disposto di cui all'art. 1 del Tuel, l'entrata in vigore di nuove leggi in contrasto con le norme statutarie comporta l'adeguamento delle norme con esse incompatibili entro 120 giorni dall'entrata in vigore della legge. Chi provvede in merito?

- A) Il Consiglio.
- B) La Giunta.
- C) Il Segretario dell'ente.
- D) Il Direttore generale.

19 POSTI STATISTICO

0113. Ricorso straordinario al Capo dello Stato (D.P.R. n. 1199/1971). Indicare l'affermazione corretta.

- A) Il presupposto della definitività dell'atto da sottoporre al ricorso impedisce che tale rimedio possa essere esperito anche nei confronti di tutti gli atti che non sono direttamente e autonomamente lesivi di una posizione giuridica soggettiva.
- B) Non è alternativo al ricorso giurisdizionale amministrativo.
- C) È un rimedio amministrativo di carattere generale consistente nell'impugnativa di un atto amministrativo non definitivo.
- D) È esperibile contro atti stragiudiziali di diffida e messa in mora.

0114. A norma del disposto di cui all'art. 109 del Tuel nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3:

- A) Possono essere attribuite, con provvedimento del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione.
- B) Sono attribuite di diritto al Segretario dell'ente.
- C) Possono essere attribuite, con provvedimento della Giunta, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione.
- D) Devono essere attribuite, con provvedimento del Sindaco, agli assessori, anche in deroga a ogni diversa disposizione.

0115. Per quanto concerne gli effetti del dissenso espresso in conferenza dei servizi quale principio stabilisce art. 14quater della l.n. 241/1990 come novellato dal D.L. n. 78/2010?

- A) Che deve trattarsi un dissenso propositivo, perché deve indicare le condizioni per il suo superamento, deve essere pertinente all'oggetto della conferenza nonché congruamente motivato.
- B) Che non è possibile superare il dissenso qualora sia espresso da Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico.
- C) Che per superare il dissenso espresso da Amministrazioni preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità occorre attivare meccanismi particolari da parte delle Autorità competenti.
- D) Che in caso di dissenso fra Amministrazioni statali e regioni o enti locali la decisione è rimessa alla Conferenza unificata.

0116. L'accordo di programma di cui all'art. 34 del Tuel può prevedere procedimenti di arbitrato?

- A) Sì, può prevedere procedimenti di arbitrato e interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti.
- B) No, può solo prevedere interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti.
- C) No, scopo dell'accordo di programma è solo quello di verificare la possibilità di realizzare l'azione integrata e coordinata tra più soggetti pubblici.
- D) Sì, ma non può prevedere interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti.

0117. Il conferimento, alle Regioni, alle Province, ai Comuni, alle comunità montane o ad altri enti locali di funzioni e compiti amministrativi (comma 2, art. 1 D.Lgs. n. 112/1998):

- A) Comprende anche le funzioni di programmazione, di vigilanza, di accesso al credito, di polizia amministrativa.
- B) Comprende anche le funzioni di programmazione, di vigilanza e di accesso al credito, ma non quelle di polizia amministrativa.
- C) Non comprende l'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti.
- D) Non comprende le funzioni di programmazione, di vigilanza e quelle di accesso al credito.

0118. Salva diversa previsione regolamentare nel quadro dei principi stabiliti dallo Statuto, nei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, la prima seduta del Consiglio:

- A) È convocata dal Sindaco e presieduta dal Consigliere anziano.
- B) È convocata e presieduta dal Sindaco.
- C) È convocata e presieduta dal Consigliere anziano.
- D) È convocata dal Consigliere anziano e presieduta dal Sindaco.

0119. Quali sono le cause di cessazione dalla carica di Sindaco contemplate all'art. 53 del Tuel?

- A) Scadenza del mandato, impedimento permanente, rimozione, decadenza, decesso, dimissioni.
- B) Scadenza del mandato, impedimento temporaneo, rimozione, decadenza, decesso, dimissioni.
- C) Scadenza del mandato, impedimento temporaneo, impedimento permanente, rimozione, decadenza, decesso, dimissioni.
- D) Scadenza del mandato, impedimento permanente, rimozione, decadenza, decesso.

0120. L'art. 114 del Tuel è stato da ultimo novellato dal D.L. n. 1/2012. Cosa ha stabilito il D.L. n. 1/2012 per le aziende speciali e le istituzioni di cui al suddetto articolo?

- A) Che a decorrere dall'anno 2013, sia l'azienda speciale che l'istituzione sono assoggettate al patto di stabilità interno.
- B) Che le aziende e le istituzioni si iscrivono e depositano i propri bilanci all'apposito ufficio istituito presso il Ministero dell'interno.
- C) Che nei confronti delle aziende speciali e delle istituzioni non trovano applicazione le disposizioni che stabiliscono, a carico degli enti locali, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.
- D) Che nei confronti delle aziende speciali e delle istituzioni non trovano applicazione le disposizioni che stabiliscono, a carico degli enti locali obblighi e limiti alla partecipazione societaria degli enti locali.

0121. A norma del disposto di cui all'art. 109 del Tuel può essere revocato un incarico dirigenziale nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione (Peg)?

- A) Sì.
- B) No, la legislazione vigente non prevede la revoca anticipata dell'incarico.
- C) No, l'incarico può essere revocato solo in caso di responsabilità particolarmente grave e reiterata.
- D) No, l'incarico può essere revocato solo nelle ipotesi di arresto ed a seguito di condanna passata in giudicato.

0122. "La richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà nei casi in cui, ai sensi dell'art. 43, ci sia l'obbligo del dipendente di accettare la dichiarazione sostitutiva costituisce violazione dei doveri d'ufficio". A norma del disposto di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 445/2000, così come modificato dalla l. n. 183/2011, l'affermazione è Vera o Falsa?

- A) Vera, la richiesta costituisce violazione dei doveri d'ufficio.
- B) Falsa, la richiesta costituisce abuso d'ufficio, punibile a norma del c.p.
- C) In parte vera. Costituisce violazione ai doveri d'ufficio solo la richiesta di certificati e non anche la richiesta di atti di notorietà.
- D) Falsa, a far data dell'entrata in vigore della l. n. 183/2011 non costituisce più violazione dei doveri d'ufficio.

19 POSTI STATISTICO

0123. A norma del disposto di cui all'art. 108 del Tuel la nomina del Direttore generale (c.d. city manager):

- A) Avviene previa deliberazione della Giunta.
- B) È obbligatoria per le amministrazioni provinciali e per i Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti.
- C) Avviene con le modalità e i criteri stabiliti direttamente con provvedimento del Sindaco o del Presidente della Provincia.
- D) Necessita di provvedimento motivato del Ministero dell'interno.

0124. Le ipotesi previste dall'art. 141 del Tuel come causa di scioglimento del Consiglio possono essere raggruppate in due insiemi: a) scioglimento per gravi contrasti ordinamentali; b) scioglimento per gravi difficoltà funzionali dell'ente. Rientra/rientrano nella fattispecie di cui al punto b):

- A) Le dimissioni contestuali della maggioranza dei componenti il Consiglio.
- B) Il compimento di gravi violazioni di legge.
- C) La presenza di ragioni di sicurezza nazionale.
- D) Il compimento di atti contrari alla Costituzione.

0125. L'espressione "organi di governo" contenuta dall'art. 36 del Tuel è riferita per le amministrazioni comunali:

- A) Al Consiglio, alla Giunta e al Sindaco.
- B) Al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco e al vice Sindaco.
- C) Al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco e al Segretario comunale.
- D) Al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco e al Direttore generale.

0126. L'azione di responsabilità patrimoniale nei confronti degli amministratori e del personale dell'ente locale:

- A) 1) si prescrive in 5 anni dalla commissione del fatto ; 2) è personale e non si estende agli eredi salvo il caso di illecito arricchimento degli stessi.
- B) 1) si prescrive in 10 anni dalla scoperta del fatto; 2) è personale e non si estende agli eredi salvo il caso di illecito arricchimento degli stessi.
- C) 1) si prescrive in 5 anni dalla commissione del fatto ; 2) è personale e non si estende mai agli eredi.
- D) 1) è imprescrittibile; 2) è personale e non si estende agli eredi salvo il caso di illecito arricchimento degli stessi.

0127. Qualora siano adottate in via d'urgenza dalla Giunta le variazioni di bilancio (art. 42, comma 4 Tuel) esse devono essere sottoposte a ratifica del Consiglio?

- A) Sì, nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.
- B) No, non devono essere sottoposte a ratifica.
- C) No, in tal caso sono controfirmate dal Commissario di governo.
- D) No, in tal caso sono controfirmate dal Prefetto.

0128. Nel caso di sospensione di un consigliere comunale il Consiglio, nella prima adunanza successiva alla notifica del provvedimento di sospensione, procede alla temporanea sostituzione affidando la supplenza (art. 45 Tuel):

- A) Al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.
- B) Al candidato che segue immediatamente l'ultimo eletto.
- C) Al candidato appartenente alla medesima lista scelto dal Presidente dell'organo consiliare.
- D) Al candidato appartenente alla medesima lista scelto dallo stesso organo consiliare.

0129. A norma del disposto di cui all'art. 3 del Tuel è legittimo il conferimento di funzioni dello Stato all'Amministrazione comunale?

- A) Sì, il conferimento di funzioni è previsto dal Tuel secondo il principio di sussidiarietà.
- B) No. Lo Stato ha solo la facoltà di delegare proprie funzioni alle Province.
- C) No. Lo Stato può delegare proprie funzioni solo alle Regioni.
- D) Sì, il conferimento di funzioni è previsto dal Tuel secondo il principio di allocazione delle funzioni.

0130. Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone l'art. 33 del D.Lgs. n. 104/2010 in merito alle pronunce giurisdizionali e in particolare sui provvedimenti del giudice.

- A) Il giudice pronuncia sentenza quando definisce in tutto o in parte il giudizio.
- B) Le sentenze di primo grado non sono esecutive.
- C) Le ordinanze e i decreti devono essere sempre pronunciati in udienza o in camera di consiglio.
- D) Il giudice pronuncia decreto quando assume misure cautelari o interlocutorie, ovvero decide sulla competenza.

0131. Il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, regolarmente convocate alla conferenza di servizi (art. 14quater l.n. 241/1990) deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso?

- A) Sì, deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso.
- B) No, ogni amministrazione convocata decide autonomamente quando motiva il dissenso se proporre modifiche progettuali il fine dell'assenso.
- C) Sì, salvo che nella conferenza istruttoria non sia stato deciso diversamente.
- D) No, salvo che il dissenso non sia stato espresso da una amministrazione preposta alla tutela del patrimonio storico-artistico.

0132. La competenza consiliare, che il Tuel espressamente dichiara "limitata" agli "atti fondamentali" elencati al comma 2 dell'art. 42 comprende il settore della normazione e indirizzo?

- A) Sì, comprende i settori dell'ordinamento dell'ente, della programmazione dei bilanci, della normazione e indirizzo e si estende ad alcuni atti di gestione di carattere straordinario.
- B) Sì, la competenza consiliare è limitata al settore della normazione e indirizzo.
- C) No, comprende i settori dell'ordinamento dell'ente e della programmazione.
- D) Sì, comprende i settori dei bilanci e della normazione e indirizzo.

0133. Dispone l'art. 30 del D.Lgs. n. 104/2010 che per il risarcimento dell'eventuale danno che il ricorrente compri di aver subito in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento, il termine:

- A) Non decorre fintanto che perdura l'inadempimento.
- B) È prorogato di ulteriori sessanta giorni.
- C) Inizia comunque a decorrere dopo sei mesi dalla scadenza del termine per provvedere.
- D) È prorogato di ulteriori novanta giorni.

19 POSTI STATISTICO

0134. Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa Sezione V - Norme in materia di dichiarazioni sostitutive" del D.P.R. n. 445/2000.

- A) Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.
- B) Non può essere comprovata con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni l'iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo.
- C) Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la P.A. e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti, compresi i certificati di conformità CE, sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
- D) La denuncia all'Autorità di P.G. di smarrimento di documenti, è sempre presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato.

0135. A norma dell'art. 288 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, i regolamenti:

- A) Hanno diretta applicabilità negli Stati membri.
- B) Vincolano lo Stato membro cui sono rivolti per quanto riguarda il risultato da raggiungere, salva restando la competenza degli organi nazionali in merito alla forma e ai mezzi.
- C) Non hanno portata generale.
- D) Non prevalgono sulle leggi nazionali adottate dagli Stati membri.

0136. L'art. 114 del Tuel è stato da ultimo novellato dal D.L. n. 1/2012. Cosa ha stabilito il D.L. n. 1/2012 per le aziende speciali e le istituzioni di cui al suddetto articolo?

- A) Che nei confronti delle aziende speciali e delle istituzioni trovano applicazione le disposizioni che stabiliscono, a carico degli enti locali il contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze anche degli amministratori.
- B) Che a decorrere dall'anno 2014, sia l'azienda speciale che l'istituzione sono assoggettate al patto di stabilità interno.
- C) Che le aziende e le istituzioni si iscrivono e depositano i propri bilanci all'apposito ufficio istituito presso il Ministero dell'interno.
- D) Che nei confronti delle aziende speciali e delle istituzioni non trovano applicazione le disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice contratti).

0137. A norma di quanto dispone l'art. 29 del D.Lgs. n. 104/2010 l'azione di annullamento può essere fatta valere per eccesso di potere?

- A) Sì, può essere fatta valere per incompetenza, violazione di legge ed eccesso di potere.
- B) No, può essere fatta valere solo per violazione di legge.
- C) Sì, può essere fatta valere solo per incompetenza ed eccesso di potere.
- D) No, può essere fatta valere solo per incompetenza.

0138. Il Segretario comunale e provinciale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente e in particolare laddove non sia nominato un Direttore (comma 4, art. 97 Tuel):

- A) Sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività.
- B) Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione.
- C) Espone il parere di regolarità tecnica (di cui all'art. 49), in relazione alle sue competenze, nel caso in cui l'ente non abbia responsabili dei servizi.
- D) Può rogare tutti i contratti nei quali l'ente è parte.

0139. I provvedimenti amministrativi si differenziano anche per l'intensità della motivazione, che a seconda del tipo di atto può essere più o meno ampia. In caso di provvedimenti negativi:

- A) La motivazione deve essere analitica con riferimento alla mancanza dei requisiti richiesti.
- B) La motivazione deve essere particolarmente ampia in quanto deve dare contezza della valutazione degli interessi pubblici e privati sottesi all'azione amministrativa.
- C) La motivazione è ridotta alla c.d. giustificazione, ovvero alle norme di legge poste a fondamento dell'atto.
- D) La motivazione è succinta con riferimento alla conformità della domanda alla legge ed ai regolamenti.

0140. Gli atti di concerto:

- A) Sono imputabili ad una sola amministrazione ma emanati con il consenso di altra amministrazione.
- B) Sono imputabili a più soggetti che curano il medesimo interesse pubblico, anche in posizione diversa.
- C) Sono quegli atti che sono il risultato di procedimenti autonomi ma collegati con altri provvedimenti, successivi, di cui condizionano la validità o l'efficacia.
- D) Sono quelli formati da diverse manifestazioni di volontà imputabili ad organi diversi.

0141. Indicare quale affermazione afferente l'accesso agli atti e divieti di divulgazione, è conforme a quanto dispone l'art. 13 del Codice contratti, fatta salva la disciplina prevista per gli appalti segreti o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza.

- A) Il diritto di accesso è differito, in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.
- B) Il diritto di accesso è ammesso in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, anche se costituiscono segreti tecnici o commerciali.
- C) Il diritto di accesso è differito, nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino a 30 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva.
- D) Il diritto di accesso è ammesso anche in relazione ai pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all'applicazione del Codice contratti, per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici.

19 POSTI STATISTICO

0142. Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa Sezione V - Norme in materia di dichiarazioni sostitutive" del D.P.R. n. 445/2000.

- A) La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
- B) Non può essere comprovata con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni la situazione reddituale o economica ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali.
- C) I certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità CE, di marchi o brevetti possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore.
- D) Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà hanno validità temporale di sei mesi.

0143. Qualora lo richieda la tutela giuridica e la tutela dell'unità economica, e in particolare la tutela dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, il Governo può sostituirsi a organi delle Regioni?

- A) Sì, il potere di sostituzione è espressamente contemplato al comma 2 dell'art. 120 Cost.
- B) No, può sostituirsi ad essi nel solo caso di mancato rispetto di norme e trattati internazionali o della normativa comunitaria.
- C) No, il potere di sostituzione è stato soppresso dalla l. Cost. 3/2001.
- D) No, può sostituirsi ad essi nel solo caso di pericolo grave per l'incolumità e la sicurezza pubblica.

0144. L'art. 6 della l. n. 241/1990, in sede di specificazione dei compiti primari del responsabile del procedimento, dispone espressamente che il responsabile:

- A) Può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.
- B) Non è mai competente all'adozione del provvedimento finale.
- C) Deve necessariamente delegare l'istruttoria del procedimento.
- D) Può solo proporre l'indizione di conferenze di servizi, non avendo mai la competenza per indirle.

0145. Tra gli atti amministrativi non provvedimentali che rappresentano semplici momenti dei procedimenti preordinati all'emanazione e all'operatività dei provvedimenti rientrano:

- A) Le deliberazioni preliminari e gli accertamenti preparatori.
- B) Le verbalizzazioni e le certificazioni.
- C) I visti e le registrazioni.
- D) Le registrazioni e le verbalizzazioni.

0146. Sulle proposte di deliberazione sottoposte al Consiglio, che non siano mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica?

- A) Sì, del responsabile del servizio interessato.
- B) Sì, del responsabile di ragioneria.
- C) Sì, dell'organo di revisione economica-finanziaria.
- D) No. Deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile.

0147. La motivazione costituisce uno degli elementi cardini del provvedimento amministrativo. Ai sensi dell'art. 3 della l. n. 241/1990:

- A) Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato.
- B) La motivazione non è richiesta per gli atti concernenti l'organizzazione amministrativa.
- C) Tutti i provvedimenti amministrativi, compresi gli atti a contenuto generale, devono essere motivati.
- D) La motivazione è richiesta anche per i giudizi e le valutazioni e non solo per l'attività provvedimentale della P.A.

0148. I principi di: sussidiarietà, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, cooperazione tra Stato, Regioni ed enti locali, adeguatezza, ecc. sono alcuni dei principi fondamentali che le Regioni devono osservare nel conferimento agli enti locali delle funzioni che non richiedono l'unitario esercizio a livello regionale. Il principio di cooperazione tra Stato, Regioni ed enti locali si attua:

- A) Anche al fine di garantire un'adeguata partecipazione alle iniziative adottate nell'ambito dell'Unione europea.
- B) Con l'attribuzione alla Regione dei compiti e delle funzioni amministrative non assegnati in attuazione del principio di sussidiarietà e delle funzioni di programmazione.
- C) Tenendo conto in particolare delle funzioni già esercitate con l'attribuzione di funzioni e compiti omogenei allo stesso livello di governo.
- D) In relazione all'idoneità organizzativa dell'amministrazione ricevente a garantire, anche in forma associata con altri enti, l'esercizio delle funzioni.

0149. Da chi viene approvato il bilancio annuale di previsione di un ente locale ed entro quali termini?

- A) Dal Consiglio, sulla base della proposta della Giunta, entro il 31 dicembre di ogni anno, e non può presentare un disavanzo.
- B) Dal Consiglio, sulla base della proposta della Giunta, entro il 30 novembre di ogni anno, e deve essere deliberato in pareggio finanziario.
- C) Dal consiglio, sulla base della proposta del Sindaco o del Presidente dell'ente, entro il 31 ottobre di ogni anno, e deve essere deliberato in pareggio finanziario.
- D) Dalla Giunta, sulla base della proposta del Consiglio, entro il 31 dicembre di ogni anno, e non può presentare un disavanzo.

0150. Il percorso di redazione della relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 170 del Tuel è articolato in sei fasi: qual è la seconda fase?

- A) La valutazione delle risorse complessive.
- B) L'analisi dei bisogni per ciascun programma.
- C) La ricognizione delle caratteristiche generali dello scenario di riferimento.
- D) La formulazione di un quadro di proposte sulle finalità dei programmi e degli eventuali progetti.

19 POSTI STATISTICO

0151. Dispone l'art. 40 del Tuel che la prima seduta del Consiglio comunale neoletto deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione. È valida una diversa previsione regolamentare e statutaria?

- A) No.
- B) Sì, ogni ente locale stabilisce con Statuto e Regolamento termini e modalità di convocazione della prima seduta del Consiglio.
- C) No, le norme contenute nell'art. 40 del Tuel sulla convocazione della prima seduta del Consiglio non possono essere oggetto di diversa previsione regolamentare o statutaria.
- D) Sì, lo prevede espressamente il comma 5, art. 40 quando dispone che le norme contenute nel suddetto articolo sono valide salvo diversa previsione regolamentare nel quadro dei principi stabiliti dallo Statuto.

0152. Indicare in quale caso le stazioni appaltanti possono aggiudicare i contratti pubblici mediante procedura negoziata (art. 56 Codice contratti - "procedura negoziata previa pubblicazione di un bando di gara").

- A) Quando, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta o di un dialogo competitivo, tutte le offerte presentate sono irregolari, in ordine a quanto disposto dal citato Codice contratti in relazione ai requisiti degli offerenti e delle offerte.
- B) Solo quando l'importo posto a base di gara sia inferiore alla soglia comunitaria.
- C) Solo nel caso di lavori pubblici integrati.
- D) Quando il responsabile del procedimento ritiene a suo insindacabile giudizio di avvalersene.

0153. A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 104/2010, al giudice amministrativo si applicano le cause e le modalità di astensione previste dal c.p.c.?

- A) Sì, e trovano applicazione anche le cause di ricsuzione previste dal c.p.c. Sia l'astensione che la ricsuzione non hanno effetto sugli atti anteriori.
- B) No, non trovano applicazione né le cause e le modalità di astensione né le cause per la ricsuzione previste dal c.p.c.
- C) No, ma trovano applicazione le cause per la ricsuzione previste dal c.p.c.
- D) Sì, ma non trovano applicazione le cause per la ricsuzione.

0154. La Giunta comunale compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del Tuel nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge:

- A) Al Consiglio e che non ricadono nelle competenze, previste dalla legge o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento.
- B) Al Consiglio e che non ricadono nelle competenze, previste dalla legge o dallo Statuto, del Segretario o degli organi di decentramento.
- C) Al Consiglio e che non ricadono nelle competenze, previste dalla legge o dallo Statuto, del Direttore generale o degli organi di decentramento.
- D) Al Sindaco e che non ricadono nelle competenze, previste dalla legge o dallo Statuto, del Segretario e del Direttore generale.

0155. Costituisce esemplificazione delle certificazioni di accertamenti, aventi per oggetto l'attività di verifica di luoghi, persone o cose effettuata dall'amministrazione:

- A) Attestazione di conformità.
- B) Certificato di stato civile.
- C) Certificato di collaudo.
- D) Attestato di superamento degli esami.

0156. Quale strumento della programmazione previsto dal Tuel, assicura un collegamento con gli interventi e le risorse del bilancio, attraverso la definizione delle previsioni finanziarie articolate in capitoli?

- A) Piano esecutivo di gestione.
- B) Bilancio annuale di previsione.
- C) Bilancio pluriennale di previsione.
- D) Prospetto di conciliazione.

0157. A norma del disposto di cui all'art. 114 del Tuel il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale, è sottoposto all'approvazione:

- A) Del Consiglio dell'ente locale.
- B) Della Giunta dell'ente locale.
- C) Del Collegio dei revisori dei conti dell'ente locale.
- D) Del Direttore dell'azienda speciale.

0158. Le deliberazioni concernenti la concessione dei pubblici servizi e l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione, che il Tuel attribuisce all'organo consiliare, possono essere assunte in via d'urgenza dalla Giunta (art. 42 Tuel)?

- A) No, è espressamente previsto che le attribuzioni consiliari non possono essere assunte in via d'urgenza da altri organi quindi neanche dalla Giunta.
- B) Sì, possono essere assunte da altri organi dell'amministrazione comunale, quindi anche dalla Giunta con l'obbligo di sottoporle a ratifica consiliare, a pena di decadenza, nei trenta giorni successivi.
- C) No, possono essere assunte dal Sindaco o dal Direttore generale, con l'obbligo di sottoporle a ratifica consiliare, a pena di decadenza, nei sessanta giorni successivi.
- D) Sì, possono essere assunte dal Prefetto o dalla Giunta, con l'obbligo di sottoporle a ratifica consiliare, a pena di decadenza, nei trenta giorni successivi.

0159. Entro quanti giorni dalla richiesta legittima il Presidente del Consiglio è tenuto a riunire il Consiglio (art. 39 Tuel)?

- A) Entro un termine non superiore a 20 giorni.
- B) Entro un termine non superiore a 30 giorni.
- C) Entro un termine non inferiore a 15 giorni.
- D) Entro un termine non superiore a 7 giorni.

19 POSTI STATISTICO

0160. L'ordinativo di incasso per la riscossione di somme di spettanza dell'ente locale deve contenere almeno quanto prevede il comma 3 dell'art. 180 Tuel. Ovvero:

- A) L'indicazione del debitore; l'ammontare della somma da riscuotere; la causale; gli eventuali vincoli di destinazione delle somme; l'indicazione della risorsa o del capitolo di bilancio cui è riferita l'entrata, distintamente per residui o competenza; la codifica; il numero progressivo; l'esercizio finanziario e la data di emissione.
- B) L'indicazione del debitore; l'ammontare della somma da riscuotere; la causale; gli eventuali vincoli di destinazione delle somme; l'indicazione della risorsa o del capitolo di bilancio cui è riferita l'entrata, distintamente per residui o competenza; la data di emissione.
- C) L'ammontare della somma da riscuotere; la causale; l'indicazione della risorsa o del capitolo di bilancio cui è riferita l'entrata, distintamente per residui o competenza; la codifica.
- D) L'ammontare della somma da riscuotere; gli eventuali vincoli di destinazione delle somme; l'indicazione della risorsa o del capitolo di bilancio cui è riferita l'entrata, distintamente per residui o competenza; l'esercizio finanziario e la data di emissione.

0161. In quali Enti locali trovano applicazione le disposizioni del Tuel?

- A) Comuni, Province, Città metropolitane, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di Comuni.
- B) Comuni, Province, Città metropolitane, CCIAA, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di Comuni.
- C) Comuni, Province e Città metropolitane.
- D) Comuni, Province, Comunità montane.

0162. In quale caso con il decreto di scioglimento del Consiglio comunale si provvede alla nomina di un Commissario che esercita le funzioni conferite dal decreto stesso (art. 141 Tuel)?

- A) Per cessazione dalla carica per dimissioni contestuali, ovvero rese anche con atti separati purché contemporaneamente presentati al protocollo dell'ente, della metà più uno dei membri assegnati, non computando a tal fine il Sindaco.
- B) Solo per gravi motivi di ordine pubblico.
- C) Per rimozione e decadenza del Sindaco.
- D) Per riduzione dell'organo assembleare per impossibilità di surroga ai due terzi dei componenti del Consiglio.

0163. Con riferimento alle forme di partecipazione popolare previste dal Tuel cosa prevede l'art. 8 al comma 5?

- A) Rimette alle previsioni statutarie la concreta possibilità di allargare l'ambito soggettivo degli istituti e delle forme di partecipazione alla vita pubblica locale coinvolgendo i cittadini dell'Unione europea e gli stranieri regolarmente soggiornanti.
- B) Prevede, nell'ambito del contenuto necessario dello Statuto, referendum consultivi su richiesta di un adeguato numero di cittadini.
- C) Prevede, nell'ambito del contenuto necessario dello Statuto, forme di consultazione della popolazione, nonché procedure per l'ammissione di istanze, petizioni e proposte di cittadini singoli o associati e referendum consultivi su richiesta di un adeguato numero di cittadini.
- D) Prevede, nell'ambito del contenuto necessario dello Statuto, referendum consultivi, abrogativi e propositivi su richiesta di un adeguato numero di cittadini.

0164. La questione degli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo, ha assunto un'importanza particolare a seguito del disposto di cui all'art. 21-septies della L. n.241/1990, che prevede la nullità del provvedimento finale in mancanza degli elementi essenziali. Secondo la teoria negoziale quali sono gli elementi essenziali?

- A) Agente, destinatario, volontà, oggetto e forma.
- B) Agente, destinatario, termine, oggetto e forma.
- C) Agente, destinatario, volontà, condizione e forma.
- D) Agente, destinatario, volontà, oggetto, forma, condizione e riserve.

0165. L'art. 6 della l. n. 241/1990, in sede di specificazione dei compiti primari del responsabile del procedimento, dispone espressamente che il responsabile:

- A) Adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria.
- B) Normalmente è organo esterno all'amministrazione nominato dagli organi di governo della stessa.
- C) Non può esperire ispezioni.
- D) Decide anche avverso i ricorsi sul provvedimento emanato.

0166. Indicare quale affermazione sul procedimento di accesso formale non è conforme a quanto dispone l'art. 6 del D.P.R. n. 184/2006.

- A) Ove la richiesta sia irregolare o incompleta, l'amministrazione, entro trenta giorni, ne dà comunicazione al richiedente con raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con altro mezzo idoneo a comprovarne la ricezione.
- B) La richiesta formale presentata ad amministrazione diversa da quella nei cui confronti va esercitato il diritto di accesso è dalla stessa immediatamente trasmessa a quella competente. Di tale trasmissione è data comunicazione all'interessato.
- C) Responsabile del procedimento di accesso è il dirigente, il funzionario preposto all'unità organizzativa o altro dipendente addetto all'unità competente a formare il documento o a detenerlo stabilmente.
- D) Il procedimento di accesso deve concludersi nel termine di trenta giorni, ai sensi dell'art. 25, comma 4, della l. n. 241/1990, decorrenti dalla presentazione della richiesta all'ufficio competente o dalla ricezione della medesima.

0167. L'accordo di programma di prevalente interesse dell'Amministrazione comunale è approvato (art. 34 Tuel):

- A) Dal Sindaco.
- B) Dal Direttore Generale.
- C) Dal Segretario Generale.
- D) Dal Prefetto.

0168. A norma del disposto di cui all'art. 114 del Tuel i bilanci economici di previsione pluriennale ed annuale dell'azienda speciale e dell'istituzione sono sottoposti all'approvazione:

- A) Del Consiglio dell'ente locale.
- B) Della Giunta dell'ente locale.
- C) Del Collegio dei revisori dei conti dell'ente locale.
- D) Del Direttore dell'azienda speciale.

19 POSTI STATISTICO

0169. Al fine del "Sistema regionale delle autonomie locali" le Regione, fermo restando le funzioni che attengono ad esigenze di carattere unitario nei rispettivi territori, organizzano l'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale (art. 4 Tuel):

- A) Attraverso i Comuni e le Province.
- B) Avvalendosi delle Province.
- C) Attraverso appositi organi regionali.
- D) Avvalendosi dei Comuni.

0170. A norma del disposto di cui al comma 2, art. 159 del Tuel non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali destinate:

- A) All'espletamento dei servizi locali indispensabili.
- B) Ad incarichi professionali esterni.
- C) A partecipazioni azionarie.
- D) All'acquisto di beni mobili, macchine e attrezzature.

0171. Per quale dei seguenti comuni l'organo di revisione economico-finanziario, di cui all'art. 234 del Tuel, è affidato ad un solo revisore?

- A) Nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.
- B) Nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti.
- C) Nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.
- D) Nei comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti.

0172. La parte spesa nel bilancio di previsione degli enti locali è ordinata in: titoli, funzioni, servizi e interventi (art. 165 Tuel). I titoli:

- A) Suddividono la spesa in base ai principali aggregati economici (spese correnti, spese in conto capitale, ecc.).
- B) Individuano in modo più articolato le spese in relazione alla tipologia delle attività espletate e cioè all'oggettivo esercizio di operazioni da parte delle articolazioni organizzative dell'ente a cui le stesse sono affidate per l'ottenimento di risultati.
- C) Aggregano le spese in base ai singoli uffici che gestiscono un complesso di attività.
- D) Sono indicativi della natura economica dei fattori produttivi destinati a ciascun servizio.

0173. L'art. 3-bis della l. n. 241/1990, introdotto dalla l. n. 15/2005, prevede che le amministrazioni pubbliche incentivano l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati al fine di conseguire:

- A) Maggiore efficienza nella loro attività.
- B) Maggiore economicità per la loro attività.
- C) Maggiore pubblicità degli atti.
- D) Pari opportunità.

0174. Dispone il D.P.R. n. 184/2006, che il rifiuto, la limitazione o il differimento dell'accesso richiesto in via formale sono motivati, a cura del responsabile del procedimento di accesso, con riferimento specifico alla normativa vigente, alla individuazione delle categorie di cui all'art. 24 della l. n. 241/1990, ed alle circostanze di fatto per cui la richiesta non può essere accolta così come proposta. L'atto che dispone il differimento dell'accesso deve indicarne la durata?

- A) Sì, deve indicare la durata del differimento.
- B) No, al fine di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa.
- C) Sì, che non può essere superiore a trenta giorni dal ricevimento della richiesta di accesso.
- D) No, perché il responsabile del procedimento non può stabilire a priori la durata del differimento.

0175. Quale causa, pur comportando lo scioglimento del Consiglio comunale, non comporta il commissariamento dell'ente?

- A) Decesso e rimozione del Sindaco.
- B) Quando non sia approvato nei termini il bilancio.
- C) Per gravi e persistenti violazioni di legge.
- D) Per gravi motivi di ordine pubblico.

0176. Tra gli atti non consistenti in manifestazioni di volontà si distinguono, tra gli altri, gli atti ricognitivi (manifestazioni di scienza e di conoscenza). Appartengono a tali atti:

- A) Le certazioni e gli acclamamenti.
- B) Solo le certificazioni e le registrazioni.
- C) Solo gli atti di controllo.
- D) Tutti gli atti endoprocedimentali.

0177. Dispone l'art. 99 del Tuel che il Segretario dell'ente:

- A) È nominato dal capo dell'amministrazione (Sindaco/Presidente della Provincia) e da lui dipende funzionalmente.
- B) È nominato dal capo dell'amministrazione (Sindaco/Presidente della Provincia) e dipende funzionalmente dal Consiglio.
- C) È nominato dalla Giunta e dipende funzionalmente dal Capo dell'amministrazione (Sindaco/Presidente della Provincia).
- D) È nominato dal Consiglio e dipende funzionalmente dal Capo dell'amministrazione (Sindaco/Presidente della Provincia).

0178. La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi è istituita presso (art. 27 legge n. 241/1990):

- A) La Presidenza del Consiglio dei ministri.
- B) La Presidenza della Repubblica.
- C) L'ufficio del Garante di cui al D.Lgs. n. 196/2003.
- D) Il Dipartimento della Funzione Pubblica.

0179. L'organo consiliare dell'amministrazione comunale partecipa alla definizione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli assessori?

- A) Sì, lo prevede espressamente il comma 3, art. 42 del Tuel.
- B) No, partecipa solo all'adeguamento delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli assessori.
- C) No, partecipa solo alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli assessori.
- D) No, l'organo consiliare non ha alcuna competenza in materia.

0180. L'aggiudicazione definitiva di un appalto pubblico diventa efficace (art. 11 Codice contratti):

- A) A seguito della verifica con esito positivo del possesso dei requisiti prescritti in capo all'aggiudicatario.
- B) Trascorsi venti giorni dall'aggiudicazione definitiva.
- C) Se a seguito dell'aggiudicazione provvisoria nessuno dei concorrenti presenti ricorso giurisdizionale avverso l'aggiudicazione definitiva con contestuale domanda cautelare.
- D) Trascorsi sessanta giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

0181. Gli enti locali comunicano ai propri tesorieri i nominativi dei soggetti cui è affidato l'incarico della revisione economico-finanziaria (art. 234 Tuel):

- A) Entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività della delibera di nomina.
- B) Immediatamente e comunque entro 5 giorni dalla delibera di nomina.
- C) Entro 30 giorni dall'avvenuta esecutività della delibera di nomina.
- D) Entro 10 giorni dalla delibera di nomina.

0182. In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi amministrativi possono essere: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. Gli straordinari:

- A) Hanno ad oggetto un provvedimento definitivo, cioè un provvedimento sul quale è già intervenuta l'ultima parola da parte della autorità amministrativa.
- B) Sono il ricorso gerarchico ed il ricorso in opposizione.
- C) Sono il ricorso gerarchico, il ricorso in opposizione e il ricorso al Capo dello Stato.
- D) Hanno carattere eccezionale ed atipico, e come oggetto un mero comportamento della P.A. (es. il silenzio) o la costituzione o la modifica di un rapporto giuridico.

0183. Le deliberazioni concernenti gli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza, che il Tuel attribuisce all'organo consiliare, possono essere assunte in via d'urgenza da altri organi dell'amministrazione (art. 42 Tuel)?

- A) No, è espressamente previsto che le attribuzioni consiliari non possono essere assunte in via d'urgenza da altri organi.
- B) Sì, possono essere assunte da altri organi, con l'obbligo di sottoporle a ratifica consiliare, a pena di decadenza, nei trenta giorni successivi.
- C) Sì, possono essere assunte in via d'urgenza dal Direttore generale.
- D) Sì, possono essere assunte in via d'urgenza dal Segretario generale.

0184. Con riferimento ai provvedimenti sanzionatori, la confisca è soggetta al principio di legalità?

- A) Sì, è soggetta al principio di legalità.
- B) No, perché è un provvedimento sanzionatorio.
- C) No, perché costituisce una sanzione personale.
- D) No, perché non è un provvedimento ablatorio.

0185. I ricorsi ai Consigli comunali o provinciali e regionali, diretti a far dichiarare la decadenza di componenti in un regime di ineleggibilità o di incompatibilità (D.P.R. n. 570/1960):

- A) Sono ricorsi non impugnatori.
- B) Sono ricorsi impugnatori.
- C) Sono ricorsi ordinari.
- D) Sono sempre rinnovatori.

0186. Il parere è obbligatorio vincolante:

- A) Se l'organo di amministrazione attiva è obbligato a richiedere il parere e ad uniformarsi ad esso, residuando solo la possibilità di non emanare il provvedimento finale.
- B) Quando l'amministrazione è obbligata a richiederli ma può discostarsi motivando il merito.
- C) Quando la loro acquisizione è prevista dalla legge.
- D) Quando l'amministrazione è obbligata a richiederli, ma può adottare un provvedimento difforme nell'ambito dei limiti posti dalla legge.

0187. Quale principio sancisce l'art. 3 del D.Lgs. n. 104/2010?

- A) La motivazione per ogni provvedimento decisivo adottato dal giudice.
- B) La non obbligatorietà della motivazione per i provvedimenti decisori adottati dal giudice.
- C) La motivazione soltanto per le sentenze definitive.
- D) La motivazione soltanto per le sentenze siano esse definitive o meno.

0188. Lo status e le funzioni del Segretario comunale e provinciale sono attualmente disciplinati dal Capo II del Titolo IV del Tuel. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Il Segretario, laddove non sia nominato un Direttore generale, sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività.
- B) Il Segretario è revocato con provvedimento motivato del Dipartimento della Funzione Pubblica.
- C) Il Segretario è nominato, di norma, per un periodo non superiore a quattro anni.
- D) Il Segretario provvede all'adozione del Regolamento per il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni.

0189. A norma del disposto di cui al comma 4, art. 97, Capo II del Titolo IV del Tuel, chi esprime il parere di regolarità tecnica (art. 49), in relazione alle sue competenze, nel caso in cui l'ente non abbia responsabili dei servizi?

- A) Il Segretario dell'ente.
- B) Il rappresentante legale dell'ente (Sindaco/Presidente).
- C) Il Direttore generale.
- D) Il dirigente designato dall'organo consiliare dell'ente.

19 POSTI STATISTICO

0190. Il Codice contratti definisce "asta elettronica" il processo per fasi successive basato su un dispositivo elettronico di presentazione di nuovi prezzi, modificati al ribasso, o di nuovi valori riguardanti taluni elementi delle offerte, che interviene dopo una prima valutazione completa delle offerte permettendo che la loro classificazione possa essere effettuata sulla base di un trattamento automatico. Gli appalti di servizi e di lavori che hanno per oggetto prestazioni intellettuali, come la progettazione di lavori, possono essere oggetto di aste elettroniche?

- A) No, non possono essere oggetto di aste elettroniche.
- B) Sì, possono essere oggetto di aste elettroniche.
- C) Solo gli appalti di lavoro.
- D) Solo gli appalti di servizi.

0191. A norma del disposto di cui all'art. 110 del Tuel - incarichi a contratto per la copertura di posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifica dirigenziale o di alta specializzazione - cosa accade nel caso in cui l'ente locale dichiara il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie?

- A) Il contratto a tempo determinato è risolto di diritto.
- B) Il contratto a tempo determinato non subisce alcuna conseguenza negativa.
- C) Il contratto a tempo determinato deve essere trasformato in contratto a tempo indeterminato.
- D) Il periodo preso a riferimento dal contratto a tempo determinato viene considerato dimezzato.

0192. Può essere convalidato un atto amministrativo viziato per difetto dei presupposti?

- A) No, non può essere convalidato.
- B) Sì, ai sensi dell'art. 21-nonies secondo comma della l. n. 241/1990.
- C) Sì, può essere convalidato ovvero sanato.
- D) Sì, qualsiasi atto amministrativo può essere convalidato.

0193. Il Difensore civico territoriale, previsto in sostituzione del Difensore civico di cui all'art. 11 del Tuel:

- A) Interviene, per segnalare, su istanza dei privati o di propria iniziativa, abusi, disfunzioni, carenze e ritardi di cui l'amministrazione locale sia imputabile nei confronti dei cittadini.
- B) Dipende funzionalmente dal Ministero dell'Interno.
- C) Svolge un ruolo di tutela dell'amministrazione locale di fronte a qualsiasi soggetto pubblico o privato.
- D) Esercita funzioni consultive nei confronti della Giunta.

0194. Il Tuel ammette l'azione popolare per la decadenza di uno o più componenti l'organo consiliare?

- A) Sì.
- B) No, l'azione popolare è ammessa solo nei confronti del Sindaco.
- C) No, l'azione popolare non è ammessa né nei confronti dei componenti l'organo consiliare né del Sindaco.
- D) Sì, ma non è ammessa nei confronti del Sindaco.

0195. Le deliberazioni concernenti i programmi e le relazioni previsionali e programmatiche, che il Tuel attribuisce all'organo consiliare, possono essere assunte in via d'urgenza dalla Giunta (art. 42 Tuel)?

- A) No, è espressamente previsto che le attribuzioni consiliari non possono essere assunte in via d'urgenza da altri organi quindi neanche dalla Giunta.
- B) Sì, possono essere assunte da altri organi dell'amministrazione comunale, quindi anche dalla Giunta con l'obbligo di sottoporle a ratifica consiliare, a pena di decadenza, nei trenta giorni successivi.
- C) No, possono essere assunte dal Sindaco o dal Direttore generale, con l'obbligo di sottoporle a ratifica consiliare, a pena di decadenza, nei sessanta giorni successivi.
- D) Sì, possono essere assunte dal Prefetto o dalla Giunta, con l'obbligo di sottoporle a ratifica consiliare, a pena di decadenza, nei trenta giorni successivi.

0196. Al fine del "Sistema regionale delle autonomie locali" (art. 4 Tuel) i principi della cooperazione dei Comuni e delle Province tra loro e con la regione sono stabiliti con:

- A) Legge regionale.
- B) Legge costituzionale.
- C) Decreto legislativo.
- D) Decreto legge.

0197. Come sono denominati i regolamenti governativi emanati per rendere più concreto il contenuto di una legge o di un decreto legislativo?

- A) Regolamenti di esecuzione.
- B) Regolamenti delegati.
- C) Regolamenti di organizzazione.
- D) Regolamenti di attuazione.

0198. Il Difensore civico territoriale, previsto in sostituzione del Difensore civico di cui all'art. 11 del Tuel:

- A) Ha come funzione quella di svolgere un'attività tutoria dell'interesse al buon andamento e all'imparzialità che la Costituzione richiede alla pubblica amministrazione.
- B) Dipende funzionalmente dal Ministero dell'Interno e operativamente dall'amministrazione locale.
- C) È organo rappresentativo dell'amministrazione locale.
- D) È organo di controllo dell'amministrazione locale designato dal Sindaco.

0199. Si indichi quale vizio della motivazione del provvedimento amministrativo costituisce vizio di violazione di legge.

- A) Insufficienza della motivazione (ovvero quando non sono indicati tutti i profili di fatto ed i motivi di diritto della decisione).
- B) Motivazione contraddittoria.
- C) Motivazione perplessa.
- D) Motivazione irrazionale.

0200. Le deliberazioni concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, che il Tuel attribuisce all'organo consiliare, possono essere assunte in via d'urgenza da altri organi dell'amministrazione (art. 42 Tuel)?

- A) No, è espressamente previsto che le attribuzioni consiliari non possono essere assunte in via d'urgenza da altri organi.
- B) Sì, possono essere assunte da altri organi, con l'obbligo di sottoporle a ratifica consiliare, a pena di decadenza, nei trenta giorni successivi.
- C) Sì, possono essere assunte in via d'urgenza dalla Giunta.
- D) Sì, possono essere assunte in via d'urgenza dal Sindaco.

0201. Dispone l'art. 49 del Tuel che su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. Il responsabile del servizio interessato e il responsabile di ragioneria risponde in via amministrativa e contabile dei pareri espressi?

- A) Sì, risponde in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
- B) Risponde solo in via amministrativa dei pareri espressi.
- C) Risponde solo in via contabile dei pareri espressi.
- D) No, non rispondono dei pareri espressi.

0202. A norma del disposto di cui all'art. 73 (Udienza di discussione) del D.Lgs. n.104/2010 le parti possono produrre documenti:

- A) Fino a 40 giorni liberi prima dell'udienza.
- B) Fino a 60 giorni liberi prima dell'udienza.
- C) Fino a 30 giorni liberi prima dell'udienza.
- D) Fino a 15 giorni liberi prima dell'udienza.

0203. La limitazione dell'accesso richiesto in via formale dei documenti amministrativi deve essere motivata (art. 9 D.P.R. n. 184/2006)?

- A) Sì, il rifiuto, la limitazione o il differimento devono essere motivati a cura del responsabile del procedimento di accesso, con riferimento specifico alla normativa vigente, alla individuazione delle categorie di cui all'art. 24 della l. n. 241/1990, ed alle circostanze di fatto per cui la richiesta non può essere accolta così come proposta.
- B) No, solo il rifiuto deve essere motivato a cura del responsabile del procedimento di accesso, con riferimento specifico alla normativa vigente, alla individuazione delle categorie di cui all'art. 24 della l. n. 241/1990, ed alle circostanze di fatto per cui la richiesta non può essere accolta così come proposta.
- C) Sì, solo il rifiuto e la limitazione devono essere motivati a cura del responsabile del procedimento di accesso, con riferimento specifico alla normativa vigente, alla individuazione delle categorie di cui all'art. 24 della l. n. 241/1990, ed alle circostanze di fatto per cui la richiesta non può essere accolta così come proposta.
- D) No, solo il rifiuto e il differimento devono essere motivati a cura del responsabile del procedimento di accesso, con riferimento specifico alla normativa vigente, alla individuazione delle categorie di cui all'art. 24 della l. n. 241/1990, ed alle circostanze di fatto per cui la richiesta non può essere accolta così come proposta.

0204. L'incarico di Direttore generale (art. 108 Tuel) è conferito:

- A) A tempo determinato, dal Sindaco o dal Presidente della Provincia, previa deliberazione della Giunta, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.
- B) A tempo indeterminato, con provvedimento motivato del Sindaco o del Presidente della Provincia e con le modalità fissate dal Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.
- C) Per un periodo non superiore a tre anni, con provvedimento motivato del Sindaco o del Presidente della Provincia, previa deliberazione della Giunta, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.
- D) A tempo indeterminato, con provvedimento del Consiglio e con le modalità fissate dal Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

0205. A norma del Tuel negli enti locali privi dell'area della dirigenza e dell'area direttiva è possibile procedere al conferimento di incarichi a contratto e collaborazioni esterne di alta specializzazione per la copertura di posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifica dirigenziale o di alta specializzazione?

- A) Sì, è possibile stipulare tali contratti in misura complessivamente non superiore al 5% del totale della dotazione organica e dell'assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'ente.
- B) Sì, è possibile stipulare tali contratti in misura complessivamente non superiore al 2% del totale della dotazione organica e dell'assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'ente.
- C) Sì, è possibile stipulare tali contratti in misura complessivamente non superiore al 10% del totale della dotazione organica e dell'assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'ente.
- D) Sì, senza alcuna limitazione.

0206. A norma del disposto di cui all'art. 234 del Tuel come viene composto il collegio dei revisori dell'ente locale?

- A) È eletto dall'organo consiliare.
- B) È eletto dall'organo esecutivo.
- C) È designato dalla Corte dei conti.
- D) È designato dall'Ufficio territoriale del Governo.

0207. I requisiti d'efficacia dell'atto amministrativo si distinguono in requisiti di esecutività e requisiti d'obbligatorietà. I requisiti di esecutività:

- A) Sono necessari perché l'atto sia portato ad esecuzione.
- B) Sono richiesti dalla legge perché un atto sia valido.
- C) Sono quelli in virtù dei quali l'atto, già perfetto ed esecutivo, diventa obbligatorio per i suoi destinatari.
- D) Operano ex tunc, e sono costituiti dagli atti di comunicazione, ovvero notificazione, trasmissione e pubblicazione del provvedimento.

19 POSTI STATISTICO

0208. Alle aziende speciali ed alle istituzioni di cui all'art. 114 del Tuel si applicano le disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006?

- A) Sì, lo prevede espressamente il comma 5bis del Tuel introdotto dal D.L. n. 1/2012.
- B) Solo alle aziende speciali.
- C) No, ma si applicano le disposizioni che stabiliscono, a carico degli enti locali, il contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze anche degli amministratori.
- D) No, in quanto le aziende speciali e le istituzioni sono organismi strumentali dell'ente locale.

0209. Negli enti locali tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale competono (art. 107 Tuel):

- A) Ai dirigenti dell'ente.
- B) Al Direttore generale dell'ente ovvero ove non previsto al Segretario dell'ente.
- C) All'organo esecutivo dell'ente.
- D) Al rappresentante legale dell'ente.

0210. Salva diversa previsione regolamentare nel quadro dei principi stabiliti dallo Statuto, nei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, chi presiede la prima seduta del Consiglio neoeletto, fino all'elezione del Presidente del Consiglio?

- A) Il Consigliere anziano.
- B) Il Sindaco.
- C) Il Segretario.
- D) Il Consigliere più giovane di età.

0211. Possono intervenire nel procedimento amministrativo (art. 9 l.n. 241/1990):

- A) Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.
- B) Esclusivamente il soggetto nei cui confronti il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti.
- C) Ogni soggetto, purché persona fisica, che sia portatore di interessi pubblici o privati, anche diffusi, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.
- D) Solo i soggetti espressamente invitati dal responsabile del procedimento o dall'organo di vertice dell'Amministrazione.

0212. L'art. 40 del Tuel sulla convocazione della prima seduta del Consiglio prevede che le disposizioni di cui ai commi 2, 3, 4, 5 si applicano salva diversa previsione regolamentare nel quadro dei principi stabiliti dallo Statuto. Quale delle seguenti disposizioni contenuta nel suddetto articolo non è oggetto di previsione regolamentare?

- A) Quella che prevede che la prima seduta del Consiglio deve essere convocata entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione.
- B) Quella che prevede che la prima seduta del Consiglio è convocata dal Sindaco.
- C) Quella che prevede che la prima seduta del Consiglio è presieduta dal Consigliere anziano fino alla elezione del Presidente del Consiglio.
- D) Quella che prevede che la prima seduta del Consiglio è convocata e presieduta dal Sindaco.

0213. L'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'amministrazione comunale è attribuita (art. 48 Tuel):

- A) Alla Giunta.
- B) Al Consiglio.
- C) Al Sindaco.
- D) Congiuntamente alla Giunta e al Sindaco.

0214. La regola espressa dal nuovo art. 118 Cost. prevede la devoluzione delle funzioni amministrative ai livelli di governo superiori a quello che ne sarebbe istituzionalmente e naturalmente titolare. A norma di quanto dispone il suddetto articolo sulla base di quali principi si basa la devoluzione delle funzioni amministrative?

- A) Sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.
- B) Sussidiarietà, economicità e non aggravamento dei procedimenti amministrativi.
- C) Differenziazione, pubblicità e adeguatezza.
- D) Sussidiarietà, allocazione di funzioni ed economicità.

0215. Chi dispone lo scioglimento del Consiglio comunale quando non possa essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi nel caso di riduzione dell'organo assembleare per impossibilità di surrogazione alla metà dei componenti del Consiglio (art. 141 Tuel)?

- A) Il Presidente della Repubblica, su proposta del Ministero dell'interno.
- B) Il Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri.
- C) Il Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Parlamento in seduta comune.
- D) Il Ministro dell'Interno, sentito il Presidente della Repubblica, previo parere obbligatorio del Consiglio dei Ministri.

0216. A norma del disposto di cui all'art. 16 della l. n. 241/1990 il responsabile del procedimento può essere chiamato a rispondere del proprio operato nel caso in cui il parere richiesto non sia stato dato nei termini previsti nel suddetto articolo?

- A) No, il responsabile del procedimento può essere chiamato a rispondere solo nel caso di omessa richiesta del parere.
- B) Sì, il responsabile del procedimento risponde sempre del proprio operato.
- C) Sì, salvo il caso delle valutazioni tecniche.
- D) Sì, salvo che il parere non debba essere rilasciato da amministrazioni preposte alla tutela ambientale e paesaggistica.

0217. A norma del disposto di cui all'art. 168 del Tuel, le entrate e le spese relative ai servizi per conto terzi:

- A) Costituiscono al tempo stesso un debito e un credito per l'ente.
- B) Sono ordinate esclusivamente in titoli.
- C) Costituiscono sempre un debito per l'ente.
- D) Confluiscono nel titolo I dell'entrata e nel titolo II delle spese.

19 POSTI STATISTICO

0218. I risconti passivi che risultano nel conto del patrimonio (art. 230 Tuel):

- A) Esprimono quote di ricavi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.
- B) Misurano quote di costi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio, ma di competenza, per la parte da essi misurata, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.
- C) Ineriscono a quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi.
- D) Misurano quote di proventi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio, ma di competenza, per la parte da essi misurata, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

0219. Le cause di cessazione dall'incarico di revisore dell'ente locale sono espressamente elencate all'art. 235 del Tuel. È causa di cessazione:

- A) Impossibilità derivante da qualsiasi causa a svolgere l'incarico per un periodo di tempo stabilito dal regolamento dell'ente.
- B) Delibera di revoca dell'organo consiliare dell'ente.
- C) Delibera di revoca dell'organo esecutivo dell'ente.
- D) Delibera di revoca della Corte dei conti.

0220. Le cause di incompatibilità ed ineleggibilità dei revisori sono espressamente elencate all'art. 236 del Tuel. Quali dei seguenti soggetti non possono esercitare l'incarico di revisore?

- A) Dipendenti dell'ente locale presso cui deve essere nominato l'organo di revisione economico-finanziaria.
- B) Iscritti nell'albo dei ragionieri.
- C) Iscritti al registro dei revisori contabili.
- D) Iscritti nell'albo dei dottori commercialisti.

0221. Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il Tuel in merito all'azienda speciale (ente strumentale dell'ente locale) e all'istituzione (organismo strumentale dell'ente locale).

- A) I bilanci economici di previsione pluriennale ed annuale dell'azienda speciale e dell'istituzione sono sottoposti all'approvazione del Consiglio dell'ente locale.
- B) Le modalità di nomina e revoca degli amministratori dell'istituzione sono stabilite con legge regionale.
- C) Nell'azienda speciale e nell'istituzione l'approvazione degli atti fondamentali è conferita alla Regione.
- D) Nei confronti delle aziende speciali e delle istituzioni non trovano applicazione le disposizioni che stabiliscono, a carico degli enti locali divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.

0222. Il collaudo finale deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori, salvi i casi di particolare complessità dell'opera da collaudare, in cui il termine può essere elevato (art. 141 Codice contratti):

- A) Sino ad un anno.
- B) Sino a diciotto mesi.
- C) Sino a sedici mesi.
- D) Sino a quattordici mesi.

0223. A norma del disposto di cui all'art. 239 del Tuel, chi trasmette all'organo di revisione economico-finanziaria le attestazioni di assenza di copertura finanziaria in ordine alle delibere di impegno di spesa?

- A) Il responsabile del servizio finanziario.
- B) Il tesoriere.
- C) L'organo di rappresentanza legale dell'ente.
- D) I responsabili dei servizi.

0224. La prima seduta del Consiglio comunale neoeletto (art. 40 Tuel):

- A) Deve essere convocata entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione.
- B) Deve essere convocata entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di quindici giorni dalla convocazione.
- C) Deve essere convocata entro il termine perentorio di cinque giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di quindici giorni dalla convocazione.
- D) Deve essere convocata entro il termine perentorio di quindici giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di quindici giorni dalla convocazione.

0225. Nel bilancio annuale di previsione degli enti locali l'ultimo intervento delle spese correnti è il fondo di riserva. Esso:

- A) È finalizzato ad affrontare situazioni di insufficienza, a causa della loro imprevedibilità, delle dotazioni di spesa corrente.
- B) È un fondo obbligatorio solo per le amministrazioni provinciali.
- C) Ha la funzione di compensare crediti per i quali è certo il titolo giuridico ma è divenuta dubbia e difficile la riscossione per condizioni oggettive al fine di preservare l'ente da possibili squilibri.
- D) Non può essere rifinanziato tramite successive variazioni di bilancio, se non nel limite massimo complessivo, al lordo quindi degli utilizzi, dell'1% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

0226. Indicare quale tra le seguenti non è una competenza del Consiglio comunale (comma 2, art. 42, Tuel).

- A) Predisporre i programmi, le relazioni previsionali e programmatiche, i piani finanziari da sottoporre all'approvazione della Giunta.
- B) Deliberare i compiti e le norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione.
- C) Deliberare la concessione dei pubblici servizi e l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione.
- D) Definire gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché procedere alla nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

0227. Qualora sia espressamente stabilito dalla legge che l'amministrazione chiamata a produrre l'atto terminale non possa discostarsi dal suo contenuto, residuando solo la possibilità di non emanare il provvedimento finale, i pareri sono:

- A) Obbligatori vincolanti.
- B) Obbligatori parzialmente vincolanti.
- C) Obbligatori non vincolanti.
- D) Facoltativi parzialmente vincolanti.

19 POSTI STATISTICO

0228. L'azienda speciale e l'istituzione di cui all'art. 114 del Tuel, pur essendo entrambe chiamate a gestire i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica presentano sostanziali differenze. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Sia nell'azienda speciale che nell'istituzione la responsabilità gestionale è attribuita al Direttore.
- B) Sia l'azienda speciale che l'istituzione sono dotate di personalità giuridica.
- C) Il bilancio di esercizio dell'istituzione è sottoposto all'approvazione del Consiglio dell'ente locale, mentre quello dell'azienda speciale è approvato dalla stessa azienda.
- D) Nell'azienda speciale le modalità di nomina e revoca degli amministratori sono stabilite dallo Statuto approvato dalla stessa azienda, mentre per l'istituzione sono stabilite dallo Statuto dell'ente locale.

0229. Chi adotta il provvedimento di rimozione del Presidente dell'organo consiliare qualora compia atti contrari alla Costituzione ovvero per gravi e persistenti violazioni di legge (art. 142 Tuel)?

- A) Il Ministro dell'Interno.
- B) Il Presidente della Regione.
- C) Il Parlamento.
- D) Il Ministro della Giustizia.

0230. Salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro (art. 7bis Tuel). La sanzione:

- A) Si applica anche alle violazioni alle ordinanze adottate dal Sindaco e dal Presidente della Provincia sulla base di disposizioni di legge, ovvero di specifiche norme regolamentari.
- B) Si applica solo per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali.
- C) Non si applica alle violazioni sulle ordinanze adottate dal Sindaco sulla base di disposizioni di legge, ovvero di specifiche norme regolamentari.
- D) È raddoppiata nel caso di violazioni alle ordinanze adottate dal Sindaco.

0231. L'organo di revisione negli enti locali è attualmente previsto e regolato fondamentalmente negli artt. dal 234 al 241 del Tuel. Quale funzione è svolta dall'organo di revisione dell'ente?

- A) Pareri sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati.
- B) Prenotazioni di impegno di spese.
- C) Gestione dei residui.
- D) Approvazione dell'atto di programmazione triennale del fabbisogno di personale dell'ente.

0232. La proposizione dell'azione popolare (art. 9 Tuel) è ammissibile:

- A) In qualunque sede giurisdizionale: amministrativa, civile e penale.
- B) In sede giurisdizionale amministrativa e civile ma mai in sede penale.
- C) In sede giurisdizionale amministrativa e penale ma mai in sede civile.
- D) In sede giurisdizionale civile e penale ma mai in sede amministrativa.

0233. La cessazione dalla carica di Sindaco può essere causata dalle dimissioni presentate dallo stesso?

- A) Sì, la cessazione dalla carica per dimissioni è espressamente contemplata al comma 3, art. 53 del Tuel.
- B) No, tra le cause di cessazione dalla carica non sono previste le dimissioni.
- C) Sì, la cessazione dalla carica per dimissioni è espressamente contemplata al comma 3, art. 53 del Tuel, ma solo qualora manchino meno di sei mesi alla scadenza naturale della carica.
- D) Sì, la cessazione dalla carica per dimissioni è espressamente contemplata al comma 3, art. 53 del Tuel, ma solo nell'ipotesi di impedimento permanente.

0234. Da quale organo sono deliberati i regolamenti adottati dal Governo?

- A) Dal Consiglio dei ministri.
- B) Dal Presidente del Consiglio dei ministri.
- C) Dai ministri competenti.
- D) Dal Ministro guardasigilli.

0235. Cosa dispone l'art. 161 del Tuel con riferimento alle certificazioni di bilancio?

- A) Gli enti locali sono tenuti a redigere apposite certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto.
- B) Le certificazioni sono obbligatorie solo per gli enti che non rispettano il patto di stabilità interno.
- C) Le modalità per la struttura, la redazione e la presentazione delle certificazioni sono stabilite per ciascuna Regione con legge regionale.
- D) La mancata presentazione di un certificato non comporta alcuna conseguenza per l'ente inadempiente.

0236. Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il "Capo III - Semplificazione della documentazione amministrativa Sezione V - Norme in materia di dichiarazioni sostitutive" del D.P.R. n. 445/2000.

- A) L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art. 38.
- B) Non possono essere comprovati con dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni la qualifica professionale posseduta, il titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.
- C) La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa nell'interesse proprio del dichiarante non può mai riguardare stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
- D) Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà hanno validità temporale di sei mesi.

0237. A chi attribuisce il Tuel il compito di prevedere strumenti e procedure di raccordo e concertazione, anche permanenti, che diano luogo a forme di cooperazione strutturali e funzionali, al fine di consentire la collaborazione e l'azione coordinata fra Regioni ed enti locali nell'ambito delle rispettive competenze?

- A) Alle regioni, nell'ambito della propria autonomia legislativa.
- B) Alle Province e Comuni, attraverso accordi di programma.
- C) Ai Comuni, attraverso accordi quadro.
- D) Alla Conferenza Unificata, attraverso accordi di programma.

0238. L'art. 179 del Tuel stabilisce che per le entrate relative a partite compensative 496. delle spese l'accertamento avviene:

- A) In corrispondenza dell'assunzione del relativo impegno di spesa.
- B) A seguito di emissione di ruoli o a seguito di altre forme stabilite dalla legge.
- C) Mediante contratti o provvedimenti giudiziari.
- D) Esclusivamente mediante atti amministrativi specifici.

0239. Nei casi previsti al comma 1 art. 142 del Tuel il Sindaco può essere rimosso dall'ufficio, e il relativo provvedimento è adottato con decreto:

- A) Del Ministro dell'interno.
- B) Del Presidente della Repubblica.
- C) Della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- D) Del Presidente della Regione, su proposta del Prefetto.

0240. A norma del disposto di cui al comma 4, art. 97, Capo II del Titolo IV del Tuel, chi può rogare tutti i contratti nei quali l'ente è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente?

- A) Il Segretario dell'ente.
- B) Il rappresentante legale dell'ente (Sindaco/Presidente).
- C) Il Direttore generale.
- D) Il dirigente designato dall'organo consiliare dell'ente.

0241. Indicare quale affermazione afferente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti, è conforme a quanto dispone l'art. 37 del Codice contratti.

- A) Nel caso di lavori, per raggruppamento temporaneo di tipo verticale si intende una riunione di concorrenti nell'ambito della quale uno di essi realizza i lavori della categoria prevalente.
- B) Nel caso di forniture o servizi, per raggruppamento orizzontale si intende un raggruppamento di concorrenti in cui il mandatario esegua le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie.
- C) Nel caso di forniture o servizi nell'offerta non devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- D) Nel caso di lavori, per raggruppamento di tipo orizzontale si intende una riunione di concorrenti nell'ambito della quale uno di essi realizza i lavori della categoria prevalente.

0242. A quale delle seguenti fonti del diritto dell'U.E. si riferisce il TFUE con la seguente definizione: "... è obbligatoria in tutti i suoi elementi. Se designa i destinatari è obbligatoria soltanto nei confronti di questi"?

- A) Decisione.
- B) Parere.
- C) Raccomandazione.
- D) Regolamento.

0243. Le cause di incompatibilità ed ineleggibilità dei revisori sono espressamente elencate all'art. 236 del Tuel. Quali dei seguenti soggetti non possono esercitare l'incarico di revisore?

- A) Assessori presso l'ente.
- B) Coloro che hanno ricoperto l'incarico di componenti degli organi dell'ente locale nei cinque anni precedenti la nomina anche se esso è terminato da più di due anni.
- C) Iscritti al registro dei revisori contabili.
- D) Iscritti nell'albo dei dottori commercialisti.

0244. Le concessioni costitutive:

- A) Attribuiscono un diritto acquistabile da parte di soggetti anche privati dotati dei requisiti richiesti dalla legge esclusivamente attraverso l'atto amministrativo.
- B) Trasferiscono al concessionario un diritto appartenente all'amministrazione.
- C) Trasferiscono al concessionario una utilitas che è nella disponibilità dell'amministrazione.
- D) Si sostanziano nelle concessioni di beni.

0245. Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardino la popolazione ed il territorio comunale precipuamente nei settori organici (art. 13 Tuel):

- A) Dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico.
- B) Dei servizi sociali, dello sviluppo economico, della tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche e della valorizzazione dei beni culturali.
- C) Della protezione della flora e della fauna, dei parchi e delle riserve naturali e della caccia e della pesca nelle acque interne.
- D) Dei servizi alla persona e alla comunità, dei servizi sanitari, di igiene e profilassi pubblica, della difesa del suolo, della tutela e valorizzazione dell'ambiente e della prevenzione delle calamità.

0246. Lo Statuto dell'Amministrazione comunale stabilisce, tra l'altro,:

- A) Le forme dell'accesso dei cittadini alle informazioni ed ai procedimenti amministrativi.
- B) I casi di incompatibilità con l'esercizio dell'ufficio di Sindaco, consigliere ed assessore.
- C) La durata in carica degli organi di indirizzo politico-amministrativo.
- D) La composizione numerica della Giunta e del Consiglio.

0247. Gli incarichi a contratto per la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione di cui all'art. 110 del Tuel a norma dello stesso articolo:

- A) Possono avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire.
- B) Possono essere stipulati solo previa autorizzazione della sezione regionale della Corte dei conti.
- C) Hanno trattamento economico, equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale degli enti locali, e possono essere integrati, con provvedimento motivato del Consiglio, da una indennità ad personam.
- D) Possono essere stipulati, negli enti privi della dirigenza e dell'area direttiva, in misura complessivamente non superiore al 2% della dotazione organica dell'ente arrotondando il prodotto all'unità superiore, o ad una unità negli enti con una dotazione organica inferiore alle 20 unità.

0248. L'art. 164 Tuel nello stabilire le caratteristiche del bilancio indica quale unità elementare del bilancio per la spesa nei servizi per conto di terzi:

- A) Il capitolo.
- B) La risorsa.
- C) L'intervento per ciascun servizio.
- D) Il titolo.

0249. L'art. 42 del Tuel definisce il Consiglio organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo con competenza esclusiva relativamente ad alcuni atti fondamentali per la vita dell'ente, per cui sono aprioristicamente esclusi interventi sostitutivi in via di emergenza da parte di organi differenti. Il Consiglio:

- A) Delibera i programmi triennali e l'elenco annuale dei lavori pubblici.
- B) Nomina e designa i rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.
- C) Monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso.
- D) Verifica periodicamente lo stato di accertamento delle entrate.

0250. Il contenuto della motivazione di un provvedimento amministrativo può essere costituito dal rinvio ad altro atto?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 3 della l. 241/1990, ma tale atto deve essere richiamato dalla decisione stessa, nonché indicato e reso disponibile nei modi indicati dalla legge.
- B) Sì, lo prevede espressamente l'art. 3 della l. 241/1990, ma solo ed esclusivamente per ragioni di sintesi.
- C) La motivazione per relationem è ammessa solo per i provvedimenti negativi.
- D) No, lo esclude espressamente la l. 241/1990 che all'art. 3 pone in ogni caso a carico delle pubbliche amministrazioni un obbligo di motivazione espressa delle proprie decisioni.

0251. Con riferimento agli enti locali cosa ha previsto la legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010)?

- A) La soppressione della figura del Direttore generale per i Comuni con popolazione inferiore a 100.000 abitanti.
- B) Strumenti di premialità per i dipendenti virtuosi.
- C) L'obbligo di pubblicazione nei siti internet dei bilanci dell'ente.
- D) Meccanismi sanzionatori per gli enti che non rispettano gli equilibri economico-finanziari o non assicurano i livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art. 117 Cost.

0252. Il Direttore generale a norma del disposto di cui all'art. 108 del Tuel e della previsione di cui alla legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010):

- A) Provvede alla predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi previsto all'art. 197.
- B) Può essere previsto nelle Provincie e nei Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.
- C) Può essere revocato dal Sindaco o dal Presidente della Provincia, previa deliberazione dell'organo consiliare.
- D) Provvede all'adozione dei provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale.

0253. Gli atti complessi:

- A) Sono imputabili a più soggetti che curano il medesimo interesse pubblico, anche in posizione diversa.
- B) Sono imputabili ad una sola amministrazione ma emanati con il consenso di altra amministrazione.
- C) Sono quegli atti che sono il risultato di procedimenti autonomi ma collegati con altri provvedimenti, successivi, di cui condizionano la validità o l'efficacia.
- D) Sono quelli formati da diverse manifestazioni di volontà ma imputabili ad un solo organo.

0254. Come sono determinati i tempi e le modalità per la presentazione e il controllo della certificazione di cui al comma 2, art. 243 del Tuel per gli enti locali strutturalmente deficitari e per quelli dissestati?

- A) Con decreto del Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali.
- B) Con decreto del Ministro dell'interno, sentita la Commissione parlamentare per le Autonomie locali.
- C) Con provvedimento della Corte dei conti, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali.
- D) Direttamente dal Tuel.

0255. Negli enti locali i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale competono (art. 107 Tuel):

- A) Ai dirigenti dell'ente.
- B) Al Direttore generale dell'ente ovvero ove non previsto al Segretario dell'ente.
- C) All'assessore per l'ambiente.
- D) All'organo esecutivo dell'ente.

0256. Non sono soggette a previa adozione di provvedimento di spesa, considerandosi impegnate automaticamente con la deliberazione di approvazione del bilancio o successive variazioni (art. 183 Tuel):

- A) Gli oneri derivanti da contratti.
- B) Solo le spese per rate di competenza dell'anno per l'ammortamento dei mutui e dei prestiti concessi o contratti.
- C) Le spese pluriennali.
- D) Le spese relative alla viabilità, circolazione stradale e servizi connessi.

0257. Con riferimento alla gestione del bilancio degli enti locali ed in particolare sul riaccertamento degli impegni riportati a residui, ove non diversamente disposto da regolamento dell'ente, la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento dei residui passivi è attribuita:

- A) Ai responsabili dei servizi, ognuno per gli stanziamenti di spesa attribuiti alla propria competenza gestionale.
- B) Al responsabile del servizio economico finanziario.
- C) Al tesoriere.
- D) All'organo esecutivo dell'ente.

0258. L'art. 107 del Tuel introduce il c.d. principio di separazione tra politica e gestione, in virtù del quale organi politici e dirigenti vengono a costituire due apparati distinti, ciascuno con le proprie competenze. In base al suddetto principio la gestione amministrativa e tecnica è attribuita (art. 107 Tuel):

- A) Ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.
- B) In via esclusiva al Segretario, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.
- C) In via esclusiva al dirigente del servizio finanziario o figura corrispondente mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.
- D) All'organo consiliare mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

0259. Ogni provvedimento amministrativo ha una propria struttura, legata alla forma dell'atto. Esiste però una struttura di larga massima comune alla gran parte dei provvedimenti amministrativi scritti. Indicare quale tra le seguenti affermazioni in merito è corretta.

- A) La struttura generalmente si compone di: intestazione, preambolo, motivazione, dispositivo, luogo, data e sottoscrizione.
- B) La motivazione contiene la parte precettiva nella quale è espressa la volontà dell'amministrazione e sono indicati gli effetti dell'atto.
- C) La motivazione indica le norme di legge che giustificano l'esercizio dei poteri dell'amministrazione e le risultanze dell'istruttoria, compresi gli atti di impulso del procedimento, i pareri, le valutazioni tecniche, ecc.
- D) Il preambolo è la parte dell'atto che contiene l'indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche del provvedimento.

0260. Nella nomina dei membri la Giunta il Sindaco deve acquisire l'assenso preventivo del Consiglio?

- A) No. Il Sindaco nomina gli assessori in assoluta autonomia, dandone Comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.
- B) Sì, il Tuel richiede l'assenso preventivo non vincolante.
- C) No, ma il Sindaco deve fornire al Consiglio una informazione preventiva.
- D) Sì, il Tuel richiede l'assenso preventivo vincolante.

0261. Il Titolo III parte II del Tuel, afferente alla gestione del bilancio dedica il Capo II alla gestione delle spese. Indicare quale affermazione sull'impegno delle spese è corretta.

- A) Nel caso di contratti di fornitura di beni e servizi l'impegno di spesa si intende assunto per l'intero ammontare dell'obbligazione pecuniaria perfezionata contrattualmente.
- B) Le rate di competenza dell'anno per l'ammortamento dei mutui e dei prestiti concessi o contratti necessitano sempre di prenotazione d'impegno di spesa.
- C) Nel caso di contratti di appalto di lavori pubblici l'impegno di spesa non si può intendere assunto per l'intero ammontare dell'obbligazione pecuniaria perfezionata contrattualmente.
- D) Nel caso in cui la prenotazione di impegno non sia seguita nell'esercizio dal bando di gara, essa comunque non decade.

0262. La mozione di sfiducia al Sindaco e alla Giunta per produrre effetti (art. 52 Tuel):

- A) Deve essere sottoscritta da almeno i due quinti dei consiglieri assegnati (senza computare il Sindaco) e votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.
- B) Deve essere sottoscritta da almeno la metà dei consiglieri assegnati (senza computare il Sindaco) e votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.
- C) Deve essere sottoscritta da almeno i due quinti dei consiglieri assegnati (senza computare il Sindaco) e votata per appello nominale dai tre quinti dei componenti il Consiglio.
- D) Deve essere sottoscritta da almeno i tre quinti dei consiglieri assegnati (senza computare il Sindaco) e votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

0263. Con riferimento al procedimento di erogazione delle spese negli enti locali, agli effetti contabili, la prenotazione di spesa si trasforma in impegno sullo stanziamento:

- A) A seguito di adozione della determina di aggiudicazione.
- B) Il 31 dicembre dell'anno in cui si è provveduto alla prenotazione.
- C) Alla data indicata nel provvedimento di prenotazione.
- D) A seguito di pubblicazione del bando di gara.

0264. L'art. 42 del Tuel definisce il Consiglio organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo con competenza esclusiva relativamente ad alcuni atti fondamentali per la vita dell'ente, per cui sono aprioristicamente esclusi interventi sostitutivi in via di emergenza da parte di organi differenti. Il Consiglio:

- A) Delibera le permuta di immobili.
- B) Predisporre i bilanci annuali e pluriennali da sottoporre all'approvazione della Giunta.
- C) Adotta i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale.
- D) Predisporre il piano dettagliato degli obiettivi previsto dall'art. 197, comma 2.

0265. Indicare quale affermazione su competenze, funzioni, responsabilità e disciplina in genere della dirigenza dell'ente locale (capo III, Titolo IV, prima parte Tuel) è corretta.

- A) Il Direttore generale può essere revocato dal Sindaco o dal Presidente della Provincia, previa deliberazione della Giunta.
- B) Gli incarichi a contratto per la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione non possono avere durata superiore a quattro anni.
- C) È attribuita ai dirigenti l'approvazione del Regolamento di contabilità.
- D) Gli incarichi dirigenziali sono conferiti dal Segretario dell'ente, sentito l'ufficio territoriale del governo.

0266. Qualora, a norma del disposto di cui all'art. 49 del Tuel, siano richiesti pareri dei responsabili dei servizi in ordine alle proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta o al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo, i pareri devono essere inseriti nella deliberazione?

- A) Sì, lo prevede espressamente il suddetto articolo.
- B) Solo se a richiederlo sia il responsabile di ragioneria.
- C) No, i pareri non devono essere inseriti nella deliberazione.
- D) Solo se a richiederlo sia la Giunta o il Consiglio.

19 POSTI STATISTICO

0267. In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi amministrativi possono essere: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. Gli ordinari:

- A) Portano il provvedimento contestato all'esame della massima autorità amministrativa competente in quel "settore", determinando "la pronuncia della parola ultima e definitiva da parte dell'autorità amministrativa".
- B) Pur avendo come quelli straordinari carattere generale, costituiscono un'evoluzione delle originarie procedure extra ordinem facenti capo alla grazia sovrana.
- C) Hanno ad oggetto un provvedimento definitivo, cioè un provvedimento sul quale è già intervenuta l'ultima parola da parte della autorità amministrativa.
- D) Realizzano una tutela ab extra, cioè al di fuori di una semplice tutela settoriale, concernente solo la legittimità e non il merito dell'atto, e si pongono come alternativi al rimedio giurisdizionale.

0268. La liquidazione consiste nella puntuale determinazione della somma dovuta al creditore, per una determinata ragione, corrispondente ad una spesa che è stata legittimamente posta a carico del bilancio dell'ente locale e regolarmente impegnata. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Il responsabile del servizio che ha dato esecuzione al provvedimento di spesa competente nella fase di liquidazione verifica, tra l'altro, che l'obbligazione è esigibile, in quanto non sospesa da termine o condizione.
- B) La competenza ad eseguire i controlli ed i riscontri fiscali sugli atti di liquidazione è attribuita al tesoriere dell'ente locale.
- C) Il tesoriere verifica, tra l'altro, che i documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, comprese le norme di natura fiscale, formalmente e sostanzialmente corretti.
- D) Il segretario generale verifica, tra l'altro, che le prestazioni eseguite o le forniture di cui si è preso carico rispondono ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle altre condizioni pattuite.

0269. A norma del disposto di cui all'art. 113bis del Tuel (inserito dalla finanziaria 2002 e modificato, in ultimo dal D.L. n. 269/2003) gli enti locali possono gestire i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica mediante affidamento diretto a società a capitale interamente pubblico?

- A) Sì, lo prevede espressamente il suddetto articolo, alle condizioni ivi indicate.
- B) No, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica devono essere gestiti in economia.
- C) No, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica possono essere affidati direttamente solo ad istituzioni.
- D) Sì, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica possono essere affidati direttamente solo a società a capitale interamente pubblico.

0270. Salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria (art. 7bis Tuel):

- A) Da 25 euro a 500 euro.
- B) Da 250 euro a 1.500 euro.
- C) Da 125 euro a 2.500 euro.
- D) Da 550 euro a 5.500 euro.

0271. In quale caso la l. n. 241/1990 ammette l'aggravamento del procedimento amministrativo?

- A) Solo per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria.
- B) In nessun caso.
- C) Solo per ragioni d'interesse pubblico.
- D) Solo a seguito di richiesta motivata delle parti coinvolte nel procedimento stesso.

0272. I requisiti d'efficacia dell'atto amministrativo si distinguono in requisiti di esecutività e requisiti d'obbligatorietà. Tra i primi rientrano:

- A) Il verificarsi della condizione sospensiva e del termine.
- B) Le comunicazioni.
- C) Le notificazioni.
- D) La trasmissione e la pubblicazione del provvedimento.

0273. La concessione è un atto ampliativo della sfera giuridica del destinatario che attribuisce al destinatario il diritto-dovere di svolgere in via esclusiva un'attività o di godere di un determinato bene riservati originariamente alla P.A. È un provvedimento analogo alla concessione:

- A) La concessione di costruzione di opere pubbliche.
- B) La licenza.
- C) La registrazione.
- D) La dispensa.

0274. Recita l'art. 4 del Tuel che "Ai sensi dell'art. 117, primo e secondo comma, e dell'art. 118, comma 1, Cost. le regioni organizzano l'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale attraverso":

- A) I Comuni e le Province.
- B) I Comuni.
- C) Le Province.
- D) Gli enti locali di cui al comma 1, art. 2 Tuel.

0275. Le deliberazioni concernenti i programmi, le relazioni previsionali e programmatiche, i piani finanziari, che il Tuel attribuisce all'organo consiliare, possono essere assunte in via d'urgenza da altri organi dell'amministrazione (art. 42 Tuel)?

- A) No, è espressamente previsto che le attribuzioni consiliari non possono essere assunte in via d'urgenza da altri organi.
- B) Sì, possono essere assunte da altri organi, con l'obbligo di sottoporle a ratifica consiliare, a pena di decadenza, nei trenta giorni successivi.
- C) Sì, possono essere assunte in via d'urgenza dal Direttore generale.
- D) Sì, possono essere assunte in via d'urgenza dal Segretario generale.

19 POSTI STATISTICO

0276. Gli incarichi a contratto per la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione di cui all'art. 110 del Tuel a norma dello stesso articolo:

- A) Sono risolti di diritto nel caso in cui l'ente dichiara il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie.
- B) Possono essere stipulati, negli enti dotati della dirigenza e dell'area direttiva, in misura complessivamente non superiore al 2% del totale della dotazione organica della dirigenza e dell'area direttiva e comunque per almeno una unità.
- C) Non possono avere durata superiore a due anni.
- D) Hanno trattamento economico equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale degli enti locali e possono essere integrati, con provvedimento motivato del Consiglio, da una indennità ad personam.

0277. Dispone l'art. 42 del Tuel che le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al comma 2 attribuite all'organo consiliare non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del Comune. Esistono eccezioni?

- A) Sì, limitatamente alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta da sottoporre a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.
- B) Sì, limitatamente alle delibere dei programmi e delle relazioni previsionali e programmatiche adottate dalla Giunta da sottoporre a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.
- C) Sì, limitatamente alle delibere dei piani finanziari e dei programmi triennali adottate dalla Giunta da sottoporre a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.
- D) Sì, limitatamente alle delibere sull'istituzione e ordinamento dei tributi adottate dalla Giunta da sottoporre a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.

0278. Tra gli atti propulsivi di obblighi la contestazione:

- A) È un atto con il quale si invita gli interessati a presentare le proprie deduzioni o giustificazioni in merito a fatti o comportamenti che costituiscono violazione di obblighi normativi.
- B) È un atto con il quale si intima ad un soggetto di svolgere una determinata attività o di astenersi da un determinato comportamento previsto dalla legge.
- C) È un atto diretto da un'amministrazione ad un'altra al fine di provocare l'emanazione di un provvedimento.
- D) È un atto con il quale l'amministrazione non si limita a richiedere l'apertura di un procedimento ma esprime un giudizio anche sul contenuto da dare all'atto finale.

0279. Quali sono nel bilancio annuale di previsione degli enti locali gli ultimi due interventi delle spese correnti?

- A) Il fondo di svalutazione crediti ed il fondo di riserva.
- B) Il fondo di svalutazione crediti e gli ammortamenti.
- C) Il fondo di riserva e gli ammortamenti.
- D) Il fondo di svalutazione crediti e i trasferimenti.

0280. Le norme sugli Enti locali si applicano ai consorzi cui partecipano Enti locali (art. 2 Tuel)?

- A) Sì, salvo diverse disposizioni, con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale e, ove previsto dallo Statuto, dei consorzi per la gestione dei servizi sociali.
- B) Sì, si applicano a tutti i consorzi cui partecipano gli Enti locali senza alcuna eccezione.
- C) Sì, con l'unica esclusione dei consorzi per la gestione dei servizi sociali.
- D) Sì, salvo che lo Statuto dell'ente non disponga diversamente.

0281. Indicare quale causa di scioglimento del Consiglio comunale comporta il commissariamento dell'ente (art. 141 Tuel).

- A) Quando non sia approvato nei termini il bilancio.
- B) Solo quando non possa essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi.
- C) Impedimento permanente e rimozione del Sindaco.
- D) Decadenza e decesso del Sindaco.

0282. A norma dell'art. 99 del Tuel la nomina del Segretario dell'ente è disposta:

- A) Non prima di sessanta giorni e non oltre centoventi giorni dalla data di insediamento del Sindaco e del Presidente della Provincia, decorsi i quali il Segretario è confermato.
- B) Non prima di sessanta giorni e non oltre centoventi giorni dalla data di insediamento del Sindaco e del Presidente della Provincia, decorsi i quali l'incarico è conferito di diritto al Direttore generale.
- C) Non prima di trenta giorni e non oltre sessanta giorni dalla data di insediamento del Sindaco e del Presidente della Provincia, decorsi i quali il Segretario è confermato.
- D) Immediatamente e comunque non oltre dieci giorni dalla data di insediamento del Sindaco e del Presidente della Provincia, decorsi i quali il Segretario è confermato.

0283. Il D.Lgs. n. 104/2010 prevede casi in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore?

- A) Sì, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore, tra l'altro nei giudizi in materia di accesso.
- B) No, il suddetto D.Lgs. non prevede casi in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore.
- C) Sì, le parti possono sempre stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore.
- D) Sì, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore, esclusivamente nei giudizi in materia elettorale.

0284. Il Difensore civico territoriale, previsto in sostituzione del Difensore civico di cui all'art. 11 del Tuel:

- A) Nella sua funzione "tutoria" ha la possibilità di chiedere notizie e informazioni, di esaminare atti e documenti, di prendere memorie.
- B) È designato dal Prefetto sentito il Sindaco.
- C) Solve funzione tutoria nei confronti dell'amministrazione locale.
- D) È organo esecutivo e gestionale dell'attività dell'amministrazione locale, al quale spetta il compito di dare attuazione alle decisioni del Consiglio.

0285. Dal punto di vista dei soggetti si distinguono atti monostrutturati e pluristrutturati, gli atti monostrutturati sono:

- A) Quelli emanati da un solo organo, individuale o collettivo.
- B) Quelli imputabili a più organi.
- C) Imputabili a più soggetti che curano il medesimo interesse pubblico, anche in posizione diversa.
- D) Quelli che contengono manifestazioni di volontà distinte ed autonome ma unificate in un unico atto.

0286. La parte entrata del bilancio di previsione annuale degli enti locali è ordinata gradualmente in (art. 165 Tuel):

- A) Titoli, categorie e risorse.
- B) Categorie, titoli e risorse.
- C) Risorse, titoli, categorie.
- D) Titoli, risorse e categorie.

0287. I raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del Codice contratti possono presentare offerta per una gara, anche se non ancora costituiti?

- A) Sì. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- B) No, il Codice contratti lo esclude espressamente.
- C) Sì. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da uno degli operatori economici e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, essi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al sottoscrittore dell'offerta.
- D) Sì. In tal caso l'offerta è sottoscritta dall'operatore economico che costituisce la cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara.

0288. Con riferimento ai caratteri propri dei provvedimenti amministrativi la "tipicità":

- A) Indica che i provvedimenti sono definiti nei loro elementi costitutivi dalla legge.
- B) Segnala che il provvedimento non ha bisogno del concorso della volontà dei destinatari per esistere.
- C) Sottolinea che essi sono solo quelli previsti dal legislatore.
- D) Indica il potere della P.A. di portare ad esecuzione il provvedimento.

0289. Al fine di realizzare un efficiente sistema delle autonomie locali al servizio dello sviluppo economico, sociale e civile, i principi della cooperazione dei Comuni e delle Province tra loro e con la Regione sono indicati (art. 4 Tuel):

- A) Con legge regionale.
- B) Dalla Conferenza Unificata.
- C) Dagli stessi enti locali.
- D) Con legge dello Stato.

0290. A norma del disposto di cui al comma 4 dell'art. 114 del Tuel l'azienda speciale e l'istituzione informano la loro attività a criteri di:

- A) Efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio di bilancio.
- B) Efficacia, efficienza ed economicità senza l'obbligo del pareggio di bilancio.
- C) Efficacia ed efficienza ed hanno l'obbligo del pareggio di bilancio.
- D) Qualità standard senza l'obbligo del pareggio di bilancio.

0291. Dal punto di vista della struttura del momento decisionale nei c.d. procedimenti autorizzatori in senso stretto:

- A) L'esercizio di un potere o di una facoltà è subordinato ad una previa valutazione di compatibilità con l'interesse pubblico.
- B) L'esercizio di un potere o di una facoltà non è subordinato ad una previa valutazione di compatibilità con l'interesse pubblico.
- C) Il provvedimento viene rilasciato a seguito di una valutazione dell'idoneità di una persona secondo regole tecniche.
- D) Il provvedimento viene rilasciato a seguito di una valutazione dell'idoneità di una cosa secondo regole tecniche.

0292. L'art. 162 del Tuel, dedicato ai principi del bilancio, stabilisce al comma 3 che l'unità temporale della gestione è l'anno finanziario, che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno. Terminato l'anno finanziario:

- A) In conto dell'esercizio scaduto, non possono più effettuarsi accertamenti di entrate e impegni di spesa.
- B) In conto dell'esercizio scaduto, non possono più effettuarsi impegni di spesa, ma possono effettuarsi accertamenti di entrate.
- C) In conto dell'esercizio scaduto, non possono più effettuarsi accertamenti di entrate, ma possono effettuarsi impegni di spesa.
- D) In conto dell'esercizio scaduto, non possono più effettuarsi accertamenti di entrate e impegni di spesa, salvo che non sia stato deliberato l'esercizio provvisorio.

0293. Il Governo mediante decreti-legge (art. 15, l. n. 400/1988):

- A) Non può provvedere nelle materie indicate nell'art. 72, quarto comma, Cost.
- B) Può conferire deleghe legislative ai sensi dell'art. 76 Cost.
- C) Può ripristinare l'efficacia di disposizioni dichiarate illegittime dalla Corte costituzionale per vizi non attinenti al procedimento.
- D) Può provvedere nelle materie indicate nell'art. 72, quarto comma, Cost.

0294. La disciplina legislativa di riferimento delle sanzioni amministrative pecuniarie è rappresentata dalla l. n. 689/1981 che pone una serie di principi sostanziali e procedurali in ordine a tale specie di sanzioni. Il principio di legalità:

- A) Comporta l'irretroattività delle fattispecie di illecito, la tassatività delle medesime ed il divieto di applicazione analogica.
- B) Comporta che non può essere assoggettato a sanzione amministrativa, chi, al momento in cui ha commesso il fatto, non aveva compiuto i diciotto anni o non aveva, la capacità di intendere e volere.
- C) Prevede che ciascuno è responsabile della propria azione od omissione, cosciente e volontaria, sia essa dolosa o colposa.
- D) Prevede che concorrono con l'autore dell'illecito al pagamento della sanzione il titolare di diritto reale o personale sulla cosa che servi o fu destinata a commettere la violazione, se questi non prova che la cosa è stata utilizzata contro la sua volontà.

0295. L'organo di revisione negli enti locali è attualmente previsto e regolato fondamentalmente negli artt. dal 234 al 241 del Tuel, esso dura in carica:

- A) Tre anni.
- B) Due anni.
- C) Cinque anni.
- D) Un anno.

19 POSTI STATISTICO

0296. Negli enti locali l'iscrizione delle spese in bilancio avviene (art. 162, comma 4, Tuel):

- A) Integralmente senza alcuna riduzione delle correlative entrate.
- B) Integralmente senza alcuna riduzione delle correlative entrate, salvo che il regolamento di contabilità dell'ente non disponga diversamente.
- C) Al netto delle correlative entrate, salvo che il regolamento di contabilità dell'ente non disponga diversamente.
- D) Per le spese afferenti la gestione integralmente senza alcuna riduzione delle correlative entrate, per tutte le altre spese al netto delle correlative entrate.

0297. La legislazione in materia di ordinamento dei Comuni e delle Province enuncia espressamente i principi che costituiscono limite inderogabile per l'autonomia normativa dei Comuni e delle Province. Che effetto produce sullo Statuto comunale l'entrata in vigore di nuove leggi che enunciano tali principi (art. 1 Tuel)?

- A) Abroga le norme statutarie con essi incompatibili.
- B) Nessuno. I Comuni devono però adeguare gli eventuali regolamenti in contrasto con le nuove leggi.
- C) La facoltà di valutare l'opportunità di modificare le norme statutarie con essi incompatibili.
- D) Nessuno.

0298. Con riferimento al procedimento di erogazione della spesa degli enti locali la competenza a sottoscrivere i mandati di pagamento:

- A) Va individuata dal regolamento di contabilità in relazione all'esigenza di garantire correttezza, funzionalità ed efficienza gestionale.
- B) È attribuita al tesoriere.
- C) È attribuita al servizio finanziario.
- D) È attribuita sempre al responsabile del servizio che ha dato esecuzione al provvedimento di spesa.

0299. A quale atto giuridico si riferisce il TFUE con la seguente definizione? "...vincola lo Stato membro cui è rivolta per quanto riguarda il risultato da raggiungere, salva restando la competenza degli organi nazionali in merito alla forma e ai mezzi"

- A) Direttiva.
- B) Decisione.
- C) Parere.
- D) Regolamento.

0300. Per apportare delle modifiche allo Statuto dell'Amministrazione comunale il Tuel richiede in sede di prima votazione il voto favorevole:

- A) Dei due terzi dei consiglieri assegnati.
- B) Della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.
- C) Dei tre quinti dei consiglieri assegnati.
- D) Della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati compresi i consiglieri aggiunti se previsti.

0301. Quale strumento della programmazione previsto dal Tuel, delimita gli ambiti decisionali e di intervento tra responsabili di diversi centri di responsabilità?

- A) Piano esecutivo di gestione.
- B) Bilancio annuale di previsione.
- C) Bilancio pluriennale di previsione.
- D) Prospetto di conciliazione.

0302. La riforma dell'assetto del governo locale operata a partire dal 1993, ha comportato un notevole ridimensionamento del ruolo del Consiglio a vantaggio del Sindaco o del Presidente, che oggi ha competenza "limitata" agli atti fondamentali elencati al comma 2 dell'art. 42 del Tuel. L'organo consiliare:

- A) Delibera i piani territoriali ed urbanistici.
- B) Delibera la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi e determina le aliquote dei tributi.
- C) Adotta i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie.
- D) Emanando le ordinanze contingibili e urgenti in caso di occupazione abusiva di immobili.

0303. Il Tuel definisce il Comune come ente locale:

- A) Che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.
- B) Intermedio fra Provincia e Regione.
- C) Sovraordinato alla Regione.
- D) Subordinato alla Regione.

0304. I requisiti d'efficacia dell'atto amministrativo si distinguono in requisiti di esecutività e requisiti d'obbligatorietà. Tra i primi rientrano:

- A) L'accettazione dell'interessato, quando da essa la legge fa dipendere gli effetti dell'atto.
- B) Le notificazioni.
- C) La trasmissione e la pubblicazione del provvedimento.
- D) Le comunicazioni.

0305. Il modello organizzativo del Comune in vigore prima della legge n. 142/1990 prevedeva che il Consiglio fosse l'organo preminente in cui si sommarono tutte le competenze deliberative dell'ente locale. Oggi la competenza del Consiglio è limitata agli atti elencati al comma 2 dell'art. 42 del Tuel. Il Consiglio:

- A) Delibera gli statuti dell'ente e delle aziende speciali, i regolamenti salva l'ipotesi di cui comma 3 dell'art. 48, nonché i criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi.
- B) Delibera le spese relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi.
- C) Adotta gli atti di amministrazione e gestione del personale.
- D) Emanando le ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze di igiene pubblica.

0306. Dispone l'art. 110 del Tuel che il trattamento economico degli incarichi a contratto per la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione è equivalente a quello previsto dai vigenti CCNL e può essere integrato da una indennità ad personam:

- A) Che non va imputata al costo contrattuale e del personale.
- B) Con provvedimento motivato del Consiglio.
- C) Che va imputata al costo contrattuale e del personale.
- D) Che va imputata per il 50% al costo contrattuale e del personale e per il restante 50% ad oneri diversi.

0307. Nell'ipotesi, espressamente contemplata dall'art. 53 del Tuel, di impedimento permanente del Sindaco:

- A) Sino alle elezioni del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco le funzioni sono esercitate dal Vicesindaco.
- B) Sino alle elezioni del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco le funzioni sono esercitate dal Consigliere anziano.
- C) Sino alle elezioni del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco le funzioni sono esercitate dal Vicepresidente del Consiglio.
- D) Sino alle elezioni del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco le funzioni sono esercitate dal Segretario generale.

0308. Dal punto di vista del procedimento si distinguono atti procedurali ed atti presupposti, gli atti procedurali:

- A) Di regola possono essere impugnati solo attraverso il provvedimento finale.
- B) Sono quegli atti che sono il risultato di procedimenti autonomi ma collegati con altri procedimenti, successivi, di cui condizionano la validità o l'efficacia.
- C) Devono essere impugnati nei termini ed il loro annullamento produce un effetto invalidante o, in alcuni casi, caducante, nei confronti degli atti e procedimenti collegati.
- D) Sono imputabili a più soggetti che curano il medesimo interesse pubblico, anche in posizione diversa.

0309. Spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale (art. 19 Tuel) tra le quali rientrano:

- A) Raccolta ed elaborazione dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali; tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche.
- B) Tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità; norme generali in materia di tutela della concorrenza.
- C) Rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore; censimento generale dei dati anagrafici dei Comuni della Provincia.
- D) Compiti connessi all'istruzione secondaria di secondo grado ed artistica ed alla formazione professionale, compresa l'edilizia scolastica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale; coordinamento e vigilanza dell'attività di polizia municipale nell'ambito provinciale.

0310. L'art. 109, comma 2 del Tuel prevede che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 possano essere attribuite ai responsabili degli uffici o dei servizi. Come sono attribuite le funzioni?

- A) Con provvedimento motivato del Sindaco.
- B) Con provvedimento non motivato del Sindaco.
- C) Con provvedimento motivato del Consiglio.
- D) Con provvedimento motivato della Giunta.

0311. Dispone l'art. 8 al comma 1 del Tuel che i Comuni valorizzano le libere forme di associazione e promuovono organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale:

- A) Anche su base di quartiere o frazioni. I rapporti di tali forme associative sono disciplinati con lo Statuto.
- B) Anche su base di quartiere o frazioni. I rapporti di tali forme associative sono disciplinati con legge regionale.
- C) Solo a livello di Città metropolitana. I rapporti di tali forme associative sono disciplinati con legge regionale.
- D) Solo a livello di Città metropolitana. I rapporti di tali forme associative sono disciplinati con provvedimento del Sindaco.

0312. Chi indica i criteri e fissa le procedure per gli atti e gli strumenti della programmazione socio-economica e della pianificazione territoriale dei Comuni e delle province rilevanti ai fini dell'attuazione dei programmi regionali (art. 5 Tuel)?

- A) Regione.
- B) Conferenza Stato-città ed autonomie locali.
- C) Governo.
- D) Conferenza Stato-Regioni.

0313. Nell'ipotesi, espressamente contemplata dall'art. 53 del Tuel, di impedimento permanente del Sindaco:

- A) Si ha come conseguenza immediata la decadenza della Giunta e si procede allo scioglimento del Consiglio.
- B) Si ha come conseguenza immediata la decadenza del Consiglio e si procede allo scioglimento della Giunta.
- C) Si ha come unica conseguenza la decadenza della Giunta.
- D) Viene nominata momentaneamente una commissione facente funzioni del Consiglio e della Giunta.

0314. Quando l'emanazione di atti sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi (art. 73 D.P.R. n. 445/2000):

- A) Le Amministrazioni e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, salvi i casi di dolo o colpa grave.
- B) Le Amministrazioni e i loro dipendenti non sono esenti da responsabilità per gli atti emanati, in quanto vige l'obbligo di verifica.
- C) Le Amministrazioni sono comunque esenti da responsabilità per gli atti emanati, mentre i loro dipendenti sono esenti, salvo il caso di dolo.
- D) Le Amministrazioni e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, salvi i casi di dolo.

0315. Le deliberazioni concernenti i programmi annuali e pluriennali per l'attuazione dei piani territoriali ed urbanistici e le eventuali deroghe ad essi, che il Tuel attribuisce all'organo consiliare, possono essere assunte in via d'urgenza da altri organi dell'amministrazione (art. 42 Tuel)?

- A) No, è espressamente previsto che le attribuzioni consiliari non possono essere assunte in via d'urgenza da altri organi.
- B) Sì, possono essere assunte da altri organi, con l'obbligo di sottoporle a ratifica consiliare, a pena di decadenza, nei trenta giorni successivi.
- C) Sì, possono essere assunte in via d'urgenza dal Direttore generale.
- D) Sì, possono essere assunte in via d'urgenza dal Segretario generale.

19 POSTI STATISTICO

0316. Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la rettifica:

- A) Consente la correzione di mere irregolarità.
- B) Si verifica quando l'Amministrazione a seguito di una nuova ponderazione degli interessi emana un nuovo provvedimento che sostituisce integralmente quello scaduto.
- C) Consiste nel considerare un atto invalido (nullo, a volte annullabile) come appartenente ad altro tipo, di cui esso presenta i requisiti di forma e di sostanza.
- D) Consiste in una revisione del provvedimento che non ne comporta una totale eliminazione.

0317. La disciplina prevista all'art. 12 (Tutela amministrativa dinanzi la Commissione per l'accesso) del D.P.R. n. 184/2006 si applica anche al ricorso al difensore civico?

- A) Sì, in quanto compatibile.
- B) No, per i ricorsi innanzi al difensore civico trova applicazione la particolare disciplina di cui all'art. 25 della l. n. 241/1990.
- C) Solo, qualora il Regolamento interno di ciascuna pubblica amministrazione nulla disponga in merito.
- D) Solo, qualora il Regolamento interno di ciascuna pubblica amministrazione disponga in tal senso.

0318. Il Presidente del Consiglio è tenuto a riunire il Consigli quando lo richiedono (art. 39 Tuel):

- A) 1) un quinto dei consiglieri, 2) il Sindaco.
- B) 1) un quinto dei consiglieri, 2) il Sindaco, 3) un quinto dei membri della Giunta.
- C) 1) due quinti dei consiglieri, 2) il Sindaco.
- D) 1) un quinto dei consiglieri, 2) il Sindaco, 3) il Segretario Generale.

0319. A norma del disposto di cui all'art. 234 del Tuel i nominativi dei soggetti cui è affidato l'incarico della revisione economico-finanziaria, devono essere comunicati:

- A) Ai propri tesorieri.
- B) Solo al Ministero dell'interno.
- C) Solo al Ministero delle finanze.
- D) Alla Presidenza funzione pubblica.

0320. Quale strumento della programmazione previsto dal Tuel, rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi, finalizzato alla definizione degli obiettivi di gestione, alla valutazione e alla successiva assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento?

- A) Piano esecutivo di gestione.
- B) Bilancio annuale di previsione.
- C) Prospetto di conciliazione.
- D) Conto del patrimonio.

0321. Le cause di incompatibilità ed ineleggibilità dei revisori sono espressamente elencate all'art. 236 del Tuel. Quali dei seguenti soggetti non possono esercitare l'incarico di revisore?

- A) Coloro che hanno ricoperto l'incarico di componenti degli organi dell'ente locale nel biennio precedente la nomina.
- B) Iscritti al registro dei revisori contabili.
- C) Iscritti nell'albo dei dottori commercialisti.
- D) Iscritti nell'albo dei ragionieri.

0322. Con riferimento alla gestione del bilancio degli enti locali un'entrata da trasferimenti è accertabile:

- A) Sulla base di norma di legge o di atto amministrativo emanato dagli enti del settore pubblico, sulla base di idonea documentazione probatoria da parte degli enti medesimi.
- B) Solo sulla base di norma di legge.
- C) Sulla base del contratto di mutuo o, se disciplinata da altra norma di legge, sulla base del provvedimento di concessione del prestito.
- D) Sulla base delle riscossioni avvenute e degli ordinativi di incasso emessi, delle fatture o dei relativi titoli fiscali sostitutivi emessi, dei contratti in essere e delle liste di carico formate, nonché sulla base di atti autorizzativi, concessivi o accertativi emessi dall'ente locale.

0323. Con riferimento alla fase dell'accertamento delle entrate degli enti locali, la rilevazione contabile del credito va operata al lordo delle spese sostenute per la riscossione, senza compensazione di partite:

- A) In base al principio dell'integrità.
- B) In base al principio dell'annualità.
- C) In base al principio della comparabilità.
- D) In base al principio della neutralità.

0324. Il ricorso in opposizione rappresenta un ricorso amministrativo atipico (art. 7 D.P.R. n. 1199/1971). Esso:

- A) Non è un rimedio di carattere generale ma eccezionale, utilizzabile solo nei casi tassativi in cui la legge lo ammette.
- B) È esperibile esclusivamente per la deduzione di motivi di legittimità e mai di merito.
- C) È un ricorso atipico, rivolto autorità gerarchicamente superiore a quella che ha emanato l'atto.
- D) È proponibile nel termine di sessanta giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato, salvo che la legge non preveda termini diversi.

0325. Dopo la riduzione operata dalla legge n. 42/2010, che ha previsto una riduzione del 20% del numero dei consiglieri, nei Comuni con popolazione superiore ad un milione di abitanti il Consiglio comunale si compone di:

- A) 48 consiglieri escluso il Sindaco.
- B) 60 consiglieri compreso il Sindaco.
- C) 50 consiglieri escluso il Sindaco.
- D) 50 consiglieri compreso il Sindaco.

0326. Con riferimento ai requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare, è computato cumulativamente in capo al consorzio, ancorché posseduto dalle singole imprese consorziate il requisito (art. 35 Codice contratti):

- A) Della disponibilità delle attrezzature e i mezzi d'opera.
- B) Dell'idoneità tecnica e i mezzi d'opera.
- C) Della disponibilità delle attrezzature e l'idoneità finanziaria.
- D) Dell'organico medio annuo e l'idoneità tecnica.

0327. Prima della l. n. 241/1990 tutti i vizi della motivazione del provvedimento amministrativo erano ricondotti alla figura dell'eccesso di potere, non essendo previsto l'obbligo di motivazione da una disposizione di legge. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) L'insufficienza della motivazione (ovvero quando non sono indicati tutti i profili di fatto ed i motivi di diritto della decisione) costituisce vizio di violazione di legge.
- B) La motivazione irrazionale costituisce svizio di violazione di legge.
- C) Il difetto assoluto di motivazione costituisce vizio di eccesso di potere.
- D) La mancata indicazione specifica degli atti ai quali il provvedimento rinvia nel caso di motivazione per relationem costituisce vizio di eccesso di potere.

0328. A quale organo dell'Amministrazione comunale il Tuel attribuisce il potere di vietare l'esibizione di determinati atti nel caso in cui la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese?

- A) Sindaco.
- B) Direttore Generale.
- C) Segretario Generale.
- D) Assessore competente in materia.

0329. Il piano territoriale di coordinamento (art. 20 Tuel):

- A) Indica le linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica ed idraulico-forestale ed in genere per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque.
- B) Contiene indicazioni solo sulla localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione.
- C) Deve essere trasmesso all'Osservatorio dei Lavori pubblici al fine di accertarne la conformità alle disposizioni dettate dallo Stato.
- D) Deve essere trasmesso al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.

0330. Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la convalida:

- A) Presuppone un interesse pubblico alla conservazione dell'atto.
- B) Può riguardare anche un atto amministrativo viziato per difetto dei presupposti.
- C) È un provvedimento nuovo, autonomo, costitutivo, che elimina sia vizi di legittimità che di merito.
- D) Può riguardare anche atti nulli, purché l'autorità abbia ancora il relativo potere sull'atto.

0331. Per ciò che concerne il procedimento, del ricorso gerarchico (D.P.R. n. 1199/1971) è corretto affermare che:

- A) L'autorità procedente d'ufficio o su istanza del soggetto interessato, può sospendere, per gravi motivi, l'esecuzione dell'atto impugnato.
- B) Deve essere presentato esclusivamente mediante notifica a mezzo di ufficiale giudiziario.
- C) Deve essere proposto nel termine di sessanta giorni dalla data della notifica o della conoscenza dell'atto.
- D) Se presentato ad un organo diverso da quello competente, non appartenente alla stessa amministrazione, il soggetto non potrà invocare la sospensione del termine per errore scusabile.

0332. Il comma 3 dell'art. 53 del Tuel prende in considerazione l'ipotesi delle dimissioni del Sindaco, che sono da considerarsi efficaci ed irrevocabili e producono i loro effetti:

- A) Trascorsi venti giorni dalla presentazione.
- B) Trascorsi trenta giorni dalla presentazione.
- C) Trascorsi dieci giorni dalla presentazione.
- D) Trascorsi sessanta giorni dalla presentazione.

0333. A quale organo deve essere trasmesso lo Statuto approvato dal Consiglio (art. 6 Tuel)?

- A) Al Ministero dell'Interno.
- B) Al Ministero Guardasigilli.
- C) Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- D) Al Ministero per l'Innovazione.

0334. I prelevamenti dal fondo di riserva previsto all'art. 166 del Tuel possono essere deliberati:

- A) Sino al 31 dicembre di ciascun anno.
- B) Sino al 1° dicembre di ciascun anno.
- C) Sino al 31 ottobre di ciascun anno.
- D) Sino al 30 novembre di ciascun anno.

0335. Le certazioni sono atti di scienza:

- A) Che creano esse stesse delle qualificazioni, non limitandosi ad attribuire una qualità giuridica ad altra entità giuridica esistente.
- B) Che si limitano ad attribuire una qualità giuridica ad altra entità giuridica esistente.
- C) Con le quali l'amministrazione attesta determinati atti o fatti o qualità che sono a sua conoscenza, destinati a fare fede nei confronti dei terzi della loro esistenza.
- D) Aventi lo scopo di attestare fatti accertati dalla pubblica autorità o dai documenti forniti dagli interessati o risultanti dalle dichiarazioni attraverso l'inserzione in appositi registri.

0336. Relativamente alla composizione numerica del Consiglio comunale, quale dato viene preso in considerazione dall'art. 37 del Tuel?

- A) La popolazione residente.
- B) L'estensione territoriale.
- C) La densità della popolazione.
- D) La popolazione presente sul territorio anche se non residente.

0337. L'art. 107 del Tuel prevede in modo tassativo la linea di demarcazione tra sfera politica e gestionale, stabilendo che sono attribuiti alla competenza della dirigenza:

- A) La responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso.
- B) L'approvazione del Regolamento per il prestito interbibliotecario.
- C) La tenuta dei registri di stato civile e di popolazione.
- D) L'approvazione degli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza.

0338. Con riferimento alla surrogazione e supplenza dei consiglieri, chi procede alla temporanea sostituzione in caso di sospensione (art. 45 Tuel)?

- A) Il Consiglio, nella prima adunanza successiva alla notifica del provvedimento di sospensione.
- B) Il Prefetto, nella prima adunanza successiva alla notifica del provvedimento di sospensione.
- C) Il Consiglio, entro sessanta giorni dalla notifica del provvedimento di sospensione.
- D) Il Consiglio, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di sospensione.

0339. "Le stazioni appaltanti sono tenute a comunicare ad ogni offerente escluso i motivi del rigetto dell'offerta". A norma di quanto dispone l'art. 79 del Codice contratti l'affermazione è Vera o Falsa?

- A) Vera, su richiesta scritta della parte interessata.
- B) Falsa, le stazioni appaltanti sono tenute a comunicare, su richiesta scritta della parte interessata, solo i motivi del rigetto della candidatura.
- C) Vera, solo per importi a base d'asta superiori 250.000 euro.
- D) Vera, la comunicazione è data d'ufficio.

0340. Il Direttore generale a norma del disposto di cui all'art. 108 del Tuel e della previsione di cui alla legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010):

- A) Provvede in particolare alla proposta di piano esecutivo di gestione (Peg), definito dalla Giunta sulla base del bilancio di previsione annuale.
- B) Può essere previsto nelle Provincie e nei Comuni con popolazione superiore a 80.000 abitanti.
- C) Provvede in particolare a concedere le autorizzazioni e le concessioni edilizie.
- D) Provvede all'approvazione della disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi.

0341. Il Consiglio comunale può essere sciolto dal Presidente della Repubblica (art. 141 Tuel):

- A) Per gravi motivi di ordine pubblico, quando abbia compiuto atti contrari alla Costituzione nonché per gravi e persistenti violazioni di legge.
- B) Solo a seguito dell'approvazione della mozione di sfiducia da parte della Giunta nei confronti del Sindaco.
- C) Anche a seguito di impedimento temporaneo del Presidente della Giunta.
- D) Solo a seguito delle dimissioni contestuali della maggioranza dei componenti il Consiglio.

0342. A norma del disposto di cui all'art. 175 del Tuel sulle variazioni al bilancio di previsione, sono consentiti gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio?

- A) No, sono vietati.
- B) Sì, sono consentiti tutti gli spostamenti.
- C) Sì, non sono consentiti solo i prelievi dagli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate iscritte nei titoli IV e V per aumentare gli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate dei primi tre titoli.
- D) Sì, non sono consentiti solo gli spostamenti di somme tra residui e competenza.

0343. L'impedimento permanente del Sindaco ha come conseguenza immediata la decadenza della Giunta e si procede allo scioglimento del Consiglio. A norma del disposto di cui all'art. 53 del Tuel quanto affermato è:

- A) Vero, in tal caso il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco.
- B) Falso, non si procede allo scioglimento del Consiglio.
- C) Falso, l'impedimento permanente non comporta nessuna conseguenza negativa né per la Giunta né per il Consiglio.
- D) Vero, in tal caso il Consiglio e la Giunta rimangono in carica per ulteriori trenta giorni.

0344. L'istituzione di cui all'art. 114 del Tuel è organismo strumentale dell'ente locale:

- A) Dotato di autonomia gestionale.
- B) Per l'esercizio di tutti i servizi pubblici privi di rilevanza imprenditoriale.
- C) Dotato di personalità giuridica.
- D) Dotato di proprio Statuto.

0345. Il capo III del Titolo IV della prima parte del Tuel è dedicato alla dirigenza ed agli incarichi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Gli incarichi a contratto per la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione possono avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire.
- B) È attribuita ai dirigenti, in qualità di rappresentanti del Governo in sede locale, la vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico.
- C) Il Direttore generale deve essere obbligatoriamente previsto in tutte le amministrazioni provinciali e nei Comuni capoluogo di Provincia.
- D) Gli incarichi dirigenziali possono essere revocati solo in caso di inosservanza delle direttive dell'assessore di riferimento.

0346. Lo status e le funzioni del Segretario comunale e provinciale sono attualmente disciplinati dal Capo II del Titolo IV (artt. da 97 a 106) del Tuel, il quale dispone tra l'altro che:

- A) Il Segretario partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione.
- B) Il Segretario può essere revocato solo a seguito di condanna passata in giudicato.
- C) Il Segretario è nominato dal capo dell'amministrazione (Sindaco/Presidente della Provincia) e dipende funzionalmente dal Consiglio.
- D) Il Segretario provvede all'approvazione della Carta dei servizi dell'ente.

0347. La Conferenza Stato-Città ed autonomie locali di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 281/1997 è presieduta:

- A) Dal Presidente del Consiglio dei Ministri o, per sua delega, dal Ministro dell'Interno o dal Ministro per gli Affari Regionali nella materia di rispettiva competenza.
- B) Dal Ministro dell'Interno.
- C) Dal Presidente della Repubblica.
- D) Dal Presidente del Senato.

0348. I pareri sono obbligatori parzialmente e vincolanti:

- A) Qualora l'amministrazione chiamata a produrre l'atto terminale possa discostarsi dal parere solo in un determinato senso o per particolari aspetti motivando in merito.
- B) Qualora sia espressamente stabilito dalla legge che l'amministrazione chiamata a produrre l'atto terminale non possa discostarsi dal suo contenuto, residuando solo la possibilità di non emanare il provvedimento finale.
- C) Quando l'amministrazione è obbligata a richiederli ma può discostarsi motivando il merito.
- D) Quando la loro acquisizione è prevista dalla legge.

0349. L'organo consiliare dell'amministrazione comunale partecipa alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli assessori?

- A) Sì, partecipa alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli assessori.
- B) No, partecipa solo alla definizione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli assessori.
- C) No, partecipa solo all'adeguamento delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli assessori.
- D) No, non partecipa alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli assessori.

0350. L'art. 162 del Tuel stabilisce al comma 1 che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi elencati nel suddetto articolo. Quali sono i principi?

- A) Unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità.
- B) Annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità.
- C) Unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, sussidiarietà, pubblicità.
- D) Unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio di cassa, controllo, pubblicità.

0351. Lo "Sportello dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture" (art. 9 Codice contratti):

- A) Fornisce ai candidati e agli offerenti, e ai soggetti che intendono presentare una candidatura o un'offerta, informazioni relative alle norme vigenti nel luogo di affidamento e di esecuzione del contratto.
- B) Accerta la coerenza del progetto, per quanto concerne le tecniche di realizzazione ed i processi produttivi previsti, con i dati di utilizzo delle materie prime e delle risorse naturali.
- C) Cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure, nonché segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi programmati.
- D) Accerta i requisiti dei partecipanti alle gare prima di procedere all'apertura delle offerte economiche.

0352. Negli enti locali l'iscrizione delle entrate in bilancio avviene (art. 162, comma 4, Tuel):

- A) Per tutte le entrate al lordo delle spese di riscossione a carico dell'ente e di eventuali spese ad esse connesse.
- B) Per tutte le entrate al netto delle spese di riscossione a carico dell'ente e di eventuali spese ad esse connesse.
- C) Per tutte le entrate al lordo delle spese di riscossione a carico dell'ente, ma al netto di altre eventuali spese ad esse connesse.
- D) Per le entrate derivanti da trasferimenti erariali e regionali, al lordo delle spese di riscossione a carico dell'ente e di eventuali spese ad esse connesse, per tutte le altre entrate al netto delle spese di riscossione e di eventuali spese ad esse connesse.

0353. Entro quanto tempo dalla proclamazione degli eletti deve essere convocata la prima seduta del Consiglio (art. 40 Tuel)?

- A) Dieci giorni.
- B) Cinque giorni.
- C) Ventuno giorni.
- D) Entro trenta giorni.

0354. Secondo la dottrina prevalente i caratteri propri del provvedimento amministrativo sono:

- A) Unilateralità, tipicità e nominatività, imperatività o autoritarività, inoppugnabilità, esecutività.
- B) Unilateralità, tipicità e nominatività, imperatività o autoritarività, sussidiarietà, esecutività.
- C) Legalità, tipicità e nominatività, pubblicità e trasparenza, inoppugnabilità, esecutività.
- D) Unilateralità, tipicità e nominatività, buona amministrazione, inoppugnabilità, proporzionalità.

0355. Il ricorso in opposizione rappresenta un ricorso amministrativo atipico (art. 7 D.P.R. n. 1199/1971). Esso:

- A) È rivolto alla stessa autorità che ha emanato l'atto impugnato, anziché a quella gerarchicamente superiore.
- B) Può essere promosso soltanto nei confronti di atti per i quali non sussiste più la possibilità di altro rimedio amministrativo.
- C) È proponibile nel termine di 60 giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato, salvo che la legge non preveda termini diversi.
- D) È esperibile esclusivamente per la deduzione di motivi di legittimità e mai di merito.

0356. L'agente del provvedimento amministrativo:

- A) Può essere un'autorità amministrativa, un privato esercente una pubblica funzione, ovvero un privato obbligato a svolgere un procedimento di evidenza pubblica.
- B) Può essere solo un'autorità amministrativa ovvero un privato esercente una pubblica funzione.
- C) Può essere solo un'autorità amministrativa ovvero un privato obbligato a svolgere un procedimento di evidenza pubblica.
- D) Può essere solo un'autorità amministrativa.

0357. In ordine alla revoca di uno o più componenti la Giunta da parte del Sindaco quale adempimento deve essere effettuato da quest'ultimo?

- A) Deve dare motivata Comunicazione al Consiglio.
- B) Deve dare comunicazione non motivata al Consiglio.
- C) Deve acquisire parere conforme del Consiglio.
- D) Nessuno.

19 POSTI STATISTICO

0358. Con riferimento alla fase di liquidazione delle spese (art. 184 Tuel) quale competenza è affidata al responsabile del servizio che ha dato esecuzione al provvedimento di spesa?

- A) La competenza a verificare che le prestazioni eseguite o le forniture di cui si è preso carico rispondono ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle altre condizioni pattuite.
- B) La competenza ad eseguire i controlli ed i riscontri contabili sugli atti di liquidazione.
- C) La competenza ad eseguire i controlli ed i riscontri fiscali sugli atti di liquidazione.
- D) La competenza a dare esecuzione all'ordine impartito dal tesoriere contenuto nel mandato di pagamento effettuando i controlli di capienza dei rispettivi interventi stanziati nel bilancio.

0359. Le procedure di approvazione, nonché norme che assicurino il concorso dei Comuni alla formazione dei programmi pluriennali e dei piani territoriali di coordinamento sono dettate (art. 20 Tuel):

- A) Con legge regionale.
- B) Con regolamenti regionali.
- C) Con legge dello Stato.
- D) Con legge delega.

0360. A norma del disposto di cui all'art. 241 del Tuel come sono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dell'ente?

- A) Con decreto del Ministro dell'interno.
- B) Con legge regionale.
- C) Con deliberazione dell'organo consiliare.
- D) Con regolamento di contabilità dell'ente.

0361. Lo strumento previsto all'art. 34 del Tuel con il quale si definiscono e si attuano opere, interventi o programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, Province e Regioni, amministrazioni statali e altri soggetti pubblici è:

- A) Accordo di programma.
- B) Convenzione.
- C) Consorzio.
- D) Istituzione.

0362. Lo Statuto dell'Amministrazione comunale entra in vigore decorsi:

- A) 30 giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente.
- B) 20 giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente.
- C) 40 giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente.
- D) 60 giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente.

0363. Ai fini dell'istituto del diritto di accesso ai documenti amministrativi, disciplinato dal Capo V della L. n. 241/1990, si distingue "interessati" e "controinteressati". Per "interessati" si intende:

- A) Tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.
- B) Tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero pregiudicato il loro diritto alla riservatezza.
- C) Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo sono nominati nel documento amministrativo di cui si richiede l'accesso.
- D) Tutti i soggetti privati, esclusi i portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

0364. Le prestazioni di manutenzione di un'opera pubblica possono essere artificiosamente frazionati allo scopo di sottoporle alla disciplina delle acquisizioni in economia (art. 125 Codice contratti)?

- A) No, siano esse periodiche o non periodiche.
- B) Solo se periodiche.
- C) Solo se non periodiche.
- D) Sì, in non più di tre lotti.

0365. A norma del disposto di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 104/2010 il giudice dichiara il ricorso improcedibile:

- A) Quando nel corso del giudizio sopravviene il difetto di interesse delle parti alla decisione, o non sia stato integrato il contraddittorio nel termine assegnato, ovvero sopravvengono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.
- B) Se accerta la tardività della notificazione o del deposito.
- C) Quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.
- D) Se, nei casi previsti dal suddetto D.Lgs., non viene proseguito o riassunto nel termine perentorio fissato dalla legge o assegnato dal giudice.

0366. Con riferimento alle aggregazioni (titoli e categorie) previste per le entrate nel bilancio annuale degli enti locali, i contributi ed i trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate confluiscono:

- A) Nel titolo II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, ecc., categoria 3.
- B) Nel titolo IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale, ecc., categoria 2.
- C) Nel titolo III - entrate extratributarie, categoria 2.
- D) Nel titolo VI - entrate da servizi per conto di terzi, categoria 1.

0367. Lo schema del bilancio annuale di previsione degli enti locali ai sensi dell'art. 174 del Tuel:

- A) È predisposto dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare per l'approvazione.
- B) È predisposto dall'organo consiliare e da questo presentato all'organo esecutivo per l'approvazione.
- C) È predisposto dalle strutture tecniche e da queste presentato all'organo consiliare per l'approvazione.
- D) È predisposto dalle strutture tecniche e da queste presentato all'organo esecutivo per l'approvazione.

0368. L'organo consiliare dell'amministrazione comunale partecipa all'adeguamento delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli assessori?

- A) Sì, nei modi disciplinati dallo Statuto.
- B) No, partecipa solo alla definizione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli assessori.
- C) No, partecipa solo alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli assessori.
- D) No, non partecipa alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli assessori.

0369. Indicare quale affermazione sulle "concessioni" è corretta.

- A) Nella concessione vi è un potere di ingerenza della P.A. nello svolgimento del servizio che si esprime nel potere di direzione, sostituzione e revoca.
- B) La concessione si limita a rimuovere un ostacolo all'esercizio di un diritto potenziale.
- C) Nella concessione la P.A. mantiene solo un potere di vigilanza sullo svolgimento dell'attività a seguito del quale può adottare solo provvedimenti sanzionatori.
- D) Nella concessione il privato opera sul mercato in concorrenza perfetta con altri soggetti.

0370. I requisiti di legittimità dell'atto amministrativo sono richiesti dalla legge perché un atto sia valido. Tra essi rientrano:

- A) La competenza e la legittimazione.
- B) Le comunicazioni.
- C) I controlli.
- D) Il verificarsi della condizione sospensiva e del termini.

0371. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici può richiedere alla stazione appaltante informazioni e chiarimenti relativamente ai lavori, servizi e forniture in corso di esecuzione (art. 6 Codice contratti)?

- A) Sì, può richiedere informazioni e chiarimenti relativamente a lavori, servizi e forniture pubblici, in corso o da iniziare.
- B) No, in quanto esplica le sue funzioni solo durante la fase di aggiudicazione dei contratti.
- C) No, l'Autorità è un organo consultivo.
- D) No, può chiedere informazioni e chiarimenti agli operatori economici esecutori dei contratti, alle SOA e alle persone fisiche se in possesso di documenti e informazioni.

0372. A norma del disposto di cui all'art. 100 del Tuel in quale caso il Capo dell'amministrazione locale può procedere alla revoca dell'incarico al Segretario?

- A) In caso di violazione dei doveri d'ufficio.
- B) Solo in caso di reati per i quali è prevista la pena della reclusione superiore nel massimo a dieci anni.
- C) In nessun caso, la legislazione vigente non prevede la revoca del Segretario.
- D) Sempre, è in facoltà del capo dell'amministrazione procedere in ogni momento alla revoca senza obbligo di motivazione.

0373. Con riferimento al riesame con esito demolitorio del provvedimento adottato, l'annullamento d'ufficio (art. 21-nonies della l. n. 241/1990):

- A) Ha efficacia retroattiva.
- B) Ricorre quando si differisce il termine di efficacia di un precedente provvedimento.
- C) Ricorre quando l'Amministrazione ritira un atto non ancora efficace.
- D) È un provvedimento che produce effetti non retroattivi (opera ex nunc).

0374. In base alla tradizionale classificazione, i ricorsi amministrativi possono essere: ordinari, straordinari, impugnatori, non impugnatori, eliminatori, rinnovatori. Gli straordinari:

- A) Hanno come unica forma esistente il ricorso al Presidente della Repubblica.
- B) Si caratterizzano per avere come oggetto un provvedimento amministrativo non definitivo.
- C) Hanno carattere eccezionale ed atipico, e come oggetto un mero comportamento della P.A. (es. il silenzio) o la costituzione o la modifica di un rapporto giuridico.
- D) Sono il ricorso gerarchico, il ricorso in opposizione e il ricorso al Capo dello Stato.

0375. I Tribunali amministrativi regionali (art. 5 D.Lgs. n. 104/2010):

- A) Sono organi di giustizia amministrativa di primo grado.
- B) Sono organi di giustizia amministrativa di secondo grado.
- C) Sono organi di controllo sugli atti delle Regioni e degli enti locali.
- D) Sono organi di giustizia amministrativa di primo grado delle Regioni.

0376. I Comuni e le province hanno autonomia (art. 3 Tuel):

- A) 1) statutaria, 2) normativa, 3) organizzativa ed amministrativa, 4) autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri Statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.
- B) 1) statutaria, 2) normativa 3) contabile, 4) impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri Statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.
- C) 1) statutaria, 2) amministrativa, 3) impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri Statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.
- D) 1) statutaria, 2) regolamentare, 3) impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri Statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

0377. Tra gli atti non consistenti in manifestazioni di volontà si distinguono, tra gli altri, gli atti ricognitivi (manifestazioni di scienza e di conoscenza). Appartengono a tali atti:

- A) Le certazioni.
- B) Le relazioni delle commissioni d'inchiesta.
- C) Gli atti paritetici.
- D) Solo gli atti endoprocedimentali.

0378. A norma del disposto di cui all'art. 113bis del Tuel come sono regolati i rapporti tra gli enti locali ed i soggetti erogatori dei servizi locali privi di rilevanza economica?

- A) Sono regolati da contratti di servizio.
- B) Sono regolati mediante contratto di appalto.
- C) Sono regolati direttamente dal suddetto articolo.
- D) Sono regolati direttamente dal codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

0379. Il bilancio annuale di previsione degli enti locali è il documento contabile nel quale sono indicate le previsioni di natura finanziaria riferite al primo anno dell'arco temporale considerato nella relazione previsionale e programmatica. Esso:

- A) È redatto per competenza.
- B) Ha carattere autorizzatorio in quanto costituisce limite agli impegni di spesa, compresi i servizi per conto di terzi.
- C) Analizza principalmente gli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.
- D) Evidenzia in particolare il grado di raggiungimento dei programmi e dei progetti indicati negli strumenti di programmazione.

0380. Oltre al Consiglio di amministrazione quale/quali sono gli organi dell'azienda speciale previsti dall'art. 114 del Tuel?

- A) Presidente e Direttore.
- B) Presidente.
- C) Collegio dei revisori.
- D) Direttore e Collegio dei revisori.

0381. L'art. 107 del Tuel prevede in modo tassativo la linea di demarcazione tra sfera politica e gestionale, stabilendo che sono attribuiti alla competenza della dirigenza tutti i compiti di attuazione dei programmi e degli obiettivi definiti dagli organi di governo. Indicare quale compito è attribuito alla dirigenza.

- A) La presidenza delle commissioni di gara e di concorso.
- B) Gli adempimenti in materia elettorale.
- C) L'approvazione del Regolamento dei centri sociali degli anziani.
- D) L'approvazione dei programmi triennali.

0382. La parte spesa nel bilancio di previsione degli enti locali è ordinata in: titoli, funzioni, servizi e interventi (art. 165 Tuel). I servizi:

- A) Aggregano le spese in base ai singoli uffici che gestiscono un complesso di attività.
- B) Suddividono la spesa in base ai principali aggregati economici (spese correnti, spese in conto capitale, ecc.).
- C) Individuano in modo più articolato le spese in relazione alla tipologia delle attività espletate e cioè all'oggettivo esercizio di operazioni da parte delle articolazioni organizzative dell'ente a cui le stesse sono affidate per l'ottenimento di risultati.
- D) Servono per specificare, qualificare e individuare le dotazioni finanziarie costituenti parte del complessivo budget del servizio.

0383. Il comma 1 dell'art. 2 della l. n. 241/1990 prevede l'obbligo di conclusione esplicita del procedimento amministrativo:

- A) Sia quando esso consegua obbligatoriamente ad istanza ovvero sia quando sia iniziato d'ufficio.
- B) Solo quando esso consegua ad istanza o ad una denuncia.
- C) Solo quando il procedimento debba essere iniziato d'ufficio per iniziativa di altra pubblica amministrazione.
- D) Quando il responsabile del procedimento decida per tale conclusione.

0384. In quale caso trova applicazione il disposto di cui all'art. 2bis della l. n. 241/1990 (conseguenze per il ritardo dell'amministrazione nella conclusione del procedimento amministrativo)?

- A) Per l'inosservanza dolosa o colposa.
- B) Per l'inosservanza dolosa.
- C) Per l'inosservanza colposa.
- D) Per qualsiasi tipo di inosservanza.

0385. Ferme restando le disposizioni previste per i singoli settori, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono gestiti mediante affidamento diretto a (art. 113bis Tuel):

- A) Istituzioni; aziende speciali, anche consortili; società a capitale interamente pubblico.
- B) Istituzioni; aziende speciali, anche consortili; s.p.a.
- C) Istituzioni; società a capitale interamente pubblico.
- D) Aziende speciali, anche consortili; società a capitale interamente pubblico.

0386. Sono suscettibili di revoca i provvedimenti che hanno consumato il potere?

- A) No. La revoca ha ad oggetto provvedimenti amministrativi discrezionali con efficacia durevole.
- B) Sì, tutti i provvedimenti possono essere revocati.
- C) Sì, se il provvedimento è illegittimo.
- D) Sì, possono essere revocati anche i provvedimenti che hanno consumato il potere e quelli interamente eseguiti.

0387. Con riferimento al riesame con esito confermativo del provvedimento adottato, la conferma:

- A) È una manifestazione di volontà con cui l'Amministrazione ribadisce una sua precedente determinazione.
- B) Ricorre quando l'Amministrazione differisce il termine di efficacia di un precedente provvedimento.
- C) Un provvedimento nuovo, autonomo, costitutivo, con cui viene eliminato il vizio di incompetenza relativa da parte dell'autorità astrattamente competente la quale si appropria di un atto adottato da autorità incompetente dello stesso ramo.
- D) Ricorre quando un atto o un presupposto di legittimità del procedimento, mancante al momento dell'emanazione dell'atto amministrativo, viene emesso successivamente, in modo da perfezionare ex post l'atto illegittimo.

0388. Spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale (art. 19 Tuel) tra le quali rientrano:

- A) Tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità; rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore.
- B) Valorizzazione dei beni culturali; norme generali in materia di mercati finanziari.
- C) Compiti connessi all'istruzione secondaria di secondo grado ed artistica ed alla formazione professionale, compresa l'edilizia scolastica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale; disciplina delle attività artigianali.
- D) Servizi sanitari, di igiene e profilassi pubblica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale; coordinamento e vigilanza dell'attività di polizia municipale nell'ambito provinciale.

0389. A chi spetta il compito di accertare la compatibilità degli strumenti di pianificazione territoriale predisposti dai Comuni, con le previsioni del piano territoriale di coordinamento (art. 20 Tuel):

- A) È proprio della Provincia.
- B) È proprio della Regione.
- C) È proprio della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.
- D) È proprio della Conferenza Stato-Regioni.

0390. Le variazioni al bilancio degli enti locali che si rendono necessarie nel corso dell'esercizio sia nella parte spese che nella parte entrate possono essere deliberate (art. 175 Tuel):

- A) Non oltre il 30 novembre di ciascun anno.
- B) Non oltre il 15 dicembre di ciascun anno.
- C) Non oltre il 31 ottobre di ciascun anno.
- D) Non oltre il 15 gennaio dell'anno successivo.

0391. Art. 2 Tuel - Ambito di applicazione. Indicare l'affermazione corretta.

- A) Le norme sugli Enti locali si applicano, altresì, salvo diverse disposizioni, ai consorzi cui partecipano Enti locali, con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale e, ove previsto dallo Statuto, dei consorzi per la gestione dei servizi sociali.
- B) Le norme sugli Enti locali si applicano, altresì, salvo diverse disposizioni, ai consorzi cui partecipano Enti locali, compresi quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale e, ove previsto dallo Statuto, dei consorzi per la gestione dei servizi sociali.
- C) Le norme sugli Enti locali si applicano, altresì, salvo diverse disposizioni, ai consorzi per la gestione dei servizi sociali, con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale ove previsto dallo Statuto.
- D) Le norme sugli Enti locali non si applicano, salvo diverse disposizioni, ai consorzi cui partecipano Enti locali, compresi quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale e quelli per la gestione dei servizi sociali.

0392. Con riferimento alle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il responsabile del procedimento (art. 10 Codice contratti):

- A) Formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali.
- B) È un organo esterno all'amministrazione aggiudicatrice che provvede a fornire le informazioni relative alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, di indirizzo e di controllo.
- C) Svolge esclusivamente compiti di controllo sul livello di avanzamento dei lavori.
- D) Provvede alla valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

0393. Ai sensi dell'art. 4 Tuel la cooperazione dei Comuni e delle Province tra loro e con la Regione è ispirata ai principi indicati:

- A) Con legge regionale.
- B) Con Statuto regionale.
- C) Con provvedimenti delle amministrazioni comunali e provinciali.
- D) Direttamente dalla Costituzione.

0394. Le norme sugli Enti locali si applicano ai consorzi che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale (art. 2 Tuel)?

- A) No.
- B) Sì, si applicano a tutti i consorzi cui partecipano gli Enti locali senza alcuna eccezione.
- C) Sì. L'unica esclusione è prevista per i consorzi che gestiscono servizi sociali.
- D) Sì, salvo che lo Statuto dell'ente non disponga diversamente.

0395. Dispone il comma 2, art. 40 del Tuel che la prima seduta del Consiglio comunale neoeletto è convocata dal Sindaco. È valida una diversa previsione regolamentare o statutaria?

- A) Sì, le disposizioni di cui ai commi 2, 3, 4, 5 si applicano salvo diversa previsione regolamentare nel quadro dei principi stabiliti dallo Statuto.
- B) Sì, ogni ente locale stabilisce con Statuto termini e modalità di convocazione della prima seduta del Consiglio.
- C) Sì, ogni ente locale stabilisce con Regolamento termini e modalità di convocazione della prima seduta del Consiglio.
- D) No, le norme contenute nell'art. 40 del Tuel sulla convocazione della prima seduta del Consiglio non possono essere oggetto di diversa previsione regolamentare o statutaria.

0396. Il bilancio di previsione annuale degli enti locali ha carattere autorizzatorio (art. 164, Tuel)?

- A) Sì, costituendo limite agli impegni di spesa, fatta eccezione per i servizi per conto di terzi.
- B) No, ma costituisce limite agli impegni di spesa, fatta eccezione per i servizi per conto di terzi.
- C) Sì, costituendo limite agli impegni di spesa, compresi i servizi per conto di terzi.
- D) Sì, costituendo limite agli impegni di spesa, fatta eccezione per le spese della viabilità e dei trasporti.

0397. Nei consigli il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto (art. 45 Tuel). Tale disposizione:

- A) Trova applicazione anche nei consigli circoscrizionali.
- B) Non trova applicazione nei consigli circoscrizionali.
- C) Trova applicazione nei consigli circoscrizionali, salvo che lo Statuto non disponga diversamente.
- D) Non trova applicazione nei consigli circoscrizionali, salvo che lo Statuto non disponga diversamente.

0398. Salvo quanto disposto in caso di revoca (art. 100 Tuel), il Segretario dell'ente:

- A) Cessa automaticamente dall'incarico con la cessazione del mandato del Sindaco e del Presidente della Provincia, continuando ad esercitare le funzioni sino alla nomina del nuovo Segretario.
- B) Cessa automaticamente dall'incarico con la scadenza del mandato conferitogli.
- C) Cessa automaticamente dall'incarico con la cessazione del mandato del Sindaco e del Presidente della Provincia; da quel momento gli è precluso il compimento di qualsiasi funzione.
- D) Cessa automaticamente trascorsi tre anni dal conferimento dell'incarico.

0399. La decadenza dalla carica di Sindaco può essere promossa in prima istanza da qualsiasi cittadino elettore del Comune?

- A) Sì, può essere promossa da qualsiasi cittadino elettore del Comune, o da chiunque altro vi abbia interesse. L'azione può essere promossa anche dal Prefetto.
- B) Sì, può essere promossa da qualsiasi cittadino elettore del Comune, o da chiunque altro vi abbia interesse. L'azione non può essere promossa dal Prefetto.
- C) Sì, può essere promossa da qualsiasi cittadino italiano, o da chiunque altro vi abbia interesse. L'azione può essere promossa anche dal Prefetto.
- D) No, può essere promossa solo dal Prefetto o dai componenti la Giunta o il Consiglio.

0400. A norma del disposto di cui all'art. 100 del Tuel il Segretario dell'ente locale può essere revocato?

- A) Sì, può essere revocato con provvedimento motivato del Sindaco o del Presidente della Provincia.
- B) Sì, può essere revocato con provvedimento del Sindaco o del Presidente della Provincia; tale provvedimento non necessita di motivazione.
- C) Sì, può essere revocato con provvedimento del Sindaco o del Presidente della Provincia; tale provvedimento necessita di motivazione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica.
- D) No, in quanto il Segretario non può mai trovarsi privo di incarico.

0401. Le disposizioni in materia di documentazione amministrativa contenute nei Capi II e III del D.P.R. n. 445/2000 trovano applicazione nelle procedure di aggiudicazione e affidamento di opere pubbliche o di pubblica utilità, di servizi e di forniture (art. 77bis)?

- A) Sì, trovano applicazione a tutte le fattispecie in cui sia prevista una certificazione o altra attestazione, ivi comprese quelle concernenti le procedure di aggiudicazione e affidamento di opere pubbliche o di pubblica utilità, di servizi e di forniture, ancorché regolate da norme speciali, salvo che queste sono espressamente richiamate all'art. 78.
- B) No, trovano applicazione solo le specifiche norme contenute nel Codice dei contratti pubblici.
- C) Nelle procedure di aggiudicazione e affidamento di opere pubbliche o di pubblica utilità, di servizi e di forniture è in facoltà di ogni stazione appaltante applicare o meno le norme contenute nei Capi II e III del D.P.R. n. 445/2000.
- D) Trovano applicazione nelle procedure di aggiudicazione e affidamento di servizi e di forniture e non anche nelle procedure di aggiudicazione e affidamento di opere pubbliche o di pubblica utilità.

0402. Lo status e le funzioni del Segretario comunale e provinciale sono attualmente disciplinati dal Capo II del Titolo IV (artt. da 97 a 106) del Tuel, il quale dispone tra l'altro che:

- A) Il Segretario svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.
- B) Nel caso di violazione dei doveri d'ufficio, la Giunta previa delibera del Consiglio, provvede alla revoca del Segretario dell'ente.
- C) Il Segretario è nominato nel periodo intercorrente tra i 20 giorni e i 40 giorni dall'insediamento del capo dell'amministrazione locale, decorsi i quali è confermato il Segretario in carica.
- D) Il Segretario provvede all'approvazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'ente.

0403. L'iniziativa per la stipula di accordi di programma nei quali l'Amministrazione comunale ha la competenza primaria spetta (art. 34 Tuel):

- A) Al Sindaco.
- B) Al Direttore Generale.
- C) Al Segretario Generale.
- D) Al Prefetto.

0404. Con riferimento al riesame con esito demolitorio del provvedimento adottato, il mero ritiro:

- A) Ha ad oggetto provvedimenti ancora inefficaci.
- B) Può avere ad oggetto solo provvedimenti già efficaci.
- C) Ricorre quando l'Amministrazione differisce i termini di efficacia di un precedente provvedimento.
- D) Ricorre quando viene ritirato, con efficacia retroattiva, un atto amministrativo illegittimo.

0405. A norma del disposto di cui all'art. 111 del Tuel gli enti locali sono tenuti ad adeguare lo Statuto ed il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi qualora intervengano modificazioni alla disciplina della dirigenza di cui al D.Lgs. n. 165/2001?

- A) Sì, tenendo conto delle proprie peculiarità, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare.
- B) Solo se il D.Lgs. n. 165/2001 lo richieda espressamente.
- C) No, la disciplina della dirigenza di cui al D.Lgs. n. 165/2001 trova applicazione solo per i dipendenti dello Stato.
- D) No, ma è buona norma adeguare lo Statuto e il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

0406. La l. n. 15/2005, in sede di modifica della l. n. 241/1990 ha implementato il catalogo dei principi posti a presidio dell'attività amministrativa. In particolare l'art. 1 sancisce che:

- A) L'attività amministrativa è regolata secondo le modalità previste dalla legge stessa e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario.
- B) L'attività amministrativa è regolata secondo le modalità previste dalla legge stessa e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi costituzionali.
- C) L'attività amministrativa è regolata secondo le modalità previste dalla legge stessa e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento giudiziario.
- D) L'attività amministrativa è regolata secondo le modalità previste dalla legge stessa e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dalle disposizioni dettate da leggi regionali.

0407. La decisione di irricevibilità o di inammissibilità del ricorso da parte della Commissione per l'accesso (art. 12 D.P.R. n. 184/2006):

- A) Non preclude la facoltà di riproporre la richiesta d'accesso e quella di proporre il ricorso alla Commissione avverso le nuove determinazioni o il nuovo comportamento del soggetto che detiene il documento.
- B) Preclude la facoltà di riproporre la richiesta d'accesso e quella di proporre il ricorso alla Commissione avverso le nuove determinazioni o il nuovo comportamento del soggetto che detiene il documento.
- C) Preclude la facoltà di riproporre la richiesta d'accesso ma non quella di proporre il ricorso alla Commissione avverso le nuove determinazioni o il nuovo comportamento del soggetto che detiene il documento.
- D) Preclude la facoltà di proporre il ricorso alla Commissione avverso le nuove determinazioni o il nuovo comportamento del soggetto che detiene il documento ma non quella di riproporre la richiesta d'accesso.

0408. L'art. 21-nonies della l. n. 241/1990 ha espressamente disciplinato la convalida del provvedimento annullabile. Non è tuttavia escluso l'utilizzo di altri strumenti di sanatoria del provvedimento invalido, tutti espressione della medesima ratio di conservazione. È un riesame con esito conservativo:

- A) Ratifica.
- B) Pronuncia di decadenza.
- C) Mero ritiro.
- D) Conferma.

0409. Le ipotesi previste dall'art. 141 del Tuel come causa di scioglimento del Consiglio possono essere raggruppate in due insiemi: a) scioglimento per gravi contrasti ordinamentali; b) scioglimento per gravi difficoltà funzionali dell'ente. Rientra nella fattispecie di cui al punto a):

- A) La presenza di gravi motivi di ordine pubblico.
- B) L'approvazione della mozione di sfiducia da parte del Consiglio nei confronti del Sindaco.
- C) L'impedimento permanente, le dimissioni volontarie del Sindaco.
- D) La riduzione dell'organo assembleare per impossibilità di surrogare alla metà dei componenti il Consiglio.

0410. Negli enti locali le attestazioni, le certificazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza, competono (art. 107 Tuel):

- A) Ai dirigenti dell'ente.
- B) Al rappresentante legale dell'ente.
- C) Al Direttore generale dell'ente.
- D) Al Segretario dell'ente.

0411. Secondo la "teoria della funzionalizzazione dell'azione amministrativa" il provvedimento è:

- A) Un atto amministrativo tipico e nominato, mediante il quale l'amministrazione unilateralmente impartisce disposizioni o comandi che costituiscono, modificano o estinguono situazioni giuridiche soggettive di privati.
- B) Una manifestazione di volontà, espressione di discrezionalità amministrativa, con la quale l'amministrazione persegue finalità pubbliche.
- C) Un atto che promana da un'autorità amministrativa nell'esercizio di una funzione amministrativa.
- D) Una dichiarazione di volontà, di scienza o di giudizio assunta nell'esercizio di un potere amministrativo da parte di un'autorità amministrativa e destinata a produrre determinati effetti verso terzi in quanto perfeziona il procedimento amministrativo.

0412. Gli incarichi a contratto per la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione di cui all'art. 110 del Tuel a norma dello stesso articolo:

- A) Hanno trattamento economico ed eventuale indennità ad personam definiti in stretta correlazione con il bilancio dell'ente e non vanno imputati al costo contrattuale e del personale.
- B) Possono avvenire solo mediante contratto a tempo indeterminato di diritto pubblico.
- C) Hanno trattamento economico equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale degli enti locali e non possono essere integrati da indennità ad personam.
- D) Possono avere durata superiore al mandato elettivo del Sindaco o del Presidente della Provincia in carica.

0413. Con riferimento alla gestione del bilancio degli enti locali la copertura finanziaria delle spese è attestata con riferimento ai corrispondenti stanziamenti di bilancio, per la competenza dell'anno, e del bilancio pluriennale per le spese in tutto o in parte a carico di esercizi successivi:

- A) Dal responsabile del servizio finanziario.
- B) Dalla Corte dei conti.
- C) Dal segretario generale.
- D) Dall'organo esecutivo dell'ente.

0414. Il "titolo di città" può essere concesso ai Comuni insigni per ricordi, monumenti storici e per l'attuale importanza (art. 18 Tuel):

- A) Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno.
- B) Con legge del Parlamento.
- C) Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta della Conferenza Unificata.
- D) Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

0415. Le consultazioni referendarie di cui all'art. 8 del Tuel sono sottoposte ad una discrezionalità di scelta, costituendo esse un contenuto facoltativo dello Statuto "Possono essere, altresì, previsti referendum anche su richiesta di un adeguato numero di cittadini". I referendum locali:

- A) Possono essere consultivi, abrogativi, propositivi ed ulteriori tipologie.
- B) Possono essere consultivi, propositivi ma mai abrogativi.
- C) Possono essere solo consultivi e abrogativi.
- D) Possono essere abrogativi e propositivi ma mai consultivi.

19 POSTI STATISTICO

0416. Cosa è il "referto del controllo di gestione" degli enti locali (art. 198 Tuel)?

- A) La relazione predisposta dai soggetti preposti al controllo ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati e di fornire gli elementi necessari ai processi di valutazione.
- B) La relazione predisposta annualmente dall'organo di revisione economico-finanziaria.
- C) L'esito del riscontro eseguito dalla Corte dei Conti sulla gestione finanziaria.
- D) L'insieme degli adempimenti amministrativi e contabili funzionali alla predisposizione del rendiconto.

0417. Con riferimento alle aggregazioni (funzioni e servizi) previste per le spese nel bilancio annuale dei Comuni, nelle funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, sono compresi i servizi:

- A) Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare.
- B) Scuola materna e istruzione elementare.
- C) Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi.
- D) Illuminazione pubblica e servizi connessi.

0418. L'iscrizione all'albo nazionale dei Segretari previsto all'art. 98 del Tuel costituisce condizione per la nomina in carriera?

- A) Sì, l'iscrizione costituisce condizione per la nomina.
- B) No, l'iscrizione non costituisce condizione per la nomina.
- C) Solo per i Segretari nominati nei Comuni con più di 100.000 abitanti e nelle Provincie.
- D) L'iscrizione all'albo costituiva condizione per la nomina in carriera fino all'entrata in vigore della legge n. 42/2010.

0419. A norma di quanto dispone l'art. 74 del D.Lgs. n. 104/2010, in quale caso il giudice decide con sentenza in forma semplificata?

- A) Nel caso in cui ravvisi la manifesta irricevibilità del ricorso.
- B) Solo nel caso in cui ravvisi l'inammissibilità del ricorso.
- C) Nel caso in cui ravvisi ragioni d'urgenza.
- D) In ogni caso lo ritenga opportuno.

0420. L'art. 8 del Tuel, al comma 3, prevede, nell'ambito del contenuto necessario dello Statuto:

- A) Forme di consultazione della popolazione, nonché procedure per l'ammissione di istanze, petizioni e proposte di cittadini singoli o associati.
- B) Referendum consultivi su richiesta di un adeguato numero di cittadini.
- C) Forme di consultazione della popolazione, nonché procedure per l'ammissione di istanze, petizioni e proposte di cittadini singoli o associati e referendum consultivi su richiesta di un adeguato numero di cittadini.
- D) Referendum consultivi, abrogativi e propositivi su richiesta di un adeguato numero di cittadini.

0421. Le disposizioni di cui all'art. 16 commi 1 e 2 della l. n. 241/1990 sui termini previsti per i pareri, trovano applicazione in caso di pareri che debbano essere rilasciati da amministrazioni preposte alla tutela della salute dei cittadini?

- A) No, il legislatore ha previsto una deroga.
- B) Sì, trovano completa applicazione.
- C) Sì, ma i termini possono essere interrotti non più di due volte.
- D) Sì, ma i termini possono essere prorogati di ulteriori 20 giorni.

0422. La competenza consiliare, che il Tuel espressamente dichiara "limitata" agli "atti fondamentali" elencati al comma 2 dell'art. 42 comprende i settori dei bilanci, della normazione e indirizzo, ecc. e si estende ad alcuni atti di gestione di carattere straordinario. È di competenza consiliare:

- A) Deliberare l'organizzazione dei pubblici servizi e la costituzione di istituzioni e aziende speciali.
- B) Deliberare l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, determinare le relative aliquote nonché la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi.
- C) Vigilare sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica dell'acquisizione delle entrate.
- D) Predisporre il piano dettagliato di obiettivi.

0423. Il Consiglio è un organo con funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo e con competenze limitate agli atti fondamentali indicati al comma 2 dell'art. 42 del Tuel. Il Consiglio:

- A) Delibera le spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo.
- B) Delibera gli Statuti dell'ente, delle aziende speciali e delle istituzioni.
- C) Monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso.
- D) Emanare le ordinanze contingibili e urgenti in caso di grave danneggiamento al patrimonio pubblico e privato.

0424. A norma del disposto di cui all'art. 110 comma 1 del Tuel l'ente locale può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico?

- A) Sì, sulla base di norma statutaria e secondo quanto disposto con il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- B) No, la copertura di posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione può avvenire solo mediante contratto di diritto privato.
- C) No, la legislazione vigente non prevede la possibilità di incarichi "extradotazione organica".
- D) No, la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, deve avvenire mediante contratto a tempo indeterminato.

19 POSTI STATISTICO

0425. Recita il comma 1, art. 118, Cost. che "Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza". In base al principio di differenziazione:

- A) L'allocazione delle funzioni deve necessariamente prendere in considerazione le diverse caratteristiche, anche associative, demografiche, territoriali e strutturali degli enti riceventi.
- B) L'amministrazione ricevente deve possedere una struttura organizzativa idonea a garantire, anche in forma associata con altri enti, l'esercizio delle funzioni.
- C) Si sancisce l'attribuzione delle generalità dei compiti e delle funzioni amministrative, secondo le rispettive dimensioni territoriali, associative e organizzative, con esclusione delle sole funzioni incompatibili con le dimensioni medesime.
- D) L'allocazione delle funzioni deve tenere conto in particolare delle funzioni già esercitate con l'attribuzione di funzioni e compiti omogenei allo stesso livello di governo.

0426. Quale documento contabile previsto dal Tuel rappresenta la proiezione annuale delle spese correnti, di investimento e di indebitamento, finalizzate alla realizzazione dei programmi e degli eventuali progetti illustrati nella relazione previsionale e programmatica, delle risorse in entrata atte a garantire la copertura delle spese previste nell'anno e delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto di terzi?

- A) Il bilancio annuale di previsione.
- B) Il piano esecutivo di gestione.
- C) Il conto del patrimonio.
- D) Il bilancio pluriennale di previsione.

0427. Indicare quale causa di scioglimento del Consiglio comunale comporta il commissariamento dell'ente (art. 141 Tuel).

- A) Nelle ipotesi in cui gli enti territoriali al di sopra dei mille abitanti siano sprovvisti dei relativi strumenti urbanistici generali e non adottino tali strumenti entro diciotto mesi dalla data di elezione degli organi.
- B) Dimissioni e impedimento permanente del Sindaco.
- C) Cessazione dalla carica per dimissioni contestuali, ovvero rese anche con atti separati purché contemporaneamente presentati al protocollo dell'ente, di un terzo dei membri assegnati.
- D) Per riduzione dell'organo assembleare per impossibilità di surroga ai due terzi dei componenti del Consiglio.

0428. Per quanto riguarda la nomina, l'art. 99 del Tuel stabilisce che il Segretario dell'ente:

- A) Cessa automaticamente dall'incarico con la cessazione del mandato del Sindaco e del Presidente della Provincia, continuando ad esercitare le funzioni sino alla nomina del nuovo Segretario.
- B) È scelto tra una lista di nominativi predisposta annualmente dal Consiglio Regionale.
- C) Dipende funzionalmente dall'organo consiliare.
- D) È nominato, di norma, per un periodo non superiore a quattro anni.

0429. Il Tuel individua nella cooperazione dei Comuni e delle Province tra loro e con la Regione lo strumento attraverso il quale realizzare un efficiente sistema delle autonomie locali al servizio dello sviluppo economico, sociale e civile, secondo i principi della cooperazione indicati:

- A) Dalla legge regionale.
- B) Dallo Stato.
- C) Dalla Conferenza Unificata.
- D) Dagli accordi di programma.

0430. A norma del disposto di cui all'art. 239 del Tuel, l'organo di revisione economico-finanziaria può partecipare alle riunioni dell'organo esecutivo?

- A) Sì, se previsto dallo Statuto dell'ente.
- B) Sì, il collegio partecipa di diritto alle riunioni dell'organo esecutivo.
- C) No, il suddetto articolo lo esclude espressamente.
- D) Sì, il collegio partecipa di diritto alle riunioni dell'organo esecutivo e dell'organo consiliare.

0431. Quando lo Statuto di una Amministrazione comunale non è approvato in sede di prima votazione, essa è ripetuta in successive sedute nelle quali è richiesta:

- A) Per due volte la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.
- B) Per due volte la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati.
- C) Per due volte la maggioranza dei tre quarti dei consiglieri assegnati.
- D) La maggioranza assoluta dei consiglieri presenti.

0432. La parte delle entrate nel bilancio di previsione degli enti locali è ordinata in: titoli, categorie e risorse (art. 165 Tuel). In titoli:

- A) Secondo la fonte di provenienza delle entrate, ossia la natura dell'entrata.
- B) Secondo la tipologia delle entrate all'interno della fonte di provenienza.
- C) In base all'oggetto dell'entrata, specificatamente individuato all'interno della categoria di appartenenza.
- D) A seconda che derivino da imposte e tasse ovvero da servizi pubblici resi dall'ente.

0433. A norma del disposto di cui al comma primo dell'art. 101 del Tuel il Segretario dell'ente, revocato o comunque privo di incarico è collocato:

- A) In posizione di disponibilità per la durata massima di due anni.
- B) In posizione di disponibilità per la durata massima di tre anni.
- C) D'ufficio in mobilità presso altre pubbliche amministrazioni per la durata massima di tre anni.
- D) D'ufficio in mobilità presso altre pubbliche amministrazioni per la durata massima di due anni.

0434. Il terzo comma dell'art. 107 del Tuel include una elencazione non tassativa, ma meramente esemplificativa delle competenze dirigenziali, tra le quali sono compresi gli atti di amministrazione e gestione del personale. Tali attribuzioni possono essere derogate?

- A) Le attribuzioni dei dirigenti possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative.
- B) Sì, le attribuzioni dei dirigenti possono essere derogate con provvedimento dell'organo consiliare dell'ente.
- C) Sì, le attribuzioni dei dirigenti possono essere derogate con provvedimento dell'organo esecutivo dell'ente.
- D) Le attribuzioni dei dirigenti possono essere derogate dallo Statuto dell'ente.

0435. Con riferimento al riesame con esito conservativo del provvedimento adottato, la sanatoria:

- A) Consente la conservazione di un provvedimento invalido mediante l'adozione sopravvenuta di atti infraprocementali inizialmente omessi.
- B) È un provvedimento nuovo, autonomo, costitutivo.
- C) È un provvedimento che viene adottato quando l'Amministrazione verifica l'inesistenza di vizi nell'atto sottoposto a riesame.
- D) Può essere domandata da un soggetto destinatario di un provvedimento la cui efficacia è limitata nel tempo.

0436. Quale atto, tra i seguenti, è considerato direttamente applicabile dall'art. 288 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea?

- A) Il regolamento.
- B) La direttiva.
- C) La decisione.
- D) Le raccomandazioni.

0437. Le cause di incompatibilità ed ineleggibilità dei revisori sono espressamente elencate all'art. 236 del Tuel. Quali dei seguenti soggetti non possono esercitare l'incarico di revisore?

- A) Componenti degli organi dell'ente locale.
- B) Iscritti nell'albo dei ragionieri.
- C) Coloro che hanno ricoperto l'incarico di componenti degli organi dell'ente locale nei cinque anni precedenti la nomina anche se esso è terminato da più di due anni.
- D) Iscritti al registro dei revisori contabili.

0438. Nei Consigli comunali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito (art. 45 Tuel):

- A) Al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.
- B) Al candidato che segue immediatamente l'ultimo eletto.
- C) Al candidato appartenente alla medesima lista scelto dal Presidente dell'organo consiliare.
- D) Al candidato appartenente alla medesima lista scelto dallo stesso organo consiliare.

0439. Spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale (art. 19 Tuel) tra le quali rientrano:

- A) Caccia e pesca nelle acque interne; protezione della flora e della fauna e dei parchi e riserve naturali.
- B) Tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche; norme generali in materia di sistema valutario.
- C) Raccolta ed elaborazione dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali; norme generali sulla previdenza sociale.
- D) Tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità; coordinamento e vigilanza dell'attività di pubblica sicurezza nell'ambito provinciale.

0440. La riforma dell'assetto del governo locale operata a partire dal 1993, ha comportato un notevole ridimensionamento del ruolo del Consiglio a vantaggio del Sindaco o del Presidente, che oggi ha competenza "limitata" agli atti fondamentali elencati al comma 2 dell'art. 42 del Tuel. L'organo consiliare:

- A) Definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché provvede alla nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.
- B) Delibera le spese relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi.
- C) Provvede sulle attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza.
- D) Verifica periodicamente lo stato di accertamento delle entrate.

0441. Il conto economico di cui all'art. 229 del Tuel evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica. Costituiscono componenti positivi:

- A) I trasferimenti correnti.
- B) L'acquisto dei beni di consumo.
- C) Gli oneri straordinari compresa la svalutazione di crediti.
- D) Gli oneri finanziari diversi.

0442. Ai fini dell'istituto del diritto di accesso ai documenti amministrativi, disciplinato dal Capo V della l. n. 241/1990, l'interesse che legittima la richiesta:

- A) Deve essere diretto, concreto e attuale.
- B) Deve essere necessariamente diffuso.
- C) Deve essere diretto e concreto anche se non attuale.
- D) Può essere riconducibile anche a mera curiosità del richiedente.

0443. L'art. 42 del Tuel definisce il Consiglio organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo con competenza esclusiva relativamente ad alcuni atti fondamentali per la vita dell'ente, per cui sono aprioristicamente esclusi interventi sostitutivi in via di emergenza da parte di organi differenti. Il Consiglio:

- A) Delibera la contrazione di mutui e aperture di credito non previste espressamente in atti fondamentali del Consiglio e le emissioni di prestiti obbligazionari.
- B) Delibera le spese relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi.
- C) Adotta i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale.
- D) Emanando le ordinanze contingibili e urgenti per far fronte ad emergenze locali nell'ambito sanitario e dell'igiene pubblica.

19 POSTI STATISTICO

0444. A norma del disposto di cui all'art. 20 del Tuel a quale organo le Province devono trasmettere i programmi pluriennali e il piano territoriale di coordinamento ai fini di accertarne la conformità agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale?

- A) Regione.
- B) Conferenza Stato-Regione.
- C) Conferenza unificata.
- D) Presidenza del Consiglio dei Ministri.

0445. A norma del disposto di cui all'art. 97 del Tuel come vengono disciplinati i rapporti tra il Segretario e il Direttore generale?

- A) I rapporti tra essi sono disciplinati contestualmente al provvedimento di nomina del Direttore generale, secondo l'ordinamento dell'ente e nel rispetto dei loro distinti ed autonomi ruoli.
- B) I rapporti tra essi sono disciplinati direttamente dallo Statuto.
- C) I rapporti tra essi sono disciplinati dall'Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei Segretari comunali e provinciali.
- D) I rapporti tra essi sono disciplinati direttamente dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

0446. Lo status e le funzioni del Segretario comunale e provinciale sono attualmente disciplinati dal Capo II del Titolo IV del Tuel. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Il Segretario esprime il parere di regolarità tecnica (di cui all'art. 49), in relazione alle sue competenze, nel caso in cui l'ente non abbia responsabili dei servizi.
- B) Il provvedimento di revoca del Segretario, nel caso di violazione dei doveri d'ufficio, non necessita di motivazione.
- C) Il Segretario è nominato dal capo dell'amministrazione (Sindaco/Presidente della Provincia) e dipende funzionalmente dal Direttore generale.
- D) Il Segretario provvede all'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti in materia di sicurezza pubblica.

0447. Quando le pubbliche amministrazioni possono agire secondo le norme di diritto privato (comma 1bis, art. 1, l. n. 241/1990)?

- A) Nell'adozione di atti di natura non autoritativa, salvo che la legge non disponga diversamente.
- B) In nessun caso.
- C) In ogni caso.
- D) Nell'adozione di atti di natura autoritativa, salvo che la legge non disponga diversamente.

0448. Lo status e le funzioni del Segretario comunale e provinciale sono attualmente disciplinati dal Capo II del Titolo IV (artt. da 97 a 106) del Tuel, il quale dispone tra l'altro che:

- A) La nomina del Segretario ha durata corrispondente a quella del mandato del Sindaco o del Presidente della Provincia che lo ha nominato.
- B) Nel caso di violazione dei doveri d'ufficio, la Giunta previa delibera del Consiglio, provvede alla revoca del Segretario dell'ente.
- C) Il Segretario provvede alla definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi.
- D) Il Segretario vigila su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico.

0449. A norma del disposto di cui all'art. 108 del Tuel a quale organo compete, al fine di assicurare l'efficacia e l'efficienza della gestione dell'ente, in particolare la proposta di piano esecutivo di gestione (Peg)?

- A) Al Direttore generale, se nominato.
- B) In ogni caso al Segretario dell'ente.
- C) All'assessore delegato dal Sindaco o dal Presidente della Provincia.
- D) Alla Giunta.

0450. Il piano esecutivo di gestione (Peg) di cui all'art. 169 del Tuel:

- A) Indica gli obiettivi di gestione dell'ente.
- B) Definisce le finalità triennali dei programmi e degli eventuali progetti, i preventivi di spesa e le relative modalità di finanziamento.
- C) Ha come principale obiettivo quello di orientare e vincolare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta (art. 170, comma 9, Tuel).
- D) È uno strumento riservato ed obbligatorio per le Province e per i soli Comuni capoluogo di regione.

0451. A norma del disposto di cui all'art. 15 del Tuel chi può modificare le circoscrizioni territoriali dei Comuni, a norma degli artt. 117 e 133 Cost.?

- A) La Regione, sentite le popolazioni interessate.
- B) Solo il Ministro dell'interno, sentite le popolazioni interessate.
- C) La Provincia, sentite le popolazioni interessate.
- D) Anche gli stessi Comuni di propria iniziativa.

0452. Con riferimento ai requisiti alla candidatura per i Consigli indicare l'affermazione corretta (art. 56 Tuel).

- A) I consiglieri provinciali, comunali o di circoscrizione in carica non possono candidarsi, rispettivamente, alla medesima carica in altro consiglio provinciale, comunale o circoscrizionale.
- B) Nessuno può presentarsi come candidato a consigliere in più di tre province o in più di tre Comuni o in più di tre circoscrizioni, quando le elezioni si svolgano nella stessa data.
- C) I consiglieri provinciali, comunali o di circoscrizione in carica possono candidarsi, rispettivamente, alla medesima carica in altro consiglio provinciale, comunale o circoscrizionale.
- D) Nessuno può essere candidato alla carica di Sindaco o di Presidente della Provincia in più di due Comuni ovvero di due province.

0453. Lo status e le funzioni del Segretario comunale e provinciale sono attualmente disciplinati dal Capo II del Titolo IV del Tuel, il quale dispone al comma 4 dell'art. 97 che il Segretario:

- A) Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione.
- B) Provvede ad attribuire alle opposizioni la presidenza delle commissioni consiliari aventi funzioni di controllo o di garanzia.
- C) Provvede all'adozione degli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza.
- D) Approva la Carta dei servizi dell'ente.

19 POSTI STATISTICO

0454. "L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace". A norma di quanto dispone l'art. 11 del Codice contratti l'affermazione è Vera o Falsa?

- A) Vera, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante o l'ente aggiudicatore ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste dal regolamento.
- B) Vera, in nessun caso l'esecuzione del contratto può avvenire prima che lo stesso sia divenuto efficace.
- C) Falsa, l'esecuzione del contratto può avere inizio in qualunque momento, quindi anche prima che lo stesso sia divenuto efficace.
- D) Vera, salvo in caso di appalto basati su un accordo quadro.

0455. La mancata approvazione di quale specifico atto comporta lo scioglimento del Consiglio comunale (art. 141 Tuel)?

- A) Approvazione del bilancio.
- B) Approvazione del piano esecutivo di gestione.
- C) Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici.
- D) Approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale.

0456. Gli enti locali possono gestire i servizi pubblici locali in economia (art. 113bis Tuel)?

- A) Sì, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno procedere ad affidamento ai soggetti di cui al comma 1 dell'art. 113-bis.
- B) Sì, quando si tratti di gestire più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale.
- C) Sì, ma solo per la gestione di servizi culturali e del tempo libero.
- D) No, il Tuel vieta la gestione dei servizi pubblici locali in economia.

0457. Tra gli atti amministrativi non provvedimentali che rappresentano semplici momenti dei procedimenti preordinati all'emanazione e all'operatività dei provvedimenti rientrano:

- A) Gli accertamenti preparatori ed i visti.
- B) Le certificazioni e le registrazioni.
- C) I pareri e le verbalizzazioni.
- D) Gli accertamenti preparatori e le certificazioni.

0458. L'art. 141 del Tuel contempla cause di scioglimento del Consiglio comunale che comportano la nomina di un commissario ad acta e cause che non comportano il commissariamento. Non comporta/comportano il commissariamento dell'ente:

- A) Impedimento permanente e decesso del Sindaco.
- B) Dimissioni e decadenza del Sindaco.
- C) Decadenza e dimissioni del Sindaco.
- D) Impedimento permanente e dimissioni del Sindaco.

0459. Il piano territoriale di coordinamento (art. 20 Tuel):

- A) Indica le aree nelle quali sia opportuno istituire parchi o riserve naturali.
- B) Contiene indicazioni solo sulle linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica ed idraulico-forestale ed in genere per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque.
- C) Deve essere trasmesso all'Osservatorio dei Lavori pubblici al fine di accertarne la conformità alle disposizioni dettate dallo Stato.
- D) Deve essere trasmesso al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.

0460. La partecipazione popolare come strumento di democrazia diretta ed il riconoscimento che essa ha ottenuto nella carta costituzionale, nelle leggi regionali, ecc., non poteva non trovare dettagliata considerazione nel Tuel. Cosa dispone in merito il Tuel?

- A) Rimette alle previsioni statutarie la concreta possibilità di allargare l'ambito soggettivo degli istituti e delle forme di partecipazione alla vita pubblica locale coinvolgendo i cittadini dell'Unione europea e gli stranieri regolarmente soggiornanti.
- B) La partecipazione è riconosciuta solo a tutela di interessi individuali e non anche a tutela di interessi collettivi.
- C) Per i referendum locali esiste una limitazione di tipo oggettivo in quanto essi possono riguardare solo le materie espressamente elencate all'art. 8 del Tuel.
- D) I referendum locali possono essere consultivi, propositivi ma mai abrogativi.

0461. A norma del disposto di cui all'art. 44 del Tuel lo Statuto dell'ente locale:

- A) Specifica le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, prevedendo l'attribuzione alle opposizioni della presidenza delle commissioni consiliari aventi funzioni di controllo o di garanzia, ove costituite.
- B) Specifica le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, prevedendo la costituzione di commissioni consiliari aventi funzioni di controllo o di garanzia nella cui composizione può essere prevista la partecipazione delle opposizioni.
- C) Specifica, anche in deroga al Tuel, le competenze degli organi di governo e di gestione.
- D) Specifica, anche in deroga al Tuel, la gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica.

0462. La partecipazione popolare come strumento di democrazia diretta ed il riconoscimento che essa ha ottenuto nella carta costituzionale, nelle leggi regionali, ecc., non poteva non trovare dettagliata considerazione nel Tuel. Cosa dispone in merito il Tuel?

- A) Nel procedimento relativo all'adozione di atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive devono essere previste forme di partecipazione degli interessati secondo le modalità stabilite dallo Statuto, nell'osservanza dei principi stabiliti dalla l. n. 241/1990.
- B) Per i referendum locali non esiste una limitazione di tipo oggettivo in quanto essi possono riguardare qualsiasi materia.
- C) La proposizione dell'azione popolare è ammissibile in sede giurisdizionale civile e penale ma mai in sede amministrativa.
- D) Nell'ambito del contenuto necessario dello Statuto devono essere previsti referendum consultivi, abrogativi e propositivi su richiesta di un adeguato numero di cittadini.

0463. Nel procedimento amministrativo, cosa prevede la Legge 241/1990, per come recentemente novellata dalla legge 69/2009, in caso di decorrenza del previsto termine senza che sia stato comunicato il parere facoltativo di un organo consultivo o senza che esso abbia rappresentato esigenze istruttorie?

- A) Che l'amministrazione richiedente procede indipendentemente dall'acquisizione del parere.
- B) Che è in facoltà dell'amministrazione richiedente di procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere.
- C) Che è obbligo dell'amministrazione richiedente interrompere il procedimento e sollecitare il parere che deve essere reso definitivamente entro i successivi quindici giorni.
- D) Che è obbligo dell'amministrazione richiedente sospendere il procedimento e sollecitare il parere che deve essere reso definitivamente entro i successivi venti giorni.

0464. La pubblica amministrazione deve motivare i provvedimenti amministrativi concernenti l'organizzazione amministrativa?

- A) Sì, la motivazione per tali provvedimenti è espressamente prevista all'art. 3 della l. n. 241/1990.
- B) Sì, l'art. 3 della l. n. 241/1990 prevede la generalizzazione dell'obbligo della motivazione per tutti i provvedimenti amministrativi.
- C) La motivazione dei provvedimenti amministrativi non costituisce un obbligo per la pubblica amministrazione.
- D) No, la motivazione è richiesta solo per i provvedimenti giurisdizionali.

0465. "Nel caso in cui l'organico delle amministrazioni aggiudicatrici presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del responsabile del procedimento, i compiti di supporto all'attività del responsabile del procedimento possono essere affidati ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo, e legale". A norma di quanto dispone l'art. 10 del Codice contratti l'affermazione è Vera o Falsa?

- A) Vera, e che abbiano stipulato adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali.
- B) Falsa, i compiti di supporto devono essere svolti esclusivamente dal personale in servizio presso l'amministrazione aggiudicatrice.
- C) Parzialmente vera. È sempre in facoltà dell'amministrazione aggiudicatrice, a prescindere o meno dalla carenza in organico, affidare a soggetti esterni i compiti di supporto.
- D) Vera, a condizione che l'amministrazione aggiudicatrice stipuli adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali.

0466. Nel bilancio annuale degli enti locali quanti e quali titoli della spesa sono previsti?

- A) Quattro: Titolo I - spese correnti; Titolo II - spese in conto capitale; Titolo III - spese per rimborso di prestiti; Titolo IV - spese per servizi per conto di terzi.
- B) Cinque: Titolo I - spese correnti; Titolo II - spese del personale; Titolo III - spese in conto capitale; Titolo IV - spese per rimborso di prestiti; Titolo V spese per servizi per conto di terzi.
- C) Quattro: Titolo I - spese correnti; Titolo II - spese per prestazioni di servizi; Titolo III - fondi; Titolo IV - spese per servizi per conto di terzi.
- D) Cinque: Titolo I - spese correnti; Titolo II - spese in conto capitale; Titolo III - spese per prestazioni di servizi; Titolo IV - spese per rimborso di prestiti; Titolo V - trasferimenti di capitale.

0467. Il Governo mediante decreti-legge (art. 15, l. n. 400/1988):

- A) Non può rinnovare le disposizioni di decreti-legge dei quali sia stata negata la conversione in legge con il voto di una delle due Camere.
- B) Può regolare i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti non convertiti.
- C) Può ripristinare l'efficacia di disposizioni dichiarate illegittime dalla Corte costituzionale per vizi non attinenti al procedimento.
- D) Può conferire deleghe legislative ai sensi dell'art. 76 Cost.

0468. Nell'elencazione di funzioni e compiti di pertinenza dirigenziale (art. 107, comma 3 Tuel) rientra la presidenza delle commissioni di gara e di concorso. Tale attribuzione può essere derogata?

- A) Le attribuzioni dei dirigenti possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative.
- B) Sì, le attribuzioni dei dirigenti possono essere derogate con provvedimento dell'organo consiliare dell'ente.
- C) Sì, le attribuzioni dei dirigenti possono essere derogate con provvedimento dell'organo esecutivo dell'ente.
- D) Le attribuzioni dei dirigenti possono essere derogate dallo Statuto dell'ente.

0469. Il Capo II della l. n. 241/1990 è riservato alla regolazione della figura del responsabile del procedimento, ovvero del soggetto al quale è affidato il delicato ruolo di autorità di guida di ciascun procedimento amministrativo. Esso:

- A) Adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione.
- B) Non può mai ordinare esibizioni di documenti.
- C) Non è mai competente all'adozione del provvedimento finale.
- D) È solo competente alla valutazione della sussistenza dell'obbligo di provvedere.

0470. Nella fase di liquidazione della spesa la verifica che le prestazioni eseguite o le forniture di cui si è preso carico rispondono ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle altre condizioni pattuite è di competenza (art. 184 Tuel):

- A) Esclusivamente del responsabile del servizio che ha dato esecuzione al provvedimento di spesa.
- B) Del tesoriere.
- C) Del segretario generale.
- D) Del direttore generale.

0471. Il secondo comma dell'art. 197 del Tuel espone le fasi operative del controllo di gestione. L'attività di valutazione dei dati relativi a costi, proventi e risultati raggiunti, in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa fa capo:

- A) Alla terza fase.
- B) Alla seconda fase.
- C) Alla prima fase.
- D) Alla quarta fase.

19 POSTI STATISTICO

0472. Indicare quale affermazioni sugli atti amministrativi diversi dai provvedimenti non consistenti in manifestazioni di volontà è corretta.

- A) Essi possono essere distinti in tre categorie: atti ricognitivi, atti di valutazione ed intimazioni.
- B) Possiedono i requisiti dell'esecutività.
- C) Essi non consistono in manifestazioni di conoscenza o di giudizio.
- D) Essi possono essere distinti in due categorie: atti paritetici ed atti endoprocedimentali.

0473. Tra gli atti propulsivi di poteri, come è definita la richiesta?

- A) È un atto diretto da un'amministrazione ad un'altra al fine di provocare l'emanazione di un provvedimento.
- B) È un atto con il quale si intima ad un soggetto di svolgere una determinata attività o di astenersi da un determinato comportamento previsto dalla legge.
- C) È un atto con il quale l'amministrazione non si limita a richiedere l'apertura di un procedimento ma esprime un giudizio anche sul contenuto da dare all'atto finale.
- D) È un atto con il quale si invita gli interessati a presentare le proprie deduzioni o giustificazioni in merito a fatti o comportamenti che costituiscono violazione di obblighi normativi.

0474. Quale fonte legislativa stabilisce forme e modi della partecipazione degli enti locali alla formazione dei piani e programmi regionali e degli altri provvedimenti della Regione (art. 5 Tuel)?

- A) Legge regionale.
- B) Costituzione.
- C) Legge di delega.
- D) Regolamenti regionali.

0475. Il conferimento, alle Regioni, alle Province, ai Comuni, alle comunità montane o ad altri enti locali di funzioni e compiti amministrativi (comma 2, art. 1 D.Lgs. n. 112/1998):

- A) Comprende anche le funzioni di organizzazione e le attività connesse e strumentali all'esercizio delle funzioni e dei compiti conferiti.
- B) Comprende anche le funzioni di programmazione, di vigilanza e di accesso al credito, ma non quelle di polizia amministrativa.
- C) Non comprende l'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti.
- D) Non comprende le funzioni di programmazione, di vigilanza e quelle di accesso al credito.

0476. L'art. 107 del Tuel prevede in modo tassativo la linea di demarcazione tra sfera politica e gestionale, stabilendo che sono attribuiti alla competenza della dirigenza tutti i compiti di attuazione dei programmi e degli obiettivi definiti dagli organi di governo. Indicare quale compito è attribuito alla dirigenza.

- A) La direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli Statuti e dai regolamenti.
- B) L'approvazione della Carta dei servizi dell'ente.
- C) L'effettuazione dei controlli e dei riscontri amministrativi sugli atti di liquidazione.
- D) La definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi.

0477. Le deliberazioni concernenti gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge, che il Tuel attribuisce all'organo consiliare, possono essere assunte in via d'urgenza dalla Giunta (art. 42 Tuel)?

- A) No, è espressamente previsto che le attribuzioni consiliari non possono essere assunte in via d'urgenza da altri organi quindi neanche dalla Giunta.
- B) Sì, possono essere assunte da altri organi dell'amministrazione comunale, quindi anche dalla Giunta con l'obbligo di sottoporle a ratifica consiliare, a pena di decadenza, nei trenta giorni successivi.
- C) No, possono essere assunte dal Sindaco o dal Direttore generale, con l'obbligo di sottoporle a ratifica consiliare, a pena di decadenza, nei sessanta giorni successivi.
- D) Sì, possono essere assunte dal Prefetto o dalla Giunta, con l'obbligo di sottoporle a ratifica consiliare, a pena di decadenza, nei trenta giorni successivi.

0478. Il Tuel prevede istituti di democrazia partecipativa, consentendo al cittadino di intervenire nell'attività dei pubblici poteri, per favorire un adeguamento alle esigenze manifestate dalla collettiva. Tra esse è compresa la consultazione referendaria?

- A) Sì, lo Statuto può prevedere forme di consultazione referendaria.
- B) No, tra esse non è prevista la consultazione referendaria.
- C) Sì, disciplinata con legge regionale.
- D) No, lo Statuto deve prevedere i seguenti istituti di democrazia diretta: istanza, petizione, proposta, creazione di libere forme associative.

0479. Trattando del procedimento di spesa negli enti locali chi comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, successivamente e contestualmente all'ordinazione della prestazione, richiedendo che la relativa fattura contenga tali indicazioni?

- A) Il responsabile del servizio.
- B) L'organo esecutivo dell'ente.
- C) Il direttore generale.
- D) La Corte dei conti.

0480. La prima seduta del Consiglio comunale neoeletto deve tenersi entro (art. 40 Tuel):

- A) Dieci giorni dalla sua convocazione.
- B) Cinque giorni dalla sua convocazione.
- C) Trenta giorni dalla sua convocazione.
- D) Quindici giorni dalla sua convocazione.

19 POSTI STATISTICO

0481. Con riferimento alla fase di liquidazione delle spese (art. 184 Tuel) quale competenza è affidata al responsabile del servizio finanziario o agli altri responsabili individuati nell'ambito dell'articolazione organizzativa del servizio finanziario?

- A) La competenza ad eseguire i controlli ed i riscontri fiscali sugli atti di liquidazione.
- B) La competenza ad eseguire la liquidazione della spesa e ad adottare i relativi atti.
- C) La competenza a verificare la completezza della documentazione prodotta e della idoneità della stessa a comprovare il diritto del creditore.
- D) La competenza a verificare che i documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, comprese quelle di natura fiscale, formalmente e sostanzialmente corretti.

0482. Dispone il comma 5bis dell'art. 114 del Tuel, così come inserito dal D.L. n. 1/2012, che a decorrere dall'anno 2013 le aziende speciali e le istituzioni sono assoggettate al patto di stabilità interno. A tal fine esse:

- A) Si iscrivono e depositano i propri bilanci al registro delle imprese o nel repertorio delle notizie economico-amministrative della CCIAA del proprio territorio entro il 31 maggio di ciascun anno.
- B) Si iscrivono e depositano i propri bilanci al registro delle imprese o nel repertorio delle notizie economico-amministrative della CCIAA del proprio territorio entro il 30 settembre di ciascun anno.
- C) Si iscrivono e depositano i propri bilanci all'apposito ufficio istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze entro il 31 maggio di ciascun anno.
- D) Si iscrivono e depositano i propri bilanci all'apposito ufficio istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze entro il 31 marzo di ciascun anno.

0483. Diversi sono i criteri di classificazione dei provvedimenti amministrativi, dal punto di vista del rapporto tra gli atti si distinguono:

- A) Atti composti e atti contestuali.
- B) Atti procedimentali ed atti presupposti.
- C) Atti con un solo destinatario, atti con una pluralità di destinatari.
- D) Provvedimenti accrescitivi, provvedimento ablatori, provvedimenti sanzionatori, provvedimenti di secondo grado.

0484. Il Presidente del Consiglio dei Ministri può essere coadiuvato da un Comitato denominato Consiglio di Gabinetto, composto (art. 6, l. n. 400/1988):

- A) Dai Ministri da lui designati, sentito il Consiglio dei Ministri.
- B) Dai Ministri dell'Interno, degli Esteri e della Difesa.
- C) Dai Ministri senza portafoglio.
- D) Dal Ministro dell'Interno e dal Ministro della Difesa.

0485. Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 le assunzioni obbligatorie da parte delle amministrazioni pubbliche dei soggetti appartenenti alle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere, avvengono:

- A) Per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento.
- B) Per chiamata diretta nominativa.
- C) Sempre per concorso pubblico.
- D) Sempre per concorso riservato.

0486. Dalla data del collocamento in disponibilità del dipendente, a norma del disposto di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001:

- A) Restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro.
- B) I periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti solo ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione ma non anche della misura della stessa.
- C) Non è riconosciuto il diritto all'assegno per il nucleo familiare.
- D) Il lavoratore ha diritto ad una indennità pari al 60% dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale e di ogni altro emolumento corrisposto al personale in servizio di pari qualifica, per la durata massima di 18 mesi.

0487. Un cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea può accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche che attengono alla tutela dell'interesse nazionale?

- A) No, lo vieta espressamente la legislazione vigente (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001).
- B) Sì, lo prevede espressamente la legislazione vigente (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001).
- C) Solo a seguito di convenzione che preveda lo scambio di dipendenti tra Stati membri dell'Unione (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001).
- D) Sì, se il bando di concorso ammette espressamente cittadini di Stati membri dell'Unione.

0488. Nelle pubbliche amministrazioni gli indirizzi per la contrattazione collettiva nazionale sono emanati (art. 47 D.Lgs. n. 165/2001):

- A) Dai Comitati di settore prima di ogni rinnovo contrattuale.
- B) Dai Comitati di settore dopo ogni rinnovo contrattuale.
- C) Dall'ARAN prima di ogni rinnovo contrattuale.
- D) Dalle RSU prima di ogni rinnovo contrattuale.

0489. Con riferimento al passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse cosa dispone l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001?

- A) Che con decreto sono disposte le misure per agevolare i processi di mobilità, anche volontaria, per garantire l'esercizio delle funzioni istituzionali da parte delle amministrazioni che presentano carenze di organico.
- B) Che il trasferimento è disposto previo parere favorevole del Dipartimento della Funzione Pubblica.
- C) Che è preclusa ai contratti collettivi nazionali la definizione delle procedure e dei criteri generali per l'attuazione della mobilità.
- D) Che il trasferimento può essere disposto anche con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica diversa a quella posseduta presso l'amministrazione di provenienza.

19 POSTI STATISTICO

0490. Svolgere le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro è una funzione che l'art. 16 del T.U. del pubblico impiego attribuisce:

- A) Ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali dell'amministrazione.
- B) All'organo di indirizzo politico-amministrativo dell'amministrazione.
- C) All'organismo indipendente di valutazione della performance dell'amministrazione.
- D) Agli organi consultivi dell'amministrazione.

0491. La disposizione di cui all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede sei nuove fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:

- A) Reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui.
- B) Alterchi negli ambienti di lavoro, anche con utenti o terzi.
- C) Rifiuto di assoggettarsi a visite personali disposte a tutela del patrimonio dell'ente.
- D) Negligenza nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti affidati.

0492. A norma del disposto di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 (Eccedenze di personale e mobilità collettiva) la mancata attivazione delle procedure di cui a detto articolo da parte del dirigente responsabile:

- A) È valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.
- B) Non può comunque essere valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.
- C) Comporta il licenziamento senza preavviso.
- D) Non può comportare conseguenze negative.

0493. Con riferimento alla graduatoria per le valutazioni individuali del personale, quale percentuale di personale è prevista per la fascia di merito bassa (art. 19, D.Lgs. n. 150/2009)?

- A) Il 25%.
- B) Il 30%.
- C) Il 40%.
- D) Il 50%.

0494. Ai fini del D.Lgs. n. 150/2009 la trasparenza è intesa come:

- A) Accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle P.A., delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti.
- B) Possibilità per i cittadini di richiedere le informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti.
- C) Un obbligo per ogni P.A. di pubblicare nella gazzetta ufficiale della Repubblica almeno le informazioni concernenti degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali.
- D) Accessibilità anche parziale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle P.A., delle informazioni concernenti gli aspetti principali dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti.

0495. Al fine del contenimento, della trasparenza e della razionalizzazione delle aspettative e dei permessi sindacali, nel settore pubblico i limiti massimi sono determinati dalla contrattazione collettiva in un apposito accordo tra:

- A) ARAN e confederazioni sindacali rappresentative.
- B) Presidenza del Consiglio dei Ministri e confederazioni sindacali rappresentative.
- C) Amministrazioni pubbliche e ARAN.
- D) ARAN e Presidenza del Consiglio dei Ministri.

0496. Alla privatizzazione del pubblico impiego non poteva che seguire la privatizzazione processuale. Il risultato è ora scolpito nell'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, a tenore del quale sono devolute al G.O., in funzione di giudice del lavoro:

- A) Le controversie concernenti il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali.
- B) Le controversie relative ai rapporti di lavoro di cui all'art. 3 del suddetto D.Lgs., ivi comprese quelle attinenti ai diritti patrimoniali connessi.
- C) Le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.
- D) Le controversie relative a concorsi misti.

0497. Indicare quale affermazione sul reclutamento del personale è conforme a quanto dispone l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

- A) I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.
- B) Negli enti locali le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali sono disciplinati con singoli atti adottati dai dirigenti dell'ente anche in deroga ai principi fissati dal suddetto decreto.
- C) Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate sulla base della programmazione biennale.
- D) Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale rimangono vigenti per un termine di dodici mesi dalla data di pubblicazione.

19 POSTI STATISTICO

0498. A norma di quanto dispone il novellato art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni:

- A) Ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.
- B) Ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un numero doppio di rappresentanti dell'amministrazione.
- C) Ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione, da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, e da cinque lavoratori della stessa amministrazione, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria.
- D) Ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione, da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, e da alcuni componenti del CNEL.

0499. I trattamenti economici accessori collegati alla performance individuale sono definiti, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 165/2001:

- A) Dai contratti collettivi, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti.
- B) Dai contratti collettivi, in totale autonomia.
- C) Direttamente dalle singole amministrazioni.
- D) Dalle organizzazioni sindacali.

0500. Con riferimento all'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 (Forme e termini del procedimento disciplinare), è corretto affermare che:

- A) Prima dell'applicazione della sanzione disciplinare il dipendente deve essere sentito a sua difesa con l'eventuale assistenza di un procuratore ovvero di un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.
- B) Ogni comunicazione nell'ambito del procedimento disciplinare deve essere trasmessa al dipendente esclusivamente mediante raccomandata A.R.
- C) È fatto divieto di procedere alle comunicazioni al dipendente tramite fax o posta elettronica anche se certificata.
- D) Il dipendente non ha diritto di accesso agli atti istruttori del procedimento.

0501. Alla privatizzazione del pubblico impiego non poteva che seguire la privatizzazione processuale. Il risultato è ora scolpito nell'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, a tenore del quale sono devolute al G.O., in funzione di giudice del lavoro, tutte le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. Restano devolute comunque al G.A.:

- A) Le controversie relative a concorsi misti.
- B) Le controversie concernenti l'assunzione al lavoro.
- C) Le controversie, promosse da organizzazioni sindacali, dall'ARAN o dalle pubbliche amministrazioni, relative alle procedure di contrattazione collettiva di cui all'art. 40 e seguenti del suddetto D.Lgs.
- D) Solo le controversie relative ai rapporti di lavoro dei magistrati ordinari, amministrativi e contabili.

0502. A norma di quanto prevede l'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009 le pubbliche amministrazioni devono garantire la massima trasparenza in ogni ciclo di gestione della performance?

- A) Sì, la trasparenza e la valorizzazione del merito sono principi ispiratori della riforma del pubblico impiego.
- B) Sì, intesa come accessibilità anche parziale delle informazioni sull'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.
- C) Sì, tramite la pubblicazione sul web delle retribuzioni dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative.
- D) No.

0503. Quando insorgano controversie sull'interpretazione dei contratti collettivi delle pubbliche amministrazioni le parti che li hanno sottoscritti (art. 49 D.Lgs. n. 165/2001):

- A) Si incontrano per definire consensualmente il significato delle clausole controverse.
- B) Rimettono la decisione all'ARAN.
- C) Rimettono la decisione al Dipartimento della Funzione Pubblica.
- D) Rimettono la decisione alle confederazioni sindacali rappresentative.

0504. Le disposizioni concernenti false attestazioni o certificazioni di cui all'art. 55-quinquies del D.Lgs. n. 165/2001 costituiscono norme imperative ai sensi e per gli effetti degli artt. 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. Quanto affermato costituisce corretta previsione legislativa?

- A) Sì, a seguito dell'emanazione del "Decreto Brunetta".
- B) No, tali disposizioni possono essere derogate dai successivi CCNL.
- C) No, tali disposizioni possono essere oggetto di contrattazione collettiva anche a livello di comparto.
- D) No, costituiscono norme dispositive.

0505. La disposizione di cui all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede sei nuove fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:

- A) Reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte ingiuriose o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui.
- B) Comportamenti diffamatori nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi.
- C) Condotta non conforme ai principi di correttezza nei confronti del pubblico.
- D) Inosservanza delle disposizioni di servizio.

0506. Per il Bonus annuale delle eccellenze può concorrere (art. 21, D.Lgs. n. 150/2009):

- A) Il personale, dirigenziale e non, che si è collocato nella fascia di merito alta.
- B) Solo il personale dirigenziale che si è collocato nella fascia di merito alta.
- C) Solo il personale non dirigenziale che si è collocato nella fascia di merito alta.
- D) Il personale, dirigenziale e non, che si è collocato nella fascia di merito alta o intermedia.

0507. Con riferimento al passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse cosa dispone l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001?

- A) Che il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento.
- B) Che è preclusa ai contratti collettivi nazionali la definizione delle procedure e dei criteri generali per l'attuazione della mobilità.
- C) Che sono validi gli accordi, gli atti o le clausole dei contratti collettivi volti ad eludere l'applicazione del principio del previo esperimento di mobilità rispetto al reclutamento di nuovo personale.
- D) Che le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a dodici mesi.

0508. Gli atti adottati dai dirigenti preposti al vertice dell'amministrazione pubblica (art. 16 D.Lgs. n. 165/2001):

- A) Non sono suscettibili di ricorso gerarchico.
- B) Sono suscettibili di ricorso gerarchico.
- C) Possono essere suscettibili di ricorso gerarchico ovvero in opposizione.
- D) Possono essere suscettibili di ricorso gerarchico ovvero ricorso al Capo dello Stato.

0509. A seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 150/2009 alle disposizioni legislative che disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle P.A., la contrattazione collettiva può riguardare la materia relativa alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio?

- A) Sì, negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge.
- B) No, la materia è espressamente esclusa.
- C) Sì, la contrattazione può riguardare tutte le materie.
- D) No, la contrattazione può oggi riguardare solo le sanzioni disciplinari.

0510. Si indichi per quale materia, a seguito delle modifiche apportate all'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 dal "Decreto Brunetta" è consentita la contrattazione collettiva negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge.

- A) Valutazione delle prestazioni ai fini della mobilità e delle progressioni economiche.
- B) Responsabilità giuridiche attinenti ai singoli operatori nell'espletamento di procedure amministrative.
- C) Organi, uffici e modi di conferimento della titolarità dei medesimi.
- D) Principi fondamentali di organizzazione degli uffici.

0511. La riforma del lavoro pubblico del 2009 vede tra i suoi capisaldi la lotta all'assenteismo e a tal fine ha disposto precisi controlli sulle assenze per malattia dei dipendenti, e in particolare con il D.M. n. 206/2009 sono state fissate le fasce orarie di reperibilità per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni. L'obbligo del rispetto di dette fasce orarie sussiste anche per le malattie per le quali è stata riconosciuta la causa di servizio?

- A) No.
- B) Solo nelle ore pomeridiane.
- C) Solo nelle ore mattutine.
- D) Sì.

0512. A norma di quanto dispone l'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 con riferimento all'utilizzo di contratti di lavoro flessibile, quale effetto produce la violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori da parte delle pubbliche amministrazioni?

- A) I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni sono responsabili anche ai sensi dell'art. 21 (responsabilità dirigenziale).
- B) Il provvedimento è sottoposto all'esame degli organi di governo dell'amministrazione per verificare se il comportamento del dirigente è stato tale da ingenerare nel lavoratore il convincimento che si trattasse di provvedimento legittimo.
- C) Nessun effetto.
- D) I provvedimenti sono nulli di diritto ed ogni obbligazione è priva di efficacia. Il lavoratore non ha diritto ad alcun risarcimento del danno derivante dalla prestazione di lavoro in violazione di disposizioni imperative.

0513. Indicare quali strumenti premianti sono previsti dall'art. 20 del D.Lgs. n. 150/2009.

- A) Bonus annuale delle eccellenze, premio annuale per l'innovazione, progressioni economiche, progressioni di carriera, attribuzione di incarichi e responsabilità, accesso a percorsi di alta formazione e di crescita professionale.
- B) Bonus annuale delle eccellenze, aspettativa retribuita, progressioni economiche, progressioni di carriera, attribuzione di incarichi e responsabilità, accesso a percorsi di alta formazione e di crescita professionale.
- C) Bonus annuale delle eccellenze, premio annuale per l'innovazione, progressioni economiche, progressioni di carriera, attribuzione di incarichi e responsabilità, riduzione dell'orario di lavoro.
- D) Bonus annuale delle eccellenze, premio annuale per l'innovazione, progressioni economiche, attribuzione di permessi retribuiti, attribuzione di incarichi e responsabilità, accesso a percorsi di alta formazione e di crescita professionale.

0514. A norma di quanto dispone l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni?

- A) No.
- B) Sì. Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che abbiano avuto negli ultimi dodici mesi rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza, con cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali.
- C) Il D.Lgs. n. 165/2001 nulla dispone in merito. Ogni amministrazione può conferire incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a qualsiasi soggetto purché abbia competenze adeguate alla gestione del personale.
- D) Sì. Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che abbiano avuto negli ultimi diciotto mesi rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza, con cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali.

0515. Con riferimento alle norme relative allo svolgimento del rapporto di pubblico impiego quale articolo della Carta costituzionale stabilisce che i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge e che nell'ordinamento di questi sono fissati le sfere di competenza, le attribuzioni e le responsabilità proprie dei funzionari?

- A) L'art. 97 Cost.
- B) L'art. 28 Cost.
- C) L'art. 37 Cost.
- D) L'art. 6 Cost.

0516. Nelle amministrazioni pubbliche la verifica del conseguimento effettivo degli obiettivi strategici compete ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali di ciascuna amministrazione. A norma del disposto di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 150/2009 - c.d. Decreto Brunetta - quanto affermato è:

- A) Falso, compete all'organo di indirizzo politico-amministrativo.
- B) Falso, compete all'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV).
- C) Vero, compete ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali di ciascuna amministrazione.
- D) Falso, compete ai dirigenti di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e alla vicedirigenza.

0517. A norma di quanto dispone l'art. 47 del D.Lgs. n. 165/2001, raggiunta l'ipotesi d'accordo l'ARAN a quali organi deve trasmettere il testo contrattuale per acquisire il parere?

- A) Al Governo e ai Comitati di settore.
- B) Ai Comitati di settore ovvero all'ANCI.
- C) Al Dipartimento della Funzione Pubblica che lo trasmette ai Comitati di settore.
- D) Al Parlamento.

0518. La pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione pubblica del codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni e delle relative sanzioni, equivale a tutti gli effetti alla sua affissione all'ingresso della sede di lavoro?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001.
- B) No, il codice disciplinare e il CCNL devono essere affissi all'ingresso della sede di lavoro, e ogni dipendente deve apporre la propria firma per presa visione.
- C) No, il codice disciplinare e il CCNL di comparto devono essere consegnati al dipendente all'atto dell'assunzione, che deve rilasciare ricevuta per presa visione.
- D) No, a far data dall'entrata in vigore del "Decreto Brunetta" non è più obbligatoria né la pubblicazione sul sito istituzionale né la sua affissione all'ingresso della sede di lavoro.

0519. La disposizione di cui all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede sei nuove fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:

- A) Assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a tre nell'arco di un biennio.
- B) Rifiuto di assoggettarsi a visite personali disposte a tutela del patrimonio dell'ente.
- C) Atti o comportamenti denigratori nei confronti di un altro dipendente.
- D) Negligenza nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti affidati.

0520. Nelle amministrazioni pubbliche le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici sono emanate dall'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione. A norma del disposto di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 150/2009 - c.d. Decreto Brunetta - quanto affermato è:

- A) Vero, l'organo di indirizzo politico-amministrativo emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici, definisce in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano e la Relazione sulla performance, verifica il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici, definisce il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità nonché gli eventuali aggiornamenti annuali.
- B) Falso, l'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV), emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici, definisce in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano e la Relazione sulla performance, verifica il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici, definisce il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità nonché gli eventuali aggiornamenti annuali.
- C) Falso, i dirigenti degli uffici dirigenziali generali di ciascuna amministrazione, emanano le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici, definiscono in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano e la Relazione sulla performance, verificano il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici, definiscono il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità nonché gli eventuali aggiornamenti annuali.
- D) Falso, i dirigenti di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 165/2001 nonché la vicedirigenza emanano le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici, definiscono in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano e la Relazione sulla performance, verificano il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici, definiscono il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità nonché gli eventuali aggiornamenti annuali.

0521. L'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 (Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi) è stato da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 150/2009. Quale divieto è stato introdotto dall'art. 52 del D.Lgs. n. 150/2009?

- A) Il divieto per le amministrazioni di conferire incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.
- B) Il divieto per i dipendenti pubblici di svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.
- C) Il divieto assoluto per le amministrazioni di conferire ai dipendenti qualsiasi incarico, anche se inerente ai compiti e doveri d'ufficio.
- D) Il divieto per i dipendenti pubblici, compresi quelli con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, di svolgere qualsiasi incarico retribuito.

19 POSTI STATISTICO

0522. Con riferimento alla gestione del personale in disponibilità, l'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone tra l'altro che:

- A) Gli oneri sociali relativi alla retribuzione goduta al momento del collocamento in disponibilità sono corrisposti dall'amministrazione di appartenenza all'ente previdenziale di riferimento per tutto il periodo della disponibilità.
- B) Il personale in disponibilità è iscritto in appositi elenchi secondo l'anzianità di servizio.
- C) Negli enti pubblici territoriali le economie derivanti dalla minore spesa per effetto del collocamento in disponibilità confluiscono nelle casse dello Stato.
- D) Il personale in disponibilità iscritto negli appositi elenchi ha diritto all'indennità per la durata massima di 12 mesi.

0523. Le disposizioni concernenti i rapporti fra procedimento disciplinare e procedimento penale di cui all'art. 55-ter del D.Lgs. n. 165/2001 costituiscono norme imperative ai sensi e per gli effetti degli artt. 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. Quanto affermato costituisce corretta previsione legislativa?

- A) Sì, a seguito dell'emanazione del "Decreto Brunetta".
- B) No, tali disposizioni possono essere derogate dai successivi CCNL.
- C) No, tali disposizioni possono essere oggetto di contrattazione collettiva anche a livello di comparto.
- D) No, costituiscono norme dispositive.

0524. A norma del disposto di cui all'art. 55-quinques del D.Lgs. n. 165/2001 le false attestazioni o certificazioni della propria presenza in servizio sono punite:

- A) Con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 400 ad euro 1.600.
- B) Con la reclusione da uno a due anni e con la multa da euro 100 ad euro 600.
- C) Con la reclusione da uno a tre anni e con la multa da euro 50 ad euro 500.
- D) Con la reclusione da uno a quattro anni e con la multa da euro 400 ad euro 1.600.

0525. Si indichi per quale materia, a seguito delle modifiche apportate all'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 dal "Decreto Brunetta" è consentita la contrattazione collettiva negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge.

- A) Valutazione delle prestazioni ai fini delle progressioni economiche.
- B) Diritti e obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro.
- C) Partecipazione sindacale ai sensi dell'art. 9.
- D) Prerogative dirigenziali.

0526. Con riferimento alla contrattazione collettiva quali documenti devono essere redatti dalle P.A. a corredo di ogni contratto integrativo (art. 40, D.Lgs. n. 165/2001)?

- A) Relazione tecnico-finanziaria e Relazione illustrativa.
- B) Piano triennale del fabbisogno di personale e Relazione tecnico-finanziaria.
- C) Solo la Relazione tecnico-finanziaria.
- D) Nessuno.

0527. Trova applicazione la disciplina di cui all'art. 55-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, qualora le norme violate dal lavoratore, concernenti obblighi della prestazione lavorativa, siano state stabilite da atti e provvedimenti dell'amministrazione di appartenenza dello stesso lavoratore?

- A) Sì, in quanto gli obblighi concernenti la prestazione lavorativa possono essere stabiliti da norme legislative o regolamentari, dal contratto collettivo o individuale, da atti e provvedimenti dell'amministrazione di appartenenza o dai codici di comportamento.
- B) Sì, in quanto gli obblighi concernenti la prestazione lavorativa sono principalmente stabiliti da atti e provvedimenti dell'amministrazione di appartenenza.
- C) No, in quanto gli obblighi concernenti la prestazione lavorativa possono essere stabiliti da norme legislative.
- D) No, in quanto gli obblighi concernenti la prestazione lavorativa possono essere stabiliti da norme legislative o regolamentari, dal contratto collettivo o individuale o dai codici di comportamento.

0528. Si indichi per quale materia, a seguito delle modifiche apportate all'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 dal "Decreto Brunetta" è consentita la contrattazione collettiva.

- A) Diritti e obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro.
- B) Organizzazione degli uffici.
- C) Responsabilità giuridiche attinenti ai singoli operatori nell'espletamento di procedure amministrative.
- D) Disciplina della responsabilità e delle incompatibilità tra l'impiego pubblico ed altre attività e casi di divieto di cumulo di impieghi e incarichi pubblici.

0529. A norma del disposto di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 150/2009 - c.d. Decreto Brunetta - l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione, in particolare:

- A) Emanare le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici.
- B) Comunicare tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti, all'Ispettorato per la funzione pubblica e alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche.
- C) Monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elaborare una relazione annuale sullo stato dello stesso.
- D) Definire la struttura e le modalità di redazione della Relazione sulla performance.

0530. Con riferimento alle vicende modificative del rapporto di lavoro, cosa ha previsto l'art. 48 del D.Lgs. n. 150/2009 che ha aggiunto al D.Lgs. n. 165/2001 l'art. 29-bis?

- A) La mobilità intercompartimentale.
- B) La mobilità compartimentale.
- C) La mobilità tra pubblico e privato.
- D) Lo scambio di funzionari appartenenti a Paesi diversi e temporaneo servizio all'estero.

0531. Con riferimento a quanto dispone l'art. 55-septies (controlli sulle assenze) chi deve curare l'osservanza delle disposizioni, in particolare al fine di prevenire o contrastare, nell'interesse della funzionalità dell'ufficio, le condotte assenteistiche?

- A) Il responsabile della struttura in cui il dipendente lavora nonché il dirigente eventualmente preposto all'amministrazione generale del personale, secondo le rispettive competenze.
- B) Il responsabile della struttura in cui il dipendente lavora.
- C) Il dirigente preposto all'amministrazione generale del personale.
- D) Un funzionario incaricato dall'INPS.

0532. I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. In caso di inosservanza del divieto disposto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001:

- A) Il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti dell'amministrazione di appartenenza del dipendente.
- B) Il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere destinato ad incremento del fondo per il TFR dei dipendenti dell'amministrazione di appartenenza del dipendente.
- C) Il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere comunque corrisposto al dipendente.
- D) Il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere destinato ad incremento del fondo rischi dell'amministrazione di appartenenza del dipendente.

0533. Le procedure di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni si devono conformare ai principi elencati all'art. 35, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. Quale è un corretto principio?

- A) Adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione.
- B) Divieto di adozione di meccanismi idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali.
- C) Rispetto delle pari opportunità tra cittadini comunitari e cittadini extracomunitari.
- D) Composizione delle commissioni con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione.

0534. A norma di quanto dispone il novellato art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 chi designa il presidente del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni:

- A) È designato dall'amministrazione.
- B) È designato dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione.
- C) È designato dai lavoratori dell'amministrazione.
- D) È designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

0535. Il secondo e il terzo comma dell'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 determinano l'ambito di applicazione delle normative di riforma in materia di pubblico impiego. Il legislatore, premesso che la riforma si applica a tutte le amministrazioni, ha precisato che per "amministrazioni pubbliche" si intendono:

- A) Anche tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali.
- B) Anche tutti gli enti pubblici non economici nazionali ma non quelli regionali e locali.
- C) Anche tutti gli enti pubblici non economici nazionali e regionali ma non quelli locali.
- D) Anche tutti gli enti pubblici non economici regionali e locali ma non quelli nazionali.

0536. Cosa comporta l'assegnazione del lavoratore a mansioni proprie di una qualifica superiore al di fuori delle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001?

- A) È nulla, ma al lavoratore è corrisposta la differenza di trattamento economico con la qualifica superiore. Il dirigente che ha disposto l'assegnazione risponde personalmente del maggiore onere conseguente, se ha agito con dolo o colpa grave.
- B) È valida a tutti gli effetti, e al lavoratore è corrisposta la differenza di trattamento economico con la qualifica superiore.
- C) È nulla, e al lavoratore non può essere corrisposta la differenza di trattamento economico con la qualifica superiore. Il dirigente che ha disposto l'assegnazione risponde personalmente del maggiore onere conseguente.
- D) È valida a tutti gli effetti e comporta automaticamente il passaggio alla qualifica superiore a tempo indeterminato.

0537. A norma di quanto dispone l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 è collocato in disponibilità, trascorsi novanta giorni dalla comunicazione alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali:

- A) Tra l'altro il personale che non possa essere ricollocato presso altre amministrazioni nell'ambito regionale.
- B) Solo il personale che non abbia preso servizio presso la diversa amministrazione secondo gli accordi di mobilità.
- C) Tra l'altro il personale che abbia maturato l'anzianità contributiva sufficiente per il conseguimento della pensione di anzianità.
- D) Tra l'altro, il personale che abbia maturato l'anzianità contributiva sufficiente per il conseguimento della pensione di vecchiaia.

0538. Cosa prevede l'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 (Disciplina delle mansioni) qualora l'utilizzazione del dipendente per mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore, sia stata disposta per sopperire a vacanze di posti in organico?

- A) Che, immediatamente, e comunque nel termine massimo di novanta giorni dalla data in cui il dipendente è assegnato alle predette mansioni, devono essere avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti.
- B) Che tale sostituzione non può essere considerata svolgimento di mansioni superiori.
- C) Che, immediatamente, e comunque nel termine massimo di trenta giorni dalla data in cui il dipendente è assegnato alle predette mansioni, devono essere avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti o avviate le procedure di mobilità.
- D) Che tale utilizzazione non può essere superiore a trentasei mesi.

0539. Dispone l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 che le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione. Sono fatti salvi gli eventuali periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali?

- A) Sì, lo prevede espressamente il suddetto articolo.
- B) No, le leggi regionali possono stabilire solo periodi di vigenza superiori.
- C) No, il periodo di vigenza è tassativo.
- D) No, il periodo di vigenza, se inferiore, può essere stabilito solo dall'amministrazione che procede all'assunzione.

0540. Quale obbligo pone a carico degli enti pubblici l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 circa gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti nell'anno precedente?

- A) L'obbligo di comunicare, entro il 30 giugno di ciascun anno, al Dipartimento della funzione pubblica, l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi nell'anno precedente, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo previsto o presunto.
- B) L'obbligo di comunicare, entro il 31 settembre di ciascun anno, al Dipartimento della funzione pubblica e al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi nell'anno precedente, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo previsto o presunto.
- C) L'obbligo di comunicare, entro il 31 maggio di ciascun anno, al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi nell'anno precedente, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo previsto o presunto.
- D) Nessun obbligo.

0541. A norma di quanto dispone l'art. 49 del D.Lgs. n. 165/2001 sull'interpretazione autentica dei contratti collettivi l'eventuale accordo di interpretazione autentica sostituisce la clausola in questione?

- A) Sì, sin dall'inizio della vigenza del contratto.
- B) Solo se più favorevole per l'amministrazione.
- C) Sì, dalla data dell'interpretazione autentica.
- D) Solo se più favorevole per i lavoratori.

0542. Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) La responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica è personale e limitata ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo o con colpa grave, ferma restando l'insindacabilità nel merito delle scelte discrezionali.
- B) Il relativo debito non si trasmette mai agli eredi neanche nei casi di illecito arricchimento del dante causa e di conseguente indebito arricchimento degli eredi stessi.
- C) Se il fatto dannoso è causato da più persone, la Corte dei conti, valutate le singole responsabilità, condanna nell'uguale misura.
- D) Nel caso di atti che rientrano nella competenza propria degli uffici tecnici o amministrativi la responsabilità si estende anche ai titolari degli organi politici che in buona fede ne abbiano consentito l'esecuzione.

0543. A norma del disposto di cui all'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in caso di dimissioni di un dipendente sottoposto a procedimento disciplinare per una infrazione che prevede la sanzione del licenziamento o se comunque è stata disposta la sospensione cautelare dal servizio, il procedimento disciplinare:

- A) Ha egualmente corso e le determinazioni conclusive sono assunte ai fini degli effetti giuridici non preclusi dalla cessazione del rapporto di lavoro.
- B) Non ha corso, in tal caso è prevista la decadenza dell'azione disciplinare.
- C) Ha egualmente corso, ma le determinazioni conclusive non possono essere assunte ai fini degli effetti giuridici non preclusi dalla cessazione del rapporto di lavoro.
- D) Può a discrezione dell'amministrazione aver corso o meno, ma le determinazioni conclusive non possono essere assunte ai fini degli effetti giuridici non preclusi dalla cessazione del rapporto di lavoro.

0544. Alla privatizzazione del pubblico impiego non poteva che seguire la privatizzazione processuale. Il risultato è ora scolpito nell'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, a tenore del quale sono devolute al G.O., in funzione di giudice del lavoro:

- A) Le controversie concernenti le indennità di fine rapporto, comunque denominate e corrisposte.
- B) Le controversie concernenti l'assunzione al lavoro e il conferimento degli incarichi dirigenziali, con esclusione delle revoche.
- C) Le controversie relative a concorsi per soli candidati esterni.
- D) Le controversie relative ai rapporti di lavoro dei magistrati ordinari, amministrativi e contabili.

0545. Il periodo di aspettativa per mandato parlamentare (art. 68 D.Lgs. n. 165/2001) è utile ai fini dell'anzianità di servizio?

- A) Sì, è utile sia ai fini dell'anzianità di servizio sia del trattamento di quiescenza e di previdenza.
- B) No, è utile solo ai fini previdenziali.
- C) Sì, è utile sia ai fini dell'anzianità di servizio sia del trattamento di quiescenza ma non è utile ai fini previdenziali.
- D) No, non è utile né ai fini dell'anzianità di servizio né del trattamento di quiescenza e di previdenza.

0546. La Carta costituzionale pur non disciplinando il rapporto di pubblico impiego detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. Quale principio trova applicazione sia nel lavoro pubblico che in quello privato?

- A) Il riconoscimento del diritto dei lavoratori a che siano previsti e assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria (art. 38 Cost.).
- B) I principi di imparzialità e di buon andamento (artt. 97 e 3 Cost.).
- C) I principi relativi all'accesso ai pubblici impieghi (art. 97, comma 3, Cost.).
- D) Il principio secondo cui gli impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione (art. 98, comma 1, Cost.).

0547. Il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, previsto all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 è disposto previo parere favorevole:

- A) Dei dirigenti responsabili dei servizi e degli uffici cui il personale è o sarà assegnato sulla base della professionalità in possesso del dipendente in relazione al posto ricoperto o da ricoprire.
- B) Degli organi di governo dell'amministrazione pubblica cui il personale è o sarà assegnato sulla base della professionalità in possesso del dipendente in relazione al posto ricoperto o da ricoprire.
- C) Del Dipartimento della Funzione Pubblica sulla base della professionalità in possesso del dipendente in relazione al posto ricoperto o da ricoprire.
- D) Delle organizzazioni sindacali più rappresentative sulla base della professionalità in possesso del dipendente in relazione al posto ricoperto o da ricoprire.

0548. Con riferimento alle vicende modificative del rapporto di impiego presso le pubbliche amministrazioni, il comando:

- A) Si configura nell'ipotesi in cui il lavoratore viene chiamato a rendere la propria prestazione lavorativa, eccezionale e temporanea, a beneficio di altra pubblica amministrazione.
- B) È una temporanea assegnazione di pubblici dipendenti a prestare servizio presso un ufficio diverso da quello nel quale risultano formalmente incaricati, spesso in attesa del definitivo trasferimento nel nuovo ufficio.
- C) Comporta la sospensione dell'obbligo della prestazione lavorativa.
- D) È attivato a seguito di conclusione infruttuosa della procedura di mobilità collettiva.

0549. Dispone l'art. 19 del D.Lgs. n. 150/2009 che alla fascia di merito alta è corrisposta:

- A) L'attribuzione del 50% delle risorse destinate al trattamento accessorio collegato alla performance individuale.
- B) L'attribuzione del 20% delle risorse destinate al trattamento accessorio collegato alla performance individuale.
- C) L'attribuzione del 30% delle risorse destinate al trattamento accessorio collegato alla performance individuale.
- D) L'attribuzione del 60% delle risorse destinate al trattamento accessorio collegato alla performance individuale.

0550. È esclusa espressamente dalla contrattazione collettiva la materia (art. 40 D.Lgs. n. 165/2001):

- A) Oggetto di partecipazione sindacale ai sensi dell'art. 9.
- B) Relativa alla valutazione delle prestazioni ai fini delle progressioni economiche.
- C) Relativa alle relazioni sindacali.
- D) Inerente ai diritti e agli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro.

0551. Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Nel caso di deliberazioni di organi collegiali la responsabilità si imputa esclusivamente a coloro che hanno espresso voto favorevole.
- B) Anche se il fatto dannoso tragga origine dall'emanazione di un atto vistato e registrato in sede di controllo preventivo di legittimità, non è mai esclusa la gravità della colpa.
- C) Nel caso di atti che rientrano nella competenza propria degli uffici amministrativi la responsabilità si estende anche ai titolari degli organi politici che in buona fede li abbiano approvati.
- D) Il diritto al risarcimento del danno si prescrive in ogni caso in tre anni, decorrenti dalla data in cui si è verificato il fatto dannoso, ovvero, in caso di occultamento doloso del danno, dalla data della sua scoperta.

0552. Il comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001, effettua una elencazione meramente esemplificativa dei compiti dei dirigenti degli uffici dirigenziali generali, tra cui comprende:

- A) La richiesta dei pareri agli organi consultivi dell'amministrazione e la risposta ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza.
- B) La proposta, sulla base del sistema di misurazione e della valutazione della performance all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e dell'attribuzione ad essi dei premi.
- C) La definizione degli obiettivi ed i programmi da attuare e l'adozione degli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni.
- D) L'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici.

0553. Alla privatizzazione del pubblico impiego non poteva che seguire la privatizzazione processuale. Il risultato è ora scolpito nell'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, a tenore del quale sono devolute al G.O., in funzione di giudice del lavoro, tutte le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. Restano devolute comunque al G.A.:

- A) Le controversie relative a concorsi per soli interni che comportino passaggio da un'area funzionale ad un'altra.
- B) Le controversie concernenti l'assunzione al lavoro e il conferimento degli incarichi dirigenziali, con esclusione delle revoche.
- C) Le controversie relative a comportamenti antisindacali delle pubbliche amministrazioni.
- D) Le controversie relative ai rapporti di lavoro dei magistrati ordinari, amministrativi e contabili, escluse quelle attinenti a diritti patrimoniali connessi.

0554. A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001 negli enti locali le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali sono disciplinati:

- A) Con regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei principi fissati dal suddetto decreto.
- B) Dallo Statuto dell'ente locale.
- C) Direttamente dal CCNL.
- D) Dal suddetto D.Lgs.

0555. Con il D.M. 18 dicembre 2009, n. 206:

- A) Sono state fissate le nuove fasce orarie di reperibilità per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni assenti per malattia.
- B) È stato fissato il trattamento economico spettante ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni assenti per malattia.
- C) Sono stati introdotti i permessi retribuiti anche per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni assenti a tempo determinato.
- D) Sono stati fissati i parametri per l'attribuzione di premi incentivanti per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

0556. A norma di quanto dispone l'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di forme contrattuali flessibili di assunzione o d'impiego di personale quale la somministrazione di lavoro?

- A) Sì, le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di forme contrattuali flessibili ma solo per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali.
- B) Sì, le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di forme contrattuali flessibili anche per esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario.
- C) No, possono avvalersi solo di contratti subordinati a tempo determinato e solo per far fronte ad esigenze temporanee ed eccezionali.
- D) No, devono assumere obbligatoriamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste all'art. 35 del decreto.

19 POSTI STATISTICO

0557. Alla privatizzazione del pubblico impiego non poteva che seguire la privatizzazione processuale. Il risultato è ora scolpito nell'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, a tenore del quale sono devolute al G.O., in funzione di giudice del lavoro, tutte le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. Restano devolute comunque al G.A.:

- A) Le controversie relative ai rapporti di lavoro degli avvocati e procuratori dello Stato, comprese quelle attinenti a diritti patrimoniali connessi.
- B) Le controversie relative al conferimento e alla revoca di incarichi dirigenziali.
- C) Le controversie in materia pensionistica.
- D) Le controversie relative ai rapporti di lavoro del personale militare e delle Forze di polizia di Stato, escluse quelle attinenti a diritti patrimoniali connessi.

0558. A quale organo è attribuito il compito di fornire supporto tecnico e metodologico all'attuazione delle varie fasi del ciclo di gestione della performance (art. 13, D.Lgs. n. 150/2009)?

- A) Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità.
- B) OIV.
- C) CIPE.
- D) Ministero per la pubblica amministrazione e semplificazione.

0559. Il premio annuale per l'innovazione è assegnato (art. 22 D.Lgs. n. 150/2009):

- A) Al miglior progetto realizzato nell'anno, in grado di produrre un significativo cambiamento dei servizi offerti o dei processi interni di lavoro, con un elevato impatto sulla performance dell'organizzazione.
- B) In relazione alle competenze professionali acquisite nel periodo di riferimento.
- C) In relazione ai risultati individuali conseguiti all'interno di un gruppo di lavoro.
- D) In relazione ai risultati raggiunti per il miglioramento dei processi e servizi offerti.

0560. A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 l'attività istruttoria per acquisire da altre pubbliche amministrazioni informazioni o documenti rilevanti per la definizione del procedimento disciplinare comporta la sospensione dello stesso?

- A) No, non determina né la sospensione, né il differimento dei relativi termini.
- B) Sì, ne determina la sospensione.
- C) No, non determina la sospensione ma può determinare il differimento dei termini.
- D) Sì, né determina sia la sospensione che il differimento dei relativi termini.

0561. A norma di quanto dispone l'art. 47 del D.Lgs. n. 165/2001, raggiunta l'ipotesi d'accordo l'ARAN entro quanti giorni dalla data di sottoscrizione deve trasmettere ai Comitati di settore e al Governo il testo contrattuale per acquisire il parere?

- A) Dieci giorni.
- B) Cinque giorni.
- C) Trenta giorni.
- D) Cinquanta giorni.

0562. A norma di quanto dispone l'art. 31 del D.Lgs. n. 165/2001, fatte salve le disposizioni speciali, nel caso di trasferimento o conferimento di attività, svolte da P.A., enti pubblici o loro aziende o strutture, ad altri soggetti, pubblici o privati, al personale che passa alle dipendenze di tali soggetti:

- A) Si applica l'art. 2112 del c.c. e si osservano le procedure di informazione e di consultazione di cui all'art. 47, commi da 1 a 4, l. n. 428/1990.
- B) Non trovano applicazione l'art. 2112 del c.c. e le procedure di informazione e di consultazione di cui all'art. 47, commi da 1 a 4, l. n. 428/1990.
- C) Si osservano le procedure di informazione e di consultazione di cui all'art. 47, commi da 1 a 4, l. n. 428/1990, ma non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 2112 del c.c.
- D) Si applicano le procedure adottate con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

0563. Con riferimento a quanto dispone l'art. 32 del D.Lgs. n. 165/2001 sullo scambio di funzionari appartenenti a Paesi diversi e temporaneo servizio all'estero è corretto affermare che:

- A) Il personale che presta temporaneo servizio all'estero resta a tutti gli effetti dipendente dell'amministrazione di appartenenza.
- B) L'esperienza maturata all'estero non può essere valutata ai fini dello sviluppo professionale degli interessati.
- C) Il trattamento economico dovrà essere rimborsato in tutto o in parte allo Stato italiano dall'Unione europea.
- D) I dipendenti a seguito di appositi accordi di reciprocità possono essere destinati solo presso amministrazioni pubbliche degli Stati membri dell'Unione europea ovvero degli Stati candidati all'adesione.

0564. Realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quello del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale e psichica è uno dei principi cardini:

- A) Del D.Lgs. n. 165/2001.
- B) Dello Statuto dei lavoratori.
- C) Del D.Lgs. n. 151/2001.
- D) Del D.P.R. n. 445/2000.

0565. L'art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001, come di recente novellato, individua i compiti e poteri dei dirigenti degli uffici dirigenziali generali, in particolare essi:

- A) Adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, salvo quelli delegati ai dirigenti.
- B) Emanano le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici dell'amministrazione e definiscono in collaborazione con i vertici la Relazione sulla performance.
- C) Assumono decisioni in materia di atti normativi e adottano i relativi atti di indirizzo interpretativo.
- D) Formulano richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed individuano le risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici.

0566. A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 qualora a provvedere sia il responsabile con qualifica dirigenziale e dopo l'espletamento dell'eventuale ulteriore istruttoria, entro quanto tempo dalla contestazione dell'addebito deve concludere un procedimento disciplinare che dispone l'irrogazione della sanzione?

- A) Entro sessanta giorni.
- B) Entro novanta giorni.
- C) Entro trenta giorni.
- D) Entro quaranta giorni.

0567. A norma di quanto dispone l'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni possono avvalersi delle forme contrattuali di lavoro flessibile di assunzione e di impiego del personale previste dal c.c. e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa?

- A) Sì, ma solo per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali.
- B) Sì, anche per esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario.
- C) No, devono assumere con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e per far fronte ad esigenze temporanee ed eccezionali con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato.
- D) No, devono assumere con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste all'art. 35 del decreto.

0568. Con riferimento alla gestione del personale in disponibilità, l'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone tra l'altro che:

- A) Il personale in disponibilità è iscritto in appositi elenchi secondo l'ordine cronologico di sospensione del relativo rapporto di lavoro.
- B) Gli oneri sociali relativi alla retribuzione goduta al momento del collocamento in disponibilità non sono dovuti all'ente previdenziale di riferimento.
- C) Nell'ambito della programmazione triennale del personale le nuove assunzioni non sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco.
- D) Negli enti pubblici territoriali le economie derivanti dalla minore spesa per effetto del collocamento in disponibilità confluiscono nelle casse dello Stato.

0569. Con riferimento ai rapporti fra procedimento disciplinare e procedimento penale (art. 55-ter, D.Lgs. n. 165/2001) il procedimento disciplinare, che abbia ad oggetto fatti in relazione ai quali procede l'autorità giudiziaria:

- A) È proseguito e concluso anche in pendenza del procedimento penale.
- B) Deve essere obbligatoriamente sospeso.
- C) Non può essere concluso in pendenza del procedimento penale.
- D) Può essere proseguito e concluso solo a seguito di autorizzazione dell'autorità che procede.

0570. Con riferimento alla gestione del personale in disponibilità, l'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone tra l'altro che:

- A) I contratti collettivi nazionali possono riservare appositi fondi per la riqualificazione professionale del personale trasferito o collocato in disponibilità e per favorire forme di incentivazione alla ricollocazione del personale, in particolare mediante mobilità volontaria.
- B) Il personale in disponibilità è iscritto in appositi elenchi secondo l'anzianità di servizio.
- C) Il personale in disponibilità iscritto negli appositi elenchi ha diritto all'indennità per la durata massima di 12 mesi.
- D) La spesa relativa al personale in mobilità grava sempre sul bilancio dello Stato sino al trasferimento ad altra amministrazione, ovvero al raggiungimento del periodo massimo di fruizione dell'indennità.

0571. Con riferimento a quanto prevede il D.Lgs. n. 165/2001, la contrattazione collettiva può istituire procedure di impugnazione dei provvedimenti disciplinari?

- A) No, salva la facoltà di disciplinare mediante i contratti collettivi procedure di conciliazione non obbligatoria.
- B) Sì, ma solo la contrattazione collettiva nazionale di comparto.
- C) No, e non può neanche prevedere procedure di conciliazione non obbligatoria.
- D) Sì, la contrattazione collettiva deve istituire procedure di impugnazione dei provvedimenti disciplinari.

0572. Nel caso di prestazione lavorativa, per la quale l'amministrazione di appartenenza formula una valutazione di insufficiente rendimento e questo sia dovuto alla reiterata violazione degli obblighi concernenti la prestazione stessa, si può procedere al licenziamento disciplinare (art. 55-quater D.Lgs. n. 165/2001)?

- A) Sì, se riferibile ad un arco temporale non inferiore al biennio.
- B) No, l'amministrazione può procedere al licenziamento disciplinare solo nei casi tassativamente previsti all'art. 55-quater.
- C) Sì, se riferibile ad un arco temporale non inferiore al triennio.
- D) Sì, se riferibile ad un arco temporale non inferiore al quinquennio.

0573. A norma di quanto dispone l'art. 55-quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, il lavoratore che attesta falsamente la propria presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente ovvero giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia è obbligato a risarcire il danno patrimoniale e il danno all'immagine subito dall'Amministrazione?

- A) Sì. Il danno patrimoniale è pari al compenso corrisposto a titolo di retribuzione nei periodi per i quali sia accertata la mancata prestazione.
- B) Sì. Il danno patrimoniale è pari al doppio del compenso corrisposto a titolo di retribuzione nei periodi per i quali sia accertata la mancata prestazione.
- C) È obbligato a risarcire all'amministrazione solo il danno patrimoniale.
- D) No.

0574. Il rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche è disciplinato secondo le disposizioni degli artt. 2, commi 2 e 3, e 3, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001. Il comma 2 dell'art. 2 dispone che:

- A) I rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile e dalla legge sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel suddetto decreto, che costituiscono disposizioni a carattere imperativo.
- B) I rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati esclusivamente dalla legge sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa.
- C) Per i rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche non trovano applicazione le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile.
- D) Per i rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche trovano applicazione solo le disposizioni particolari contenute nel suddetto decreto.

0575. I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a (art. 35 D.Lgs. n. 165/2001):

- A) Cinque anni.
- B) Dieci anni.
- C) Quindici anni.
- D) Otto anni.

0576. La Carta costituzionale pur non disciplinando né il rapporto di lavoro pubblico né quello privato detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. L'art. 98, comma 1, della Costituzione:

- A) Stabilisce che i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione.
- B) Stabilisce che i funzionari e i dipendenti pubblici assumono anche una responsabilità diretta, civile, penale ed amministrativa per gli atti compiuti in violazione dei diritti.
- C) Prevede che agli impieghi pubblici si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge.
- D) Stabilisce che i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione.

0577. La responsabilità contabile si riferisce a qualsiasi irregolarità commessa nella riscossione o nei pagamenti o nella conservazione del denaro o dei valori della P.A. Essa:

- A) Costituisce una sottospecie della responsabilità civile, assimilabile a quella del depositario, il quale è liberato dall'obbligo di restituzione soltanto se dimostra che la perdita è avvenuta per causa a lui non imputabile (art. 1780 c.c.).
- B) Come quella civile sorge per il solo fatto della irregolarità della gestione e non richiede la prova del danno (sempre presunto).
- C) Presuppone in ogni caso un rapporto di servizio ed è imprescrittibile.
- D) Comporta in ogni caso anche responsabilità penale.

0578. Con riferimento alle vicende modificative del rapporto di impiego presso le pubbliche amministrazioni, il distacco:

- A) È una temporanea assegnazione di pubblici dipendenti a prestare servizio presso un ufficio diverso da quello nel quale risultano formalmente incaricati, spesso in attesa del definitivo trasferimento nel nuovo ufficio.
- B) Si configura nell'ipotesi in cui il lavoratore viene chiamato a rendere la propria prestazione lavorativa, eccezionale e temporanea, a beneficio di altra pubblica amministrazione.
- C) Comporta la sospensione dell'obbligo della prestazione lavorativa.
- D) È attivato a seguito di conclusione infruttuosa della procedura di mobilità collettiva.

0579. I trattamenti economici accessori collegati all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute sono definiti, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 165/2001:

- A) Dai contratti collettivi, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti.
- B) Dai contratti collettivi, in totale autonomia.
- C) Dai contratti individuali, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti.
- D) Direttamente dalle singole amministrazioni.

0580. Il personale di una pubblica amministrazione premiato con il bonus annuale delle eccellenze può accedere allo strumento premiante di cui all'art. 22 (premio annuale per l'innovazione) del D.Lgs. n. 150/2009?

- A) Sì, a condizione che rinunci al bonus annuale delle eccellenze.
- B) No, può accedere allo strumento premiante di cui all'art. 26 (percorsi di alta formazione e di crescita professionale) ma non a quello di cui all'art. 22.
- C) Sì, gli strumenti premianti sono cumulabili tra loro.
- D) No, può accedere allo strumento premiante di cui all'art. 23 (progressioni economiche) ma non a quello di cui all'art. 22.

0581. Chi definisce il Codice di comportamento dei dipendenti delle P.A., anche in relazione alle necessarie misure organizzative da adottare al fine di assicurare la qualità dei servizi che le stesse amministrazioni rendono ai cittadini?

- A) Il Dipartimento della funzione pubblica, sentite le confederazioni sindacali rappresentative.
- B) Il Dipartimento della funzione pubblica, sentite le confederazioni sindacali rappresentative e le associazioni di tutela dei consumatori.
- C) Le organizzazioni sindacali più rappresentative e le associazioni di tutela dei consumatori.
- D) Ciascuna pubblica amministrazione sentite le organizzazioni sindacali più rappresentative.

0582. La Carta costituzionale pur non disciplinando né il rapporto di lavoro pubblico né quello privato detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. L'art. 97 della Costituzione:

- A) Stabilisce che i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione.
- B) Stabilisce che i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione.
- C) Stabilisce che per alcune categorie di dipendenti pubblici (magistrati, militari di carriera in servizio attivo, ecc) la legge possa anche stabilire limitazione al diritto d'iscrizione ai partiti politici.
- D) Stabilisce che i funzionari e i dipendenti pubblici assumono anche una responsabilità diretta, civile, penale ed amministrativa per gli atti compiuti in violazione dei diritti.

0583. Cosa dispone l'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 con riferimento all'accesso dei posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea?

- A) Che i cittadini degli Stati membri possono accedere ai posti di lavoro che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell'interesse nazionale.
- B) Che i cittadini degli Stati membri possono accedere ai posti di lavoro anche se implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri.
- C) Che i cittadini degli Stati membri possono accedere ai posti di lavoro anche se attengono alla tutela dell'interesse nazionale.
- D) Che è precluso ai cittadini degli Stati membri accedere ai posti di lavoro presso pubbliche amministrazioni.

0584. Con riferimento alla gestione del personale in disponibilità, l'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone tra l'altro che:

- A) Sono fatte salve le procedure di cui al D.Lgs. n. 267/2000, relative al collocamento in disponibilità presso gli enti che hanno dichiarato il dissesto.
- B) Gli oneri sociali relativi alla retribuzione goduta al momento del collocamento in disponibilità non sono dovuti all'ente previdenziale di riferimento.
- C) Nell'ambito della programmazione triennale del personale le nuove assunzioni non sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco.
- D) Negli enti pubblici territoriali le economie derivanti dalla minore spesa per effetto del collocamento in disponibilità confluiscono nelle casse dello Stato.

0585. Sia l'aspettativa che il collocamento in disponibilità comportano la sospensione dell'obbligo della prestazione lavorativa. Nel pubblico impiego può essere concessa l'aspettativa per comprovati motivi personali o di famiglia?

- A) Sì, nei casi e nei modi previsti dalla legge.
- B) No, in tal caso il dipendente è collocato fuori ruolo.
- C) No, l'aspettativa può essere concessa solo per mandato sindacale.
- D) No, l'aspettativa può essere concessa solo per mandato parlamentare.

0586. Con riferimento alla contrattazione collettiva, a chi si rivolge l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 quando prevede l'obbligo di redigere una relazione tecnico-finanziaria e una relazione illustrativa a corredo di ogni contratto integrativo?

- A) Pubblica amministrazione.
- B) Dipartimento della funzione pubblica.
- C) CiVIT.
- D) ARAN.

0587. Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Il debito si trasmette agli eredi secondo le leggi vigenti nei casi di illecito arricchimento del dante causa e di conseguente indebito arricchimento degli eredi stessi.
- B) Nel caso di atti che rientrano nella competenza propria degli uffici tecnici o amministrativi la responsabilità si estende anche ai titolari degli organi politici che in buona fede ne abbiano consentito l'esecuzione.
- C) Qualora la prescrizione del diritto al risarcimento sia maturata a causa di omissione o ritardo della denuncia del fatto, rispondono del danno erariale i soggetti che hanno omesso o ritardato la denuncia. In tali casi, l'azione è proponibile entro tre anni dalla data in cui la prescrizione è maturata.
- D) Se il fatto dannoso è causato da più persone, la Corte dei conti, valutate le singole responsabilità, condanna nell'uguale misura.

0588. A norma di quanto dispone l'art. 55-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, cosa comporta per i soggetti responsabili aventi qualifica dirigenziale, il mancato esercizio o la decadenza dell'azione disciplinare, dovuti all'omissione o al ritardo, senza giustificato motivo, degli atti del procedimento disciplinare o a valutazioni sull'insussistenza dell'illecito disciplinare irragionevoli o manifestamente infondate, in relazione a condotte aventi oggettiva e palese rilevanza disciplinare?

- A) Comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione in proporzione alla gravità dell'infrazione non perseguita, fino ad un massimo di tre mesi in relazione alle infrazioni sanzionabili con il licenziamento e la mancata attribuzione della retribuzione di risultato per un importo pari a quello spettante per il doppio del periodo della durata della sospensione.
- B) Comporta l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento con preavviso e la mancata attribuzione della retribuzione di risultato per un importo pari a quello spettante per il doppio del periodo della durata della sospensione.
- C) Comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione in proporzione alla gravità dell'infrazione non perseguita, fino ad un massimo di due mesi in relazione alle infrazioni sanzionabili con la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione o con il licenziamento.
- D) Nessuna conseguenza negativa.

0589. Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Nel caso di atti che rientrano nella competenza propria degli uffici tecnici o amministrativi la responsabilità non si estende ai titolari degli organi politici che in buona fede li abbiano approvati ovvero ne abbiano autorizzato o consentito l'esecuzione.
- B) Il diritto al risarcimento del danno si prescrive in ogni caso in tre anni, decorrenti dalla data in cui si è verificato il fatto dannoso, ovvero, in caso di occultamento doloso del danno, dalla data della sua scoperta.
- C) Qualora la prescrizione del diritto al risarcimento sia maturata a causa di omissione o ritardo della denuncia del fatto, rispondono del danno erariale i soggetti che hanno omesso o ritardato la denuncia. In tali casi, l'azione è proponibile entro dieci anni dalla data in cui la prescrizione è maturata.
- D) Nel caso di atti che rientrano nella competenza propria degli uffici amministrativi la responsabilità si estende anche ai titolari degli organi politici che in buona fede li abbiano approvati.

0590. Il rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche è disciplinato:

- A) Secondo le disposizioni dell'art. 2, commi 2 e 3, e dell'art. 3, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001. La legge n. 300/1970 si applica alle P.A. a prescindere dal numero dei dipendenti.
- B) Secondo le disposizioni dell'art. 2, commi 2 e 3, e dell'art. 3, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001. La legge n. 300/1970 si applica solo alle amministrazioni centrali dello Stato.
- C) Esclusivamente dalle disposizioni contenute nel codice civile. La legge n. 300/1970 si applica alle P.A. a prescindere dal numero dei dipendenti.
- D) Secondo le disposizioni dell'art. 2, commi 2 e 3, e dell'art. 3, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001. La legge n. 300/1970 non trova applicazione alle P.A.

0591. Il D.Lgs. n. 165/2001 elenca espressamente casi in cui il lavoratore può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore. Ai fini dell'art. 52 del suddetto D.Lgs., si considera svolgimento di mansioni superiori:

- A) Soltanto l'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni.
- B) L'attribuzione in modo anche non prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni.
- C) L'attribuzione di qualsiasi mansione, anche se non prevalente, superiore a quella prevista dai C.C.N.L. di comparto.
- D) Qualsiasi attribuzione di mansioni non corrispondenti ai compiti propri.

0592. Con riferimento al passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse cosa dispone l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001?

- A) Che le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni.
- B) Che il trasferimento è disposto previo parere favorevole degli organi di governo dell'amministrazione pubblica cui il personale è o sarà assegnato.
- C) Che sono validi gli accordi, gli atti o le clausole dei contratti collettivi volti ad eludere l'applicazione del principio del previo esperimento di mobilità rispetto al reclutamento di nuovo personale.
- D) Che il trasferimento può essere disposto anche con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica diversa a quella posseduta presso l'amministrazione di provenienza.

0593. Con riferimento alla trasparenza e rendicontazione delle performance, cosa comporta il mancato assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei nominativi ed i curricula dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (art. 11 D.Lgs n. 150/2009)?

- A) Il divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti preposti agli uffici coinvolti.
- B) La responsabilità penale per i dirigenti preposti agli uffici coinvolti.
- C) Il divieto di erogazione dei premi incentivanti a tutti i dirigenti dell'amministrazione.
- D) Nulla, la pubblicazione del Programma triennale non costituisce obbligo per le amministrazioni.

0594. A norma del disposto di cui all'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001, per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale ed inferiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni, prevede:

- A) Il responsabile della struttura con qualifica dirigenziale, ovvero quando il responsabile della struttura non ha qualifica dirigenziale, l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.
- B) Il responsabile della struttura presso la quale opera il dipendente.
- C) Il responsabile della struttura con qualifica dirigenziale, ovvero quando il responsabile della struttura non ha qualifica dirigenziale, l'organo di vertice dell'amministrazione.
- D) L'organo di vertice dell'amministrazione.

0595. Può essere disposta una seconda visita fiscale nei confronti di un pubblico dipendente assente per malattia qualora abbia già ricevuto per il periodo indicato nel certificato una visita fiscale?

- A) No, lo esclude espressamente il D.M. n. 206/2009.
- B) Sì, può essere disposta una seconda visita.
- C) Sì, in teoria possono essere disposte tante visite quanti sono i giorni previsti nel certificato.
- D) Sì, se l'amministrazione di appartenenza lo ritiene opportuno.

0596. Dispone l'art. 55-sexies del D.Lgs. n. 165/2001 che la condanna della P.A. al risarcimento del danno derivante dalla violazione da parte del lavoratore dipendente degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa comporta l'applicazione nei suoi confronti, ove già non ricorrano i presupposti per l'applicazione di un'altra sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di tre giorni:

- A) Fino ad un massimo di tre mesi, in proporzione all'entità del risarcimento.
- B) Fino ad un massimo di cinque mesi, in proporzione agli anni di servizio.
- C) Fino ad un massimo di quattro mesi, in proporzione al danno cagionato.
- D) Fino ad un massimo di trenta giorni, in proporzione all'entità del risarcimento.

0597. Nel caso di recesso del dipendente di una pubblica amministrazione durante il periodo di prova, la retribuzione:

- A) Viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio compresi i ratei della tredicesima mensilità ove maturati.
- B) Viene corrisposta per tutto il periodo di prova anche se effettivamente non effettuato compresi i ratei della tredicesima mensilità ove maturati.
- C) Viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio esclusi i ratei della tredicesima mensilità e eventuali altri emolumenti.
- D) Non è dovuta.

19 POSTI STATISTICO

0598. L'art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001, come di recente novellato, individua i compiti e poteri dei dirigenti degli uffici dirigenziali generali, in particolare essi:

- A) Adottano gli atti relativi all'organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale.
- B) Emanano le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici dell'amministrazione e definiscono il Piano della performance.
- C) Definiscono obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare ed emanano le conseguenti direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione nonché i criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e determinano tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi.
- D) Formulano richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato ed individuano le risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici.

0599. Con riferimento ai permessi sindacali (art. 50 D.Lgs. n. 165/2001) cosa sono tenute a fornire le P.A. alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica?

- A) Il numero complessivo ed i nominativi dei beneficiari dei permessi sindacali.
- B) Il numero complessivo dei beneficiari dei permessi sindacali.
- C) Nulla, sono tenute a fornire solo i nominativi del personale dipendente in aspettativa chiamati a ricoprire una funzione pubblica elettiva.
- D) I nominativi del personale iscritto alle organizzazioni sindacali.

0600. Il legislatore individua negli artt. 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 le funzioni della dirigenza pubblica, dividendo quelle attribuite ai dirigenti di uffici dirigenziali generali da quelle dei dirigenti. I dirigenti degli uffici dirigenziali generali:

- A) Curano l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e attribuiscono ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni.
- B) Emanano le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici.
- C) Definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottano gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.
- D) Definiscono i criteri generali in materia di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi.

0601. Sono esclusi dall'obbligo della reperibilità i dipendenti delle pubbliche amministrazioni assenti per malattia (D.M. n. 206/2009):

- A) Nei confronti dei quali è stata già effettuata la visita fiscale per il periodo di prognosi indicato nel certificato.
- B) Nei confronti dei quali è stata già effettuata nell'arco dell'anno una visita fiscale.
- C) Nei confronti dei quali è stata già effettuata nell'anno una precedente visita fiscale per la stessa patologia.
- D) Nei confronti dei quali sia già stata effettuata visita fiscale nei precedenti sei mesi.

0602. Con riferimento alla trasparenza e rendicontazione delle performance (art. 11 D.Lgs. n. 150/2009), le amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati?

- A) Sì, nonché l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti.
- B) No, gli unici documenti che devono essere pubblicati sul sito istituzionale sono il Piano della performance e la Relazione sulla performance.
- C) No, è sempre in facoltà delle amministrazioni pubbliche rendere pubblico l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati.
- D) No, le amministrazioni pubbliche devono rendere pubblici i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative.

0603. Dirigere, coordinare e controllare l'attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia è una funzione che l'art. 16 del T.U. del pubblico impiego attribuisce:

- A) Ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali dell'amministrazione.
- B) All'organo di direzione politica dell'amministrazione.
- C) All'organismo indipendente di valutazione della performance dell'amministrazione.
- D) Agli organi consultivi dell'amministrazione.

0604. I provvedimenti adottati dai dirigenti preposti al vertice dell'amministrazione pubblica (art. 16 D.Lgs. n. 165/2001):

- A) Non sono suscettibili di ricorso gerarchico.
- B) Sono suscettibili di ricorso gerarchico.
- C) Possono essere suscettibili di ricorso gerarchico ovvero in opposizione.
- D) Possono essere suscettibili di ricorso gerarchico ovvero ricorso al Capo dello Stato.

0605. Il bonus annuale delle eccellenze è assegnato alle performance eccellenti individuate in non più del (art. 21, D.Lgs. n. 150/2009):

- A) 5% del personale che si è collocato nella fascia di merito alta.
- B) 10% del personale che si è collocato nella fascia di merito alta.
- C) 3% del personale che si è collocato nella fascia di merito alta.
- D) 15% del personale che si è collocato nella fascia di merito alta.

0606. Con riferimento al procedimento di contrattazione collettiva disciplinato dall'art 47 del D.Lgs. n. 165/2001, entro quanti giorni dalla trasmissione della quantificazione dei costi contrattuali, la Corte dei conti deve deliberare la compatibilità dei costi?

- A) Entro quindici giorni.
- B) Entro sessanta giorni.
- C) Nel minor tempo possibile e comunque entro trenta giorni.
- D) Entro cinquanta giorni.

0607. Alla privatizzazione del pubblico impiego non poteva che seguire la privatizzazione processuale. Il risultato è ora scolpito nell'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, a tenore del quale sono devolute al G.O., in funzione di giudice del lavoro, tutte le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. Restano devolute comunque al G.A.:

- A) Le controversie relative ai dipendenti esclusi dalla privatizzazione ai sensi dell'art. 3, comprese quelle attinenti a diritti patrimoniali connessi.
- B) Le controversie relative al conferimento di incarichi dirigenziali.
- C) Le controversie in materia pensionistica.
- D) Le controversie relative ai dipendenti esclusi dalla privatizzazione ai sensi dell'art. 3, escluse quelle attinenti a diritti patrimoniali connessi.

0608. L'art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001 attribuisce ai dirigenti di uffici dirigenziali generali alcuni compiti e poteri. Quali dei seguenti ne è escluso?

- A) Assumere decisioni in materia di atti normativi e adottare i relativi atti di indirizzo interpretativo.
- B) Dirigere, coordinare e controllare l'attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia.
- C) Proporre le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale.
- D) Adottare i provvedimenti previsti dall'articolo 17, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, in tema di contratti segreti e di quelli che esigono particolari misure di sicurezza.

0609. A quale organo è attribuito il compito di realizzare e gestire, in collaborazione con il CNIPA il portale della trasparenza che contiene i piani e le relazioni di performance delle amministrazioni pubbliche (art. 13, D.Lgs. n. 150/2009)?

- A) Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità.
- B) Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione.
- C) CIPE.
- D) Ministero per la pubblica amministrazione e semplificazione.

0610. L'art. 55-quater (Licenziamento disciplinare) del D.Lgs. n. 165/2001 al comma 3 prevede i casi in cui il licenziamento avviene senza preavviso. Non rientra tra le ipotesi espressamente previste:

- A) Ingiustificato rifiuto del trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio.
- B) Reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o moleste o minacciose o ingiuriose o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui.
- C) Falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera.
- D) Condanna penale definitiva, in relazione alla quale è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro.

0611. Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001 in ordine all'aspettativa per mandato parlamentare.

- A) Il periodo di aspettativa è utile ai fini dell'anzianità di servizio e del trattamento di quiescenza e di previdenza.
- B) I dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti al Parlamento europeo sono collocati in disponibilità senza assegni per la durata del mandato.
- C) I dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti al Parlamento nazionale non possono optare per la conservazione, in luogo dell'indennità parlamentare, del trattamento economico in godimento presso l'amministrazione di appartenenza.
- D) Il periodo di aspettativa non è utile né ai fini dell'anzianità di servizio né del trattamento di quiescenza e di previdenza.

0612. Con riferimento ai danni erariali, la giurisprudenza più recente della Corte dei Conti distingue: danno da "tangente", danno c.d. da disservizio, danno all'immagine della P.A., danno erariale da mobbing. Il danno da tangente:

- A) È quanto meno pari alla tangente, ferma restando la possibilità di una diversa e più ampia quantificazione del danno stesso.
- B) È un danno patrimoniale in senso stretto comprensivo di tutte le diminuzioni di valori economicamente valutabili esclusi eventuali danni futuri.
- C) È identificato come il mancato raggiungimento dell'utilità che il legislatore prevedeva di ricavare dal regolare ed ordinario funzionamento del servizio affidato all'operatore pubblico (Cass. Civ., sez. un., n. 24598/2009).
- D) È inteso come la violazione dei principi di legalità, imparzialità, buon andamento dell'azione amministrativa.

0613. Sulle disposizioni di cui all'art. 53 D.Lgs. n. 165/2001 (Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi), il Dipartimento della funzione pubblica può disporre verifiche?

- A) Sì, per il tramite dell'Ispettorato per la funzione pubblica che opera d'intesa con i Servizi ispettivi di finanza pubblica del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.
- B) Il suddetto D.Lgs. nulla dispone in merito, è da intendersi che qualsiasi organo interno o esterno all'amministrazione può disporre ispezioni al fine di verificare la corretta applicazione delle disposizioni contenute nel suddetto articolo.
- C) No, le verifiche possono essere disposte solo dai Servizi ispettivi di finanza pubblica del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.
- D) No, le verifiche possono essere disposte solo dall'amministrazione di appartenenza del dipendente oggetto di verifica.

0614. Con riferimento all'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 (Forme e termini del procedimento disciplinare), il dipendente sottoposto a procedimento disciplinare può essere assistito da un procuratore?

- A) Sì, può essere assistito da un procuratore ovvero da un rappresentante dell'associazione sindacale cui il lavoratore aderisce o conferisce mandato.
- B) Sì, può essere assistito solo da un procuratore.
- C) Solo nel caso in cui dal procedimento disciplinare possa derivare il licenziamento del dipendente. Negli altri casi può essere assistito da un rappresentante dell'associazione sindacale cui il lavoratore conferisce mandato.
- D) Solo nel caso in cui il dipendente per grave e motivato impedimento si trovi nell'impossibilità di presentarsi.

19 POSTI STATISTICO

0615. A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 in caso di procedimento disciplinare se il dipendente convocato per il contraddittorio, non intende presentarsi, può inviare una memoria scritta?

- A) Sì, può inviare una memoria scritta.
- B) No, il D.Lgs. n. 165/2001 lo esclude espressamente.
- C) Solo nel caso di grave ed oggettivo impedimento a presentarsi.
- D) No, ma può formulare motivata istanza di rinvio.

0616. La Carta costituzionale pur non disciplinando il rapporto di pubblico impiego detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. Quale principio trova applicazione sia nel lavoro pubblico che in quello privato?

- A) La tutela del lavoro femminile e minorile (art. 37 Cost.).
- B) Il principio della riserva di legge in materia di organizzazione (art. 97. Cost.).
- C) I principi di imparzialità e di buon andamento (artt. 97 e 3 Cost.).
- D) I principi relativi all'accesso ai pubblici impieghi (art. 97, comma 3, Cost.).

0617. A norma del disposto di cui all'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 (Forme e termini del procedimento disciplinare), entro quanto tempo dalla notizia di comportamenti punibili, il responsabile con qualifica dirigenziale della struttura in cui il dipendente lavora deve contestargli l'addebito?

- A) Venti giorni.
- B) Sessanta giorni.
- C) Cinque giorni.
- D) Dieci giorni.

0618. La Carta costituzionale pur non disciplinando né il rapporto di lavoro pubblico né quello privato detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. L'art. 97, comma 3, della Costituzione:

- A) Prevede che agli impieghi pubblici si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge.
- B) Stabilisce che i funzionari e i dipendenti pubblici assumono anche una responsabilità diretta, civile, penale ed amministrativa per gli atti compiuti in violazione dei diritti.
- C) Stabilisce che i cittadini che ricoprono funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge.
- D) Prevede per chi ricopre cariche elettive il diritto di conservare il proprio posto di lavoro e di disporre del tempo necessario per adempiere il mandato.

0619. Il legislatore individua negli artt. 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 le funzioni della dirigenza pubblica, dividendo quelle attribuite ai dirigenti di uffici dirigenziali generali da quelle dei dirigenti. I dirigenti degli uffici dirigenziali generali:

- A) Propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale.
- B) Comunicano tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti, all'Ispettorato per la funzione pubblica e alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche.
- C) Definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottano gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni.
- D) Individuano le risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici.

0620. Dispone l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 che i vincitori di concorsi pubblici devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La citata disposizione è derogabile dai contratti collettivi?

- A) No, la citata disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.
- B) Sì.
- C) Può essere derogata solo per i contratti che trovano applicazione nelle amministrazioni dello Stato.
- D) Può essere derogata solo per i contratti che trovano applicazione agli enti locali.

0621. Quali sono di norma i requisiti per l'ammissione all'impiego nelle amministrazioni pubbliche?

- A) Cittadinanza italiana e europea, età non inferiore a 18 anni, idoneità fisica all'impiego, godimento dei diritti politici, titolo di studio.
- B) Cittadinanza italiana, età non inferiore a 18 anni, idoneità fisica all'impiego, godimento dei diritti politici, titolo di studio.
- C) Cittadinanza italiana e europea, età non inferiore a 16 anni, idoneità fisica all'impiego, godimento dei diritti politici, titolo di studio.
- D) Cittadinanza italiana e europea, età non inferiore a 18 anni, idoneità fisica all'impiego, titolo di studio.

0622. Il comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001, effettua una elencazione meramente esemplificativa dei compiti dei dirigenti degli uffici dirigenziali generali, tra cui comprende:

- A) La cura dei rapporti con gli uffici dell'Unione europea e degli organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo di direzione politica, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio o organo.
- B) La validazione della Relazione sulla performance e la sua visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione.
- C) La definizione degli obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione.
- D) La comunicazione delle criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti, all'Ispettorato per la funzione pubblica e alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche.

0623. Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001 in ordine all'aspettativa per mandato parlamentare.

- A) I dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti al Parlamento nazionale sono collocati in aspettativa senza assegni per la durata del mandato.
- B) I dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti nei Consigli regionali sono sospesi dal servizio.
- C) I dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti al Parlamento europeo non possono optare per la conservazione, in luogo dell'indennità parlamentare, del trattamento economico in godimento presso l'amministrazione di appartenenza.
- D) Il periodo di aspettativa è utile solo ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza.

0624. La disposizione di cui all'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede sei nuove fattispecie sanzionatorie, non conservative del rapporto di lavoro, riconducibili alla tipologia del licenziamento c.d. disciplinare, tra cui rileva:

- A) Falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente.
- B) Alterchi negli ambienti di lavoro, anche con utenti o terzi.
- C) Inosservanza delle disposizioni di servizio.
- D) Condotta non conforme ai principi di correttezza verso superiori o altri dipendenti.

0625. Ai sensi di quanto dispone l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, per il coniuge superstite e per i figli del personale delle Forze armate, delle Forze dell'ordine, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale della Polizia municipale deceduto nell'espletamento del servizio, nonché delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata le assunzioni avvengono:

- A) Per chiamata diretta nominativa.
- B) Per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento.
- C) Sempre per concorso pubblico.
- D) Sempre per concorso riservato.

0626. Si completi correttamente la seguente frase sulla base di quanto dispone l'art. 1, l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità". La responsabilità è personale e limitata:

- A) Ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo o con colpa grave.
- B) Ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo.
- C) Ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo o con colpa anche lieve.
- D) Ai fatti ed alle omissioni commessi con colpa gravissima.

0627. Il secondo e il terzo comma dell'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 determinano l'ambito di applicazione delle normative di riforma in materia di pubblico impiego. Il legislatore, premesso che la riforma si applica a tutte le amministrazioni, ha precisato che per "amministrazioni pubbliche" si intendono:

- A) Anche le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'ARAN e le Agenzie di cui al D.Lgs. n. 300/1999 (Agenzia delle dogane, Agenzia del territorio, ecc.).
- B) Anche le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale esclusi l'ARAN e le Agenzie di cui al D.Lgs. n. 300/1999 (Agenzia delle dogane, Agenzia del territorio, ecc.).
- C) Anche le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'ARAN escluse le Agenzie di cui al D.Lgs. n. 300/1999 (Agenzia delle dogane, Agenzia del territorio, ecc.).
- D) Anche l'ARAN e le Agenzie di cui al D.Lgs. n. 300/1999 (Agenzia delle dogane, Agenzia del territorio, ecc.) escluse le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale.

0628. Con riferimento alle norme relative allo svolgimento del rapporto di pubblico impiego quale articolo della Carta costituzionale stabilisce che i funzionari e i dipendenti pubblici assumono anche una responsabilità diretta, civile, penale ed amministrativa per gli atti compiuti in violazione dei diritti?

- A) L'art. 28 Cost.
- B) L'art. 54 Cost.
- C) L'art. 38 Cost.
- D) L'art. 9 Cost.

0629. Esiste un obbligo generale, per i soggetti pubblici e privati che erogano compensi a dipendenti pubblici per gli incarichi di cui al comma 6 dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, di comunicare all'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi i compensi erogati?

- A) Sì, sono tenuti a dare comunicazione entro il 30 aprile di ciascun anno dei compensi erogati nell'anno precedente.
- B) Sono tenuti a dare comunicazione entro il 30 aprile di ciascun anno dei compensi erogati nell'anno precedente, solo qualora i compensi siano stati superiori a 10.000 euro.
- C) L'obbligo sussiste solo per i privati che sono tenuti a dare comunicazione entro il 30 aprile di ciascun anno dei compensi erogati nell'anno precedente.
- D) No, il suddetto Decreto non prevede alcun obbligo.

0630. Alla privatizzazione del pubblico impiego non poteva che seguire la privatizzazione processuale. Il risultato è ora scolpito nell'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, a tenore del quale sono devolute al G.O., in funzione di giudice del lavoro, tutte le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. Restano devolute comunque al G.A.:

- A) Le controversie relative ai rapporti di lavoro dei magistrati ordinari, amministrativi e contabili, comprese quelle attinenti a diritti patrimoniali connessi.
- B) Le controversie concernenti l'assunzione al lavoro e il conferimento degli incarichi dirigenziali, con esclusione delle revoche.
- C) Le controversie relative a comportamenti antisindacali delle pubbliche amministrazioni.
- D) Le controversie relative ai dipendenti esclusi dalla privatizzazione ai sensi dell'art. 3, escluse quelle attinenti a diritti patrimoniali connessi.

19 POSTI STATISTICO

0631. A norma della previsione di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che abbiano rivestito cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni?

- A) No, se le cariche sono state rivestite negli ultimi due anni.
- B) No, se le cariche sono state rivestite negli ultimi cinque anni.
- C) No, il D.Lgs. n. 150/2009 di modifica al D.Lgs. n. 165/2001 ha previsto il divieto di conferire detti incarichi a soggetti che abbiano o abbiano avuto cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza.
- D) Sì, senza alcuna limitazione.

0632. Nelle amministrazioni pubbliche chi definisce il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, nonché gli eventuali aggiornamenti annuali (art. 15 D.Lgs. n. 150/2009)?

- A) L'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione.
- B) L'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV).
- C) I dirigenti degli uffici dirigenziali generali di ciascuna amministrazione.
- D) I dirigenti di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 165/2001 nonché la vicedirigenza.

0633. A norma del disposto di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 150/2009 - c.d. Decreto Brunetta - l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione, in particolare:

- A) Definisce in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano della performance e la Relazione sulla performance.
- B) Adotta le linee guida per la definizione degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici.
- C) Adotta le linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
- D) Definisce la struttura e le modalità di redazione del Piano della performance.

0634. Alla privatizzazione del pubblico impiego non poteva che seguire la privatizzazione processuale. Il risultato è ora scolpito nell'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, a tenore del quale sono devolute al G.O., in funzione di giudice del lavoro, tutte le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. Restano devolute comunque al G.A.:

- A) Le controversie relative a concorsi per soli candidati esterni.
- B) Le controversie relative alla revoca degli incarichi dirigenziali.
- C) Le controversie in materia pensionistica.
- D) Le controversie relative ai rapporti di lavoro dei dipendenti della carriera diplomatica e della carriera prefettizia, escluse quelle attinenti a diritti patrimoniali connessi.

0635. A norma di quanto dispone l'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni possono ricorrere alla somministrazione di lavoro per l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali?

- A) No, lo esclude espressamente il suddetto articolo.
- B) Sì, lo prevede espressamente il suddetto articolo.
- C) Sì, ma solo per rispondere ad esigenze temporali ed eccezionali.
- D) Solo per la sostituzione di altro dipendente con funzioni direttive e dirigenziali assente con diritto alla conservazione del posto.

0636. A norma di quanto dispone l'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, l'impugnazione davanti al G.A. dell'atto amministrativo rilevante nella controversia è causa di sospensione del processo?

- A) No, non è causa di sospensione del processo.
- B) Sì, è sempre causa di sospensione del processo.
- C) Dipende dall'atto amministrativo.
- D) Solo per gli atti individuati da ciascuna amministrazione con regolamento.

0637. In caso di parere favorevole sul testo contrattuale, da parte dei Comitati di settore e del Governo, ai sensi di quanto dispone l'art. 47 del D.Lgs. n. 165/2001, a quale organo l'ARAN deve trasmettere la quantificazione dei costi contrattuali?

- A) Alla Corte dei conti.
- B) Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- C) All'apposita commissione Parlamentare.
- D) Al Consiglio di Stato.

0638. A quale organo è attribuito il compito di definire la struttura e le modalità di redazione del Piano della performance e della Relazione sulla performance (art. 13, D.Lgs. n. 150/2009)?

- A) Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità.
- B) OIV.
- C) Ministero per la pubblica amministrazione e semplificazione.
- D) Ministero per la coesione territoriale.

0639. Con riferimento alla trasparenza e rendicontazione delle performance, cosa comporta la mancata adozione e realizzazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 11 D.Lgs. n. 150/2009)?

- A) Il divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti preposti agli uffici coinvolti.
- B) La responsabilità penale per i dirigenti preposti agli uffici coinvolti.
- C) Il divieto di erogazione dei premi incentivanti a tutti i dirigenti dell'amministrazione.
- D) Nulla, l'adozione del Programma triennale non costituisce un obbligo per le amministrazioni.

0640. Dall'obbligo di identificazione di cui all'art. 55-novies, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 sono esclusi:

- A) I dipendenti dell'Agenzia delle dogane che svolgono attività di polizia giudiziaria su delega dell'autorità competente.
- B) Tutti i dipendenti del Ministero degli affari esteri.
- C) Il personale dell'Agenzia delle dogane assegnato all'ufficio centrale antifrode e agli uffici antifrode delle strutture territoriali, compresi i dirigenti, il personale in servizio presso la segreteria e i funzionari preposti alla trattazione delle domande di tutela dei diritti di proprietà intellettuale.
- D) Tutto il personale dell'amministrazione civile del Ministero dell'interno impiegato negli uffici di polizia.

0641. Le procedure di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni si devono conformare ai principi elencati all'art. 35, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. Quale è un corretto principio?

- A) Adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.
- B) Rispetto delle pari opportunità tra cittadini comunitari e cittadini extracomunitari.
- C) Accentramento delle procedure di reclutamento.
- D) Composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni che ricoprono cariche politiche ovvero siano rappresentanti sindacali.

0642. Con riferimento ai rapporti fra procedimento disciplinare e procedimento penale (art. 55-ter, D.Lgs. n. 165/2001), se il procedimento disciplinare si conclude con l'archiviazione ed il processo penale con una sentenza irrevocabile di condanna, l'autorità competente:

- A) Riapre il procedimento disciplinare per adeguare le determinazioni conclusive all'esito del giudizio penale.
- B) Ha il potere discrezionale di riaprire o meno il procedimento disciplinare concluso.
- C) Ha l'obbligo di riaprire il procedimento disciplinare solo nel caso in cui dall'esito del giudizio penale risulti che la sanzione disciplinare da applicare era il licenziamento senza preavviso.
- D) Ha l'obbligo di riaprire il procedimento disciplinare solo a seguito di istanza di parte da proporsi entro il termine di decadenza di trenta giorni.

0643. A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 a quale sanzione disciplinare soggiace il lavoratore dipendente appartenente alla stessa amministrazione dell'incolpato che rifiuta, senza giustificato motivo, la collaborazione richiesta dall'autorità disciplinare procedente?

- A) Alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di quindici giorni.
- B) Alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di trenta giorni.
- C) A nessuna sanzione disciplinare; la legislazione vigente prevede la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione solo per coloro che rendano dichiarazioni false o reticenti.
- D) Alla messa in mobilità.

0644. Con riferimento alle norme relative allo svolgimento del rapporto di pubblico impiego quale articolo della Carta costituzionale prevede per chi ricopre cariche elettive il diritto di conservare il proprio posto di lavoro e di disporre del tempo necessario per adempiere il mandato?

- A) L'art. 51 Cost.
- B) L'art. 98 Cost.
- C) L'art. 33 Cost.
- D) L'art. 8 Cost.

0645. Con riferimento al passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse cosa dispone l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001?

- A) Che il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza.
- B) Che il trasferimento non può essere disposto se la vacanza in organico sia presente in area diversa da quella di inquadramento.
- C) Che le amministrazioni, prima di attivare le procedure di mobilità, devono procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico.
- D) Che sono validi gli accordi, gli atti o le clausole dei contratti collettivi volti ad eludere l'applicazione del principio del previo esperimento di mobilità rispetto al reclutamento di nuovo personale.

0646. A norma di quanto dispone l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 i periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione?

- A) Sì, i periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa. È riconosciuto altresì il diritto all'assegno per il nucleo familiare.
- B) Sì, i periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa. Non è riconosciuto il diritto all'assegno per il nucleo familiare.
- C) Sì, i periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti solo ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione. È riconosciuto altresì il diritto all'assegno per il nucleo familiare.
- D) No, i periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti solo ai fini della determinazione della misura della pensione. Non è riconosciuto il diritto all'assegno per il nucleo familiare.

0647. Dispone l'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 (Disciplina delle mansioni) che per obiettive esigenze di servizio il prestatore di lavoro può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto:

- A) Con esclusione dell'assenza per ferie, per la durata dell'assenza.
- B) Compresa l'assenza per ferie, per la durata dell'assenza.
- C) Con esclusione dell'assenza per ferie, qualora l'assenza non sia superiore a tre mesi.
- D) Compresa l'assenza per ferie, qualora l'assenza non sia superiore a trenta giorni.

0648. A seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 150/2009 alle disposizioni legislative che disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle P.A., la contrattazione collettiva può riguardare i Principi fondamentali di organizzazione degli uffici?

- A) No, la materia è espressamente esclusa.
- B) Sì, la contrattazione può riguardare tutte le materie.
- C) No, la contrattazione può oggi riguardare di fatto solo le prerogative dirigenziali.
- D) Sì, negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge.

19 POSTI STATISTICO

0649. A norma del disposto di cui all'art. 55-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, cosa comporta la violazione dei termini stabiliti per la conclusione del procedimento disciplinare?

- A) Per l'amministrazione la decadenza dall'azione disciplinare, per il dipendente la decadenza dall'esercizio del diritto di difesa.
- B) Per l'amministrazione la decadenza dall'azione disciplinare, per il dipendente il licenziamento con preavviso.
- C) Per il funzionario preposto la decadenza dal servizio, per il dipendente il licenziamento senza preavviso.
- D) Per l'amministrazione nessuna conseguenza impeditiva dell'azione disciplinare, per il dipendente la decadenza dall'esercizio del diritto di difesa.

0650. Le amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione (art. 11 D.Lgs. n. 150/2009)?

- A) Sì, in apposita sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito".
- B) No, gli unici documenti che devono essere pubblicati sul sito istituzionale sono i nominativi ed i curricula dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione.
- C) No, è sempre in facoltà delle amministrazioni pubbliche rendere pubblici il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione.
- D) No, le amministrazioni pubbliche devono rendere pubblici solo l'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità.

0651. Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.

- A) Qualora la prescrizione del diritto al risarcimento sia maturata a causa di omissione o ritardo della denuncia del fatto, rispondono del danno erariale i soggetti che hanno omesso o ritardato la denuncia.
- B) Nel giudizio di responsabilità, fermo restando il potere di riduzione, non può tenersi conto dei vantaggi comunque conseguiti dall'amministrazione di appartenenza, o da altra amministrazione, o dalla comunità amministrata in relazione al comportamento degli amministratori o dei dipendenti pubblici soggetti al giudizio di responsabilità.
- C) La Corte dei conti giudica sulla responsabilità amministrativa degli amministratori e dipendenti pubblici solo qualora il danno sia stato cagionato all'Amministrazione o all'Ente pubblico di appartenenza.
- D) Anche se il fatto dannoso tragga origine dall'emanazione di un atto vistato e registrato in sede di controllo preventivo di legittimità, non è mai esclusa la gravità della colpa.

0652. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001 quanto affermato è corretto?

- A) Sì, è corretto.
- B) No, tra pubbliche amministrazioni non occorre alcuna autorizzazione.
- C) No, l'autorizzazione è necessaria solo tra enti pubblici economici e i soggetti privati.
- D) No, l'autorizzazione deve essere rilasciata dall'ARAN.

0653. Le disposizioni dettate dall'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 sulle forme e i termini del procedimento disciplinare, costituiscono norme imperative ai sensi e per gli effetti degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del c.c.?

- A) Sì, costituiscono norme imperative le disposizioni di cui dall'art. 55 all'art. 55-octies del suddetto D.Lgs.
- B) No, costituiscono norme imperative solo le disposizioni concernenti il licenziamento disciplinare.
- C) No, costituiscono norme imperative solo le disposizioni concernenti le false attestazioni o certificazioni.
- D) No, costituiscono norme dispositive.

0654. La condanna della pubblica amministrazione al risarcimento del danno derivante dalla violazione, da parte del lavoratore dipendente, degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa comporta l'applicazione nei suoi confronti, ove già non ricorrano i presupposti per l'applicazione di un'altra sanzione disciplinare (art. 55-sexies D.Lgs. 165/2001) della sospensione dal servizio:

- A) Con privazione della retribuzione da un minimo di tre giorni.
- B) Con privazione della retribuzione da un minimo di sette giorni.
- C) Con privazione della retribuzione fino ad un massimo di un anno.
- D) Con privazione della retribuzione da un minimo di quindici giorni.

0655. Con riferimento alle norme relative allo svolgimento del rapporto di pubblico impiego quale articolo della Carta costituzionale stabilisce che i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione?

- A) L'art. 97 Cost.
- B) L'art. 51 Cost.
- C) L'art. 36 Cost.
- D) L'art. 4 Cost.

0656. Secondo le disposizioni di cui al terzo comma dell'art. 45 del D.Lgs. n. 165/2001 il trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale è definito dai contratti collettivi. Quanto affermato è Vero o Falso?

- A) Vero, i contratti collettivi, in coerenza con le disposizioni vigenti, definiscono anche il trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale.
- B) Falso, i contratti collettivi, in coerenza con le disposizioni vigenti, definiscono anche il trattamento economico accessorio collegato alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso.
- C) Falso, i contratti collettivi, in coerenza con le disposizioni vigenti, definiscono solo il trattamento economico fondamentale.
- D) Falso, i contratti collettivi, in coerenza con le disposizioni vigenti, definiscono solo il trattamento economico fondamentale ed accessorio ma non quello collegato alla performance che è definito dall'amministrazione.

19 POSTI STATISTICO

0657. Alla privatizzazione del pubblico impiego non poteva che seguire la privatizzazione processuale. Il risultato è ora scolpito nell'art. 63 del D.Lgs. n. 165/2001, a tenore del quale sono devolute al G.O., in funzione di giudice del lavoro:

- A) Le controversie concernenti l'assunzione al lavoro.
- B) Le controversie concernenti le revoche degli incarichi dirigenziali, con esclusione dell'assunzione al lavoro e del conferimento.
- C) Le controversie relative ai rapporti di lavoro di cui all'art. 3 del suddetto D.Lgs., ivi comprese quelle attinenti ai diritti patrimoniali connessi.
- D) Le controversie relative a concorsi per soli candidati esterni.

0658. Indicare quale affermazione sul reclutamento del personale è conforme a quanto dispone l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

- A) Le assunzioni obbligatorie dei soggetti appartenenti alle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere, avvengono per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento.
- B) Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale rimangono vigenti per un termine di dodici mesi dalla data di pubblicazione.
- C) I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a tre anni.
- D) Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate sulla base della programmazione quadriennale.

0659. La Carta costituzionale pur non disciplinando né il rapporto di lavoro pubblico né quello privato detta una serie di rilevanti prescrizioni che delineano gli aspetti fondamentali dello stesso. L'art. 97 della Costituzione:

- A) Stabilisce che i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge e che nell'ordinamento di questi sono fissati le sfere di competenza, le attribuzioni e le responsabilità proprie dei funzionari.
- B) Stabilisce che i cittadini che ricoprono funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge.
- C) Prevedere per chi ricopre cariche elettive il diritto di conservare il proprio posto di lavoro e di disporre del tempo necessario per adempiere il mandato.
- D) Stabilisce che i funzionari e i dipendenti pubblici assumono anche una responsabilità diretta, civile, penale ed amministrativa per gli atti compiuti in violazione dei diritti.

0660. Con riferimento a quanto prevede l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 i compensi derivati dalla utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali costituiscono incompatibilità?

- A) No, non costituiscono incompatibilità.
- B) Non costituiscono incompatibilità per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale qualora la prestazione lavorativa non sia superiore al 50% di quella a tempo pieno.
- C) Costituiscono incompatibilità se non preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.
- D) Sì, a far data dall'entrata in vigore del "Decreto Brunetta".

0661. Con riferimento alle aspettative e permessi sindacali le amministrazioni pubbliche devono fornire al Dipartimento della funzione pubblica anche il numero complessivo dei beneficiari dei permessi sindacali (art. 50 D.Lgs. n. 165/2001)?

- A) Sì, devono fornire il numero complessivo dei beneficiari nonché i loro nominativi.
- B) No, ma è in facoltà del Dipartimento chiedere il numero complessivo.
- C) No, ma è in facoltà del Dipartimento chiedere sia il numero complessivo che i nominativi.
- D) No, a far data dall'entrata in vigore del "Decreto Brunetta".

0662. Secondo le disposizioni di cui al primo comma dell'art. 45 del D.Lgs. n. 165/2001 il trattamento economico fondamentale ed accessorio è definito con provvedimento del responsabile della pubblica amministrazione nella quale il dipendente lavora. Quanto affermato è Vero o Falso?

- A) Falso, il trattamento economico fondamentale ed accessorio è definito dai contratti collettivi.
- B) Falso, il trattamento economico fondamentale è definito dai contratti collettivi, quello accessorio dal responsabile della pubblica amministrazione.
- C) Falso, il trattamento economico accessorio è definito dai contratti collettivi, quello fondamentale dal responsabile della pubblica amministrazione.
- D) Vero.

0663. Con riferimento al personale dipendente collocato in aspettativa, in quanto chiamato a ricoprire una funzione pubblica elettiva, ovvero per motivi sindacali (art. 50 D.Lgs. n. 165/2001), cosa sono tenute a fornire le P.A. alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica?

- A) Gli elenchi nominativi, suddivisi per qualifica.
- B) Il numero complessivo dei beneficiari.
- C) Il numero complessivo dei beneficiari, suddivisi per qualifica.
- D) I nominativi del personale iscritto alle organizzazioni sindacali.

0664. A norma di quanto dispone l'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 con riferimento all'utilizzo di contratti di lavoro flessibile, quale effetto produce la violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori da parte delle pubbliche amministrazioni?

- A) Le amministrazioni hanno l'obbligo di recuperare le somme pagate a titolo di risarcimento del danno al lavoratore nei confronti dei dirigenti responsabili, qualora la violazione sia dovuta a dolo o colpa grave.
- B) Il provvedimento è sottoposto all'esame degli organi di governo dell'amministrazione per verificare se il comportamento del dirigente è stato tale da ingenerare nel lavoratore il convincimento che si trattasse di provvedimento legittimo.
- C) Nessun effetto.
- D) I provvedimenti sono nulli di diritto ed ogni obbligazione è priva di efficacia. Il lavoratore non ha diritto ad alcun risarcimento del danno derivante dalla prestazione di lavoro in violazione di disposizioni imperative.

0665. Curare i rapporti con gli uffici dell'Unione europea e degli organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo di direzione politica, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio o organo è una funzione che l'art. 16 del T.U. del pubblico impiego attribuisce:

- A) Ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali dell'amministrazione.
- B) All'organo di indirizzo politico-amministrativo dell'amministrazione.
- C) Ai dirigenti e alla vice-dirigenza dell'amministrazione.
- D) Agli organi consultivi dell'amministrazione.

0666. Dispone il D.Lgs. 165/2001 che nella P.A. il lavoratore può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore, nel caso di vacanza di posto in organico:

- A) Per non più di sei mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti.
- B) Per non più di tre mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti.
- C) Per il periodo stabilito autonomamente dal responsabile del personale.
- D) A tempo indeterminato, fino a quando non siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti.

0667. A norma di quanto dispone il novellato art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni:

- A) Ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità.
- B) Ha esclusivamente compiti consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità.
- C) Ha esclusivamente compiti propositivi e consultivi e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità.
- D) Ha anche compiti giurisdizionali nell'ambito delle materie di riferimento.

0668. Le amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale gli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti a soggetti privati. A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 150/2009 sulla trasparenza e la rendicontazione delle performance quanto affermato è:

- A) Vero, l'obbligo riguarda ogni amministrazione.
- B) Falso, il D.Lgs. n. 150/2009 prevede solo la pubblicazione sul sito istituzionale del Piano della performance.
- C) Falso, il D.Lgs. n. 150/2009 prevede solo la pubblicazione sul sito istituzionale del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il relativo stato di attuazione.
- D) Falso, il D.Lgs. n. 150/2009 prevede solo la pubblicazione sul sito istituzionale degli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti ai dipendenti pubblici.

0669. A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 a quale sanzione disciplinare soggiace il lavoratore dipendente appartenente alla stessa amministrazione dell'incolpato che, essendo a conoscenza per ragioni di ufficio o di servizio di informazioni rilevanti per un procedimento disciplinare in corso rifiuta, senza giustificato motivo, la collaborazione richiesta dall'autorità disciplinare procedente?

- A) Alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di quindici giorni.
- B) Alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di trenta giorni.
- C) A nessuna sanzione disciplinare; la legislazione vigente prevede la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione solo per coloro che rendano dichiarazioni false o reticenti.
- D) Alla nota di biasimo.

0670. Curare l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite all'organo di indirizzo politico-amministrativo e attribuire ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni è una funzione che l'art. 16 del T.U. del pubblico impiego attribuisce:

- A) Ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali dell'amministrazione.
- B) All'organo di direzione politica dell'amministrazione.
- C) All'organismo indipendente di valutazione della performance dell'amministrazione.
- D) Agli organi consultivi dell'amministrazione.

0671. Godono dell'aspettativa per mandato parlamentare (art. 68 D.Lgs. n. 165/2001) i dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti nei Consigli regionali?

- A) Sì.
- B) Sì, tutti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti negli organi degli enti locali godono dell'aspettativa per mandato parlamentare.
- C) No, godono dell'aspettativa per mandato parlamentare sono i dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti al Parlamento nazionale o al Parlamento europeo.
- D) No.

0672. L'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 (Pari opportunità) detta alcune disposizioni alle quale si devono attenere le amministrazioni pubbliche per garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. A tal fine le amministrazioni pubbliche:

- A) Adottano propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica.
- B) Devono riservare alle proprie dipendenti almeno un terzo dei posti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare.
- C) Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno la metà dei posti in organico che possono essere svolti con prestazione lavorativa a tempo ridotto.
- D) Devono obbligatoriamente finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.

0673. Le pubbliche amministrazioni possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi?

- A) No, lo vieta espressamente la legislazione vigente.
- B) Sì, per i dipendenti pubblici non occorre più alcuna autorizzazione.
- C) Solo se appartenenti alle categorie protette.
- D) Solo se dipendenti di enti locali (province, comuni, ecc.).

0674. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, sono tenute ad osservare le procedure previste dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 dandone immediata comunicazione:

- A) Al Dipartimento della funzione pubblica.
- B) Alle organizzazioni sindacali.
- C) All'ARAN.
- D) Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

0675. Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone l'art. 49 del D.Lgs. n. 165/2001 sull'interpretazione autentica dei contratti.

- A) L'eventuale accordo di interpretazione autentica sostituisce la clausola in questione sin dall'inizio della vigenza del contratto.
- B) Quando insorgano controversie sull'interpretazione dei contratti collettivi, le parti che li hanno sottoscritti rimettono la decisione al Dipartimento della Funzione Pubblica.
- C) Quando insorgano controversie sull'interpretazione dei contratti collettivi, le parti che li hanno sottoscritti rimettono la decisione all'ARAN.
- D) L'eventuale accordo di interpretazione autentica ha valenza dalla stipulazione del successivo contratto.

0676. Le amministrazioni pubbliche possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.
- B) No, devono procedere all'espletamento di procedure concorsuali finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico.
- C) Limitatamente alle amministrazioni centrali dello Stato.
- D) No, ma possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso privati.

0677. Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001 in ordine all'aspettativa per mandato parlamentare.

- A) I dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti al Parlamento europeo possono optare per la conservazione, in luogo dell'indennità parlamentare, del trattamento economico in godimento presso l'amministrazione di appartenenza.
- B) I dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti nei Consigli regionali sono collocati in disponibilità senza assegni per la durata del mandato.
- C) I dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti al Parlamento nazionale non possono optare per la conservazione, in luogo dell'indennità parlamentare, del trattamento economico in godimento presso l'amministrazione di appartenenza.
- D) Il periodo di aspettativa è utile solo ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza.

0678. A quale organo è attribuito il compito di promuovere analisi comparate della performance delle amministrazioni pubbliche sulla base di indicatori di andamento gestionale e la loro diffusione attraverso la pubblicazione nei siti istituzionali ed altre modalità ed iniziative ritenute utili (art. 13, D.Lgs. n. 150/2009)?

- A) Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità.
- B) OIV.
- C) CIPE.
- D) Ministero per la pubblica amministrazione e semplificazione.

0679. A norma di quanto dispone l'art. 68 del D.Lgs. n. 165/2001, sono collocati in aspettativa senza assegni per la durata del mandato:

- A) I dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti al Parlamento nazionale, al Parlamento europeo e nei Consigli regionali.
- B) I dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti al Parlamento nazionale, al Parlamento europeo e nei Consigli regionali, provinciali e comunali.
- C) I dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti al Parlamento nazionale e al Parlamento europeo.
- D) I dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti nei Cda di società partecipate dallo Stato o dagli enti locali.

0680. In quale dei seguenti casi l'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001, prevede il licenziamento senza preavviso, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo?

- A) Falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, ovvero giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o che attesta falsamente uno stato di malattia.
- B) Negligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati, nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti affidati.
- C) Comportamenti minacciosi, ingiuriosi, calunniosi o diffamatori nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi.
- D) Ingiustificato rifiuto del trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio.

0681. È consentita negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge la contrattazione collettiva nella materia attinente (art. 40 D.Lgs. n. 165/2001):

- A) La valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio.
- B) Il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali.
- C) I procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro.
- D) I ruoli e le dotazioni organiche nonché la loro consistenza complessiva.

19 POSTI STATISTICO

0682. A norma di quanto dispone l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 è collocato in disponibilità, trascorsi novanta giorni dalla comunicazione alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali:

- A) Tra l'altro il personale che non abbia preso servizio presso la diversa amministrazione secondo gli accordi di mobilità.
- B) Solo il personale che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima amministrazione.
- C) Tra l'altro il personale che abbia maturato l'anzianità contributiva sufficiente per il conseguimento della pensione di anzianità.
- D) Tra l'altro, il personale che abbia maturato l'anzianità contributiva sufficiente per il conseguimento della pensione di vecchiaia.

0683. I dipendenti delle pubbliche amministrazioni eletti al Parlamento nazionale (art. 68 D.Lgs. n. 165/2001):

- A) Sono collocati in aspettativa senza assegni per la durata del mandato. Essi possono optare per la conservazione, in luogo dell'indennità parlamentare, del trattamento economico in godimento presso l'amministrazione di appartenenza.
- B) Sono collocati in aspettativa senza assegni per la durata del mandato. Essi non possono optare per la conservazione, in luogo dell'indennità parlamentare, del trattamento economico in godimento presso l'amministrazione di appartenenza.
- C) Sono collocati in aspettativa con diritto alla conservazione di tutti gli assegni per la durata del mandato.
- D) Sono collocati in disponibilità senza assegni per la durata del mandato. Essi non possono optare per la conservazione, in luogo dell'indennità parlamentare, del trattamento economico in godimento presso l'amministrazione di appartenenza.

0684. A norma di quanto dispone l'art. 21 del D.Lgs. n. 150/2009 chi determina l'ammontare del bonus annuale delle eccellenze?

- A) La contrattazione nazionale nei limiti delle risorse disponibili.
- B) Ciascuna pubblica amministrazione nei limiti delle risorse disponibili.
- C) L'ARAN.
- D) Il Dipartimento della Funzione Pubblica.

0685. La sanzione concordemente determinata all'esito delle procedure di cui all'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001 può essere di specie diversa da quella prevista, dalla legge o dal contratto collettivo, per l'infrazione per la quale si procede?

- A) No, e non è soggetta ad impugnazione.
- B) No, ma è soggetta ad impugnazione.
- C) Sì, ma non è soggetta ad impugnazione.
- D) Sì, ed è soggetta ad impugnazione.

0686. Con riferimento alla gestione del personale in disponibilità, l'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone tra l'altro che:

- A) Per gli enti pubblici territoriali le economie derivanti dalla minore spesa per effetto del collocamento in disponibilità restano a disposizione del loro bilancio e possono essere utilizzate per la formazione e la riqualificazione del personale nell'esercizio successivo.
- B) Nell'ambito della programmazione triennale del personale le nuove assunzioni non sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco.
- C) Il personale in disponibilità iscritto negli appositi elenchi ha diritto all'indennità per la durata massima di 12 mesi.
- D) Il personale in disponibilità è iscritto in appositi elenchi secondo l'anzianità di servizio.

0687. A norma di quanto dispone l'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001 ai rapporti di lavoro di cui al comma 1 si applica l'articolo 2106 del codice civile?

- A) Sì, ferma la disciplina in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile.
- B) Sì, trova applicazione solo l'art. 2106 del codice civile.
- C) No, trova applicazione la specifica disciplina in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile.
- D) No, salvo che il contratto collettivo di comparto non disponga diversamente.

0688. A norma di quanto dispone l'art. 55-sexies del D.Lgs. n. 165/2001 e fuori dai casi previsti dal comma 1, quando il lavoratore cagiona grave danno al normale funzionamento dell'ufficio di appartenenza, per inefficienza o incompetenza professionale accertate dall'amministrazione ai sensi delle disposizioni legislative e contrattuali concernenti la valutazione del personale, è collocato:

- A) In disponibilità.
- B) In aspettativa.
- C) In mobilità.
- D) In congedo.

0689. Prevede il D.Lgs. n. 165/2001 che i soggetti privati che intendano conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici devono essere preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza del dipendente. Entro quanto tempo dalla richiesta di autorizzazione l'amministrazione deve pronunciarsi?

- A) Entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa.
- B) Entro sessanta giorni dalla ricezione della richiesta stessa.
- C) Entro novanta giorni dalla ricezione della richiesta stessa.
- D) Entro cinque giorni dalla ricezione della richiesta stessa.

0690. Al fine del contenimento, della trasparenza e della razionalizzazione delle aspettative e dei permessi sindacali nel settore pubblico il D.Lgs. n. 165/2001 prevede che la contrattazione collettiva ne determini i limiti massimi in un apposito accordo, tra l'ARAN e le confederazioni sindacali rappresentative. La gestione dell'accordo, le modalità di utilizzo e distribuzione delle aspettative e dei permessi sindacali tra le confederazioni e le organizzazioni sindacali sono determinati:

- A) Dalla contrattazione collettiva.
- B) Dall'ARAN.
- C) Dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- D) Da ciascuna pubblica amministrazione.

19 POSTI STATISTICO

0691. Indicare quali tra i seguenti sono compiti/poteri che l'art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001 attribuisce ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali.

- A) Adottare gli atti relativi all'organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale.
- B) Validare la Relazione sulla performance e assicurarne la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione.
- C) Garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione della performance, nonché dell'utilizzo dei premi, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità.
- D) Formulare richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti.

0692. Costituisce titolo rilevante ai fini dell'attribuzione delle progressioni di carriera (art. 24 D.Lgs. n. 150/2009) l'essersi collocato:

- A) Per tre anni consecutivi nella fascia di merito alta, ovvero per cinque annualità anche non consecutive nella fascia di merito alta.
- B) Per un quattro anni consecutivi nella fascia di merito alta.
- C) Per tre anni consecutivi nella fascia di merito intermedia, ovvero per cinque annualità anche non consecutive nella fascia di merito alta.
- D) Per tre anni consecutivi nella fascia di merito alta, ovvero per sette annualità anche non consecutive nella fascia di merito intermedia.

0693. Con riferimento a quanto dispone l'art. 32 del D.Lgs. n. 165/2001 sullo scambio di funzionari appartenenti a Paesi diversi e temporaneo servizio all'estero, il personale che presta temporaneo servizio all'estero resta a tutti gli effetti dipendente dell'amministrazione di appartenenza?

- A) Sì, resta a tutti gli effetti dipendente dell'amministrazione di appartenenza.
- B) No, viene assunto per il periodo dello scambio dall'amministrazione del Paese dove presta servizio.
- C) Resta dipendente dell'amministrazione di provenienza solo ai fini previdenziali.
- D) Sì, resta a tutti gli effetti dipendente dell'amministrazione di appartenenza salvo il trattamento economico fondamentale che è a carico dell'amministrazione di destinazione.

0694. Sono esclusi dall'obbligo del rispetto delle fasce di reperibilità di cui al D.M. n. 206/2009:

- A) I dipendenti con stati patologici sottesi o connessi alla situazione di invalidità riconosciuta.
- B) I dipendenti con patologie che richiedono terapie.
- C) I dipendenti assenti per infortunio.
- D) Solo i dipendenti con patologie gravi che richiedono terapie salvavita.

0695. A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001 in ordine ai controlli sulle assenze per malattia, in quale ipotesi l'assenza deve essere giustificata esclusivamente mediante certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale?

- A) Dopo il secondo evento di malattia nell'anno solare.
- B) Nell'ipotesi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a cinque giorni.
- C) Dopo il terzo evento di malattia nell'anno solare.
- D) Nell'ipotesi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a sette giorni.

0696. Costituisce titolo rilevante ai fini dell'attribuzione delle progressioni di carriera (art. 24 D.Lgs. n. 150/2009) l'essersi collocato:

- A) Per cinque annualità anche non consecutive nella fascia di merito alta.
- B) Per due anni consecutivi nella fascia di merito alta.
- C) Per un anno nella fascia di merito intermedia.
- D) Per tre annualità anche non consecutive nella fascia di merito intermedia.

0697. Il secondo e il terzo comma dell'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 determinano l'ambito di applicazione delle normative di riforma in materia di pubblico impiego. Il legislatore, premesso che la riforma si applica a tutte le amministrazioni, ha precisato che per "amministrazioni pubbliche" si intendono tutte le amministrazioni dello Stato:

- A) Compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo.
- B) Compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative ed escluse le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo.
- C) Comprese le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo ed esclusi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative.
- D) Esclusi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo.

0698. Indicare quale fonte tra quelle proposte ha tra le sue finalità principali quella di razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica?

- A) D.Lgs. n. 165/2001.
- B) Statuto dei lavoratori.
- C) D.Lgs. n. 151/2001.
- D) Legge n. 241/1990.

0699. L'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 (Pari opportunità) detta alcune disposizioni alle quale si devono attenere le amministrazioni pubbliche per garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. A tal fine le amministrazioni pubbliche:

- A) Possono finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.
- B) Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, la metà dei posti di componente delle commissioni di concorso.
- C) Riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno la metà dei posti in organico che possono essere svolti con prestazione lavorativa a tempo ridotto.
- D) Devono riservare alle proprie dipendenti la metà dei posti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare.

0700. Con riferimento alle nuove logiche di premialità stabilite dal D.Lgs. n. 150/2009 è possibile erogare incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione?

- A) No, è vietata una discriminazione generalizzata dei compensi.
- B) Sì, se contemplato a livello di contrattazione collettiva di comparto.
- C) Sì, a seguito di orientamento della Corte dei conti in tal senso.
- D) Sì, a seguito di sentenza del Consiglio di Stato.

0701. Con riferimento alla trasparenza e rendicontazione delle performance (art. 11 D.Lgs. n. 150/2009), le amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative?

- A) Sì, redatti in conformità al vigente modello europeo.
- B) No, gli unici documenti che devono essere pubblicati sul sito istituzionale sono il Piano della performance e la Relazione sulla performance.
- C) No, è sempre in facoltà delle amministrazioni pubbliche rendere pubblici i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative.
- D) No, le amministrazioni pubbliche devono rendere pubblici gli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti ai dipendenti pubblici.

0702. A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 qualora il procedimento disciplinare sia per infrazione di minore gravità ed a provvedere sia il responsabile con qualifica dirigenziale egli senza indugio e comunque non oltre 20 giorni:

- A) Deve contestare per iscritto l'addebito al dipendente e convocarlo per il contraddittorio a sua difesa.
- B) Deve contestare per iscritto l'addebito al dipendente e trasmettere gli atti all'ufficio procedimenti disciplinari che deve provvedere a convocarlo per il contraddittorio a sua difesa.
- C) Deve trasmettere gli atti all'apposito ufficio disciplinare istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica.
- D) Deve contestare per iscritto l'addebito al dipendente, convocarlo per il contraddittorio a sua difesa e trasmettere gli atti all'ufficio procedimenti disciplinari.

0703. L'art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001, come di recente novellato, individua i compiti e poteri dei dirigenti degli uffici dirigenziali generali, in particolare essi:

- A) Promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere, fermo restando quanto disposto dall'art. 12, comma 1, della l. n. 103/1979.
- B) Definiscono in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Programma triennale per la trasparenza, il Piano della performance e la Relazione sulla performance.
- C) Definiscono obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare ed emanano le conseguenti direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione nonché i criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e determinano tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi.
- D) Formulano richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato ed individuano le risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici.

0704. Sussiste per le pubbliche amministrazioni un obbligo generale di adottare tutte le misure per attuare le direttive dell'Unione europea in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni ed alla violenza morale o psichica?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, sulla base di quanto disposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica.
- B) No, a far data dall'entrata in vigore della l. n. 183/2010.
- C) No, ma è buona norma che ogni pubblica amministrazione adotti dette misure.
- D) Solo per le pubbliche amministrazioni nelle quali si sono verificati fenomeni accertati di mobbing.

0705. Come sono adottate dalle pubbliche amministrazioni le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento di personale (art. 35 D.Lgs. n. 165/2001)?

- A) Sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale.
- B) Sulla base della programmazione annuale del fabbisogno di personale.
- C) Sulla base della programmazione quinquennale del fabbisogno di personale.
- D) Sulla base della programmazione biennale del fabbisogno di personale.

0706. A norma di quanto dispone l'art. 55-septies del D.Lgs. n. 165/2001 in quale caso il controllo sulle assenze per malattia è in ogni caso richiesto sin dal primo giorno?

- A) Quando l'assenza si verifica nelle giornate precedenti o successive a quelle non lavorative.
- B) Solo quando l'assenza si verifica nella giornata precedente a quelle non lavorative.
- C) Solo quando l'assenza si verifica nelle giornate successive a quelle non lavorative.
- D) In nessun caso, il controllo sulle assenze non può mai essere disposto dal primo giorno di assenza.

0707. Cosa ha previsto la l. n. 183/2010 che ha da ultimo modificato l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001?

- A) Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i Comitati per le pari opportunità e i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing.
- B) Il trasferimento delle competenze dei Comitati per le pari opportunità ai Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing.
- C) Il trasferimento delle competenze dei Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing ai Comitati per le pari opportunità.
- D) La soppressione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, dei Comitati per le pari opportunità e dei Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing.

0708. Nel giudizio di responsabilità la Corte dei Conti, nel valutare il comportamento (comma 1bis, art. 1, L. n. 20/1994):

- A) Deve tenere conto dei vantaggi comunque conseguiti dall'Amministrazione di appartenenza, o di altra amministrazione.
- B) Può, nei casi e con i limiti espressamente previsti, tenere conto dei vantaggi comunque conseguiti dalla comunità amministrata.
- C) Non può tenere conto dei vantaggi comunque conseguiti dall'Amministrazione di appartenenza, o di altra amministrazione.
- D) Può tenere conto dei vantaggi comunque conseguiti dalla comunità amministrata se questi sono almeno pari al danno subito dall'amministrazione.

0709. Con riferimento al quadro organizzativo previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, le Strutture di linea centrali di cui all'art. 16:

- A) Svolgono una prevalente attività di programmazione e regolamentazione, nonché di coordinamento, monitoraggio e controllo, in relazione alle funzioni decentrate del collegato settore di intervento.
- B) Rappresentano nell'ambito dei dipartimenti, le massime strutture gestionali, caratterizzate da ampia autonomia e responsabilità in relazione a una determinata area di risultato e ai collegati obiettivi.
- C) Sono di ausilio al coerente esercizio delle funzioni dell'ente, coadiuvando le strutture apicali nelle attività di programmazione generale, innovazione funzionale e organizzativa, assicurando il necessario supporto tecnico-specialistico.
- D) Sono finalizzate all'espletamento di specifiche funzioni trasversali, volte a garantire l'ottimale funzionamento della macrostruttura capitolina, ovvero, alla gestione di funzioni specialistiche e/o strategiche per la realizzazione del Programma del Sindaco, nonché, un'efficiente gestione e coordinamento dei servizi al cittadino.

0710. Cosa dispone l'art. 12 del Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale, in materia di scambio di informazioni tra organi e uffici centrali e municipali?

- A) Che i Municipi curano la tempestiva trasmissione al Sindaco di copia delle convocazioni del Consiglio di Municipio ed elenco degli argomenti all'ordine del giorno.
- B) Che l'Assemblea Capitolina richieda ai Municipi copia delle convocazioni del Consiglio di Municipio ed elenco degli argomenti all'ordine del giorno.
- C) Che il Segretario Generale richieda ai Municipi copia delle convocazioni del Consiglio di Municipio ed elenco degli argomenti all'ordine del giorno.
- D) Che il Presidente della Giunta Capitolina richieda ai Municipi copia delle convocazioni del Consiglio di Municipio ed elenco degli argomenti all'ordine del giorno.

0711. Con riferimento alle interrogazioni e interpellanze presentate al Sindaco di Roma Capitale entro quanto tempo dal deposito al Sindaco, di norma, risponde in forma scritta inviandone il testo, tra l'altro, al primo dei promotori?

- A) Entro sessanta giorni.
- B) Entro novanta giorni.
- C) Entro trenta giorni.
- D) Entro quaranta giorni.

0712. A norma del disposto di cui all'art. 10 del Regolamento per il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni ove la richiesta di accesso formale sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento di accesso agli atti è tenuto a darne tempestiva comunicazione, comunque non oltre:

- A) Dieci giorni dalla ricezione da parte dell'ufficio competente.
- B) Trenta giorni dalla ricezione da parte dell'ufficio competente.
- C) Venti giorni dalla ricezione da parte dell'ufficio competente.
- D) Quindici giorni dalla ricezione da parte dell'ufficio competente.

0713. Dispone l'art. 12 del Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale, che allo scopo di realizzare un costante e reciproco flusso di informazioni fra organi centrali ed organi decentrati, ai Presidenti dei Municipi è inviata, copia degli ordini del giorno dell'Assemblea Capitolina e delle deliberazioni approvate sia dall'Assemblea che dalla Giunta Capitolina, a cura del:

- A) Segretario Generale.
- B) Direttore Generale.
- C) Assessore competente.
- D) Capo di Gabinetto.

0714. Con riferimento al quadro organizzativo previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, le Strutture di staff di cui all'art. 17:

- A) Sono finalizzate all'espletamento di specifiche funzioni trasversali, volte a garantire l'ottimale funzionamento della macrostruttura capitolina, ovvero, alla gestione di funzioni specialistiche e/o strategiche per la realizzazione del Programma del Sindaco, nonché, un'efficiente gestione e coordinamento dei servizi al cittadino.
- B) Sono di ausilio al coerente esercizio delle funzioni dell'ente, coadiuvando le strutture apicali nelle attività di programmazione generale, innovazione funzionale e organizzativa, assicurando il necessario supporto tecnico-specialistico.
- C) Rappresentano nell'ambito dei dipartimenti, le massime strutture gestionali, caratterizzate da ampia autonomia e responsabilità in relazione a una determinata area di risultato e ai collegati obiettivi.
- D) Svolgono una prevalente attività di programmazione e regolamentazione, nonché di coordinamento, monitoraggio e controllo, in relazione alle funzioni decentrate del collegato settore di intervento.

0715. A norma del disposto di cui all'art. 10 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, chi risolve i conflitti di competenza tra i Dirigenti apicali?

- A) Il Segretario Generale, sentito il Direttore generale, ove nominato.
- B) Il Segretario Generale, sentito il Sindaco.
- C) Il Direttore Generale, ove nominato, ovvero il Segretario Generale.
- D) Il Segretario Generale, sentita la Giunta Capitolina.

0716. A norma del disposto di cui all'art. 14 del Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale, possono essere costituite Conferenze intermunicipali su specifiche materie di interesse comune:

- A) Da due o più Municipi da tenersi con criteri e modalità definite dagli stessi Consigli dei Municipi.
- B) Da due o più Municipi da tenersi con criteri e modalità definite dall'Assemblea Capitolina.
- C) Da almeno quattro Municipi da tenersi con criteri e modalità definite dagli stessi Consigli dei Municipi.
- D) Da almeno quattro Municipi da tenersi con criteri e modalità definite dall'Assemblea Capitolina.

0717. Chi nomina il Capo dell'Avvocatura Capitolina?

- A) Il Sindaco, di norma, tra gli avvocati dirigenti cassazionisti interni all'Amministrazione.
- B) Il Sindaco, di norma, tra gli avvocati dirigenti cassazionisti esterni all'Amministrazione.
- C) L'Assemblea Capitolina, sentito il Sindaco, di norma, tra gli avvocati dirigenti cassazionisti esterni all'Amministrazione.
- D) La Giunta Capitolina, sentito il Sindaco, di norma, tra gli avvocati dirigenti cassazionisti interni all'Amministrazione.

19 POSTI STATISTICO

0718. Con riferimento al Sistema dei controlli interni di cui all'art. 14 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, le verifiche sulla regolarità amministrativa sono svolte:

- A) Dal Segretario Generale.
- B) Dal Direttore Esecutivo.
- C) Dal Capo di Gabinetto.
- D) Dal Direttore Generale, ove nominato, ovvero dal Segretario Generale.

0719. Dispone l'art. 5 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale che il Sindaco sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi e all'esecuzione degli atti avvalendosi per le rispettive attribuzioni:

- A) Del Capo di Gabinetto, del Segretario Generale e del Direttore Generale.
- B) Del Capo di Gabinetto, del Segretario Generale, del Direttore Generale e della Giunta Capitolina.
- C) Del Capo di Gabinetto e del Direttore Generale.
- D) Del Segretario Generale e del Direttore Generale.

0720. A norma del disposto di cui all'art. 11 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, può essere nominato Direttore Generale:

- A) Il cittadino con una specifica e comprovata esperienza in compiti di direzione in amministrazioni pubbliche o in strutture private di rilevante complessità non inferiore a cinque anni.
- B) Il cittadino con una specifica e comprovata esperienza in compiti di direzione in amministrazioni pubbliche o in strutture private di rilevante complessità non inferiore a tre anni.
- C) Un dirigente di ruolo dell'Amministrazione con anzianità non inferiore a sette anni.
- D) Il cittadino con una specifica e comprovata esperienza in compiti di direzione in amministrazioni pubbliche non inferiore a sette anni.

0721. Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale all'art. 1 elenca i criteri sui quali è ispirata l'organizzazione degli uffici e dei servizi. Non è un corretto criterio:

- A) Accorpamento in capo ad un unico organo delle responsabilità politiche e delle responsabilità gestionali.
- B) Promozione dell'autonomia e della responsabilità della dirigenza.
- C) Flessibilità organizzativa in rapporto alle esigenze ed alle potenzialità della comunità locale.
- D) Distinzione tra funzioni finali, funzioni di coordinamento e controllo gestionale e funzioni strumentali o di supporto.

0722. A norma del disposto di cui all'art. 27 del Regolamento del Consiglio Comunale il Consiglio si riunisce almeno:

- A) Una volta al mese, salvo il periodo feriale fissato dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari.
- B) Due volte al mese, salvo il periodo feriale fissato dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari.
- C) Tre volte al mese, salvo il periodo feriale fissato dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari nel quale si riunisce una sola volta.
- D) Due volte al mese, salvo il periodo feriale fissato dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari nel quale si riunisce una sola volta.

0723. A norma del disposto di cui al Regolamento per l'elezione dei Consiglieri Aggiunti, entro quanto tempo dal ricevimento del ricorso avverso la proclamazione degli eletti la Commissione per il riesame decide in merito?

- A) Entro 20 giorni.
- B) Entro 30 giorni.
- C) Entro 60 giorni.
- D) Entro 7 giorni.

0724. A norma del disposto di cui all'art. 27 dello Statuto del Comune di Roma i componenti della Giunta Municipale possono essere nominati anche al di fuori del Consiglio del Municipio?

- A) Sì, purché non siano Consiglieri Comunali della città di Roma.
- B) Sì, purché siano Consiglieri Comunali della città di Roma.
- C) Sì, purché coprano una carica istituzionale della città di Roma.
- D) No.

0725. A norma del disposto di cui all'art. 5 del Regolamento del Consiglio Comunale nella prima seduta, convocata a seguito della proclamazione degli eletti, il Consiglio quale primo adempimento:

- A) Procedo alla convalida dei Consiglieri sotto il profilo della inesistenza delle cause di ineleggibilità e contestualmente prende atto dell'insussistenza delle cause di incompatibilità ovvero, nel caso in cui non si rendano necessari ulteriori accertamenti, avvia le procedure di legge.
- B) Elege il Presidente, l'Ufficio di presidenza e nomina i Vice Presidenti e successivamente procede alla convalida dei Consiglieri sotto il profilo della inesistenza delle cause di ineleggibilità.
- C) Nomina il Presidente e i Vice Presidenti e determina la composizione dei Gruppi Consiliari.
- D) Nomina il Presidente e l'Ufficio di presidenza.

0726. Con riferimento al quadro organizzativo previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, le Strutture di supporto agli organi e all'amministrazione di cui all'art. 18:

- A) Sono di ausilio al coerente esercizio delle funzioni dell'ente, coadiuvando le strutture apicali nelle attività di programmazione generale, innovazione funzionale e organizzativa, assicurando il necessario supporto tecnico-specialistico.
- B) Rappresentano nell'ambito dei dipartimenti, le massime strutture gestionali, caratterizzate da ampia autonomia e responsabilità in relazione a una determinata area di risultato e ai collegati obiettivi.
- C) Sono finalizzate all'espletamento di specifiche funzioni trasversali, volte a garantire l'ottimale funzionamento della macrostruttura capitolina, ovvero, alla gestione di funzioni specialistiche e/o strategiche per la realizzazione del Programma del Sindaco, nonché, un'efficiente gestione e coordinamento dei servizi al cittadino.
- D) Svolgono una prevalente attività di programmazione e regolamentazione, nonché di coordinamento, monitoraggio e controllo, in relazione alle funzioni decentrate del collegato settore di intervento.

19 POSTI STATISTICO

0727. A norma del disposto di cui all'art. 12 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, chi cura il puntuale raccordo tra i programmi strategici di governo dell'Ente e la pianificazione operativa?

- A) Il Comitato di Direzione.
- B) Il Direttore Generale.
- C) Il Segretario Generale.
- D) Il Direttore Esecutivo.

0728. A norma del disposto di cui all'art. 5 del Regolamento per gli istituti di partecipazione e di iniziativa popolare, le interrogazioni e interpellanze al Sindaco da parte dei cittadini devono essere sottoscritte e depositate:

- A) Con non meno di duecento sottoscrizioni, presso il Segretariato Generale.
- B) Con non meno di cinquecento sottoscrizioni, presso il Direttore Generale.
- C) Con non meno di trecento sottoscrizioni, presso il Gabinetto del Sindaco.
- D) Con non meno di cento sottoscrizioni, presso il Portavoce del Sindaco.

0729. A norma del disposto di cui all'art. 12 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, chi cura l'attivazione degli strumenti di controllo interno strategico e gestionale, nonché la valutazione delle prestazioni, nel perseguimento di adeguati standard di qualità dei prodotti e dei risultati?

- A) Il Comitato di Direzione.
- B) Il Direttore Generale.
- C) Il Segretario Generale.
- D) Il Direttore Esecutivo.

0730. A norma del disposto di cui all'art. 2 del Regolamento per gli istituti di partecipazione e di iniziativa popolare, sono dichiarati irricevibili:

- A) I progetti di atti non di competenza dell'Assemblea Capitolina; i progetti redatti in termini sconvenienti; i progetti non conformi alle disposizioni di cui al suddetto articolo e quelle dell'art. 3.
- B) I progetti di atti non di competenza dell'Assemblea Capitolina; i progetti non conformi alle disposizioni di cui al suddetto articolo e quelle dell'art. 3.
- C) I progetti redatti in termini sconvenienti; i progetti non conformi alle disposizioni di cui al suddetto articolo e quelle dell'art. 3.
- D) I progetti di atti non di competenza dell'Assemblea Capitolina.

0731. A norma del disposto di cui all'art. 52 del Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale, quale competenza in materia di servizi demografici è svolta dall'ufficio anagrafico del Municipio?

- A) Gli adempimenti conseguenti alla comunicazione del rigetto della domanda d'iscrizione anagrafica a seguito di accertamento negativo da parte della competente unità organizzativa di Polizia Municipale.
- B) L'istruttoria, il perfezionamento ed ogni altro adempimento relativo alle iscrizioni nell'anagrafe della popolazione, escluse le iscrizioni alle collettività.
- C) Solo il rilascio delle carte di identità e dei libretti di lavoro.
- D) Solo l'accettazione e la registrazione dei cambi di domicilio.

0732. A norma del disposto di cui all'art. 3 del Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale, le modifiche delle delimitazioni territoriali dei Municipi sono deliberate:

- A) Dall'Assemblea Capitolina a maggioranza assoluta dei suoi componenti.
- B) Dall'Assemblea Capitolina a maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti.
- C) Dai Consigli dei Municipi interessati a maggioranza assoluta dei loro componenti.
- D) Dai Consigli dei Municipi interessati a maggioranza dei 2/3 dei loro componenti.

0733. A norma delle disposizioni dettate dal Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale, il Municipio ha competenza in materia di concessione di suolo pubblico qualora essa sia afferente a manifestazioni temporanee che interessino contemporaneamente il territorio di più Municipi?

- A) No, lo prevede espressamente l'art. 55 del Regolamento.
- B) No, il Municipio non ha alcuna competenza in materia di concessione di suolo pubblico.
- C) Sì, lo prevede espressamente l'art. 55 del Regolamento.
- D) L'unica competenza del Municipio in materia di concessioni di suolo pubblico concerne le riprese cinematografiche e televisive.

0734. Il terzo comma dell'art. 1 dello Statuto del Comune di Roma è dedicato alla descrizione del proprio emblema. Esso è costituito da uno scudo di forma appuntata, cimato di corona di otto fioroni d'oro, cinque dei quali visibili, di colore porpora, con croce greca d'oro, collocata in capo a destra, seguita dalle lettere maiuscole d'oro S. P. Q. R.:

- A) Poste in banda e scalinate.
- B) Poste orizzontalmente.
- C) Poste verticalmente.
- D) Disposte su due righe.

0735. A norma del disposto di cui all'art. 16 del Regolamento del Consiglio Comunale chi esercita, con imparzialità ed equità, i poteri di direzione dei lavori del Consiglio nonché di disciplina delle attività?

- A) Presidente.
- B) Segretario del Consiglio.
- C) Segretario Generale.
- D) Consigliere Anziano.

0736. A norma del disposto di cui all'art. 7 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, chi determina il limite complessivo delle risorse destinate ai collaboratori esteri e al personale comandato negli uffici di diretta collaborazione degli Assessori?

- A) Il Sindaco, annualmente sentito l'Assessore alle Politiche economiche, finanziarie e di bilancio.
- B) Il Gabinetto del Sindaco, annualmente sentito l'Assessore alle Politiche economiche, finanziarie e di bilancio.
- C) Il Sindaco, annualmente sentiti il Segretario Generale e il Direttore Generale.
- D) L'Assessore alle Politiche economiche, finanziarie e di bilancio, ogni tre anni sentiti il Sindaco, il Segretario Generale e il Direttore Generale.

19 POSTI STATISTICO

0737. A norma del disposto di cui all'art. 19 del Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale, al verificarsi delle ipotesi contemplate dallo Statuto e con le modalità ivi previste, il Consiglio di Municipio è sciolto:

- A) Dall'Assemblea Capitolina.
- B) Dal Presidente del Municipio.
- C) Dalla Giunta Capitolina.
- D) Dal Sindaco previo parere vincolante dell'Assemblea Capitolina.

0738. Con riferimento al Sistema dei controlli interni di cui all'art. 14 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, il presidio della gestione del sistema integrato di programmazione, pianificazione, controllo, misurazione e valutazione che costituisce il raccordo tra la programmazione strategica, la programmazione operativa e la pianificazione esecutiva, nonché il punto di riferimento per la relazione del Piano della performance, rientra nelle attribuzioni:

- A) Del Direttore Generale, ove nominato, ovvero del Segretario Generale.
- B) Del Segretario Generale.
- C) Del Direttore Esecutivo.
- D) Del Capo di Gabinetto.

0739. A norma del disposto di cui all'art. 12 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, chi cura la costante verifica degli strumenti di regolazione, organizzazione e controllo e il relativo periodo di adeguamento alle necessità funzionali dell'Ente e alle dinamiche programmatiche delle attività, da svolgere comunque all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse?

- A) Il Comitato di Direzione.
- B) Il Direttore Generale.
- C) Il Segretario Generale.
- D) Il Direttore Esecutivo.

0740. A norma del disposto di cui all'art. 27 dello Statuto del Comune di Roma la Giunta del Municipio è composta dal Presidente del Municipio, che la presiede, e da un numero di assessori pari:

- A) A sei di cui uno con funzioni di Vice Presidente.
- B) A dieci di cui uno con funzioni di Vice Presidente.
- C) A tre di cui uno con funzioni di Vice Presidente e uno con funzioni di Segretario.
- D) A otto di cui uno con funzioni di Vice Presidente.

0741. A norma del disposto di cui all'art. 53 del Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale, quale competenza in materia di tributi ed entrate extra tributarie non è attribuita al Municipio?

- A) Informazione e chiarimenti sulle norme in relazione alle entrate Municipali.
- B) La riscossione, l'accertamento e il recupero delle somme dovute per l'occupazione permanente e temporanea di spazi ed aree pubbliche.
- C) L'accertamento e la riscossione dell'imposta sulla pubblicità relativamente alle insegne ed alle installazioni afferenti gli esercizi commerciali e le attività produttive.
- D) La ricezione delle dichiarazioni relative agli oneri di natura tributaria o tariffaria riguardanti lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

0742. A norma del disposto di cui all'art. 7 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, gli uffici di diretta collaborazione degli Assessori sono costituiti:

- A) Da dipendenti comunali, da personale comandato da altre amministrazioni, da dirigenti e da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato nei limiti quantitativi stabiliti con Ordinanza del Sindaco.
- B) Da dipendenti comunali, da personale comandato da altre amministrazioni, da dirigenti e da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato nei limiti quantitativi stabiliti dallo Statuto di Roma Capitale.
- C) Da dipendenti comunali e da personale comandato da altre amministrazioni, nei limiti quantitativi stabiliti con Ordinanza del Sindaco.
- D) Da dipendenti comunali e da dirigenti e da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato nei limiti quantitativi stabiliti con provvedimento della Giunta capitolina.

0743. A norma di quanto dispone il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, chi, in caso di gravi ritardi, negligenze o omissioni da parte di un avvocato nella trattazione di cause o pareri assegnati, può avocare a sé o affidare ad altro avvocato la trattazione?

- A) Il Capo dell'Avvocatura.
- B) Il Segretario Generale.
- C) Il Direttore Generale.
- D) L'Assessore preposto all'Avvocatura.

0744. Sono organi dei Municipi così come individuati all'art. 16 del Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale:

- A) Consiglio Municipale, Presidente del Municipio, Consiglio di Presidenza.
- B) Consiglio Municipale, Presidente del Municipio, Consiglio di Presidenza, Consiglio di Amministrazione Municipale.
- C) Sindaco di Roma Capitale, Consiglio Municipale, Presidente del Municipio, Consiglio di Presidenza.
- D) Consiglio Municipale, Presidente del Municipio, Consiglio di Presidenza, Difensore civico Municipale.

0745. A norma del disposto di cui all'art. 18 del Regolamento del Consiglio Comunale i Segretari del Consiglio:

- A) Assistono il Presidente nello svolgimento delle operazioni di voto del Consiglio e del successivo scrutinio.
- B) Definiscono, d'intesa con il Presidente, il calendario e gli orari delle sedute del Consiglio.
- C) Svolgono funzioni di controllo e garanzia in materia di prerogative delle singole Consigliere e dei singoli Consiglieri in merito allo svolgimento delle attività di sindacato ispettivo.
- D) Svolgono funzioni di controllo e garanzia in materia di esercizio del diritto di iniziativa deliberativa delle Consigliere e dei Consiglieri Comunali e di richiesta di convocazione del Consiglio.

19 POSTI STATISTICO

0746. Cosa dispone l'art. 19 del Regolamento per l'elezione dei Consiglieri Aggiunti?

- A) I Consiglieri Aggiunti non hanno diritto di voto, non possono sottoscrivere la mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco o del Presidente del Municipio e non sono computati ai fini del numero legale né del numero dei presenti ai fini deliberativi. Non sono inoltre computati ai fini del raggiungimento di qualsiasi maggioranza qualificata o quorum necessari per lo svolgimento di attività proprie del Consiglio e delle Commissioni.
- B) I Consiglieri Aggiunti hanno diritto di voto, e possono sottoscrivere la mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco o del Presidente del Municipio, e sono computati ai fini del numero legale ai fini deliberativi.
- C) I Consiglieri Aggiunti non hanno diritto di voto e non sono computati ai fini del numero legale né del numero dei presenti ai fini deliberativi. Possono sottoscrivere la mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco o del Presidente del Municipio.
- D) I Consiglieri Aggiunti hanno diritto di voto, possono sottoscrivere la mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco o del Presidente del Municipio e sono computati ai fini del numero legale e del numero dei presenti ai fini deliberativi. Sono inoltre computati ai fini del raggiungimento di qualsiasi maggioranza qualificata o quorum necessari per lo svolgimento di attività proprie del Consiglio e delle Commissioni.

0747. A norma del disposto di cui all'art. 27 dello Statuto del Comune di Roma la mozione di sfiducia al Presidente e alla Giunta del Municipio deve essere sottoscritta da almeno:

- A) I due quinti dei Consiglieri del Municipio.
- B) I tre quinti dei Consiglieri del Municipio.
- C) I tre quarti dei Consiglieri del Municipio.
- D) I due terzi dei Consiglieri del Municipio.

0748. Con riferimento agli allegati A e B del Regolamento per il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni indicare per quali documenti l'accesso è differito.

- A) Documenti relativi all'attività istruttoria per la valutazione del personale fino alla conclusione del relativo procedimento.
- B) Documenti relativi alla descrizione progettuale e funzionale di edifici adibiti ad installazioni militari a sedi di uffici ed organi con compiti di tutela dell'ordine pubblico e repressione della criminalità.
- C) Pareri legali espressi dall'Avvocatura Comunale o altri pareri espressi da consulenti giuridici o tecnici in relazione ad una lite in potenza o in atto e la corrispondenza inerente.
- D) Documenti o parti di documenti che contengono dati sensibili.

0749. Quali requisiti prevede il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale per il Direttore Generale?

- A) 1) una specifica e comprovata esperienza, in compiti di direzione in amministrazioni pubbliche o in strutture private di rilevante complessità, non inferiore a cinque anni; 2) la cittadinanza italiana; 3) il godimento dei diritti civili e politici; 4) non ricoprire cariche elettive o di governo a qualsiasi livello istituzionale e non ricoprire cariche di amministrazione in istituzioni, Enti e società partecipate comunali; 5) il diploma di laurea.
- B) 1) una specifica e comprovata esperienza, in compiti di direzione in amministrazioni pubbliche o in strutture private di rilevante complessità, non inferiore a tre anni; 2) la cittadinanza italiana; 3) il godimento dei diritti civili e politici; 4) non ricoprire cariche elettive o di governo a qualsiasi livello istituzionale e non ricoprire cariche di amministrazione in istituzioni, Enti e società partecipate comunali; 5) il diploma di laurea.
- C) 1) una specifica e comprovata esperienza, in compiti di direzione in amministrazioni pubbliche o in strutture private di rilevante complessità, non inferiore a cinque anni; 2) la cittadinanza europea; 3) il godimento dei diritti civili e politici; 4) non ricoprire cariche elettive o di governo a qualsiasi livello istituzionale e non ricoprire cariche di amministrazione in istituzioni, Enti e società partecipate comunali; 5) il diploma di laurea.
- D) 1) una specifica e comprovata esperienza, in compiti di direzione in amministrazioni pubbliche o in strutture private di rilevante complessità, non inferiore a cinque anni; 2) la cittadinanza italiana; 3) il godimento dei diritti civili e politici; 4) non ricoprire cariche elettive o di governo a qualsiasi livello istituzionale e non ricoprire cariche di amministrazione in istituzioni, Enti e società partecipate comunali; 5) il diploma specialistico.

0750. A norma del disposto di cui all'art. 12 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, chi assicura il costante collegamento della funzione di direzione complessiva dell'Ente con l'attività di indirizzo del Sindaco?

- A) Il Capo di Gabinetto.
- B) Il Direttore Generale.
- C) Il Segretario Generale.
- D) Il Direttore Esecutivo.

0751. Indicare quale affermazione non è conforme al disposto di cui all'art. 12 del Regolamento per il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni con riferimento alla esclusione dell'esercizio del diritto di accesso.

- A) Non è mai ammesso l'accesso agli atti preparatori nel corso della formazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione.
- B) L'esercizio del diritto di accesso è escluso nei casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento.
- C) Sono altresì sottratti all'accesso, nei limiti e nell'ambito della loro connessione, i documenti contenenti informazioni relative agli interessi indicati dall'art. 24, comma 2, della l. n. 241/1990.
- D) Non sono ammesse richieste generiche relative ad intere categorie di documenti che comportino lo svolgimento di attività di indagine ed elaborazione da parte degli uffici comunali.

0752. A norma del disposto di cui all'art. 6 del Regolamento del Consiglio Comunale, il Consiglio uscente rimane in carica sino all'elezione del nuovo Consiglio, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili. Gli atti urgenti ed improrogabili devono:

- A) Contenere l'indicazione dei motivi che ne hanno resa necessaria l'adozione.
- B) Essere controfirmati dal Commissario nominato per la provvisoria gestione.
- C) Essere controfirmati dal Segretario Generale e dal Direttore Generale.
- D) Essere controfirmati dal Sindaco, dal Segretario Generale e dal Direttore Generale.

0753. Con riferimento alle attribuzioni delle Commissioni Consiliari Permanenti di cui all'art. 87 del Regolamento del Consiglio Comunale quale è competente in materia di: Ambiente - Verde Pubblico - Protezione Civile - Attività agricole - Diritti degli animali, ecc.?

- A) Commissione Consiliare Permanente IV.
- B) Commissione Consiliare Permanente IX.
- C) Commissione Consiliare Permanente VII.
- D) Commissione Consiliare Permanente II.

0754. Lo Statuto del Comune di Roma prevede che le dimissioni presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di 20 giorni dalla loro presentazione. A norma del disposto di cui all'art. 27 tale disposizione trova applicazione anche nel caso di dimissioni presentate dal Presidente del Municipio?

- A) Sì.
- B) No, le dimissioni del Presidente del Municipio diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di 5 giorni dalla loro presentazione.
- C) No, le dimissioni del Presidente del Municipio sono immediatamente efficaci ed irrevocabili.
- D) No, le dimissioni del Presidente del Municipio diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di 10 giorni dalla loro presentazione.

0755. Con riferimento al disposto di cui all'art. 9 del Regolamento del Consiglio Comunale in ordine alla surroga, sospensione e supplenza dei Consiglieri è corretto affermare che:

- A) Il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.
- B) Il Consiglio, con separate deliberazioni e seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo dell'Ufficio del Consiglio, procede, entro e non oltre quindici giorni dalla presentazione delle dimissioni, alla surroga dei Consiglieri dimissionari.
- C) Si può fa luogo alla surroga, anche qualora ricorrano i presupposti per lo scioglimento del Consiglio.
- D) Nel caso di sospensione di un Consigliere, il Consiglio, nella prima adunanza successiva alla notifica del relativo provvedimento, procede alla temporanea sostituzione affidando la supplenza per l'esercizio delle funzioni di Consigliere al candidato più giovane di età della stessa lista.

0756. A norma del disposto di cui all'art. 18 del Regolamento del Consiglio Comunale i Segretari del Consiglio:

- A) Assistono il Presidente nella verifica del rispetto dei tempi stabiliti.
- B) Definiscono, d'intesa con il Presidente, la programmazione ed organizzazione dei lavori del Consiglio.
- C) Ripartiscono tra i Gruppi Consiliari, il tempo complessivamente disponibile per la discussione su questioni generali di indirizzo.
- D) Svolgono funzioni di controllo e garanzia in materia di sussistenza delle condizioni di effettiva conoscibilità di notizie ed informazioni.

0757. A norma del disposto di cui all'art. 7 del Regolamento per gli istituti di partecipazione e di iniziativa popolare, possono essere presentati quesiti referendari su materie che abbiano formato oggetto di referendum negli ultimi tre anni?

- A) No, lo vieta espressamente il suddetto Regolamento.
- B) Sì, il divieto è previsto per gli ultimi due anni.
- C) No, il divieto è previsto per gli ultimi cinque anni.
- D) Sì, il divieto è previsto per l'ultimo anno.

0758. Con riferimento alle attribuzioni delle Commissioni Consiliari Permanenti di cui all'art. 87 del Regolamento del Consiglio Comunale quale è competente in materia di: Personale - Organizzazione - Ordinamento delle Autonomie Locali - Decentramento e coordinamento metropolitano - Statuto - Regolamenti - Anagrafe - Servizi tecnologici e reti informatiche - Autoparco - Approvvigionamenti?

- A) Commissione Consiliare Permanente X.
- B) Commissione Consiliare Permanente I.
- C) Commissione Consiliare Permanente V.
- D) Commissione Consiliare Permanente VIII.

0759. A norma del disposto di cui all'art. 29 del Regolamento del Consiglio Comunale l'avviso di convocazione dell'Assemblea, con allegato l'elenco degli oggetti iscritti all'ordine del giorno e all'ordine dei lavori, è trasmesso ovvero consegnato almeno tre giorni prima di quello stabilito per la adunanza. Possono essere previsti tempi più brevi?

- A) Sì, nei casi di urgenza, l'avviso di convocazione, recante i motivi dell'urgenza, è trasmesso o consegnato almeno 24 ore prima.
- B) Sì, nei casi di urgenza, l'avviso di convocazione, recante i motivi dell'urgenza, è trasmesso o consegnato almeno 48 ore prima.
- C) No, non possono essere previsti tempi più brevi.
- D) Gli unici casi previsti dal Regolamento sono il verificarsi di calamità naturali ovvero urgenti necessita di igiene pubblica.

0760. A norma di quanto dispone il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, un incarico dirigenziale può essere revocato per grave e reiterata responsabilità per errori di gestione?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 39 del Regolamento.
- B) No, può essere revocato solo per inosservanza delle norme in materia di vigilanza sul personale, ai fini dell'ottimizzazione del lavoro pubblico, in relazione al mancato rispetto degli standard quantitativi e qualitativi delle prestazioni.
- C) No, può essere revocato solo per grave e reiterata inosservanza delle direttive del Sindaco o degli Organi di Alta Direzione.
- D) No, può essere revocato solo per insufficiente competenza tecnica del dirigente.

0761. Il Comune di Roma, a norma dell'art. 2 dello Statuto, garantisce il pieno rispetto dei diritti dei disabili:

- A) Attivando idonei organismi permanenti incaricati di svolgere un ruolo propositivo nei confronti del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale in occasione dell'elaborazione e dell'adozione degli atti deliberativi inerenti alle problematiche dei disabili.
- B) Mediante l'istituzione dei Consiglieri Aggiunti e del Garante dei disabili nominati dal Sindaco.
- C) Verificando l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- D) Con la creazione di un apposito Fondo Disabilità in bilancio.

19 POSTI STATISTICO

0762. A norma del disposto di cui all'art. 16 del Regolamento per il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni il Sindaco può, con temporanea e motivata dichiarazione, vietare l'esibizione dei documenti amministrativi di cui al comma 4 dell'art. 12, ove la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese. La dichiarazione del Sindaco ne indica la durata che non può eccedere il termine di:

- A) Un anno.
- B) Sei mesi.
- C) Due anni.
- D) Dieci mesi.

0763. A norma del disposto di cui all'art. 27 dello Statuto del Comune di Roma nel caso di scioglimento anticipato di un Consiglio di Municipio, quanto dura in carica il neoeletto Consiglio del Municipio?

- A) Fino al rinnovo del Consiglio Comunale.
- B) Cinque anni.
- C) Tre anni.
- D) Non meno di tre anni.

0764. A norma del disposto di cui all'art. 24 del Regolamento del Consiglio Comunale chi provvede, sulla base della richiesta formulata annualmente in sede di riunione congiunta dell'Ufficio di Presidenza e della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari, a determinare il fabbisogno delle risorse occorrenti per la conseguente iscrizione, da parte della Giunta, dei relativi stanziamenti nella proposta di bilancio?

- A) Il Presidente del Consiglio.
- B) Il Sindaco.
- C) Il Segretario Generale.
- D) Il Direttore Generale.

0765. A norma del disposto di cui all'art. 2 del Regolamento del Consiglio Comunale su tutte le questioni relative all'interpretazione dello stesso Regolamento che dovessero presentarsi nel corso delle sedute consiliari decide:

- A) Il Presidente pro tempore; ove ritenuto necessario, il Presidente sospende brevemente la seduta e riunisce l'Ufficio di presidenza ed il Segretario Generale, per esaminare e decidere in ordine alle eccezioni sollevate.
- B) Il Presidente pro tempore; ove ritenuto necessario, il Presidente sospende brevemente la seduta e riunisce l'Ufficio di presidenza ed il Direttore Generale, per esaminare e decidere in ordine alle eccezioni sollevate.
- C) Il Presidente; ove ritenuto necessario, il Segretario Generale sospende brevemente la seduta e riunisce l'Ufficio di presidenza e l'Avvocatura, per esaminare e decidere in ordine alle eccezioni sollevate.
- D) Il Segretario Generale; ove ritenuto necessario, il Presidente sospende brevemente la seduta e riunisce l'Ufficio di presidenza ed l'Avvocatura, per esaminare e decidere in ordine alle eccezioni sollevate.

0766. A norma del disposto di cui al Regolamento per l'elezione dei Consiglieri Aggiunti, avverso la proclamazione degli eletti è possibile presentare ricorso da parte di chi ne ha interesse?

- A) Sì, limitatamente a motivi di irregolarità delle operazioni elettorali, alla Commissione per il riesame, non oltre dieci giorni dalla proclamazione.
- B) Sì, limitatamente a motivi di irregolarità delle operazioni elettorali, al Segretario Generale, non oltre venti giorni dalla proclamazione degli eletti.
- C) No, il Regolamento lo esclude espressamente.
- D) Sì, per qualsiasi motivo, al Direttore Generale, non oltre trenta giorni dalla proclamazione degli eletti.

0767. A norma del disposto di cui all'art. 18 del Regolamento del Consiglio Comunale i Segretari del Consiglio:

- A) Assistono il Presidente nella vigilanza sulla corretta espressione del voto.
- B) Decidono, d'intesa con il Presidente, in ordine alla utilizzazione dei locali, degli automezzi e delle attrezzature messe a disposizione dei Consiglieri.
- C) Svolgono funzioni di assistenza giuridico-amministrativa in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti.
- D) Svolgono funzioni di controllo e garanzia in materia di attuazione degli istituti per la partecipazione dei Municipi ai procedimenti deliberativi e all'attività del Consiglio.

0768. I Consiglieri Aggiunti previsti dallo Statuto del Comune di Roma sono eletti, in rappresentanza degli stranieri di cui all'art. 6, comma 1, lettera c), ovvero:

- A) Stranieri che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, legittimamente presenti nel territorio nazionale e residenti nel Comune o aventi in questo il domicilio per ragioni di studio o di lavoro.
- B) Stranieri minori di età.
- C) Stranieri che nel Comune esercitano la propria attività prevalente di lavoro.
- D) Gli stranieri che nel loro Paese di provenienza non gli siano garantiti i diritti fondamentali previsti dalla Costituzione italiana.

0769. A norma del disposto di cui all'art. 19 del Regolamento del Consiglio Comunale l'Ufficio di Presidenza come si compone:

- A) Del Presidente, dei Vice Presidenti e dei Segretari.
- B) Del Presidente, del Vice Presidente e del Segretario.
- C) Del Presidente, dei Vice Presidenti, dei Segretari e del Presidente della Commissione Consiliare Permanente I.
- D) Del Presidente, dei Vice Presidenti, dei Segretari e del Presidente della Commissione Consiliare Permanente X.

0770. A norma del disposto di cui all'art. 13 del Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale, il Sindaco è tenuto a convocare la Consulta dei Presidenti entro 20 giorni dalla richiesta quando sia avanzata:

- A) Da almeno quattro Presidenti di Municipio.
- B) Da almeno tre Presidenti di Municipio.
- C) Da almeno sei Presidenti di Municipio.
- D) Da almeno i 2/3 dei cittadini residenti nel Municipio.

19 POSTI STATISTICO

0771. Con riferimento al Sistema dei controlli interni di cui all'art. 14 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, l'attività di controllo strategico è esercitata:

- A) Dal Capo di Gabinetto.
- B) Dal Segretario Generale.
- C) Dal Direttore Esecutivo.
- D) Dal Direttore Generale, ove nominato, ovvero dal Segretario Generale.

0772. A norma delle disposizioni dettate dal Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale, il Municipio cura anche gli adempimenti relativi ai procedimenti contenziosi amministrativi e tributari in materia di affissione?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 54 del Regolamento.
- B) No, il Municipio non ha alcuna competenza in materia di affissioni e pubblicità che resta attribuita interamente all'Ufficio centrale.
- C) Il Municipio cura solo gli adempimenti relativi ai procedimenti contenziosi amministrativi e non quelli tributari.
- D) No, il Municipio è competente solo in materia di rilascio e diniego di autorizzazioni.

0773. A norma del disposto di cui all'art. 13 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, chi cura in particolare i piani di investimento e di valorizzazione del patrimonio comunale?

- A) La Direzione Esecutiva.
- B) Il Comitato di Direzione.
- C) Il Direttore Generale.
- D) Il Segretario Generale.

0774. A norma del disposto di cui all'art. 4 del Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale, i contratti di servizio che regolano i rapporti tra Roma Capitale ed i soggetti gestori di servizi pubblici locali devono essere sottoposti al parere dei Consigli dei Municipi?

- A) Sì, devono essere sottoposti a parere preventivo dei Consigli dei Municipi.
- B) No.
- C) Devono essere sottoposti a parere preventivo dei Presidenti dei Municipi.
- D) Solo i contratti di servizi afferenti le attività scolastiche e parascolastiche e i servizi sociali.

0775. A norma del disposto di cui all'art. 8 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, il Gabinetto del Sindaco è articolato:

- A) In Direzioni dotate di speciale autonomia e responsabilità, con determinazione del Capo di Gabinetto.
- B) In Uffici extradipartimentali dotati di speciale autonomia e responsabilità, con determinazione del Capo di Gabinetto.
- C) In Dipartimenti dotati di speciale autonomia e responsabilità, con determinazione del Capo di Gabinetto.
- D) In Direzioni dotate di speciale autonomia e responsabilità, con determinazione del Sindaco.

0776. A norma del disposto di cui all'art. 2 del Regolamento del Consiglio Comunale la risoluzione di questioni relative all'applicazione o all'interpretazione dello stesso Regolamento, sollevate al di fuori delle sedute consiliari, è demandata:

- A) Alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari, sentita la Commissione Consiliare Permanente X.
- B) Al Segretario Generale, sentita la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari.
- C) Al Direttore Generale, sentita la Commissione Consiliare Permanente X.
- D) All'Avvocatura, sentito il parere del Segretario Generale.

0777. A norma del disposto di cui all'art. 11 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, il Direttore Generale può assistere alle riunioni della Giunta Capitolina?

- A) Sì, il Direttore Generale assiste alle riunioni della Giunta Capitolina e può proporre al Sindaco l'adozione di deliberazioni da sottoporre all'esame della Giunta Capitolina.
- B) Sì, il Direttore Generale assiste alle riunioni della Giunta Capitolina e ne cura la verbalizzazione.
- C) Solo se richiesto dal Sindaco.
- D) Solo se richiesto dalla maggioranza dei componenti la Giunta Capitolina.

0778. Tra le azioni positive di cui all'articolo 4 dello Statuto del Comune di Roma da adottare per la realizzazione della parità tra i sessi vi è:

- A) Definire procedure di selezione del personale idonee a stabilire le attitudini potenziali, diffondere la legislazione in materia di pari opportunità, indicare requisiti che non comportino, anche implicitamente, alcuna discriminazione relativa allo stato civile.
- B) Riservare alle donne un congruo numero dei posti nei centri decisionali e nei settori tecnologicamente avanzati.
- C) Garantire alle donne l'estensione della maternità fino ad un massimo di 48 mesi dalla data di concepimento.
- D) Rimuovere tutti gli ostacoli all'accesso ed alla carriera delle donne nel mondo del lavoro, con particolare riguardo al settore privato.

0779. Dispone il Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale, che entro il 30 giugno di ciascun anno il Presidente del Municipio, sentito il Consiglio di Presidenza, presenta al Consiglio Municipale un progetto di relazione sull'esercizio delle funzioni attribuite al Municipio e sui risultati raggiunti, con particolare riferimento:

- A) Alla gestione amministrativa e finanziaria.
- B) Ai lavori pubblici e all'edilizia privata.
- C) Al demanio e patrimonio.
- D) Alla fornitura di materiali e servizi.

0780. Come si compone la Commissione per il riesame di cui all'art. 3 del Regolamento per l'elezione dei Consiglieri Aggiunti?

- A) Dal Segretario Generale, che la presiede, dal Capo di Gabinetto e dal Difensore Civico ovvero dal Direttore del Dipartimento competente in materia di diritti dei cittadini.
- B) Dal Direttore Generale, che la presiede, dal Capo di Gabinetto e dal Difensore Civico ovvero dal Direttore del Dipartimento competente in materia di diritti dei cittadini.
- C) Dal Segretario Generale, che la presiede, dal Direttore Generale, dal Capo di Gabinetto e dal Difensore Civico ovvero dal Direttore del Dipartimento competente in materia di diritti dei cittadini.
- D) Dal Sindaco, che la presiede, dal Segretario Generale e dal Direttore Generale.

0781. A norma del disposto di cui all'art. 2 del Regolamento per gli istituti di partecipazione e di iniziativa popolare, i cittadini esercitano l'iniziativa degli atti di competenza dell'Assemblea Capitolina presentando:

- A) Un progetto redatto in articoli e accompagnato da una relazione illustrativa, che rechi non meno di cinquemila sottoscrizioni raccolte nei tre mesi precedenti al deposito.
- B) Una relazione illustrativa, che rechi non meno di cinquemila sottoscrizioni raccolte nei tre mesi precedenti al deposito.
- C) Un progetto redatto in articoli e accompagnato da una relazione illustrativa, che rechi non meno di quindicimila sottoscrizioni raccolte nei due mesi precedenti al deposito.
- D) Un progetto redatto in articoli e accompagnato da una relazione illustrativa, che rechi non meno di diecimila sottoscrizioni raccolte nei sei mesi precedenti al deposito.

0782. A norma del disposto di cui all'art. 5 del Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale, i Municipi esercitano le proprie competenze nel rispetto degli indirizzi generali formulati:

- A) Dall'Assemblea Capitolina, dalla Giunta Capitolina e dal Sindaco.
- B) Dal Sindaco e dalla Giunta Capitolina.
- C) Dal Sindaco.
- D) Dall'Assemblea Capitolina e dal Sindaco.

0783. A norma del disposto di cui all'art. 27 dello Statuto del Comune di Roma per l'assolvimento delle proprie funzioni, il Presidente del Consiglio del Municipio è coadiuvato da un Ufficio di Presidenza composto:

- A) Dallo stesso Presidente e da due Vice Presidenti, di cui uno con funzioni vicarie.
- B) Dallo stesso Presidente, da un Vice Presidente e da due Segretari.
- C) Dallo stesso Presidente e da tre Vice Presidenti, di cui uno con funzioni vicarie.
- D) Dallo stesso Presidente, da due Vice Presidenti, di cui uno con funzioni vicarie e dal Segretario del Municipio.

0784. A norma del disposto di cui all'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale, il Consiglio del Municipio esprime parere obbligatorio anche sugli atti riguardanti la programmazione in materia di commercio in sede fissa su aree pubbliche e di pubblici esercizi?

- A) Sì.
- B) No, esprime parere obbligatorio sugli atti riguardanti le modifiche di norme statutarie e i regolamenti comunali.
- C) No, esprime parere obbligatorio sui provvedimenti concernenti l'organizzazione e l'esercizio delle funzioni da parte dei Municipi.
- D) No, esprime parere obbligatorio sugli atti riguardanti i piani territoriali e urbanistici generali e particolareggiati, gli strumenti urbanistici equipollenti quali le convenzioni urbanistiche, i piani di recupero, i piani di settore monofunzionale, le varianti anche singole al P.R.G., i programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione.

0785. A norma del disposto di cui all'art. 7 del Regolamento del Consiglio Comunale la qualità di Consigliere si perde verificandosi uno degli impedimenti, delle incompatibilità o delle incapacità contemplate dalla legge e dallo Statuto, nonché per effetto della mancata partecipazione, non giustificata:

- A) A dieci sedute consecutive del Consiglio.
- B) A cinque sedute del Consiglio nel corso di un anno.
- C) A cinque sedute consecutive del Consiglio.
- D) A dieci sedute del Consiglio nel corso di un anno.

0786. A norma del disposto di cui all'art. 27 dello Statuto del Comune di Roma chi approva il Regolamento del Municipio?

- A) Consiglio del Municipio.
- B) Giunta del Municipio.
- C) Consiglio Comunale.
- D) Giunta Comunale.

0787. A norma del disposto di cui all'art. 27 dello Statuto del Comune di Roma una deliberazione del Consiglio del Municipio può essere immediatamente eseguibile?

- A) Sì, se è dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti il Consiglio del Municipio.
- B) No, in tal caso la deliberazione deve essere assunta dal Consiglio Comunale.
- C) Sì, se è dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso dei due terzi dei componenti il Consiglio del Municipio.
- D) Sì, se è dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso di tutti i componenti il Consiglio del Municipio.

0788. A norma del disposto di cui all'art. 10 del Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale, il Consiglio di Municipio può rivolgere interpellanze e interrogazioni al Sindaco il quale risponde in forma scritta entro:

- A) Sessanta giorni.
- B) Trenta giorni.
- C) Novanta giorni.
- D) Quaranta giorni.

0789. A norma del disposto di cui all'art. 13 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, chi cura in particolare le attività di finanziamento e di sviluppo economico nonché il controllo della gestione?

- A) La Direzione Esecutiva.
- B) Il Comitato di Direzione.
- C) Il Direttore Generale.
- D) Il Segretario Generale.

19 POSTI STATISTICO

0790. A norma del disposto di cui all'art. 27 del Regolamento del Consiglio Comunale, in quale/quali casi le sedute del Consiglio possono eccedere le sette ore?

- A) Solo quando si debba discutere su provvedimenti con scadenza di legge ovvero quando il Consiglio si esprima in tal senso con apposita votazione.
- B) Solo quando si debba discutere su provvedimenti con scadenza di legge.
- C) Solo quando il Consiglio si esprima in tal senso con apposita votazione.
- D) In nessun caso.

0791. A norma del disposto di cui all'art. 7 del Regolamento per gli istituti di partecipazione e di iniziativa popolare, i cittadini esercitano l'iniziativa del referendum popolare mediante:

- A) Una richiesta recante non meno di cinquantamila sottoscrizioni, raccolte nei quattro mesi precedenti al deposito.
- B) Una richiesta recante non meno di centomila sottoscrizioni, raccolte nei cinque mesi precedenti al deposito.
- C) Una richiesta recante non meno di settantamila sottoscrizioni, raccolte nei tre mesi precedenti al deposito.
- D) Una richiesta recante non meno di trentamila sottoscrizioni, raccolte nei cinque mesi precedenti al deposito.

0792. Chi convoca e presiede la Consulta dei Presidenti dei Municipi prevista all'art. 13 del Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale?

- A) Il Sindaco almeno quattro volte all'anno.
- B) Il Capo di Gabinetto almeno tre volte all'anno.
- C) Il Direttore Generale almeno ogni due mesi.
- D) Il Segretario Generale almeno quattro volte all'anno.

0793. A norma del disposto di cui all'art. 15 del Regolamento del Consiglio Comunale in caso di dimissioni, decesso, impedimento permanente, decadenza o rimozione del Presidente:

- A) L'Ufficio di Presidenza decade e si procede all'elezione del nuovo Ufficio di Presidenza.
- B) Le funzioni di Presidente sono esercitate di diritto dal Vice Presidente Vicario.
- C) L'Ufficio di Presidenza elegge un nuovo Presidente.
- D) Il Sindaco nomina tra i componenti del Consiglio un nuovo Presidente.

0794. Con riferimento agli allegati A e B del Regolamento per il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni indicare per quali documenti l'accesso è differito.

- A) Documenti dei procedimenti concorsuali fino alla definizione delle singole fasi subprocedimentali.
- B) Documenti relativi alla descrizione progettuale e funzionale di edifici destinati all'attività di imprese a rischio di incidente rilevante e di edifici destinati all'esercizio dell'attività creditizia e valutaria.
- C) Relazioni riservate per disposizioni di legge dei direttori dei lavori e dei collaudatori di opere pubbliche, dei servizi e delle forniture.
- D) Corrispondenza tra privati ed atti provenienti da soggetti privati non utilizzati ai fini dell'attività amministrativa.

0795. Il Comune di Roma, a norma dell'art. 2 dello Statuto, promuove l'istituzione del Consiglio Comunale e Municipale delle ragazze e dei ragazzi:

- A) Al fine di favorire la loro partecipazione alla vita della comunità locale.
- B) Per valutare l'impatto delle scelte adottate dal Consiglio Comunale sulla nuova generazione.
- C) Allo scopo di combattere l'abbandono scolastico.
- D) Con la finalità di accrescere il senso civico nei giovani.

0796. A norma del disposto di cui all'art. 52 del Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale, quale competenza in materia di servizi demografici resta attribuita all'Ufficio centrale?

- A) La tenuta dell'A.I.R.E.
- B) La richiesta d'iscrizione dei cittadini italiani provenienti dall'estero.
- C) La cancellazione dei cittadini stranieri che emigrano all'estero.
- D) La statistica relativa al flusso immigratorio della popolazione suddivisa per sesso.

0797. A norma del disposto di cui all'art. 9 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, se il portavoce del Sindaco è nominato tra persone esterne all'Amministrazione, ovvero non comandato da altra pubblica amministrazione, esso:

- A) È assunto con contratto a tempo determinato per una durata non superiore a quella del mandato del Sindaco.
- B) È assunto con contratto a tempo indeterminato, previa deliberazione della Giunta Capitolina che ne determina anche il trattamento economico.
- C) È assunto con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato, previa deliberazione della Giunta Capitolina che ne determina anche il trattamento economico.
- D) È assunto con contratto a tempo determinato per una durata non inferiore a cinque anni.

0798. A norma del disposto di cui all'art. 7 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, la composizione degli uffici di diretta dipendenza degli Assessori è stabilita:

- A) Con ordinanza del Sindaco.
- B) Con provvedimento del Segretario Generale.
- C) Con provvedimento del Direttore Generale.
- D) Con provvedimento della Giunta Capitolina.

0799. Con riferimento al Sistema dei controlli interni di cui all'art. 14 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, gli esiti della gestione del sistema integrato, dei relativi risultati di performance organizzativa e individuale, unitamente agli esiti del sistema dei controlli interni, sono esaminati a consuntivo:

- A) Dall'O.I.V.
- B) Dal Direttore Generale, ove nominato, ovvero del Segretario Generale.
- C) Dal Segretario Generale.
- D) Dal Capo di Gabinetto.

0800. Con riferimento al quadro organizzativo previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, le Direzioni di cui all'art. 21:

- A) Rappresentano nell'ambito dei dipartimenti, le massime strutture gestionali, caratterizzate da ampia autonomia e responsabilità in relazione a una determinata area di risultato e ai collegati obiettivi.
- B) Sono di ausilio al coerente esercizio delle funzioni dell'ente, coadiuvando le strutture apicali nelle attività di programmazione generale, innovazione funzionale e organizzativa, assicurando il necessario supporto tecnico-specialistico.
- C) Sono finalizzate all'espletamento di specifiche funzioni trasversali, volte a garantire l'ottimale funzionamento della macrostruttura capitolina, ovvero, alla gestione di funzioni specialistiche e/o strategiche per la realizzazione del Programma del Sindaco, nonché, un'efficiente gestione e coordinamento dei servizi al cittadino.
- D) Svolgono una prevalente attività di programmazione e regolamentazione, nonché di coordinamento, monitoraggio e controllo, in relazione alle funzioni decentrate del collegato settore di intervento.

0801. A norma delle disposizioni dettate dal Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale, il Municipio è competente in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche e di pubblici esercizi per quanto riguarda:

- A) La ricezione delle comunicazioni relative all'apertura, al trasferimento ed all'ampliamento della superficie degli esercizi di vicinato.
- B) Il rilascio, il diniego, la revoca delle autorizzazioni amministrative per l'apertura, il trasferimento e l'ampliamento della superficie degli esercizi di vendita aventi una superficie compresa tra 251 e 1.000 mq.
- C) Esclusivamente la ricezione della comunicazione relativa all'apertura degli esercizi di vicinato, ma non relativamente al trasferimento ed all'ampliamento della superficie degli esercizi che sono rimasti in capo all'Ufficio Centrale.
- D) Esclusivamente la revoca delle licenze per pubblici esercizi e relativi trasferimenti ed ampliamenti.

0802. A norma del disposto di cui all'art. 27 dello Statuto del Comune di Roma chi presenta al Consiglio del Municipio le linee programmatiche, articolate secondo le principali funzioni svolte dal Municipio e relative al mandato?

- A) Il Presidente del Municipio, sentita la Giunta.
- B) Il Direttore Generale del Comune, sentita la Giunta del Municipio.
- C) Il Presidente del Consiglio del Municipio, sentita la Giunta.
- D) Il Segretario Generale del Comune, sentito il Presidente del Municipio.

0803. Cosa dispone l'art. 3 del Regolamento per l'elezione dei Consiglieri Aggiunti con riferimento all'elettorato attivo?

- A) Alle elezioni possono partecipare i cittadini stranieri extracomunitari, ad eccezione di quelli in possesso anche della cittadinanza di uno stato dell'Unione Europea, che, non oltre il quarantacinquesimo giorno antecedente la data di svolgimento delle elezioni, risultino iscritti alla apposita lista generale.
- B) Alle elezioni possono partecipare i cittadini stranieri extracomunitari, compresi quelli in possesso anche della cittadinanza di uno stato dell'Unione Europea, che, non oltre il quarantacinquesimo giorno antecedente la data di svolgimento delle elezioni, risultino iscritti alla apposita lista generale.
- C) Alle elezioni possono partecipare i cittadini stranieri extracomunitari e quelli in possesso della cittadinanza di uno stato dell'Unione Europea, che, non oltre il quarantacinquesimo giorno antecedente la data di svolgimento delle elezioni, risultino iscritti alla apposita lista generale.
- D) Alle elezioni possono partecipare i cittadini stranieri extracomunitari, ad eccezione di quelli in possesso anche della cittadinanza di uno stato dell'Unione Europea, che, non oltre quattro mesi antecedenti la data di svolgimento delle elezioni, risultino iscritti alla apposita lista generale.

0804. Nel primo articolo del proprio statuto il Comune di Roma, preso atto delle straordinarietà e peculiarità della città, si impegna esplicitamente a tutelarne e valorizzarne il patrimonio ambientale?

- A) Sì, si impegna esplicitamente a tutelarne e valorizzarne il patrimonio artistico, storico, monumentale e ambientale.
- B) No, l'unico impegno esplicitamente espresso è quello di concorrere insieme allo Stato, la Regione alla Provincia allo svolgimento delle funzioni proprie della Capitale della Repubblica.
- C) No, si impegna esplicitamente a tutelarne e valorizzarne il patrimonio monumentale.
- D) No, si impegna esplicitamente a tutelarne e valorizzarne il patrimonio artistico e storico.

0805. A norma di quanto dispone il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, chi affida ai settori le cause da trattare, in ragione delle materie di competenza e, sentito il responsabile di settore, in relazione a specifici casi, incaricare avvocati appartenenti a settori funzionalmente diversi, al fine di garantire l'efficacia dell'azione legale e la congrua ripartizione dei pesi e delle responsabilità?

- A) Il Capo dell'Avvocatura.
- B) Il Segretario Generale.
- C) L'Assessore preposto all'Avvocatura.
- D) Il Sindaco.

0806. A norma del disposto di cui all'art. 2 del Regolamento per gli istituti di partecipazione e di iniziativa popolare, entro quanto tempo dal deposito del progetto di iniziativa popolare, il Presidente deve sottoporre al voto dell'Assemblea Capitolina il progetto accompagnato dalla relazione della commissione consiliare?

- A) Entro 4 mesi.
- B) Entro 6 mesi.
- C) Entro 8 mesi.
- D) Entro 2 mesi.

0807. Con riferimento al quadro organizzativo previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, chi può stabilire che il Presidente e il Direttore dell'Istituzione partecipino al Consiglio di Dipartimento, allo scopo di assicurare coerenza di indirizzi nelle politiche di settore?

- A) Il Sindaco con ordinanza.
- B) L'Assemblea Capitolina.
- C) La Giunta Capitolina.
- D) Il Direttore Generale.

19 POSTI STATISTICO

0808. A norma del disposto di cui all'art. 29 del Regolamento del Consiglio Comunale la convocazione del Consiglio è effettuata:

- A) Dal Presidente, ad eccezione della prima dopo la consultazione elettorale che è operata dal Sindaco.
- B) Dal Presidente, ad eccezione delle prime due dopo la consultazione elettorale che sono operate dal Sindaco.
- C) Dal Sindaco, ad eccezione della prima dopo la consultazione elettorale che è operata dal Presidente uscente.
- D) Dal Presidente, ad eccezione della prima dopo la consultazione elettorale che è operata dal Presidente uscente.

0809. Il Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale prevede casi in cui la Consulta dei Presidenti dei Municipi si riunisca direttamente dal Sindaco?

- A) Sì, almeno due volte l'anno la Consulta si riunisce direttamente dal Sindaco, alla presenza del Direttore Generale, del Comandante della Polizia Municipale e dei Comandanti dei Gruppi municipali della P.M., per affrontare temi relativi all'ordine pubblico e alla sicurezza dei cittadini.
- B) Sì, una volta l'anno la Consulta si riunisce direttamente dal Sindaco, alla presenza del Direttore Generale e del Segretario generale per affrontare temi relativi alla predisposizione dei documenti di programmazione.
- C) Sì, almeno ogni tre mesi la Consulta si riunisce direttamente dal Sindaco, alla presenza del Direttore Generale e del Segretario generale per discutere problematiche comuni ai Municipi con la partecipazione dei cittadini, singoli o associati.
- D) No.

0810. Con riferimento al disposto di cui all'art. 7 del Regolamento del Consiglio Comunale in ordine alla decadenza di Consiglieri, chi individua i casi di assenza alle sedute del Consiglio ritenuti giustificabili?

- A) L'Ufficio di Presidenza con propria direttiva.
- B) Il Presidente con provvedimento motivato.
- C) L'Avvocatura con propria direttiva.
- D) Il Segretario Generale con provvedimento motivato.

0811. A norma del disposto di cui all'art. 16 del Regolamento del Consiglio Comunale a chi è attribuito il compito di promuovere gli interventi e le iniziative più idonee per rendere effettivo e costante il rapporto del Consiglio con la popolazione e gli organismi di partecipazione?

- A) Presidente.
- B) Segretario del Consiglio.
- C) Consigliere Anziano.
- D) Presidente della Commissione Consiliare Permanente X.

0812. A norma del disposto di cui all'art. 4 del Regolamento del Consiglio Comunale per la trattazione di specifici argomenti o per particolari circostanze, l'adunanza si può tenere in luogo diverso dall'aula di Giulio Cesare. Chi stabilire un luogo diverso e chi può avanzare la proposta?

- A) La Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari, su proposta del Presidente.
- B) La Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari, su proposta di un terzo dei membri del Consiglio.
- C) L'Ufficio di presidenza, su proposta della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari.
- D) Il Segretario Generale, su proposta della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari.

0813. A norma del disposto di cui all'art. 10 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, il Segretario Generale in particolare:

- A) 1) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni dell'Assemblea Capitolina e della Giunta Capitolina e ne cura la verbalizzazione; 2) roga tutti i contratti nei quali Roma Capitale è parte e autentica scritture private e atti unilaterali nell'interesse dell'Amministrazione; 3) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto, dai regolamenti o conferitagli dal Sindaco.
- B) 1) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni dell'Assemblea Capitolina e della Giunta Capitolina e ne cura la verbalizzazione; 2) provvede direttamente alla valutazione dei Responsabili apicali; 3) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto, dai regolamenti o conferitagli dal Sindaco.
- C) 1) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni dell'Assemblea Capitolina e della Giunta Capitolina e ne cura la verbalizzazione, 2) roga tutti i contratti nei quali Roma Capitale è parte e autentica scritture private e atti unilaterali nell'interesse dell'Amministrazione; 3) provvede direttamente alla valutazione dei Responsabili apicali.
- D) 1) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni dell'Assemblea Capitolina e della Giunta Capitolina e ne cura la verbalizzazione; 2) roga tutti i contratti nei quali Roma Capitale è parte e autentica scritture private e atti unilaterali nell'interesse dell'Amministrazione; 3) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto, dai regolamenti o conferitagli dal Sindaco; 4) provvede direttamente alla valutazione dei Responsabili apicali.

0814. A norma del disposto di cui all'art. 11 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, rispondono al Direttore Generale, nell'esercizio delle funzioni gestionali loro assegnate:

- A) I dirigenti del Comune, con eccezione di quelli in servizio presso il Gabinetto del Sindaco e presso il Segretariato generale.
- B) I dirigenti del Comune, con eccezione di quelli in servizio presso il Segretariato generale.
- C) I dirigenti del Comune, con eccezione di quelli in servizio presso il Gabinetto del Sindaco.
- D) I dirigenti del Comune, con eccezione di quelli in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Sindaco.

0815. A norma del disposto di cui all'art. 19 del Regolamento del Consiglio Comunale le decisioni dell'Ufficio di Presidenza sono adottate:

- A) A maggioranza; in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.
- B) A maggioranza senza computare a tal fine il Presidente.
- C) A maggioranza di un terzo dei componenti; in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.
- D) A maggioranza di un terzo dei componenti senza computare a tal fine il Presidente.

19 POSTI STATISTICO

0816. La Consulta dei Presidenti dei Municipi prevista all'art. 13 del Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale può promuovere accordi o programmi di intervento per la soluzione di problemi di interesse comune a più Municipi?

- A) Sì, lo prevede espressamente il suddetto Regolamento.
- B) No, gli accordi o programmi di intervento per la soluzione di problemi di interesse comune a più Municipi possono essere proposti dal Segretario Generale o dal Direttore Generale.
- C) No, gli accordi o programmi di intervento per la soluzione di problemi di interesse comune a più Municipi sono proposti dall'Assemblea Capitolina o dalla Giunta Capitolina.
- D) No, gli accordi o programmi di intervento per la soluzione di problemi di interesse comune a più Municipi possono essere proposti dall'Assemblea Capitolina, dalla Giunta Capitolina, dal Segretario Generale e dal Direttore Generale.

0817. A norma di quanto dispone il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, un incarico dirigenziale può essere revocato per insufficiente competenza tecnica del dirigente?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 39 del Regolamento.
- B) No, può essere revocato solo per inosservanza delle norme in materia di vigilanza sul personale, ai fini dell'ottimizzazione del lavoro pubblico, in relazione al mancato rispetto degli standard quantitativi e qualitativi delle prestazioni.
- C) No, può essere revocato solo per grave e reiterata inosservanza delle direttive del Sindaco o degli Organi di Alta Direzione.
- D) No, può essere revocato solo per grave e reiterata responsabilità per errori di gestione.

0818. A norma del disposto di cui all'art. 24 del Regolamento del Consiglio Comunale la ripartizione dei fondi stanziati e le altre risorse assegnate sono disposte:

- A) Dal Presidente del Consiglio.
- B) Dal Sindaco.
- C) Dal Segretario Generale.
- D) Dal Direttore Generale.

0819. A norma del disposto di cui all'art. 5 del Regolamento del Consiglio Comunale le Consiglieri e i Consiglieri entrano in carica:

- A) All'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione.
- B) Non appena adottata dalla Giunta la relativa deliberazione.
- C) All'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dall'Ufficio di presidenza la relativa deliberazione.
- D) Entro dieci giorni dalla proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione.

0820. Quale strumento previsto dal Regolamento per gli istituti di partecipazione e di iniziativa popolare, consiste nella domanda, rivolta al Sindaco, su intendimenti ed orientamenti programmatici, generali o settoriali, dell'Amministrazione di Roma Capitale?

- A) Interpellanze.
- B) Interrogazione.
- C) Petizione.
- D) Referendum.

0821. Il Sindaco di Roma Capitale può delegare agli Assessori funzioni di indirizzo, propositive, di coordinamento e controllo relativamente a settori di attività o specifici programmi o progetti di Roma Capitale?

- A) Sì, ferma la collegialità della Giunta Capitolina, anche per assicurare la continuità degli indirizzi gestionali e la relativa vigilanza sulle società, fondazioni e associazioni a partecipazione capitolina, nonché sulle istituzioni e sulle aziende speciali.
- B) No, in applicazione del principio di collegialità della Giunta Capitolina.
- C) Ferma la collegialità della Giunta Capitolina, può delegare agli Assessori solo funzioni per assicurare la vigilanza sulle società, fondazioni e associazioni a partecipazione capitolina, nonché sulle istituzioni e sulle aziende speciali.
- D) Ferma la collegialità della Giunta Capitolina, può delegare agli Assessori solo funzioni propositive relativamente a specifici programmi o progetti di Roma Capitale.

0822. A norma del disposto di cui all'art. 18 del Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale, il Consiglio Municipale si riunisce di norma:

- A) Almeno una volta al mese su convocazione del Presidente.
- B) Ogni quindici giorni su convocazione del Presidente.
- C) Almeno una volta ogni due mesi su convocazione del Presidente.
- D) Almeno ogni venti giorni su convocazione del Presidente.

0823. A norma del disposto di cui all'art. 6 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, il Sindaco, gli Assessori, i Presidenti dei Municipi e gli Organi di Alta direzione possono assegnare un termine al dirigente apicale competente per l'adempimento, e trascorso inutilmente detto termine, assegnare ad altro dirigente l'attuazione della direttiva?

- A) Sì, e l'inosservanza delle direttive può essere causa di revoca dell'incarico dirigenziale.
- B) Solo il Sindaco e gli Organi di Alta direzione possono assegnare un termine, e l'inosservanza delle direttive può essere causa di revoca dall'incarico dirigenziale.
- C) Sì, e l'inosservanza delle direttive comporta necessariamente la revoca dall'incarico dirigenziale.
- D) Sì, ma l'inosservanza delle direttive non può essere causa di revoca dall'incarico dirigenziale.

0824. A quale organo del Municipio il Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale attribuisce l'esercizio dell'iniziativa di atti di competenza dell'Assemblea Capitolina, nei modi previsti dallo Statuto, attraverso l'adozione di apposita deliberazione?

- A) Consiglio Municipale.
- B) Presidente del Municipio.
- C) Consiglio di Presidenza.
- D) Consiglio di Amministrazione Municipale.

19 POSTI STATISTICO

0825. A norma del disposto di cui all'art. 6 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, chi assegna, con direttive in forma scritta, gli obiettivi ai Responsabili apicali delle strutture?

- A) Il Sindaco, la Giunta Capitolina e gli Assessori, nell'esercizio delle rispettive competenze e nel quadro del programma amministrativo del Sindaco.
- B) Il Sindaco, la Giunta Capitolina e il Segretario Generale, nell'esercizio delle rispettive competenze e nel quadro del programma amministrativo del Sindaco.
- C) Il Sindaco e il Direttore Generale, nell'esercizio delle rispettive competenze.
- D) Gli Assessori e il Segretario Generale, nell'esercizio delle rispettive competenze e nel quadro del programma amministrativo del Sindaco.

0826. La Consulta dei Presidenti prevista all'art. 13 del Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale, si compone:

- A) Del Sindaco e dei Presidenti dei Municipi.
- B) Del Sindaco, del Presidente della Giunta Capitolina e dei Presidenti dei Municipi.
- C) Del Presidente dell'Assemblea Capitolina e dei Presidenti dei Municipi.
- D) Del Sindaco, del Presidente dell'Assemblea Capitolina, del Presidente della Giunta Capitolina e dei Presidenti dei Municipi.

0827. A norma del disposto di cui all'art. 27 dello Statuto del Comune di Roma i componenti della Giunta del Municipio possono partecipare alle sedute del Consiglio Comunale?

- A) Sì, hanno il diritto e, se richiesto, il dovere, di partecipare alle sedute del Consiglio e delle sue Commissioni senza diritto di voto.
- B) Sì, ma solo su richiesta del Presidente del Municipio.
- C) Sì, hanno il diritto e, se richiesto, il dovere, di partecipare alle sedute del Consiglio e delle sue Commissioni con diritto di voto.
- D) No, tale diritto non è riconosciuto ai componenti della Giunta del Municipio.

0828. Con riferimento alle attribuzioni delle Commissioni Consiliari Permanenti di cui all'art. 87 del Regolamento del Consiglio Comunale quale è competente in materia di: Politiche Sociali e Servizi alla persona - Politiche a favore della famiglia - Politiche della disabilità - Politiche dell'immigrazione, ecc.?

- A) Commissione Consiliare Permanente V.
- B) Commissione Consiliare Permanente X.
- C) Commissione Consiliare Permanente I.
- D) Commissione Consiliare Permanente IX.

0829. A norma del disposto di cui all'art. 20 del Regolamento del Consiglio Comunale l'elezione del Presidente del Consiglio avviene:

- A) Senza discussione, mediante votazione segreta a mezzo di schede e con voto limitato al nominativo di un solo Consigliere.
- B) Previa discussione, mediante votazione segreta a mezzo di schede e con voto limitato al nominativo di un solo Consigliere.
- C) Senza discussione, mediante votazione palese e con voto limitato al nominativo di un solo Consigliere.
- D) Senza discussione, mediante votazione segreta a mezzo di schede e con voto limitato a due nominativi.

0830. Con riferimento al Sistema dei controlli interni di cui all'art. 14 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, l'attività di controllo di gestione è esercitata:

- A) Dal Direttore Esecutivo.
- B) Dal Segretario Generale.
- C) Dal Capo di Gabinetto.
- D) Dal Direttore Generale, ove nominato, ovvero dal Segretario Generale.

0831. Tra le azioni positive di cui all'articolo 4 dello Statuto del Comune di Roma da adottare per la realizzazione della parità tra i sessi vi è:

- A) Assicurare condizioni che consentano l'effettiva partecipazione delle donne ai corsi di formazione e di aggiornamento professionali.
- B) Riservare alle donne un congruo numero di posti nei settori tecnologicamente avanzati.
- C) Riservare alle donne almeno il 45% dei posti assegnati ai corsi di formazione e di aggiornamento professionali.
- D) Garantire alle donne, a parità di retribuzione, un monte ore annuo, pari almeno a 120 ore, da dedicare alle esigenze della famiglia.

0832. I Consiglieri Aggiunti del Comune di Roma hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune copie di atti e documenti?

- A) Sì, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e secondo le modalità stabilite dal regolamento per il diritto di accesso alle informazioni.
- B) No, non hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune copie di atti e documenti.
- C) Sì, anche in deroga a quanto previsto dalla legge e dal regolamento per il diritto di accesso alle informazioni.
- D) Solo a seguito di autorizzazione espressa del Sindaco o del Difensore civico.

0833. Con riferimento alle attribuzioni delle Commissioni Consiliari Permanenti di cui all'art. 87 del Regolamento del Consiglio Comunale quale è competente in materia di: Politiche economiche, finanziarie e di bilancio - Tributi - Coordinamento strategico delle aziende speciali, delle società partecipate e delle istituzioni comunali - Modalità di gestione dei Servizi Pubblici Locali, ecc.?

- A) Commissione Consiliare Permanente I.
- B) Commissione Consiliare Permanente X.
- C) Commissione Consiliare Permanente V.
- D) Commissione Consiliare Permanente III.

0834. Ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs. 196/2003, in che modo l'interessato può rappresentare al Garante una violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento di dati personali?

- A) Mediante reclamo.
- B) Mediante citazione.
- C) Mediante un esposto.
- D) Mediante denuncia - querela.

19 POSTI STATISTICO

0835. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, in quale modo, tra gli altri, l'interessato può far valere il diritto, disatteso dal titolare del trattamento, di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del titolare del trattamento dei dati ?

- A) Mediante ricorso al Garante.
- B) Mediante denuncia al Garante.
- C) Mediante reclamo al Garante.
- D) Mediante comunicazione all'Autorità giudiziaria ordinaria.

0836. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati idonei a rivelare lo stato di salute di un individuo possono essere diffusi?

- A) Mai.
- B) Solo in casi di necessità e urgenza.
- C) Sì, secondo le procedure previste dal regolamento emanato dal Garante per la Privacy.
- D) Sì, sempre.

0837. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, entro quale termine dalla comunicazione del ricorso, il titolare del trattamento dati può aderire spontaneamente alle richieste in esso contenute?

- A) Dieci giorni.
- B) Venti giorni.
- C) Trenta giorni.
- D) Cinque giorni.

0838. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, nell'ambito del procedimento per la decisione del ricorso, il Garante può disporre d'ufficio delle perizie?

- A) Sì, sempre.
- B) Sì, se richiesto dalle parti.
- C) No, mai.
- D) Sì, ma solo entro 30 giorni dall'apertura del procedimento.

0839. I dati personali possono essere conservati per scopi statistici o scientifici anche oltre il periodo necessario per il raggiungimento degli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati, in conformità all'art. 99 del D.Lgs. n. 196/2003. Secondo quanto specifica il Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici nel caso di costituzione di archivi delle unità statistiche e di sistemi informativi i dati identificativi possono essere conservati fino a quando risultino necessari?

- A) Sì, i dati identificativi sono conservati separatamente da ogni altro dato, in modo da consentirne differenti livelli di accesso, salvo ciò risulti impossibile in ragione delle particolari caratteristiche del trattamento o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- B) No, i dati identificativi non possono essere conservati oltre il periodo necessario per il raggiungimento degli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati.
- C) Sì, i dati identificativi devono essere conservati congiuntamente a ogni altro dato, in modo da consentirne un unico livello di accesso.
- D) No, i dati identificativi possono essere conservati solo nel caso di indagini continue e longitudinali.

0840. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, la comunicazione di dati personali è vietata?

- A) Quando lo stabilisce il Garante per la Privacy.
- B) Quando il titolare del trattamento lo ritiene necessario.
- C) Quando il trattamento non è finalizzato a scopi socialmente rilevanti.
- D) Quando il trattamento prevede il pagamento di un tributo.

0841. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come viene definito il dare conoscenza dei dati personali ad una o più persone?

- A) Comunicazione.
- B) Notificazione.
- C) Affissione.
- D) Pubblicizzazione.

0842. Ai fini del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici il carattere o la combinazione di caratteri, di tipo qualitativo o quantitativo, oggetto di una rilevazione statistica che faccia riferimento ad informazioni presenti in pubblici registri, elenchi, atti, documenti o fonti conoscibili da chiunque corrisponde:

- A) Alla "variabile pubblica".
- B) Alla "variabile".
- C) Alla "variabile pubblica o privata".
- D) Al "dato identificativo indiretto".

0843. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, chi ha diritto alla protezione dei propri dati personali?

- A) Chiunque.
- B) Esclusivamente le persone fisiche.
- C) Esclusivamente le persone fisiche maggiori di età.
- D) I cittadini provvisti di cittadinanza europea.

0844. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, l'interessato, in quale dei seguenti modi tra gli altri, può esercitare i propri diritti ?

- A) Con richiesta rivolta senza formalità al responsabile del trattamento dei dati.
- B) Previo ricorso al giudice di pace.
- C) Con richiesta inviata soltanto tramite posta elettronica.
- D) Con istanza motivata all'autorità Garante della privacy.

0845. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, per far valere i propri diritti, l'interessato al trattamento dati, può adire contemporaneamente l'autorità giudiziaria e il Garante?

- A) No, mai.
- B) Sì, sempre.
- C) Sì, se il titolare del trattamento è persona giuridica di diritto privato.
- D) Sì, se l'interessato è un minore.

19 POSTI STATISTICO

0846. A norma di quanto dispone l'art. 108 del D.Lgs. n. 196/2003 il trattamento di dati personali da parte di soggetti che fanno parte del Sistema statistico nazionale, oltre a quanto previsto dal Codice di deontologia e di buona condotta resta disciplinato dal D.Lgs. n. 322/1989 in particolare per quanto riguarda:

- A) Il trattamento dei dati sensibili indicati nel programma statistico nazionale.
- B) Il trattamento dei dati inerenti alle nascite.
- C) Le informazioni scambiate o trasmesse.
- D) I dati riguardati fatti e circostanze del passato.

0847. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo può essere nominato responsabile del trattamento dati:

- A) Dal titolare al trattamento di dati personali.
- B) Dal Garante per la Privacy
- C) Da un funzionario del Garante per la Privacy.
- D) Da un professionista individuato nell'albo dei responsabili del trattamento dati istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

0848. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, in quale dei seguenti casi il consenso al trattamento dati dell'interessato, deve essere reso in forma scritta?

- A) Quando il trattamento concerne i dati sensibili.
- B) Quando il trattamento avrà durata superiore ai cinque anni.
- C) Quando il trattamento avrà durata superiore ai due anni.
- D) Sempre.

0849. Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 196/2003, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, il titolare deve notificare al Garante il trattamento dei dati personali cui intende procedere?

- A) Quando il trattamento concerne dati sensibili registrati in banche di dati a fini di selezione del personale, per conto di terzi.
- B) Quando il trattamento ha finalità di tutela dell'ambiente.
- C) Quando il trattamento concerne dati personali.
- D) Quando il trattamento concerne i dati giudiziari.

0850. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, quale dei seguenti diritti, tra gli altri, è riconosciuto al soggetto cui si riferiscono i dati personali trattati?

- A) Il diritto di ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali.
- B) Il diritto ad avere un corrispettivo per il consenso dato al trattamento.
- C) Il diritto a consultare l'intera banca dati del titolare.
- D) Il diritto a ottenere l'accesso on line alla banca dati gestita dal titolare.

0851. Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 196/2003, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, il titolare deve notificare al Garante il trattamento dei dati personali cui intende procedere?

- A) Quando il trattamento concerne dati genetici.
- B) Quando il trattamento ha finalità commerciali.
- C) Quando il trattamento ha finalità di pubblica sicurezza.
- D) Quando il trattamento ha fini di lucro.

0852. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, in quale modo, tra gli altri, l'interessato può far valere il diritto, disatteso dal titolare del trattamento, di ottenere l'indicazione delle finalità del trattamento dei dati personali trattati?

- A) Mediante ricorso al giudice ordinario.
- B) Mediante ricorso alla Corte di Appello competente.
- C) Mediante istanza al giudice di pace.
- D) Mediante atto di citazione.

0853. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, a quale condizione un soggetto privato può trattare dati personali?

- A) Previo consenso espresso dell'interessato.
- B) Previa autorizzazione della procura della repubblica competente per territorio.
- C) Previa autorizzazione del Garante per la Privacy.
- D) Previa comunicazione del Trattamento al Garante della Privacy.

0854. Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 196/2003, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, il titolare deve notificare al Garante il trattamento dei dati personali cui intende procedere?

- A) Quando il trattamento concerne dati registrati in apposite banche dati gestite con strumenti elettronici, relative al rischio sulla solvibilità economica.
- B) Quando il trattamento ha finalità statistiche.
- C) Quando il trattamento ha finalità di interesse economico nazionale.
- D) Quando il trattamento avrà svolgimento fuori dei confini nazionali.

0855. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, a quale dei seguenti soggetti, tra gli altri, deve essere proposto il c.d. interpello preventivo?

- A) Al titolare del trattamento dati.
- B) Al Garante.
- C) Alla Corte d'Appello competente per territorio.
- D) Al Consiglio di Stato.

0856. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come viene denominato il soggetto cui competono, tra l'altro, le decisioni in ordine alle finalità del trattamento dei dati personali?

- A) Titolare del trattamento.
- B) Garante della privacy.
- C) Incaricato del trattamento.
- D) Responsabile del trattamento.

19 POSTI STATISTICO

0857. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, quale dei seguenti diritti, tra gli altri, è riconosciuto al soggetto cui si riferiscono i dati personali trattati?

- A) Il diritto di ottenere l'indicazione della logica applicata in caso di trattamento effettuato con strumenti elettronici.
- B) Il diritto di conoscere i precedenti penali del titolare del trattamento.
- C) Il diritto di sanzionare il titolare che non rispetti il codice di deontologia elaborato dal Garante.
- D) Il diritto di inviare ispezioni al titolare per verificare la correttezza del trattamento.

0858. I responsabili e gli incaricati del trattamento che, per motivi di lavoro e ricerca, abbiano legittimo accesso ai dati personali trattati per scopi statistici e scientifici, conformano il proprio comportamento alle disposizioni di cui all'art. 17 del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici. Indicare quale non è una corretta disposizione.

- A) Il lavoro svolto non è oggetto di adeguata documentazione.
- B) I dati personali possono essere utilizzati soltanto per gli scopi definiti nel progetto di ricerca.
- C) I dati personali e le notizie non disponibili al pubblico di cui si venga a conoscenza in occasione dello svolgimento dell'attività statistica o di attività ad essa strumentali non possono essere diffusi, né altrimenti utilizzati per interessi privati, propri o altrui.
- D) Le conoscenze professionali in materia di protezione dei dati personali sono adeguate costantemente all'evoluzione delle metodologie e delle tecniche.

0859. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, entro quanti giorni deve essere deciso il ricorso al Garante?

- A) Entro 60 giorni dalla data di presentazione.
- B) Entro 20 giorni dalla data di presentazione.
- C) Entro 120 giorni dalla data di presentazione.
- D) Entro 30 giorni dalla data di presentazione.

0860. Indicare quale affermazione afferente la comunicazione e diffusione dei dati non è conforme a quanto dispone l'art. 8 del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici.

- A) È consentito diffondere mediante pubblicazione risultati statistici anche in forma aggregata ovvero secondo modalità che rendano identificabili gli interessati tramite dati identificativi indiretti.
- B) I dati personali trattati per un determinato scopo statistico possono essere comunicati, privi di dati identificativi, a un'università o istituto o ente di ricerca o a un ricercatore per altri scopi statistici chiaramente determinati per iscritto nella richiesta dei dati.
- C) Le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 si applicano anche alla comunicazione, e al conseguente trasferimento anche temporaneo, di dati personali a università o istituti o enti di ricerca o ricercatori residenti in un Paese appartenente all'Unione europea o il cui ordinamento assicuri comunque un livello di tutela delle persone adeguato.
- D) Quando il trattamento per un determinato scopo statistico comporta il trasferimento anche temporaneo dei dati personali in un Paese, non appartenente all'Unione europea, il cui ordinamento non assicura un livello di tutela delle persone adeguato, il trasferimento è consentito sulla base di garanzie per i diritti dell'interessato comparabili a quelle del suddetto codice, prestate dall'ente o dal ricercatore destinatario del trasferimento medesimo tramite un contratto redatto secondo una tipologia autorizzata dal Garante ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 196/2003, anche su proposta di enti e società scientifiche.

0861. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, il ricorso al Garante è inammissibile?

- A) Quando proviene da un soggetto non legittimato.
- B) Quando è proposto dopo il termine perentorio di trenta giorni.
- C) Quando riguarda la violazione del diritto all'aggiornamento dei dati.
- D) Quando riguarda la violazione del diritto alla cancellazione dei dati.

0862. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, a quale delle seguenti condizioni, tra le altre, nel rispetto dei limiti e dei presupposti previsti dalla legge, un privato può procedere al trattamento dei dati sensibili?

- A) Previo consenso scritto dell'interessato.
- B) Previo accordo tra interessato e Garante della Privacy.
- C) Previa autorizzazione dell'autorità giudiziaria competente.
- D) Previa autorizzazione del ministro degli interni.

0863. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, l'interessato, in quale dei seguenti modi tra gli altri, può esercitare i propri diritti ?

- A) Con richiesta rivolta senza formalità al titolare del trattamento dei dati.
- B) Esclusivamente con atto regolarmente notificato al titolare del trattamento.
- C) Solo con richiesta scritta inviata tramite raccomandata.
- D) Con richiesta inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata.

0864. Indicare quale affermazione afferente la comunicazione e diffusione dei dati non è conforme a quanto dispone l'art. 8 del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici.

- A) Quando il trattamento per un determinato scopo statistico comporta il trasferimento anche temporaneo dei dati personali in un Paese, non appartenente all'Unione europea, il cui ordinamento non assicura un livello di tutela delle persone adeguato, il trasferimento non può essere in nessun caso consentito.
- B) È consentito diffondere anche mediante pubblicazione risultati statistici soltanto in forma aggregata ovvero secondo modalità che non rendano identificabili gli interessati neppure tramite dati identificativi indiretti, salvo che la diffusione riguardi variabili pubbliche.
- C) I dati personali trattati per un determinato scopo statistico possono essere comunicati, privi di dati identificativi, a un'università o istituto o ente di ricerca o a un ricercatore per altri scopi statistici chiaramente determinati per iscritto nella richiesta dei dati.
- D) Le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 si applicano anche alla comunicazione, e al conseguente trasferimento anche temporaneo, di dati personali a università o istituti o enti di ricerca o ricercatori residenti in un Paese appartenente all'Unione europea o il cui ordinamento assicuri comunque un livello di tutela delle persone adeguato.

0865. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati deve sempre nominare un responsabile del trattamento?

- A) No, la nomina del responsabile è facoltativa.
- B) Sì, sempre.
- C) Sì, se il titolare del trattamento è persona giuridica di diritto privato.
- D) Sì, ma solo se il titolare del trattamento è una persona fisica.

19 POSTI STATISTICO

0866. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, quale dei seguenti dati, tra gli altri, è un dato sensibile?

- A) Il dato idoneo a rilevare le convinzioni religiose.
- B) L'indirizzo di residenza.
- C) I dati idonei a rivelare la qualità di imputato.
- D) L'indicazione dei propri discendenti.

0867. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, a quale condizione un ente pubblico economico può trattare dati personali?

- A) Previo consenso espresso dell'interessato.
- B) Previa autorizzazione di legge.
- C) Previa autorizzazione del Garante per la Privacy.
- D) Previo rispetto delle modalità di trattamento dei dati personali sancito dalla legge.

0868. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, quale dei seguenti elementi, tra gli altri, deve contenere la notificazione obbligatoria fatta al Garante della Privacy?

- A) I destinatari a cui i dati possono essere comunicati.
- B) La certificazione relativa ai requisiti di probità e professionalità del titolare del trattamento dati.
- C) La certificazione relativa ai requisiti di probità e professionalità degli incaricati del trattamento dati.
- D) La durata del trattamento dei dati.

0869. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, la diffusione di dati personali è vietata?

- A) Quando essa ha finalità differenti da quelle indicate nella notificazione del trattamento.
- B) Quando essa ha finalità di natura promozionale e commerciale.
- C) Quando il trattamento non ha finalità pubbliche.
- D) Quando il trattamento ha durata inferiore ai tre mesi.

0870. Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone l'art. 107 del D.Lgs. n. 196/2003 in merito al trattamento dei dati sensibili utilizzati per fini statistici.

- A) Fermo restando quanto previsto dall'art. 20 e fuori dei casi di particolari indagini statistiche previste dalla legge, il consenso dell'interessato al trattamento di dati sensibili, quando è richiesto, può essere prestato con modalità semplificate, individuate dal Codice di deontologia e buona condotta e l'autorizzazione del Garante può essere rilasciata anche ai sensi dell'art. 40 (autorizzazioni generali).
- B) Nei casi di particolari indagini statistiche previste dalla legge, il consenso dell'interessato al trattamento di dati sensibili, quando è richiesto, può essere prestato con modalità semplificate, individuate dal Codice di deontologia e buona condotta.
- C) Nei casi di particolari indagini statistiche previste dalla legge, il consenso dell'interessato al trattamento di dati sensibili non è mai richiesto.
- D) Il consenso dell'interessato al trattamento di dati sensibili è sempre necessario e necessita di autorizzazione del Garante che non può essere rilasciata anche ai sensi dell'art. 40 (autorizzazioni generali).

0871. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, nell'ambito di un ricorso davanti al Garante, l'interessato può presentare memorie?

- A) Sì, ne ha facoltà.
- B) No, salvo motivate ragioni di urgenza.
- C) Sì, ma a insindacabile giudizio del Garante.
- D) Sì, se lo consente la controparte.

0872. A norma di quanto dispone l'art. 105 del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali trattati per scopi statistici possono essere utilizzati per prendere decisioni o provvedimenti relativamente all'interessato?

- A) I dati personali trattati per scopi statistici non possono essere utilizzati per prendere decisioni o provvedimenti relativamente all'interessato, né per trattamenti di dati per scopi di altra natura.
- B) Sì, i dati personali trattati per scopi statistici possono essere utilizzati per prendere decisioni o provvedimenti relativamente all'interessato e per trattamenti di dati per scopi di altra natura.
- C) I dati personali trattati per scopi statistici non possono essere utilizzati per prendere decisioni o provvedimenti relativamente all'interessato ma possono essere utilizzati per trattamenti di dati per scopi di altra natura.
- D) I dati personali trattati per scopi statistici possono essere utilizzati per prendere decisioni o provvedimenti relativamente all'interessato ma non per trattamenti di dati per scopi di altra natura.

0873. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, quale dei seguenti dati, tra gli altri, è un dato sensibile?

- A) Il dato in grado di rivelare le convinzioni filosofiche.
- B) L'indirizzo di domicilio.
- C) I dati idonei a rivelare la qualità di indagato.
- D) I dati idonei a rivelare il proprio grado di istruzione.

0874. Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 196/2003, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, il titolare deve notificare al Garante il trattamento dei dati personali cui intende procedere?

- A) Quando il trattamento concerne dati registrati in apposite banche dati gestite con strumenti elettronici, relative al corretto adempimento di obbligazioni.
- B) Quando il trattamento avrà svolgimento in un paese non appartenente all'Unione Europea.
- C) Quando il trattamento avrà durata superiore ai cinque anni.
- D) Quando il trattamento ha fini di lucro.

0875. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, l'interessato quando può richiedere l'integrazione dei propri dati personali?

- A) Sempre.
- B) Una volta l'anno per tutta la durata del trattamento.
- C) Quando lo richiede l'autorità Garante per la privacy.
- D) Quando lo richiede l'incaricato del trattamento.

19 POSTI STATISTICO

0876. Indicare quale affermazione afferente la comunicazione e diffusione dei dati non è conforme a quanto dispone l'art. 8 del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici.

- A) Non è consentito il trasferimento dei dati personali in un Paese non appartenente all'Unione europea salvo che non intervenga autorizzazione espressa del Garante e solo in casi contingibili e urgenti.
- B) È consentito diffondere anche mediante pubblicazione risultati statistici soltanto in forma aggregata ovvero secondo modalità che non rendano identificabili gli interessati neppure tramite dati identificativi indiretti, salvo che la diffusione riguardi variabili pubbliche.
- C) I dati personali trattati per un determinato scopo statistico possono essere comunicati, privi di dati identificativi, a un'università o istituto o ente di ricerca o a un ricercatore per altri scopi statistici chiaramente determinati per iscritto nella richiesta dei dati.
- D) Quando il trattamento per un determinato scopo statistico comporta il trasferimento anche temporaneo dei dati personali in un Paese, non appartenente all'Unione europea, il cui ordinamento non assicura un livello di tutela delle persone adeguato, il trasferimento è consentito sulla base di garanzie per i diritti dell'interessato comparabili a quelle del suddetto codice, prestate dall'ente o dal ricercatore destinatario del trasferimento medesimo tramite un contratto redatto secondo una tipologia autorizzata dal Garante ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 196/2003, anche su proposta di enti e società scientifiche.

0877. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, il ricorso al Garante è inammissibile?

- A) Quando il ricorso manca di uno degli elementi indispensabili previsti dalla legge.
- B) Quando riguarda la violazione del diritto di rettificazione dei dati.
- C) Quando è proposto dopo il termine perentorio di centoventi giorni.
- D) Quando riguarda la violazione del diritto all'informazione sulle finalità del trattamento.

0878. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i compiti affidati al responsabile del trattamento debbono essere indicati per iscritto in maniera puntuale?

- A) Sì, sempre.
- B) No, mai.
- C) Sì, se il trattamento concerne i dati sensibili.
- D) No, salvo differente richiesta degli interessati.

0879. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, a quale delle seguenti condizioni, tra le altre, nel rispetto dei limiti e dei presupposti previsti dalla legge, un privato può procedere al trattamento dei dati sensibili?

- A) Previa autorizzazione del Garante per la Privacy.
- B) Previa contratto a titolo oneroso tra interessato e titolare del trattamento.
- C) Previa consenso dell'autorità di pubblica sicurezza.
- D) Previa consenso del Garante della privacy.

0880. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, quale dei seguenti diritti, tra gli altri, è riconosciuto al soggetto cui si riferiscono i dati personali trattati?

- A) Il diritto di ottenere l'indicazione delle modalità del trattamento.
- B) Il diritto ad ottenere le credenziali d'accesso ai propri dati.
- C) Il diritto ad avere un corrispettivo per il consenso dato al trattamento.
- D) Il diritto di conoscere i precedenti penali del responsabile del trattamento.

0881. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, può essere nominato responsabile del trattamento dati:

- A) La persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento di dati personali.
- B) La persona fisica preposta dal Garante.
- C) Solo la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente preposti dal titolare.
- D) La persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti da un funzionario del Garante per la Privacy.

0882. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, a quale delle seguenti condizioni, tra le altre, è possibile il trasferimento dei dati trattati all'estero?

- A) Il trasferimento dei dati è necessario per dare adempimento ad obbligazioni contrattuali di cui l'interessato è parte.
- B) Il trasferimento ha finalità di lucro.
- C) Il trasferimento è necessario per l'adempimento di obbligazioni contrattuali.
- D) Il titolare del trattamento ha cittadinanza estera.

0883. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, è consentito il trattamento di dati sensibili da parte di soggetti pubblici?

- A) Quando il trattamento è autorizzato espressamente da una disposizione di legge che indichi, altresì, le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite.
- B) Quando è necessario al perseguimento dei fini istituzionali.
- C) Quando è necessario per motivi di inderogabile urgenza.
- D) Solo nel caso di organismi sanitari pubblici.

0884. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, nell'ambito di un ricorso davanti al Garante, il titolare del trattamento dati può presentare memorie?

- A) Sì, ne ha facoltà.
- B) No, mai.
- C) Sì, se lo permette il Garante.
- D) Sì, ma solo entro dieci giorni dalla presentazione del ricorso.

0885. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, quale dei seguenti elementi, tra gli altri, deve contenere la notificazione obbligatoria, di cui all'art. 37, fatta al Garante della Privacy?

- A) Le coordinate identificative del titolare del trattamento dati.
- B) Il luogo dove si svolgerà il trattamento dei dati.
- C) La durata del trattamento dei dati.
- D) Gli estremi identificativi degli incaricati al trattamento dei dati.

19 POSTI STATISTICO

0886. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, quale dei seguenti soggetti, tra gli altri, può essere nominato responsabile del trattamento dati?

- A) Un'associazione.
- B) Un consulente individuato con gara ad evidenza pubblica.
- C) Un professionista individuato nell'albo dei responsabili del trattamento dati istituito presso il Garante.
- D) Un esperto in statistica.

0887. I dati personali possono essere conservati per scopi statistici o scientifici anche oltre il periodo necessario per il raggiungimento degli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati, in conformità all'art. 99 del D.Lgs. n. 196/2003. Secondo quanto specifica il Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici nel caso di definizione di disegni campionari e selezione di unità di rilevazione i dati identificativi possono essere conservati fino a quando risultino necessari?

- A) Sì, i dati identificativi sono conservati separatamente da ogni altro dato, in modo da consentirne differenti livelli di accesso, salvo ciò risulti impossibile in ragione delle particolari caratteristiche del trattamento o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- B) No, i dati identificativi non possono essere conservati oltre il periodo necessario per il raggiungimento degli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati.
- C) Sì, i dati identificativi devono essere conservati congiuntamente a ogni altro dato, in modo da consentirne un unico livello di accesso.
- D) No, i dati identificativi possono essere conservati solo nel caso di costituzione di archivi delle unità statistiche e di sistemi informativi.

0888. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, a quale delle seguenti condizioni, tra le altre, è possibile il trasferimento dei dati trattati all'estero?

- A) Il trasferimento è necessario per la tutela di un interesse pubblico rilevante individuato con legge.
- B) Il trasferimento è necessario per la tutela degli interessi del titolare del trattamento.
- C) Il trasferimento è necessario per il perseguimento di finalità filantropiche.
- D) Il trasferimento per l'interesse nazionale.

0889. Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 196/2003, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, il titolare deve notificare al Garante il trattamento dei dati personali cui intende procedere?

- A) Quando il trattamento concerne dati che indicano la posizione geografica di persone mediante apparecchiatura elettronica.
- B) Quando il trattamento è finalizzato alla tutela dell'incolumità pubblica.
- C) Quando il trattamento concerne dati relativi alla lavoro o professione svolta dall'interessato.
- D) Quando il trattamento ha durata indefinita.

0890. I responsabili e gli incaricati del trattamento che, per motivi di lavoro e ricerca, abbiano legittimo accesso ai dati personali trattati per scopi statistici e scientifici, conformano il proprio comportamento alle disposizioni di cui all'art. 17 del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici. Indicare quale non è una corretta disposizione.

- A) I dati personali possono essere utilizzati anche per scopi diversi da quelli definiti nel progetto di ricerca purché non diffusi.
- B) Il lavoro svolto è oggetto di adeguata documentazione.
- C) I dati personali devono essere conservati in modo da evitarne la dispersione, la sottrazione e ogni altro uso non conforme alla legge e alle istruzioni ricevute.
- D) La comunicazione e la diffusione dei risultati statistici sono favorite, in relazione alle esigenze conoscitive della comunità scientifica e dell'opinione pubblica, nel rispetto della disciplina sulla protezione dei dati personali.

0891. A norma di quanto dispone l'art. 108 del D.Lgs. n. 196/2003 il trattamento di dati personali da parte di soggetti che fanno parte del Sistema statistico nazionale, oltre a quanto previsto dal Codice di deontologia e di buona condotta resta disciplinato dal D.Lgs. n. 322/1989 in particolare per quanto riguarda:

- A) L'informativa all'interessato.
- B) Il trattamento dei dati inerenti alle nascite.
- C) Le informazioni scambiate o trasmesse.
- D) I dati riguardati fatti e circostanze del passato.

0892. Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 196/2003, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, il titolare deve notificare al Garante il trattamento dei dati personali cui intende procedere?

- A) Quando il trattamento concerne dati idonei a rivelare la sfera psichica dell'interessato trattati da associazioni, anche non riconosciute, a carattere politico.
- B) Quando il trattamento avrà svolgimento fuori dei confini nazionali.
- C) Quando il trattamento sarà effettuato con mezzi elettronici.
- D) Quando il trattamento sarà fatto con l'ausilio della telematica.

0893. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, quale dei seguenti elementi, tra gli altri, deve contenere la notificazione obbligatoria fatta al Garante della Privacy?

- A) Le finalità del trattamento.
- B) I dati anagrafici dei soggetti interessati al trattamento.
- C) I costi del trattamento dati.
- D) Il tipo di contratto di lavoro del personale dedicato al trattamento.

0894. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, quale dei seguenti diritti, tra gli altri, è riconosciuto al soggetto cui si riferiscono i dati personali trattati?

- A) Il diritto di ottenere l'indicazione della categorie di soggetti a cui i dati personali possono essere comunicati.
- B) Il diritto di correggere autonomamente i dati di propria pertinenza.
- C) Il diritto di comunicare a terzi la banca dati del titolare.
- D) Il diritto ad ottenere le credenziali d'accesso ai propri dati.

19 POSTI STATISTICO

0895. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, il trattamento dei dati personali può essere effettuato senza il consenso dell'interessato?

- A) Quando è necessario per adempiere ad un obbligo previsto dalla legge.
- B) Quando lo stabilisce il Garante per la Privacy.
- C) Quando il trattamento ha durata inferiore ai sei mesi.
- D) Quando l'estrazione dei dati risulta particolarmente lunga e difficoltosa.

0896. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, la comunicazione di dati personali è vietata?

- A) Quando trattasi di dati personali di cui è stata chiesta la cancellazione.
- B) Quando il trattamento ha scopi economicamente rilevanti.
- C) Quando il trattamento ha durata inferiore ai sei mesi.
- D) Quando il trattamento ha finalità meramente privatistiche.

0897. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, a seguito del ricorso, quale dei seguenti provvedimenti provvisori, tra gli altri, può essere adottato dal Garante?

- A) Il blocco del trattamento dati.
- B) Il versamento di un deposito cauzionale a tutela del risarcimento del danno.
- C) La contravvenzione a carico del titolare del trattamento.
- D) La condanna al risarcimento del danno.

0898. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il ricorso al Garante della privacy, quale dei seguenti elementi, tra gli altri, deve contenere?

- A) La data di proposizione dell'interpello preventivo.
- B) La quantificazione del danno pecuniario.
- C) L'indicazione delle sanzioni cui sarà sottoposto il titolare del trattamento se non darà seguito alle richieste contenute nel ricorso.
- D) L'indicazione del giudice competente per materia.

0899. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il ricorso al Garante della privacy, quale dei seguenti elementi, tra gli altri, deve contenere?

- A) Gli elementi posti a fondamento della domanda.
- B) La quantificazione del risarcimento dei danni richiesto.
- C) L'autenticazione di un notaio della sottoscrizione anche quando questa è apposta presso l'Ufficio del Garante.
- D) L'indicazione del giudice competente per materia.

0900. Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 196/2003, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, il titolare deve notificare al Garante il trattamento dei dati personali cui intende procedere?

- A) Quando il trattamento concerne dati biometrici.
- B) Quando il trattamento ha finalità di protezione civile.
- C) Quando il trattamento concerne esclusivamente dati personali.
- D) Quando il trattamento ha durata superiore ad un anno.

0901. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, a chi deve essere proposta opposizione al provvedimento che decide il ricorso al Garante?

- A) All'Autorità giudiziaria ordinaria.
- B) Allo stesso Garante.
- C) Alla Corte d'appello competente per territorio.
- D) Al Tar del Lazio.

0902. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, chi tra i seguenti soggetti può essere "l'interessato", ossia colui cui si riferiscono i dati personali contenuti in una banca dati?

- A) Esclusivamente una persona fisica.
- B) Una persona fisica o una persona giuridica.
- C) Un qualsiasi soggetto di diritto pubblico o privato.
- D) Una pubblica amministrazione.

0903. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, quale dei seguenti dati, tra gli altri, è un dato sensibile?

- A) Il dato in grado di rivelare le opinioni politiche.
- B) L'indicazione dei propri ascendenti.
- C) L'indicazione del codice fiscale.
- D) I dati idonei a rivelare la propria attività lavorativa.

0904. Con riferimento a quanto dispone l'art. 105 il D.Lgs. n. 196/2003 per il trattamento dei dati statistici l'informativa all'interessato può essere data anche per il tramite del soggetto rispondente per esso?

- A) Sì, quando specifiche circostanze, individuate dal Codice di deontologia e buona condotta, sono tali da consentire ad un soggetto di rispondere in nome e per conto di un altro, in quanto familiare o convivente; in tal caso l'informativa all'interessato può essere data anche per il tramite del soggetto rispondente.
- B) No, l'informativa all'interessato non può essere data per il tramite del soggetto rispondente per esso.
- C) Sì, quando il trattamento dei dati è effettuato a fini statistici l'informativa all'interessato può essere data sempre per il tramite del soggetto rispondente.
- D) Solo nel caso in cui i dati statistici siano raccolti per conto dell'ISTAT.

0905. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, a quale delle seguenti condizioni, tra le altre, è possibile il trasferimento dei dati trattati all'estero?

- A) L'interessato ha manifestato il proprio consenso espresso al trasferimento, se si tratta di dati personali.
- B) L'interessato è maggiorenne.
- C) Il trattamento dei dati ha finalità economicamente rilevanti.
- D) Il numero dei trasferimenti sarà inferiore a cento nel corso del trattamento.

19 POSTI STATISTICO

0906. A norma di quanto dispone l'art. 105 del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali trattati per scopi statistici possono essere utilizzati per trattamenti di dati per scopi di altra natura?

- A) I dati personali trattati per scopi statistici non possono essere utilizzati per prendere decisioni o provvedimenti relativamente all'interessato, né per trattamenti di dati per scopi di altra natura.
- B) Sì, i dati personali trattati per scopi statistici possono essere utilizzati per prendere decisioni o provvedimenti relativamente all'interessato e per trattamenti di dati per scopi di altra natura.
- C) I dati personali trattati per scopi statistici non possono essere utilizzati per prendere decisioni o provvedimenti relativamente all'interessato ma possono essere utilizzati per trattamenti di dati per scopi di altra natura.
- D) I dati personali trattati per scopi statistici possono essere utilizzati per prendere decisioni o provvedimenti relativamente all'interessato ma non per trattamenti di dati per scopi di altra natura.

0907. I dati personali possono essere conservati per scopi statistici o scientifici anche oltre il periodo necessario per il raggiungimento degli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati, in conformità all'art. 99 del D.Lgs. n. 196/2003. Secondo quanto specifica il Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici nel caso di indagini continue e longitudinali i dati identificativi possono essere conservati fino a quando risultino necessari?

- A) Sì, i dati identificativi sono conservati separatamente da ogni altro dato, in modo da consentirne differenti livelli di accesso, salvo ciò risulti impossibile in ragione delle particolari caratteristiche del trattamento o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- B) No, i dati identificativi non possono essere conservati oltre il periodo necessario per il raggiungimento degli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati.
- C) Sì, i dati identificativi devono essere conservati congiuntamente a ogni altro dato, in modo da consentirne un unico livello di accesso.
- D) No, i dati identificativi possono essere conservati solo nel caso di costituzione di archivi delle unità statistiche e di sistemi informativi.

0908. I dati personali possono essere conservati per scopi statistici o scientifici anche oltre il periodo necessario per il raggiungimento degli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati, in conformità all'art. 99 del D.Lgs. n. 196/2003. Secondo quanto specifica il Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici nel caso di indagini di controllo, di qualità e di copertura i dati identificativi possono essere conservati fino a quando risultino necessari?

- A) Sì, i dati identificativi sono conservati separatamente da ogni altro dato, in modo da consentirne differenti livelli di accesso, salvo ciò risulti impossibile in ragione delle particolari caratteristiche del trattamento o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- B) No, i dati identificativi non possono essere conservati oltre il periodo necessario per il raggiungimento degli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati.
- C) Sì, i dati identificativi devono essere conservati congiuntamente a ogni altro dato, in modo da consentirne un unico livello di accesso.
- D) No, i dati identificativi possono essere conservati solo nel caso di indagini continue e longitudinali.

0909. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, può essere nominato responsabile del trattamento dati:

- A) Nessuna delle altre risposte è vera.
- B) La persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal Garante.
- C) Solo la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente preposti dal titolare.
- D) La persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti da un funzionario del Garante per la Privacy.

0910. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, a quale dei seguenti soggetti, tra gli altri, deve essere proposto il c.d. interpello preventivo?

- A) Al responsabile del trattamento dati.
- B) Al giudice ordinario.
- C) Al Tar del Lazio.
- D) Al Garante.

0911. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come vengono definiti i dati idonei a rivelare i provvedimenti concernenti le misure alternative alla detenzione?

- A) Dati giudiziari.
- B) Dati personalissimi.
- C) Dati sensibili.
- D) Dati detentivi.

0912. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il ricorso al Garante della privacy, quale dei seguenti elementi, tra gli altri, deve contenere?

- A) Il provvedimento richiesto al Garante.
- B) Il codice fiscale del ricorrente.
- C) La data di nascita del titolare del trattamento.
- D) L'indicazione dell'ufficio del Garante competente per territorio.

0913. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, con quale delle seguenti modalità, può essere trasmesso il ricorso al Garante?

- A) Con deposito presso l'ufficio del Garante.
- B) Con notificazione da effettuarsi entro 20 giorni dalla presentazione dell'interpello preventivo.
- C) Con notifica alla competente Procura della Repubblica, che lo trasmette al Garante.
- D) Per posta veloce.

19 POSTI STATISTICO

0914. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il ricorso al Garante della privacy, quale dei seguenti elementi, tra gli altri, deve contenere?

- A) Il domicilio eletto ai fini del procedimento.
- B) Il nome dell'incaricato del trattamento cui è stato rivolto l'interpello.
- C) L'indicazione esatta delle richieste risarcitorie, anche in forma specifica.
- D) L'indicazione del giudice competente per materia.

0915. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il provvedimento che decide un ricorso al Garante, entro quanti giorni deve essere comunicato alle parti?

- A) Entro 10 giorni.
- B) Entro 20 giorni.
- C) Entro 60 giorni.
- D) Entro 15 giorni.

0916. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, l'interessato può opporsi al trattamento dei propri dati personali?

- A) Quando il trattamento ha per finalità la vendita diretta.
- B) Quando il trattamento prevede il pagamento di un tributo.
- C) Quando il titolare del trattamento è il Garante per la privacy.
- D) Quando il trattamento è effettuato con l'ausilio di sistemi elettronici.

0917. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, quale dei seguenti dati, tra gli altri, è un dato sensibile?

- A) Il dato idoneo a rilevare l'origine razziale ed etnica.
- B) Il nome e cognome.
- C) La ragione sociale.
- D) L'indicazione del proprio coniuge.

0918. A norma di quanto dispone l'art. 105 del D.Lgs. n. 196/2003 per il trattamento effettuato per scopi statistici rispetto a dati raccolti per altri scopi, l'informativa all'interessato è sempre dovuta?

- A) No, non è dovuta quando richiede uno sforzo sproporzionato rispetto al diritto tutelato, se sono adottate le idonee forme di pubblicità individuate dal Codice di deontologia e buona condotta.
- B) No, il suddetto articolo esclude espressamente l'informativa.
- C) Sì, alla stregua dei dati raccolti per altri scopi.
- D) Sì, salvo espressa autorizzazione del Garante.

0919. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, l'interessato può opporsi al trattamento dei propri dati personali?

- A) Quando il trattamento ha per finalità l'invio di materiale pubblicitario.
- B) Quando il trattamento prevede il pagamento di un tributo.
- C) Quando il titolare del trattamento è il Garante per la privacy.
- D) Quando il trattamento è effettuato con l'ausilio di sistemi elettronici.

0920. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, a quale delle seguenti condizioni, tra le altre, è possibile il trasferimento dei dati trattati all'estero?

- A) Il trasferimento è necessario per la salvaguardia della vita di un terzo.
- B) Il titolare del trattamento dati è il Ministero di Grazia e Giustizia.
- C) Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero degli affari Esteri o una sua articolazione periferica.
- D) Il trattamento ha la durata di 2 anni.

0921. Ai fini del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici per "istituto o ente di ricerca" si intende:

- A) Un organismo pubblico o privato per il quale la finalità di statistica o di ricerca scientifica risulta dagli scopi dell'istituzione e la cui attività scientifica è documentabile.
- B) Un organismo pubblico per il quale la finalità di statistica o di ricerca scientifica risulta dagli scopi dell'istituzione e la cui attività scientifica è documentabile.
- C) Un organismo privato per il quale la finalità di statistica o di ricerca scientifica risulta dagli scopi dell'istituzione e la cui attività scientifica è documentabile.
- D) Un'associazione che raccoglie gli studiosi di un ambito disciplinare, ivi comprese le relative associazioni professionali.

0922. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, in quale modo, tra gli altri, l'interessato può far valere il diritto, disatteso dal titolare del trattamento, di ottenere l'indicazione delle modalità di trattamento dei dati personali trattati?

- A) Mediante ricorso al Garante.
- B) Mediante ricorso al Tar del Lazio.
- C) Mediante reclamo alla Corte dei Conti.
- D) Mediante istanza al Garante.

0923. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, il trattamento dei dati personali può essere effettuato senza il consenso dell'interessato?

- A) Quando è necessario per eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale è parte l'interessato.
- B) Quando è necessario per lo svolgimento delle attività economiche dell'ente pubblico economico.
- C) Quando il trattamento è autorizzato direttamente dal Garante per la Privacy.
- D) Quando il trattamento non ha finalità di rilevante interesse privato.

0924. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il ricorso al Garante della privacy, quale dei seguenti elementi, tra gli altri, deve contenere?

- A) Gli estremi identificativi del ricorrente.
- B) L'indicazione del giudice adito.
- C) La data di fissazione dell'udienza.
- D) Il codice fiscale del responsabile del trattamento dati.

0925. Ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs. 196/2003, in che modo l'interessato può sollecitare al Garante un controllo in materia di trattamento di dati personali?

- A) Mediante segnalazione.
- B) Mediante querela.
- C) Mediante istanza.
- D) Mediante ordinanza.

0926. Ai fini del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici per "società scientifica" si intende:

- A) Un'associazione che raccoglie gli studiosi di un ambito disciplinare, ivi comprese le relative associazioni professionali.
- B) Un organismo pubblico o privato per il quale la finalità di statistica o di ricerca scientifica risulta dagli scopi dell'istituzione e la cui attività scientifica è documentabile.
- C) Un organismo pubblico per il quale la finalità di statistica o di ricerca scientifica risulta dagli scopi dell'istituzione e la cui attività scientifica è documentabile.
- D) Un organismo privato per il quale la finalità di statistica o di ricerca scientifica risulta dagli scopi dell'istituzione e la cui attività scientifica è documentabile.

0927. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, quando è consentito il trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici?

- A) Quando è necessario all'espletamento delle funzioni istituzionali.
- B) Quando è consentito degli interessati.
- C) Sempre, salvo i casi previsti dalla legge.
- D) Quando il trattamento concerne rapporti di diritto privato tra soggetto pubblico e interessato.

0928. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, entro quanto tempo l'interpello preventivo deve avere un riscontro?

- A) Entro 15 giorni.
- B) Entro 20 giorni.
- C) Entro 45 giorni.
- D) Entro 7 giorni.

0929. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, quale dei seguenti provvedimenti provvisori, tra gli altri, può essere adottato dal Garante?

- A) L'immediata sospensione di una o più operazione del trattamento.
- B) La cancellazione dell'intera banca dati.
- C) La multa a carico del responsabile del trattamento.
- D) L'inibizione di ogni attività di trattamento dati.

0930. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, quanti responsabili del trattamento dati possono essere nominati?

- A) Uno o più d'uno, anche con differenziazione dei compiti.
- B) Solo uno, per garantire certezza sui ruoli nei confronti degli interessati.
- C) Da uno a cinque, proporzionalmente alla quantità dei dati trattati.
- D) Da uno a tre a scelta del titolare.

0931. Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 196/2003, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, il titolare deve notificare al Garante il trattamento dei dati personali cui intende procedere?

- A) Quando il trattamento concerne dati registrati in apposite banche dati gestite con strumenti elettronici, relativi a comportamenti illeciti.
- B) Quando il trattamento ha finalità promozionali.
- C) Quando il trattamento ha finalità ludiche.
- D) Quando il trattamento ha finalità sociali rilevanti.

0932. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, quale dei seguenti dati, tra gli altri, è un dato sensibile?

- A) Il dato in grado di rivelare lo stato di salute.
- B) L'indicazione dei propri discendenti.
- C) L'indicazione del proprio reddito.
- D) Il nome e cognome.

0933. A norma di quanto dispone l'art. 9 del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, aventi natura privata possono trattare dati sensibili per scopi statistici e scientifici:

- A) Quando l'interessato ha espresso liberamente il proprio consenso sulla base degli elementi previsti per l'informativa, il consenso è manifestato per iscritto, il trattamento risulti preventivamente autorizzato dal Garante, a seguito di specifica richiesta.
- B) Quando l'interessato ha espresso liberamente il proprio consenso sulla base degli elementi previsti per l'informativa, il consenso è manifestato anche in forma non scritta, il trattamento risulti preventivamente autorizzato dal Garante, a seguito di specifica richiesta.
- C) Solo quando l'interessato ha espresso liberamente il proprio consenso sulla base degli elementi previsti per l'informativa e il consenso è manifestato per iscritto.
- D) Solo quando il trattamento risulti preventivamente autorizzato dal Garante, a seguito di specifica richiesta.

0934. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, in quale caso viene dichiarato il non luogo a provvedere su un ricorso presentato al Garante ?

- A) In caso di adesione spontanea del titolare del trattamento dati.
- B) Quando le ragioni del ricorso sono infondate.
- C) Quando lo richiede il titolare del trattamento dati.
- D) Quando sono trascorsi sei mesi dalla presentazione del ricorso e il procedimento non si è ancora concluso.

0935. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, la diffusione di dati personali è vietata?

- A) Quando lo stabilisce l'autorità giudiziaria.
- B) Quando lo stabilisce con decreto il ministero degli interni.
- C) Quando il trattamento ha durata superiore ai due anni.
- D) Quando il trattamento non ha finalità pubbliche.

19 POSTI STATISTICO

0936. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i soggetti pubblici in quale dei seguenti casi tra gli altri, possono effettuare il trattamento dei dati giudiziari?

- A) Quando è autorizzato da provvedimento del Garante per la privacy, che specifichi, tra l'altro, le rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite.
- B) Quando l'autorizza il ministero di grazia e giustizia.
- C) Quando il trattamento è finalizzato alla tutela dell'incolumità pubblica.
- D) Quando il soggetto pubblico lo ritiene necessario.

0937. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, quale dei seguenti dati, tra gli altri, è un dato sensibile?

- A) Il dato in grado di rivelare l'adesione ad associazioni di carattere politico.
- B) L'indicazione del proprio luogo di nascita.
- C) I dati relativi alla professione svolta.
- D) I dati relativi al proprio status lavorativo.

0938. Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 196/2003, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, il titolare deve notificare al Garante il trattamento dei dati personali cui intende procedere?

- A) Quando il trattamento concerne dati idonei a rivelare la sfera sessuale dell'interessato trattati da enti senza scopo di lucro a carattere filosofico.
- B) Quando il trattamento concerne la tutela della salute.
- C) Quando il trattamento concerne dati personali.
- D) Quando il trattamento ha finalità di protezione della salute.

0939. A norma di quanto dispone l'art. 109 del D.Lgs. n. 196/2003 in quale caso si applicano oltre alle disposizioni di cui al D.M. 16 luglio 2001, n. 349 del Ministro della sanità, le modalità tecniche determinate dall'Istituto nazionale della statistica, sentito il Ministro della salute, dell'interno e il Garante?

- A) Per la rilevazione dei dati statistici relativi agli eventi di nascita, compresi quelli relativi ai nati affetti da malformazioni e ai nati morti, nonché per i flussi di dati anche da parte di Direttori sanitari.
- B) Per la rilevazione dei dati statistici relativi agli eventi di nascita, esclusi quelli relativi ai nati affetti da malformazioni e ai nati morti.
- C) Per la rilevazione dei dati statistici relativi agli eventi di nascita, esclusi i flussi dei dati dei nati affetti da malformazioni e dai nati morti.
- D) Per la rilevazione dei dati statistici relativi agli eventi di nascita, compresi quelli relativi ai nati affetti da malformazioni e ai nati morti, esclusi i flussi di dati da parte di Direttori sanitari.

0940. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, l'interessato quando può richiedere l'aggiornamento dei propri dati personali?

- A) Sempre.
- B) Nei giorni indicati con apposita comunicazione dal titolare del trattamento.
- C) Due volte l'anno.
- D) Quando è autorizzato dal titolare del trattamento.

0941. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, quale dei seguenti elementi, tra gli altri, deve contenere la notificazione obbligatoria fatta al Garante della Privacy?

- A) La descrizione delle categorie di persone interessate dal trattamento.
- B) I costi del trattamento dati.
- C) La certificazione relativa ai requisiti di probità e professionalità del responsabile del trattamento dati.
- D) La descrizione della strumentazione utilizzata per il trattamento dei dati.

0942. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i soggetti pubblici in quale dei seguenti casi tra gli altri, possono effettuare il trattamento de dati giudiziari?

- A) Quando è autorizzato da specifica disposizione di legge.
- B) Quando il trattamento è necessario per l'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.
- C) Quando l'autorizza il Ministero di grazia e giustizia.
- D) Quando riguardano la commissione di reati contro il patrimonio.

0943. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, quale dei seguenti diritti, tra gli altri, è riconosciuto al soggetto cui si riferiscono i dati personali trattati?

- A) Il diritto di ottenere l'indicazione delle finalità del trattamento.
- B) Il diritto a conoscere l'intera banca dati gestita dal titolare.
- C) Il diritto a consultare l'intera banca dati del titolare.
- D) Il diritto di sanzionare il titolare che non rispetti il codice di deontologia elaborato dal Garante.

0944. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, in quale modo, tra gli altri, l'interessato può far valere il diritto, disatteso dal titolare del trattamento, di ottenere l'indicazione dei soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati?

- A) Mediante ricorso al Garante.
- B) Mediante atto di revocazione.
- C) Mediante ricorso al Consiglio di Stato.
- D) Mediante istanza di annullamento al titolare del trattamento.

0945. A norma di quanto dispone l'art. 108 del D.Lgs. n. 196/2003 il trattamento di dati personali da parte di soggetti che fanno parte del Sistema statistico nazionale, oltre a quanto previsto dal Codice di deontologia e di buona condotta resta disciplinato dal D.Lgs. n. 322/1989 in particolare per quanto riguarda:

- A) L'esercizio dei relativi diritti e i dati non tutelati dal segreto statistico ai sensi dell'art. 9, comma 4, del D.Lgs. n. 322/1989.
- B) Il trattamento dei dati inerenti alle nascite.
- C) Le informazioni scambiate o trasmesse.
- D) I dati riguardati fatti e circostanze del passato.

19 POSTI STATISTICO

0946. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, a quale delle seguenti condizioni, tra le altre, è possibile il trasferimento dei dati trattati all'estero?

- A) L'interessato ha manifestato il proprio consenso scritto se si tratta di dati sensibili.
- B) I dati verranno trasferiti in una nazione dell'Unione Europea.
- C) L'interessato ha la cittadinanza del Paese in cui i dati verranno trasferiti.
- D) L'interessato è cittadino dell'Unione europea.

0947. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, il trattamento dei dati personali può essere effettuato senza il consenso dell'interessato?

- A) Quando è necessario per adempiere ad un obbligo previsto dalla normativa comunitaria.
- B) Quando lo autorizza la Procura della Repubblica competente.
- C) Quando il trattamento ha durata inferiore a due anni.
- D) Quando l'estrazione dei dati risulta particolarmente lunga e difficoltosa.

0948. Ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs. 196/2003, in quale modo, tra gli altri, l'interessato può far valere il diritto, disatteso dal titolare del trattamento, di ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali trattati?

- A) Mediante ricorso al Garante.
- B) Mediante atto di citazione al Garante.
- C) Mediante querela al tar competente.
- D) Mediante istanza alla Corte di appello competente per territorio.

0949. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, il ricorso al Garante è inammissibile?

- A) Quando lo stesso ricorso è stato già proposto all'autorità giudiziaria.
- B) Quando riguarda la violazione del diritto di rettificazione dei dati.
- C) Quando è proposto dopo il termine perentorio di sessanta giorni.
- D) Quando riguarda la violazione del diritto all'informazione sulle modalità del trattamento.

0950. Ai fini del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici un insieme di modalità di caratteri associati o associabili ad una unità statistica che ne consente l'identificazione con l'uso di tempi e risorse ragionevoli corrisponde:

- A) Al dato identificativo indiretto.
- B) Al dato identificativo diretto.
- C) Al risultato statistico.
- D) Alla variabile pubblica.

0951. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, l'interessato quando può richiedere la rettificazione dei propri dati personali?

- A) Sempre.
- B) Quando il titolare del trattamento gliene fa espressa richiesta.
- C) Quando lo richiede l'autorità Garante per la privacy.
- D) Quando lo richiede il responsabile del trattamento.

0952. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, quale dei seguenti elementi, tra gli altri, deve contenere la notificazione obbligatoria fatta al Garante della Privacy?

- A) I trasferimenti di dati verso Paesi terzi.
- B) La dichiarazione dell'assenza di procedimenti penali a carico del personale dedicato al trattamento dati.
- C) Il numero di trasferimenti dati che si faranno nell'arco di un anno.
- D) Il numero di trasferimenti dati che si faranno nell'arco di un anno e le modalità con cui verranno effettuati.

0953. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come viene denominato il soggetto cui competono, tra l'altro, le decisioni in ordine alle modalità del trattamento dei dati personali?

- A) Titolare del trattamento.
- B) Responsabile del trattamento.
- C) Garante della privacy.
- D) Giudice del trattamento.

0954. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, nell'ambito di un ricorso davanti al Garante, il titolare del trattamento dati può presentare documenti?

- A) Sì, ne ha facoltà.
- B) Sì, se ricorre il pericolo di un danno economico irreparabile.
- C) No, mai.
- D) No, salvo motivate ragioni di urgenza.

0955. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, in quale modo, tra gli altri, l'interessato può far valere il diritto, disatteso dal titolare del trattamento, di ottenere l'aggiornamento dei dati personali trattati?

- A) Mediante ricorso al giudice ordinario.
- B) Mediante esposto alla Procura della Repubblica.
- C) Mediante ricorso alla pretura competente.
- D) Mediante richiesta di intervento al Garante.

0956. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, quale dei seguenti elementi, tra gli altri, deve contenere la notificazione obbligatoria fatta al Garante della Privacy?

- A) La descrizione delle categorie di dati oggetto di trattamento.
- B) Il numero degli addetti al trattamento dati.
- C) La descrizione della strumentazione utilizzata per il trattamento dei dati.
- D) La certificazione relativa ai requisiti di probità e professionalità del responsabile del trattamento dati.

19 POSTI STATISTICO

0957. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, in quale dei seguenti casi, tra gli altri, il trattamento dei dati personali può essere effettuato senza il consenso dell'interessato?

- A) Quando è necessario per adempiere ad un obbligo previsto da un regolamento.
- B) Quando è necessario per lo svolgimento delle attività economiche del soggetto privato.
- C) Quando è necessario per provati motivi di urgenza.
- D) Quando il trattamento non ha finalità di rilevante interesse pubblico.

0958. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, in quale modo, tra gli altri, l'interessato può far valere il diritto, disatteso dal titolare del trattamento, di ottenere la cancellazione dei dati personali trattati in violazione di legge?

- A) Mediante ricorso al Garante.
- B) Mediante ricorso al Tar competente territorialmente.
- C) Mediante reclamo al titolare del trattamento.
- D) Mediante citazione al Garante.

0959. Quale delle seguenti affermazioni è falsa:

- A) Il Comstat non può emanare direttive vincolanti nei confronti degli uffici di statistica del Sistan.
- B) Il Comstat è presieduto dal presidente dell'Istituto nazionale di statistica.
- C) Partecipano al Comstat anche tre rappresentanti dell'ANCI.
- D) Nessuna delle affermazioni è falsa.

0960. Quale delle seguenti affermazioni è falsa:

- A) I membri della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica sono scelti tra i più alti tra i dirigenti degli uffici facenti parte del Sistema statistico nazionale.
- B) La Commissione per la garanzia dell'informazione statistica esprime parere sul programma statistico nazionale.
- C) La Commissione per la garanzia dell'informazione statistica è tenuta a redigere un rapporto annuale.
- D) Nessuna delle risposte è falsa.

0961. I singoli cittadini:

- A) Hanno il diritto di accedere ai dati elaborati nell'ambito delle rilevazioni statistiche comprese nel programma statistico nazionale.
- B) Non hanno il diritto di accedere ai dati elaborati nell'ambito delle rilevazioni statistiche comprese nel programma statistico nazionale.
- C) Hanno accesso gratuitamente a tutti i dati raccolti dall'ISTAT.
- D) Non possono accedere ai dati raccolti dall'ISTAT.

0962. Il programma statistico nazionale è adottato sentito il parere del Garante per la protezione dei dati personali?

- A) Sì.
- B) No.
- C) No, salvo le ipotesi previste dalla legge.
- D) Solo nel caso di indagini di tipo tributario.

0963. Quale delle seguenti affermazioni è corretta?

- A) Gli uffici di statistica dei comuni esercitano le proprie attività secondo le direttive e gli atti di indirizzo emanati dal Comstat, organo di governo del Sistan.
- B) Gli uffici di statistica dei comuni esercitano le proprie attività secondo le direttive e gli atti di indirizzo emanati dal Ministero dell'Interno.
- C) Gli uffici di statistica dei comuni non fanno parte del Sistan.
- D) Nessuna delle affermazioni è corretta.

0964. Le rilevazioni statistiche di interesse pubblico affidate al Sistema statistico nazionale ed i relativi obiettivi:

- A) Sono stabiliti nel programma statistico nazionale.
- B) Sono decisi dal Presidente del Consiglio.
- C) Sono decisi esclusivamente dall'ISTAT.
- D) Sono stabiliti per legge.

0965. L'accertamento delle violazioni agli obblighi di fornire dati statistici nell'ambito del programma statistico nazionale:

- A) È effettuato dagli uffici di statistica, facenti parte del Sistema statistico nazionale, che siano venuti a conoscenza della violazione.
- B) È effettuato dal prefetto.
- C) È effettuato dalla Procura della Repubblica.
- D) È effettuato dall'ISTAT.

0966. L'Istituto nazionale di statistica:

- A) È persona giuridica di diritto pubblico con ordinamento autonomo.
- B) Non è sottoposto ad alcuna vigilanza.
- C) È persona giuridica di diritto privato.
- D) È alle dipendenze funzionali del Ministero dell'Economia.

0967. Il Sistema statistico nazionale:

- A) È stato istituito dal Decreto legislativo 6 settembre 1989, n.322.
- B) È governato dalla Presidenza del Consiglio.
- C) Non è esteso a soggetti privati.
- D) Nessuna delle risposte è vera.

0968. Il Consiglio dell'ISTAT:

- A) Programma, indirizza e controlla l'attività dell'Istituto.
- B) È composto da tre membri nominati tra i componenti del Comstat.
- C) Delibera il programma statistico nazionale.
- D) Non esiste.

19 POSTI STATISTICO

0969. Le nomenclature e le metodologie di base per la classificazione e la rilevazione dei fenomeni di carattere demografico, economico e sociale predisposte dall'ISTAT:

- A) Sono vincolanti per gli enti ed organismi facenti parte del Sistema statistico nazionale.
- B) Non sono vincolanti per gli enti ed organismi facenti parte del Sistema statistico nazionale.
- C) Sono vincolanti per gli enti ed organismi facenti parte del Sistema statistico nazionale, solo nei casi stabiliti dalla legge.
- D) Sono vincolanti per gli enti ed organismi facenti parte del Sistema statistico nazionale, solo nei casi dei censimenti.

0970. I dati elaborati nell'ambito delle rilevazioni statistiche comprese nel programma statistico nazionale:

- A) Sono patrimonio della collettività.
- B) Sono patrimonio dell'ISTAT.
- C) Sono patrimonio della Presidenza del Consiglio.
- D) Sono patrimonio della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

0971. Il Programma Statistico Nazionale:

- A) Stabilisce le rilevazioni statistiche di interesse pubblico affidate al Sistema statistico nazionale ed i relativi obiettivi.
- B) Una volta predisposto dall'ISTAT non deve essere sottoposto ad alcun parere per la sua adozione.
- C) Ha validità annuale.
- D) Nessuna delle risposte è vera.

0972. Gli uffici di statistica delle Regioni e delle provincie autonome:

- A) Fanno parte del Sistan.
- B) Non fanno parte del Sistan.
- C) Non ricevono direttive dal Comstat.
- D) Sono sottoposti al controllo del Ministero dell'Interno.

0973. Il presidente dell'Istat può richiedere agli uffici del Sistan la trasmissione di dati in forma nominativa?

- A) Solo per esigenze particolari del programma statistico nazionale,.
- B) No, mai.
- C) Sì, in ogni caso.
- D) Solo nel caso di indagini di tipo tributario.

0974. I lavori presenti nel Programma Statistico Nazionale si classificano in:

- A) Statistiche da indagine, statistiche da fonti amministrative organizzate, statistiche derivate (o rielaborazioni), studio progettuale, sistema informativo statistico.
- B) Statistiche da indagine e statistiche da fonti amministrative organizzate.
- C) Statistiche da fonti amministrative organizzate e statistiche derivate.
- D) Nessuna delle risposte è corretta.

0975. Quale delle seguenti affermazioni è corretta?

- A) Gli uffici di statistica dei comuni singoli o associati e delle aziende sanitarie locali fanno parte del Sistan.
- B) Gli uffici di statistica delle aziende sanitarie locali non fanno parte del Sistan.
- C) Gli uffici di statistica dei comuni oltre i 100.000 abitanti non fanno parte del Sistan.
- D) Nessuna delle affermazioni è corretta.

0976. Il dirigente di un ufficio di statistica istituito presso una amministrazione centrale dello Stato, ai sensi dell'art. 3 del Decreto legislativo 6 settembre 1989 n.322:

- A) È designato dal Ministro competente, sentito il presidente dell'ISTAT.
- B) È designato dal Ministro competente, senza necessità di ulteriori pareri.
- C) È scelto tra i professori ordinari di ruolo di prima fascia in materie statistiche.
- D) È scelto tra i rappresentanti dell'UPI.

0977. Quale delle seguenti affermazioni è falsa:

- A) I dati raccolti nell'ambito del programma statistico nazionale sono generalmente esternati in forma non aggregata.
- B) In casi eccezionali, l'organo responsabile dell'amministrazione nella quale è inserito l'ufficio di statistica può chiedere al Presidente del Consiglio dei Ministri l'autorizzazione ad estendere il segreto statistico anche a dati aggregati.
- C) Coloro che, richiesti di dati e notizie, non li forniscono, ovvero li forniscono scientemente errati o incompleti, sono soggetti ad una sanzione amministrativa pecuniaria.
- D) Nessuna delle affermazioni è falsa.

0978. Il Sistema statistico nazionale (Sistan):

- A) È la rete di soggetti pubblici e privati che fornisce l'informazione statistica ufficiale.
- B) È una rete di soggetti che forniscono informazione statistica.
- C) È coordinato dal Ministero dell'Economia.
- D) È stato istituito per regolamento.

0979. Gli uffici di statistica delle provincie:

- A) Fanno parte del Sistan.
- B) Non fanno parte del Sistan.
- C) Non ricevono direttive dal Comstat.
- D) Sono sottoposti al controllo del Ministero dell'Interno.

0980. Quale delle seguenti affermazioni è falsa:

- A) Il programma statistico nazionale ha durata quinquennale.
- B) L'ISTAT provvede alla predisposizione del programma statistico nazionale.
- C) L'ISTAT provvede all'indirizzo e al coordinamento delle attività statistiche degli enti ed uffici facenti parte del Sistema statistico nazionale.
- D) L'ISTAT provvede all'assistenza tecnica agli enti ed uffici facenti parte del Sistema statistico nazionale.

19 POSTI STATISTICO

0981. Il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica:

- A) Emana direttive vincolanti nei confronti degli uffici di statistica degli enti locali.
- B) Dura in carica sei anni.
- C) È presieduto dal rappresentante di un'amministrazione centrale dello Stato.
- D) Non esiste.

0982. Sono organi dell'ISTAT:

- A) Il Comitato per l'indirizzo e il coordinamento dell'informazione statistica.
- B) Gli uffici di statistica delle Province.
- C) Gli uffici di statistica delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.
- D) Gli uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome.

0983. Quale delle seguenti affermazioni è vera:

- A) La Commissione per la garanzia dell'informazione statistica può formulare osservazioni e rilievi al presidente dell'ISTAT.
- B) La Commissione per la garanzia dell'informazione statistica non esprime parere sul programma statistico nazionale.
- C) La Commissione per la garanzia dell'informazione statistica non è tenuta a redigere alcun rapporto annuale.
- D) Nessuna delle risposte è vera.

0984. Quale delle seguenti affermazioni è vera:

- A) Le direttive e gli atti di indirizzo del Comstat hanno ad oggetto anche i criteri organizzativi e la funzionalità degli uffici di statistica delle amministrazioni dello Stato.
- B) Le direttive e gli atti di indirizzo del Comstat non possono avere ad oggetto i criteri organizzativi e la funzionalità degli uffici di statistica delle amministrazioni dello Stato.
- C) Le direttive e gli atti di indirizzo del Comstat hanno ad oggetto esclusivamente gli atti di esecuzione del programma statistico nazionale.
- D) Nessuna delle affermazioni è vera.

0985. Le amministrazioni, gli enti e organismi pubblici:

- A) Hanno l'obbligo di fornire tutti i dati che vengano loro richiesti per le rilevazioni previste dal programma statistico nazionale.
- B) Non hanno alcun tipo di obbligo circa la comunicazione di dati statistici.
- C) Devono richiedere l'autorizzazione dell'ISTAT per la comunicazione dei dati statistici di loro pertinenza.
- D) Devono fornire dati statistici solo se autorizzati dal Comstat.

0986. Quali delle seguenti affermazioni è corretta:

- A) Il Consiglio dei Ministri adotta atti di indirizzo e di coordinamento per assicurare unicità di indirizzo dell'attività statistica di competenza delle Regioni e delle Province autonome.
- B) L'ISTAT non esercita poteri di coordinamento tecnico degli uffici statistici delle Regioni e delle provincie autonome.
- C) Le Regioni possono non istituire uffici di statistica.
- D) Nessuna delle risposte è vera.

0987. Gli uffici di statistica delle aziende sanitarie locali:

- A) Fanno parte del Sistan.
- B) Non fanno parte del Sistan.
- C) Non ricevono direttive dal Comstat.
- D) Sono sottoposti al controllo del Ministero della Salute.

0988. Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del d.lgs. 322/89:

- A) I comuni con più di 100.000 abitanti istituiscono con effetto immediato un ufficio di statistica che fa parte del Sistema statistico nazionale.
- B) I comuni con meno di 100.000 abitanti non sono tenuti ad avere un ufficio di statistica facente parte del Sistema statistico nazionale.
- C) Gli uffici di statistica delle amministrazioni centrali dello Stato sono sottoposti alla vigilanza del Ministero dell'Economia.
- D) Nessuna delle affermazioni è vera.

0989. Gli uffici di statistica istituiti presso le prefetture:

- A) Coordinano a livello provinciale tutte le fonti pubbliche preposte alla raccolta dei dati statistici.
- B) Non fanno parte del Sistan.
- C) Non ricevono direttive dal Comstat.
- D) Nessuna delle risposte è vera.

0990. I soggetti del Sistema statistico nazionale possono raccogliere e trattare i dati personali?

- A) Sì, se tali dati sono necessari per perseguire gli scopi statistici previsti dalla legge, qualora il trattamento di dati anonimi non permetta di raggiungere i medesimi scopi.
- B) No, mai.
- C) Solo se autorizzati dall'ISTAT.
- D) Sì, se autorizzati dal Comstat.

0991. Quale delle seguenti affermazioni è vera?

- A) L'informazione statistica ufficiale è fornita al Paese e agli organismi internazionali attraverso il Sistema statistico nazionale.
- B) L'ISTAT non è sottoposto alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri.
- C) I comuni con più di 100.000 abitanti non sono tenuti ad avere un ufficio di statistica facente parte del Sistema statistico nazionale.
- D) Nessuna delle affermazioni è vera.

0992. Quale delle seguenti affermazioni è vera:

- A) Spetta al Consiglio dell'ISTAT deliberare il disegno organizzativo dell'Istituto, determinando gli uffici centrali e periferici e la loro organizzazione, fissandone i compiti e la dotazione di personale e di mezzi.
- B) Il Comstat non può emanare direttive vincolanti nei confronti degli uffici di statistica del Sistan.
- C) Il programma statistico nazionale ha durata annuale.
- D) Nessuna delle affermazioni è vera.

0993. Quale delle seguenti affermazioni è falsa:

- A) La Commissione per la garanzia dell'informazione statistica non esprime alcun parere sul programma statistico nazionale.
- B) La Commissione per la garanzia dell'informazione statistica è composta di nove membri.
- C) La Commissione per la garanzia dell'informazione statistica vigila sulla imparzialità e completezza dell'informazione statistica.
- D) Nessuna delle risposte è falsa.

0994. Quale delle seguenti affermazioni è vera:

- A) Il Comstat delibera il programma statistico nazionale.
- B) Il Comstat provvede alla predisposizione del programma statistico nazionale.
- C) Il Comstat provvede all'assistenza tecnica agli enti ed uffici facenti parte del Sistema statistico nazionale.
- D) Nessuna delle affermazioni è vera.

0995. È prevista la possibilità che soggetti privati partecipino al Sistan?

- A) Sì, se svolgono funzioni o servizi d'interesse pubblico o sono essenziali per il raggiungimento degli obiettivi del Sistema.
- B) No, mai.
- C) Sì, se sono disposti a finanziare il Sistema.
- D) Nessuna delle risposte è vera.

0996. Quale delle seguenti affermazioni è corretta:

- A) I dati raccolti nell'ambito del programma statistico nazionale non possono essere esternati se non in forma aggregata.
- B) I dati raccolti nell'ambito del programma statistico nazionale possono essere esternati anche in forma non aggregata.
- C) Sono tutelati dal segreto statistico gli estremi identificativi di persone o di beni e gli atti certificativi di rapporti provenienti da pubblici registri.
- D) Nessuna delle affermazioni è corretta.

0997. Gli uffici di statistica delle camere di commercio, industria artigianato e agricoltura:

- A) Fanno parte del Sistan.
- B) Non fanno parte del Sistan.
- C) Non ricevono direttive dal Comstat.
- D) Sono sottoposti al controllo del Ministero dello sviluppo economico.

0998. Gli uffici di statistica istituiti presso le amministrazioni centrali dello Stato, ai sensi dell'art. 3 del Decreto legislativo 6 settembre 1989 n.322:

- A) Sono posti alle dipendenze funzionali dell'ISTAT.
- B) Non sono posti alle dipendenze funzionali dell'ISTAT.
- C) Sono posti alle dipendenze funzionali della Presidenza del Consiglio.
- D) Nessuna delle risposte è vera.

0999. Gli uffici di statistica del Sistan:

- A) Forniscono al Sistema statistico nazionale i dati informativi previsti dal programma statistico nazionale relativi all'amministrazione di appartenenza.
- B) Non collaborano con le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal programma statistico nazionale.
- C) Non ricevono direttive dal Sistan.
- D) Nessuna delle risposte è vera.

1000. Il presidente dell'ISTAT:

- A) Ha la legale rappresentanza dell'Istituto.
- B) Non ha la legale rappresentanza dell'Istituto.
- C) Ha la legale rappresentanza dell'Istituto solo nei casi stabiliti dalla legge.
- D) In generale non ha la legale rappresentanza dell'Istituto, salvo che la legge disponga diversamente.

1001. Il coordinamento del Sistema statistico nazionale (Sistan):

- A) È affidato per legge all'Istituto nazionale di statistica.
- B) È affidato per legge al Ministero dell'Economia.
- C) È affidato per legge all'unione delle province.
- D) È affidato per legge all'associazione dei comuni.

1002. Quale delle seguenti affermazioni è corretta?

- A) L'ISTAT predispone il Programma Statistico Nazionale.
- B) Il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica è presieduto da un rappresentante dell'ANCI.
- C) Gli uffici di statistica delle amministrazioni centrali dello Stato non fanno parte del Sistan.
- D) Nessuna delle affermazioni è corretta.

1003. Quale delle seguenti affermazioni è falsa:

- A) Coloro che, richiesti di dati e notizie ai sensi dell'art. 7 comma 1 del d.lgs. 322/89, non li forniscano, ovvero li forniscono scientemente errati o incompleti, sono soggetti a sanzione penale.
- B) I singoli cittadini hanno il diritto di accedere ai dati elaborati nell'ambito delle rilevazioni statistiche comprese nel programma statistico nazionale.
- C) I dati elaborati nell'ambito delle rilevazioni statistiche comprese nel programma statistico nazionale sono patrimonio della collettività.
- D) Spetta a ciascuna regione istituire con propria legge uffici di statistica.

1004. Quale delle seguenti affermazioni è falsa:

- A) La Commissione per la garanzia dell'informazione statistica è composta di dodici membri.
- B) Vigila sulla conformità delle rilevazioni statistiche alle direttive degli organismi internazionali e comunitari.
- C) Vigila sulla qualità delle metodologie statistiche e delle tecniche informatiche impiegate nella raccolta, nella conservazione e nella diffusione dei dati.
- D) Nessuna delle risposte è falsa.

1005. Gli uffici di statistica del Sistan:

- A) Hanno accesso a tutti i dati statistici in possesso dell'amministrazione di appartenenza, salvo eccezioni espressamente previste dalla legge.
- B) Non possono richiedere all'amministrazione di appartenenza elaborazioni di dati necessarie al programma statistico nazionale.
- C) Non sono tenuti a inoltrare al presidente dell'Istat e all'amministrazione di appartenenza un rapporto annuale sull'attività svolta.
- D) Nessuna delle risposte è vera.

1006. Quale delle seguenti affermazioni è corretta?

- A) Le attività e le funzioni degli uffici statistici dei comuni sono regolate per legge.
- B) Le attività e le funzioni degli uffici statistici dei comuni non sono regolate da alcuna legge.
- C) Le attività e le funzioni degli uffici statistici dei comuni sono sottoposte alla vigilanza del Ministero dell'Interno.
- D) Nessuna delle affermazioni è corretta.

1007. Il Programma Statistico Nazionale:

- A) È predisposto dall'Istat con la collaborazione dei circoli di qualità.
- B) Non esiste.
- C) È predisposto dal Ministero dell'Economia.
- D) Nessuna delle risposte è vera.

1008. Quale delle seguenti affermazioni è vera:

- A) Il programma statistico nazionale ha durata triennale e viene tenuto aggiornato.
- B) Il programma statistico nazionale non comprende sezioni apposite concernenti le statistiche sulle pubbliche amministrazioni.
- C) Il programma statistico nazionale è predisposto dal Sistan.
- D) Nessuna delle risposte è vera.

1009. La Commissione per la garanzia dell'informazione statistica:

- A) È istituita presso la Presidenza del Consiglio al fine di garantire il principio della imparzialità e della completezza dell'informazione statistica.
- B) È un organo dell'ISTAT.
- C) È un ufficio del Sistan.
- D) Nessuna delle risposte è vera.

1010. Se la prima unità del campione è scelta casualmente, mentre le altre sono determinate in modo automatico secondo un criterio prefissato:

- A) Il campionamento casuale è sistematico.
- B) Il campionamento casuale è stratificato.
- C) Il campionamento casuale è a grappoli.
- D) Il campionamento casuale è a strati.

1011. Nel campionamento casuale a grappoli, i grappoli sono selezionati:

- A) Con un'estrazione casuale senza ripetizione.
- B) Con un'estrazione casuale con ripetizione.
- C) Tramite informazioni aggiuntive sulla popolazione.
- D) Tramite informazioni aggiuntive sul campione casuale.

1012. Due campioni non ordinati di uguale numerosità sono diversi tra loro se:

- A) Almeno un'unità del primo campione non è contenuta nel secondo.
- B) Tutte le unità del primo campione non sono contenute nel secondo.
- C) Tutte le unità del primo campione sono contenute nel secondo, ma inserite con un diverso ordine di estrazione.
- D) Nessuna delle risposte è vera.

1013. Il paniere è definito dall'ISTAT, l'insieme dei prodotti presi in considerazione e messi sotto osservazione statistica ai fini del calcolo di ciascuno degli indici dei prezzi. Il paniere è costituito:

- A) Da un elenco di voci di prodotto, ad ognuna delle quali è assegnato un valore proporzionale al grado di importanza che la voce stessa rappresenta nell'ambito dell'intero paniere.
- B) Da un elenco di voci di prodotto, ad ognuna delle quali è assegnato un valore inversamente proporzionale al grado di importanza che la voce stessa rappresenta nell'ambito dell'intero paniere.
- C) Da un insieme di prodotti e servizi, ad ognuno dei quali è assegnato un valore inversamente proporzionale al grado di importanza attribuita da ciascun consumatore.
- D) Nessuna delle risposte è vera.

1014. Nel campionamento casuale stratificato, fissato la numerosità campionaria, il numero di unità presente in ogni strato può essere:

- A) Proporzionale alla dimensione dello strato.
- B) Pari al logaritmo della numerosità campionaria.
- C) Pari al reciproco della numerosità campionaria.
- D) Nessuna delle altre è vera.

1015. Nel campionamento sistematico, il passo di campionamento è:

- A) Uguale all'inverso della frazione di campionamento.
- B) Uguale alla radice quadrata della frazione di campionamento.
- C) Uguale al valore assoluto della frazione di campionamento.
- D) Uguale al quadrato della frazione di campionamento.

1016. Nel campionamento casuale stratificato:

- A) La popolazione viene suddivisa in strati.
- B) La popolazione è estratta casualmente.
- C) Le unità statistiche da inserire nel campione sono estratte casualmente dai diversi strati.
- D) Nessuna delle altre risposte è vera.

19 POSTI STATISTICO

1017. Un campione ottenuto con il metodo del campionamento a valanga è:

- A) Un campione in cui alcuni individui scelti inizialmente vengono utilizzati come informatori per individuare altri individui dotati di caratteristiche che li rendono adatti per il campione stesso.
- B) Un campione probabilistico in cui sono scelti per l'indagine i casi più comodi (quelli più facilmente disponibili).
- C) Un campione probabilistico in cui ciascun elemento (e ciascuna combinazione di elementi) ha eguale probabilità di venire selezionato.
- D) Un caso particolare di campione a grappolo.

1018. Il campionamento a scelta per quota è:

- A) Una tecnica di campionamento non probabilistico.
- B) Una tecnica di campionamento probabilistico.
- C) Una tecnica di campionamento stratificato.
- D) Una tecnica di campionamento casuale a grappoli.

1019. Nel campionamento casuale semplice i campioni di uguale dimensione hanno:

- A) Tutti la stessa probabilità di essere estratti.
- B) I primi hanno una probabilità doppia di essere estratti.
- C) La varianza è negativa.
- D) Nessuna delle risposte è vera.

1020. Nel campionamento sistematico:

- A) Solo la prima unità del campione è scelta casualmente, mentre le altre sono determinate in modo automatico secondo un criterio prefissato.
- B) Tutte le unità del campione sono scelte casualmente.
- C) La prima e l'ultima unità del campione sono scelte casualmente.
- D) Tutte le unità del campione sono selezionate secondo una scelta ragionata.

1021. Il metodo di indagine "DELPHI" è:

- A) Un metodo per la valutazione delle opinioni espresse da un gruppo di esperti.
- B) Un metodo di indagine del tipo "intervista strutturata".
- C) Un metodo di indagine del tipo "osservazione partecipante".
- D) Un metodo di classificazione.

1022. Le persone occupate e le persone in cerca di occupazione sono definite dall'ISTAT:

- A) Forze lavoro.
- B) Popolazione.
- C) Popolazione attiva.
- D) Popolazione inattiva.

1023. Nella definizione del campione, la regola di decisione è:

- A) La procedura con la quale le unità campionarie sono estratte dalla popolazione.
- B) La procedura con la quale i caratteri sono osservati sulle unità statistiche.
- C) La procedura con la quale le unità campionarie sono reinserite dalla popolazione.
- D) Nessuna delle risposte è vera.

1024. Nella tecnica della ricerca sociale, il differenziale semantico è:

- A) Un tipo particolare di scala per la valutazione del significato che i soggetti attribuiscono ad un determinato concetto.
- B) Una scala a rapporti equivalenti.
- C) Una scala metrica.
- D) Una relazione binaria.D).

1025. Nel campionamento probabilistico:

- A) Le unità sono selezionate con meccanismo casuale, e hanno tutte una probabilità nota e non nulla di essere selezionate.
- B) Le unità sono selezionate con meccanismo casuale, e hanno tutte una probabilità non nota di essere selezionate.
- C) Tutte le unità della popolazione fanno parte del campione casuale.
- D) Nessuna delle altre risposte è vera.

1026. Quale dei seguenti indicatori non appartiene all'area sociale degli aspetti demografici:

- A) Indicatore di istruzione.
- B) Quoziente di natalità.
- C) Quoziente di vecchiaia.
- D) Saldo migratorio.

1027. Nel campionamento casuale semplice con ripetizione:

- A) Un'unità statistica estratta può essere successivamente estratta con la medesima probabilità.
- B) Ogni unità statistica estratta viene introdotta nel campione una sola volta.
- C) Ogni unità statistica estratta viene introdotta nel campione almeno due volte.
- D) Nessuna delle risposte è vera.

1028. Nel campionamento casuale semplice senza ripetizione:

- A) Ogni unità statistica estratta non viene reintrodotta nella popolazione.
- B) Ogni unità statistica estratta non viene introdotta nel campione.
- C) Ogni unità statistica estratta viene reintrodotta nella popolazione.
- D) Ogni unità statistica estratta viene eliminata dal campione.

19 POSTI STATISTICO

1029. Una persona di età compresa tra i 15 e i 65 anni che, avendo perduto una precedente occupazione, alla data della rilevazione dichiara di essere alla ricerca di un'occupazione e di essere immediatamente disponibile a lavorare, appartiene per l'ISTAT alla categoria:

- A) Dei disoccupati.
- B) Delle persone in cerca di occupazione.
- C) Delle persone ritirate dal lavoro.
- D) Delle non forze di lavoro.

1030. Per l'ISTAT fanno parte delle "non forze di lavoro":

- A) Nessuna delle altre è vera.
- B) Gli occupati.
- C) Gli occupati alle dipendenze.
- D) I disoccupati.

1031. Il "panel europeo" sulle condizioni delle famiglie:

- A) Ha dimensione longitudinale.
- B) È una rilevazione censuaria.
- C) Rileva esclusivamente la condizione occupazionale delle famiglie della UE.
- D) È realizzata con diverse modalità nei vari paesi della UE.

1032. In un piano di campionamento, la probabilità di inclusione di un'unità i della popolazione è:

- A) La probabilità che il campione da estrarre contenga l'unità i .
- B) La probabilità che l'unità i appartenga al campione estratto.
- C) La probabilità di estrarre l'unità i .
- D) La probabilità che la popolazione contenga l'unità i .

1033. Il presupposto di un campionamento casuale a grappoli è che esista un modo di suddividere la popolazione in sottoinsiemi di unità chiamati grappoli con:

- A) Massima omogeneità tra i grappoli e massima eterogeneità all'interno dei grappoli.
- B) Massima eterogeneità tra i grappoli e massima omogeneità all'interno dei grappoli.
- C) Massima omogeneità tra i grappoli e minima eterogeneità all'interno dei grappoli.
- D) Minima omogeneità tra i grappoli e minima eterogeneità all'interno dei grappoli.

1034. Quali delle seguenti variabili sono comprese nell'indice dello sviluppo umano (ISU) secondo l'ONU?

- A) Speranza di vita alla nascita.
- B) Tasso di disoccupazione.
- C) Tasso di occupazione.
- D) Nessuna delle risposte è vera.

1035. L'indagine multiscopo sulle famiglie è:

- A) Un'indagine che punta ad acquisire, sull'unità campionaria famiglia, numerose informazioni, ripetute nel tempo.
- B) Un'indagine censuaria con cadenza decennale.
- C) Un'indagine che ha come scopo principale l'analisi della relazione tra reddito e livello di istruzione.
- D) Un'indagine sui consumi delle famiglie.

1036. Il metodo CATI:

- A) Nessuna delle risposte è vera.
- B) È una tecnica di allocazione ottimale delle unità statistiche negli strati.
- C) È una tecnica di allocazione ottimale delle unità statistiche nei grappoli.
- D) È una tecnica di allocazione del campione casuale in un campione non casuale.

1037. Nel campionamento casuale a grappoli, i grappoli sono:

- A) Sottoinsiemi della popolazione.
- B) Sottoinsiemi del campione.
- C) Le unità campionarie che costituiscono il campione nel caso in cui non sono estratti.
- D) Nessuna delle risposte è vera.

1038. Il metodo CATI:

- A) È una tecnica di rilevazione telefonica assistita da computer.
- B) È una tecnica di classificazione.
- C) È una tecnica per stimare le autocorrelazioni di una serie storica.
- D) È un metodo di clusterizzazione.

1039. Il campionamento a scelta ragionata è:

- A) Una tecnica di campionamento non probabilistico.
- B) Una tecnica di campionamento probabilistico.
- C) Una tecnica di campionamento stratificato.
- D) Una tecnica di campionamento casuale a grappoli.

1040. Un campionamento in cui i campioni di uguale dimensione hanno tutti identica probabilità di venire estratti è:

- A) Nessuna delle altre risposte è vera.
- B) Stratificato.
- C) A grappoli.
- D) Indipendente.

1041. Nel campionamento casuale stratificato, fissato la numerosità campionaria, il numero di unità presente in ogni strato può essere:

- A) Lo stesso numero di unità in ogni strato.
- B) Pari al logaritmo della numerosità campionaria.
- C) Pari al reciproco della numerosità campionaria.
- D) Nessuna delle altre risposte è vera.

1042. Nel campionamento sistematico, l'inverso della frazione di campionamento è definito:

- A) Il passo di campionamento.
- B) La passeggiata campionaria.
- C) Step-to-step del campionamento.
- D) Nessuna delle risposte è vera.

1043. Le variabili ausiliarie o di classificazione servono a:

- A) Suddividere la popolazione in strati.
- B) Suddividere la popolazione in grappoli.
- C) Suddividere la popolazione in stadi.
- D) Nessuna delle risposte è vera.

1044. Un campione casuale stratificato:

- A) Nessuna delle altre risposte è vera.
- B) È un campione ottenuto con scelta ragionata.
- C) È un campione a stadi.
- D) È un campione di tipo sequenziale.

1045. Il campionamento a due stadi è:

- A) Una tecnica di campionamento probabilistico.
- B) Una tecnica di campionamento non probabilistico.
- C) Una tecnica di campionamento stratificato.
- D) Una tecnica di campionamento casuale a grappoli.

1046. In un campionamento casuale semplice:

- A) Ogni unità della popolazione ha identica probabilità di essere estratta.
- B) Ogni unità della popolazione ha probabilità di estrazione proporzionale ai valori di una variabile ausiliaria.
- C) Ogni unità della popolazione ha probabilità di estrazione variabile.
- D) Ogni unità della popolazione ha probabilità di estrazione nulla.

1047. Nel campionamento casuale semplice con ripetizione:

- A) Ogni unità statistica estratta viene reintrodotta nella popolazione.
- B) Ogni unità statistica non estratta viene eliminata dalla popolazione.
- C) Ogni unità statistica non può ripresentarsi nelle successive estrazioni.
- D) Ogni unità statistica estratta viene tolta dalla popolazione ed inserita nel campione.

1048. Nel campionamento stratificato il campione è suddiviso in grappoli:

- A) Nessuna delle risposte è vera.
- B) Non esclusivi.
- C) Mutuamente non disgiunti.
- D) Mutuamente disgiunti e non disgiunti.

1049. Nel campionamento stratificato l'allocazione ottimale dipende da:

- A) Dimensione dello strato, variabilità del carattere all'interno di ogni strato, costo marginale.
- B) Dimensione dello strato, variabilità del carattere all'interno di ogni strato, ricavo marginale.
- C) Dimensione dello strato, costo e ricavo marginale.
- D) Variabilità del carattere all'interno di ogni strato, costo marginale e costo totale.

1050. Le "non forze di lavoro" rilevate dall'ISTAT comprendono:

- A) Coloro che alla data della rilevazione dichiarano di non avere svolto alcuna attività lavorativa né di essere alla ricerca di un posto di lavoro.
- B) Coloro che alla data della rilevazione dichiarano di non avere svolto alcuna attività lavorativa e che sono alla ricerca di un posto di lavoro.
- C) Coloro che sono disoccupati.
- D) Coloro che svolgono lavori saltuari.

1051. Per l'ISTAT le persone che dichiarano di essere in condizione non professionale sono:

- A) Le casalinghe, gli studenti e i ritirati dal lavoro.
- B) Gli inabili e i militari di leva o in servizio civile.
- C) Gli ambulanti e i piccoli commercianti.
- D) La popolazione in età fino a 15 anni.

1052. Due campioni non ordinati di uguale numerosità sono diversi tra loro se:

- A) Nessuna delle altre risposte è vera.
- B) Tutte le unità del primo campione non sono contenute nel secondo.
- C) Tutte le unità del primo campione sono contenute nel secondo, ma inserite con un diverso ordine di estrazione.
- D) Tutte le unità del primo campione sono contenute nel secondo.

1053. Nel campionamento casuale stratificato, la popolazione è suddivisa in sottogruppi:

- A) Mutuamente esclusivi.
- B) Non esclusivi.
- C) Mutuamente non disgiunti.
- D) Mutuamente disgiunti e non disgiunti.

1054. Nel lancio di un dado a sei facce, A = “uscita di un numero pari” e B = “uscita del 4”. La probabilità dell’evento “ A e B ” è:

- A) $1/6$
- B) $2/6$
- C) $3/6$
- D) 1

1055. Giocando a caso una colonna al totocalcio, qual è la probabilità di fare 12 nei primi 12 incontri?

- A) $(1/3)^{12}$
- B) $12 * 1/3$
- C) $1/12$
- D) 0

1056. Si lanciano tre dadi regolari. La probabilità di avere tre numeri diversi è:

- A) $6 * 5 * 4 / 6^3$
- B) $6 * 5 * 4 / 6^2$
- C) $6 * 5 / 6^3$
- D) 0

1057. La probabilità di un evento A :

- A) è un numero reale compreso tra 0 e 1
- B) è un numero intero
- C) può assumere valori negativi
- D) è sempre maggiore di 1

1058. Siano A e B due eventi e sia A contenuto in B . Allora:

- A) A implica B
- B) $p(A) > p(B)$
- C) B implica A
- D) A e B sono indipendenti

1059. Siano A e B due eventi e sia $p(B) = 0$. Si ha:

- A) $p(A \cap B) = 0$
- B) $p(A \cap B) = 1$
- C) $p(A \cup B) = p(B)$
- D) $p(A \cup B) = 1$

1060. Dato un insieme finito di eventi A_n , a due a due incompatibili, la probabilità della loro unione è:

- A) la somma delle loro probabilità.
- B) il prodotto delle loro probabilità.
- C) il rapporto delle loro probabilità.
- D) la differenza delle loro probabilità.

1061. Se la successione di eventi A_n tende all’evento A , allora:

- A) $P(A_n) \rightarrow P(A)$
- B) $P(A) \rightarrow P(A_n)$
- C) $P(A) = 1$
- D) $P(A_n \rightarrow A) = 0.5$

1062. In n lanci di una moneta regolare, i risultati possibili sono:

- A) 2^n
- B) n
- C) 2
- D) n^2

1063. Siano A e B due eventi. Allora:

- A) $p(A \cup B) = P(A) + P(B) - P(A \cap B)$
- B) $p(A \cup B) = P(A) + P(B) + P(A \cap B)$
- C) $p(A \cap B) = P(A) + P(B)$
- D) nessuna delle altre è vera.

1064. Nel lancio di due dadi distinti, siano A = “il primo dado dà 6” e B = “il secondo dado dà 6”. Allora:

- A) $p(A \cap B) = 1/36$
- B) $p(A \cup B) = 1/36$
- C) $p(A \cap B) = 0$
- D) $p(A \cup B) = 1$

1065. Siano A e B due eventi con $p(B) \neq 0$. Si ha:

- A) $p(A|B) = p(A \cap B)/p(B)$
- B) $p(B|A) = p(A \cap B)/p(B)$
- C) $p(A) = p(A \cap B)/p(B)$
- D) $p(A|B) = p(A \cap B)/p(A)$

1066. Due eventi A e B sono stocasticamente indipendenti se:

- A) $p(A \cap B) = p(A) \cdot p(B)$
- B) $p(A \cap B) = p(A) + p(B)$
- C) $p(A \cap B) = p(A)$
- D) $p(A|B) = p(B|A)$

1067. In una stanza c'è un lampadario con n lampadine aventi tutte la stessa probabilità p di funzionare, indipendentemente tra loro. La probabilità che la stanza non resti al buio è:

- A) $1 - (1 - p)^n$
- B) $1 + (1 - p)^n$
- C) $(1 - p)^n$
- D) p^n

1068. Lo schema delle prove ripetute (o di Bernoulli) è:

- A) una successione di eventi E_n , indipendenti e aventi tutti la stessa probabilità p di verificarsi.
- B) una successione di eventi E_n , dipendenti e aventi tutti la stessa probabilità p di verificarsi.
- C) una successione di eventi E_n indipendenti.
- D) una successione di eventi E_n aventi tutti la stessa probabilità p di verificarsi.

1069. Da un'urna contenente H palline, di cui h bianche e $H - h$ nere, si estraggono successivamente n palline senza reimmissione. Il numero di palline bianche estratte è:

- A) una v.a. ipergeometrica.
- B) una v.a. Binomiale.
- C) una v.a. continua.
- D) una v.a. di Poisson.

1070. Da un'urna contenente palline bianche in proporzione p e palline nere in proporzione $1-p$, si estraggono successivamente n palline con reimmissione. Il numero di palline bianche estratte è:

- A) una v.a. Binomiale.
- B) una v.a. ipergeometrica.
- C) una v.a. continua.
- D) una v.a. di Poisson.

1071. Si lanciano tre dadi. La probabilità di avere tre numeri uguali è:

- A) $6/6^3$
- B) $6/6^2$
- C) $6*5*4/6^3$
- D) 0

1072. Nove persone arrivano ad un ristorante con tre sale e ciascuna sceglie a caso la sala. La probabilità che ci siano tre persone nella prima sala è:

- A) $\frac{\binom{9}{3} \cdot 2^6}{3^9}$
- B) $\frac{\binom{9}{6} \cdot 2^3}{3^9}$
- C) $\frac{\binom{9}{3}}{3^9}$
- D) 12

1073. Tre scatole S_1, S_2, S_3 contengono la prima due monete da 50 cent, la seconda una da 50 e una da 100, la terza due da 100 cent. Si sceglie a caso una delle tre scatole e si estrae una moneta. La moneta estratta è da 50 cent (evento E). Si ha:

- A) $p(S_1|E) = 2/3$
- B) $p(S_2|E) = 2/3$
- C) $p(E|S_1) = 0$
- D) $p(E|S_3) = 1$

1074. Un medico riscontra in un paziente un sintomo (S) sempre presente nel colera (C), ma che accompagna anche, con probabilità $1/4$, il tifo (T). Allora:

- A) $\frac{p(C|S)}{p(T|S)} = 4 \frac{p(C)}{p(T)}$
- B) $p(S|T) = 1/2$
- C) $p(S|C) = 1/4$
- D) $p(S|C) + p(S|T) = 1/4$

1075. Tre amici salgono su un treno di 4 vagoni; ciascuno sceglie a caso il suo vagone. La probabilità che si ritrovino sullo stesso vagone è:

- A) $4/4^3$
- B) $4/4^2$
- C) $1/4$
- D) 0

1076. Una prova a quiz è costituita da 10 domande alle quali bisogna rispondere SI o NO. Per superare la prova si deve rispondere correttamente a più di 6 domande. La probabilità che rispondendo a caso la prova venga superata è pari a:

- A) $\sum_{x=7}^{10} (1/2)^x (1/2)^{10-x}$
- B) $\sum_{x=6}^{10} (1/2)^x (1/2)^{10-x}$
- C) $(1/2)^6$
- D) 0

1077. In un palazzo vivono solo tre famiglie: F_1, F_2, F_3 . Dal portone esce una persona di sesso maschile (evento M). Quale è la probabilità che egli appartenga alla famiglia F_2 ?

- A) $\frac{p(F_2 \cap M)}{\sum_{i=1}^3 p(F_i \cap M)}$
- B) $p(F_2 \cap M)$
- C) $p(F_2)$
- D) 1

1078. Una persona ha due figli, di cui il maggiore è maschio. La probabilità che anche il secondo sia maschio (nell'ipotesi che la determinazione del sesso dei due figli equivalga a due eventi indipendenti) è:

- A) $1/2$
- B) $1/4$
- C) $1/3$
- D) $2/3$

1079. Una scatola contiene 6 palline numerate da 1 a 6. Da essa vengono estratte delle palline senza reimmissione. La probabilità che la pallina 1 venga estratta entro i primi tre tentativi è:

- A) $1/6 + 5/6 * 1/5 + 5/6 * 4/5 * 1/4$
- B) $1/6 + 1/5 + 1/4$
- C) $1/6 + 5/6 * 1/5 + 4/5 * 1/4$
- D) $1/6 * 1/5 * 1/4$

1080. U_1, U_2, U_3 sono tre urne contenenti rispettivamente i palline bianche e $5-i$ palline nere ($i=1,2,3$). Si estrae a caso un'urna e da questa una pallina. La probabilità che sia bianca è:

- A) $2/5$
- B) $3/5$
- C) $1/5$
- D) 1

1081. Una data malattia si presenta con una frequenza di 1 persona ogni 1000. Con probabilità rispettivamente 0,99 e 0,05 un test diagnostico risulta positivo in caso di presenza della malattia e negativo in caso di assenza. La probabilità che una persona risultata positiva al test sia effettivamente malata è:

- A) $\frac{0.001 \cdot 0.99}{0.001 \cdot 0.99 + 0.05 \cdot 0.999}$
- B) $\frac{0.001 \cdot 0.99}{0.05 \cdot 0.999}$
- C) $\frac{0.99}{0.05}$
- D) 1

1082. Da un'urna contenente 10 palline di cui 5 bianche e 5 nere se ne estraggono 3 con ripetizione. La varianza del numero aleatorio di palline bianche estratte è:

- A) $3/4$
- B) $4/3$
- C) $1/2$
- D) $1/5$

1083. Da un'urna contenente 12 palline di cui 4 bianche e 8 nere se ne estraggono 6 con ripetizione. La media del numero aleatorio di palline bianche estratte è:

- A) 2
- B) $4/3$
- C) $1/2$
- D) 4

1084. Da un'urna contenente 12 palline di cui 4 bianche e 8 nere se ne estraggono 6 senza ripetizione. La media del numero aleatorio di palline bianche estratte è:

- A) 2
- B) $1/3$
- C) $1/4$
- D) 4

1085. Vi sono due urne, la prima con 8 palle bianche e 2 nere e la seconda con 7 palle bianche e 3 rosse. Estraendo una palla da ciascuna urna, la probabilità che almeno una delle due palle estratte sia bianca è:

- A) 0.94
- B) 0.5
- C) 0.8
- D) 1

1086. Da un'urna contenente 3 palle rosse, 4 verdi e 5 blu si estraggono 3 palle (senza reinserimento). La probabilità che siano tutte rosse è:

- A) $1/220$
- B) 0.5
- C) $3/11$
- D) 0

1087. Da un'urna contenente 3 palle rosse, 4 verdi e 5 blu si estraggono 3 palle (senza reinserimento). La probabilità che siano 2 blu e 1 verde è:

- A) $2/11$
- B) 0.5
- C) $3/12$
- D) $3/11$

1088. Da un'urna contenente 3 palle rosse, 4 verdi e 5 blu si estraggono 3 palle (con reinserimento). La probabilità che siano tutte rosse è:

- A) $1/64$
- B) $1/220$
- C) $3/12$
- D) $5/11$

1089. Da un'urna contenente 3 palle rosse, 4 verdi e 5 blu si estraggono 3 palle (con reinserimento). La probabilità che siano 2 blu e 1 verde è:

- A) $300/12^3$
- B) $1/220$
- C) $3/12$
- D) $2/11$

1090. Da un'urna contenente 3 palle rosse, 4 verdi e 5 blu si estraggono 3 palle (con reinserimento). La probabilità che siano tutte di colore diverso è:

- A) $3! * 60 / 12^3$
- B) $1/220$
- C) $3/12$
- D) 0

1091. Una moneta regolare viene lanciata 6 volte. La probabilità di ottenere esattamente due teste è:

- A) $\binom{6}{2}/2^6$
- B) $2/6$
- C) 0.5
- D) 0

1092. Uno studente deve rispondere a 13 quiz per ciascuno dei quali sono suggerite 3 risposte, una sola delle quali corretta. Lo studente risponde a caso. La probabilità che egli risponda esattamente a 12 quiz è:

- A) $26/3^{13}$
- B) $2^{13}/3^{13}$
- C) 0.05
- D) 0

19 POSTI STATISTICO

1093. Uno studente deve rispondere a 13 quiz per ciascuno dei quali sono suggerite 3 risposte, una sola delle quali corretta. Lo studente risponde a caso. La probabilità che egli sbagli tutte le risposte è:

- A) $2^{13}/3^{13}$
- B) $3/3^{13}$
- C) $3/13$
- D) 1

1094. Due macchine A e B eseguono la stessa operazione ogni giorno e hanno probabilità 0.2 e 0.3 rispettivamente di guastarsi. Sapendo che si guastano contemporaneamente nel 5 per cento dei casi, la probabilità che almeno una delle due sia guasta in un dato giorno è:

- A) 0.45
- B) 0.5
- C) 0.6
- D) 0.1

1095. Due macchine A e B eseguono la stessa operazione ogni giorno e hanno probabilità 0.2 e 0.3 rispettivamente di guastarsi. Sapendo che si guastano contemporaneamente nel 5 per cento dei casi, la probabilità che una sola delle due si guasti in un dato giorno è:

- A) 0.38
- B) 0.45
- C) 0.62
- D) 0.5

1096. Si estrae un numero della tombola. La probabilità che il numero estratto sia pari e divisibile per 4 è:

- A) $11/45$
- B) $1/90$
- C) $45/89$
- D) 0.5

1097. Si estrae un numero della tombola. La probabilità che il numero estratto sia divisibile per 2 o per 3 è:

- A) $2/3$
- B) $30/90$
- C) $45/60$
- D) 0.5

1098. Una coppia ha 10 figli. La probabilità che i primi 5 siano maschi e gli altri femmine è:

- A) $1/2^{10}$
- B) $5/10$
- C) $1/2^5$
- D) $5/2^{10}$

1099. Una coppia ha 10 figli. La probabilità che il primo, il secondo, il sesto e il settimo siano maschi e gli altri femmine è:

- A) $1/2^{10}$
- B) $4/10$
- C) $1/2^4$
- D) $4/2^{10}$

1100. Una coppia ha 10 figli. La probabilità che 5 siano maschi e 5 siano femmine è:

- A) $\binom{10}{5}/2^{10}$
- B) $5/10$
- C) $5/2^5$
- D) $5/2^{10}$

1101. Una coppia ha 10 figli. La probabilità che almeno 5 siano femmine è:

- A) $\sum_{k=5}^{10} \binom{10}{k} / 2^{10}$
- B) $\sum_{k=6}^{10} \binom{10}{k} / 2^{10}$
- C) 0.5
- D) $5/2^5$

1102. Un'urna contiene 100 palle numerate da 1 a 100. Le palle da 1 a 10 sono bianche, quelle da 11 a 100 sono nere. Si estraggono 4 palle con reinserimento. La probabilità che una sola delle 4 palle sia bianca è:

- A) $9^3 * 4 / 10^4$
- B) $9^3 / 10^4$
- C) $1/4$
- D) $4 / 10^4$

1103. Un'urna contiene 100 palle numerate da 1 a 100. Le palle da 1 a 10 sono bianche, quelle da 11 a 100 sono nere. Si estraggono 4 palle senza reinserimento. La probabilità che siano tutte bianche è:

- A) $\binom{10}{4} / \binom{100}{4}$
- B) $9^3 \cdot 4 / 10^4$
- C) $1/4$
- D) 0

1104. Due arcieri mirano ad uno stesso bersaglio. La probabilità che il primo arciere colpisca il bersaglio è $9/10$, quella del secondo è $5/6$. Se i due arcieri tirano contemporaneamente, la probabilità che entrambi colpiscano il bersaglio è:

- A) $3/4$
- B) $2/3$
- C) $1/12$
- D) 0.5

1105. Due arcieri mirano ad uno stesso bersaglio. La probabilità che il primo arciere colpisca il bersaglio è $9/10$, quella del secondo è $5/6$. Se i due arcieri tirano contemporaneamente, la probabilità che solo il secondo arciere colpisca il bersaglio è:

- A) $1/12$
- B) $3/4$
- C) $2/12$
- D) 0.5

1106. Un esperimento viene suddiviso in tre fasi indipendenti l'una dall'altra. Il suo successo dipende dal successo di ciascuna delle tre fasi. La probabilità di successo della prima fase è del 20%, della seconda del 40%, della terza del 60%. Qual è la probabilità di successo dell'esperimento?

- A) $6/125$
- B) $3/4$
- C) $2/12$
- D) 0.5

1107. Un'urna contiene 3 palle bianche e 2 nere. Si estrae una prima pallina dall'urna e poi una seconda (senza reimbussolamento). La probabilità che la seconda palla estratta sia nera, sapendo che la prima è bianca è:

- A) $1/2$
- B) $3/4$
- C) $1/4$
- D) 0.6

1108. Un'urna contiene 3 palle bianche e 2 nere. Si estrae una prima pallina dall'urna e poi una seconda (senza reimbussolamento). La probabilità che la seconda palla estratta sia nera, sapendo che la prima è nera è:

- A) $1/4$
- B) $3/4$
- C) $1/2$
- D) 0.4

1109. Un'urna contiene 3 palle bianche e 2 nere. Si estrae una prima pallina dall'urna e poi una seconda (senza reimbussolamento). La probabilità che la seconda palla estratta sia nera è:

- A) $2/5$
- B) $1/4$
- C) $1/2$
- D) 0.7

1110. Consideriamo 5 urne. Due contengono 2 palle bianche e una nera, altre due contengono 3 palle bianche e una nera, e l'ultima contiene 10 palle nere. Si sceglie a caso un'urna e da essa si estrae una palla. Con che probabilità la palla estratta è bianca?

- A) $17/30$
- B) $2/5$
- C) $1/2$
- D) 0.6

1111. Una moneta regolare viene lanciata 5 volte. Sapendo che il primo lancio ha dato testa, la probabilità che si abbia testa nei primi due lanci è:

- A) $1/2$
- B) $2/5$
- C) $1/5$
- D) 0.6

1112. Una moneta regolare viene lanciata 5 volte. Sapendo che il primo lancio ha dato testa, la probabilità che si abbia testa nell'ultimo lancio è:

- A) $1/2$
- B) $2/5$
- C) $1/5$
- D) 0.6

1113. Una moneta regolare viene lanciata 5 volte. Sapendo che il primo lancio ha dato testa, la probabilità che si abbia testa in tutti i lanci è:

- A) $1/2^4$
- B) $1/2^5$
- C) $1/5$
- D) $1/64$

1114. Una v. a. X può assumere solo i valori $\{0, 1, 2, 3, 4\}$. Se X ha la stessa probabilità di assumere i valori 1, 2, 3, 4 e $E(X) = 1.5$, allora $P(X = 0)$ è pari a:

- A) 0.4
- B) $1/4$
- C) $1/5$
- D) 0.6

1115. Un dado è lanciato tre volte. Il numero medio di volte che nei tre lanci esce 6 è pari a:

- A) 0.5
- B) 1.5
- C) $1/6$
- D) 1

1116. Si prendano le 12 figure da un mazzo di carte e da esse si estrarrebbero senza ripetizione 5 carte. Sia X il numero di re e Y il numero di fanti tra le carte estratte. X e Y si distribuiscono:

- A) entrambe come una v.a. ipergeometrica.
- B) la prima come una v.a. ipergeometrica e la seconda come una v.a. binomiale.
- C) la prima come una v.a. binomiale e la seconda come una v.a. ipergeometrica.
- D) entrambe come una v.a. di Poisson.

1117. In quanti modi possono essere ordinate 5 palline diversamente colorate?

- A) 120
- B) 5
- C) 25
- D) 60

1118. In quanti modi un gruppo di 10 persone può disporsi su 10 sedie allineate?

- A) $10!$
- B) 10
- C) 100
- D) 1000

1119. Su 10 ragazze 3 hanno gli occhi verdi; scegliendone 2 a caso, la probabilità che entrambe abbiano gli occhi verdi è:

- A) $\binom{3}{2}/\binom{10}{2}$
- B) $3/15$
- C) $1/5$
- D) 0

1120. Su 10 ragazze 3 hanno gli occhi verdi; scegliendone 2 a caso, la probabilità che nessuna abbia gli occhi verdi è:

- A) $\binom{7}{2}/\binom{10}{2}$
- B) $7/10$
- C) $2/7$
- D) 0.5

1121. Un missile ha probabilità p di colpire un bersaglio. Il numero n di missili da lanciare per avere una probabilità almeno dell'80% di colpire il bersaglio almeno una volta è dato da:

- A) $(1 - p)^n \leq 0.2$
- B) $p^n \leq 0.2$
- C) $(1 - p)^n > 0.2$
- D) $n \leq p^n$

1122. Una scatola A contiene 15 pezzi difettosi e 5 buoni, una scatola B ne contiene 4 buoni e 8 difettosi. Si lancia un dado. Se esce 1 oppure 2 si estrae un pezzo da A; altrimenti, si estrae un pezzo da B. La probabilità di estrarre un pezzo difettoso è:

- A) $(15/20 \times 2/6) + (8/12 \times 4/6)$
- B) $(15/20 \times 4/6) + (8/12 \times 2/6)$
- C) $(5/20 \times 2/6) + (4/12 \times 4/6)$
- D) 1

1123. Un'urna contiene 2 palline bianche e 5 nere. Si estrae una prima pallina: se è nera, la si rimette nell'urna con altre due dello stesso colore; se è bianca, non la si rimette nell'urna. Estrahendo una seconda pallina, la probabilità che sia nera è:

- A) $5/9 + 5/21$
- B) $7/9 \times 5/7$
- C) $(5/6 \times 2/7) + (5/9 \times 5/7)$
- D) 1

1124. Dati due eventi qualsiasi A e B si ha:

- A) $A = A \cap (A \cup B)$
- B) $A = A \cap (A \cap B)$
- C) $B = A \cap (A \cup B)$
- D) $B = A \cap (A \cap B)$

1125. Dati due eventi qualsiasi A e B si ha:

- A) $A \cup B = \overline{A \cap B}$
- B) $A = A \cap (A \cap B)$
- C) $B = A \cup (A \cap B)$
- D) $B = A \cap \overline{B}$

1126. Dati due eventi qualsiasi A e B si ha:

- A) $A = (A \cap B) \cup (A \cap \overline{B})$
- B) $A \cap B = \overline{A \cap \overline{B}}$
- C) $B = A \cap (A \cap B)$
- D) $B = \overline{A \cap \overline{B}}$

1127. Dati due eventi qualsiasi A e B si ha:

- A) $A \cup B = \overline{A \cap B}$
- B) $A \cap B = \overline{A \cap \overline{B}}$
- C) $B = A \cup (A \cap B)$
- D) $A = A \cap \overline{B}$

1128. Siano A e B due eventi incompatibili. Si ha:

- A) $p(A) + p(B) + p(\overline{A \cup B}) = 1$
- B) $p(A) + p(B) + p(\overline{A \cap B}) = 0.5$
- C) $B = A \cup (A \cap B)$
- D) $B = A \cap \overline{B}$

1129. $A \cup B$ è l'evento che:

- A) si verifica quando si verificano o A o B o entrambi.
- B) si verifica quando si verificano o A o B .
- C) si verifica quando non si verifica nessuno dei due.
- D) si verifica quando si verificano entrambi.

1130. Dati i tre eventi A, B, C , l'evento $D = \{\text{si verifica almeno uno dei tre eventi}\}$ è definito da:

- A) $\overline{A \cap B \cap C}$
- B) $A \cap B \cap C$
- C) $A \cap B$
- D) $A \cup B \cap C$

1131. Dati i tre eventi A, B, C , l'evento $D = \{\text{si verifica uno e solo uno degli eventi dati}\}$ è definito da:

- A) $(A \cap \overline{B} \cap \overline{C}) \cup (\overline{A} \cap B \cap \overline{C}) \cup (\overline{A} \cap \overline{B} \cap C)$
- B) $\overline{A \cap B \cap C}$
- C) $\overline{A \cap B \cap C}$
- D) $A \cup B \cup C$

1132. Si lanciano tre dadi. La probabilità di avere tre numeri diversi è:

- A) $(6 * 5 * 4) / 6^3$
- B) $3 / 6^2$
- C) $6 / 6^3$
- D) 0.47

1133. In una casa di 4 piani oltre il pianterreno, un ascensore parte dal pianterreno con 5 persone. Ogni persona scende a caso ad uno dei quattro piani. Se nessun altro sale, la probabilità che l'ascensore arrivi vuoto al 4° piano è:

- A) $3^5 / 4^5$
- B) $4/5$
- C) $1/4^5$
- D) 0

1134. In una casa di 4 piani oltre il pianterreno, un ascensore parte dal pianterreno con 5 persone. Ogni persona scende a caso ad uno dei quattro piani. Se nessun altro sale, la probabilità che l'ascensore arrivi al 4° piano con due persone è:

- A) $\binom{5}{2} \cdot 3^3/4^5$
 B) $\binom{5}{2}/4^3$
 C) $1/4^5$
 D) $3^3/4^5$

1135. Si abbiano 4 palline e 3 urne e si metta a caso ciascuna pallina in una delle urne. Qual è la probabilità che tutte le palline stiano nella prima urna?

- A) $1/81$
 B) $1/9$
 C) $3/4$
 D) $3/7$

1136. Siano A, B e C tre eventi con $p(B) = 0$ e $p(C) = 1$. Si ha:

- A) $p(A \cap B) = 0$ e $p(A \cup B) = p(A)$
 B) $p(A \cap C) = 1$
 C) $p(A \cup C) = p(A)$
 D) $p(C \cup B) = 0$

1137. Siano A, B e C tre eventi indipendenti, con $p(B) \neq 0$ e $p(C) = 0$. Si ha:

- A) $p(A | B) = p(A)$
 B) $p(A \cap C) = p(A)$
 C) $p(A \cup B) = p(B)$
 D) $p(A \cap B \cap C) = p(A) \cdot p(B)$

1138. Siano A e B due eventi indipendenti. Allora:

- A) lo sono anche \bar{A} e \bar{B} .
 B) non lo sono anche \bar{A} e \bar{B} .
 C) non lo sono anche A e \bar{B} .
 D) non lo sono anche \bar{A} e B .

1139. In una città vengono venduti tre giornali: A, B, C. Il 47% degli abitanti legge il giornale A, il 34% il giornale B, il 12% il giornale C. Inoltre, l'8% legge A e B, il 5% A e C, il 4% B e C. Infine, il 4% legge tutti e tre i giornali. Scegliendo a caso una persona, la probabilità che non legga alcun giornale è:

- A) 0.2
 B) 0.8
 C) 0.5
 D) 0.23

1140. In una città vengono venduti tre giornali: A, B, C. Il 47% degli abitanti legge il giornale A, il 34% il giornale B, il 12% il giornale C. Inoltre, l'8% legge A e B, il 5% A e C, il 4% B e C. Infine, il 4% legge tutti e tre i giornali. Scegliendo a caso una persona, la probabilità che legga i giornali A e B sapendo che legge almeno un giornale, è:

- A) 0.1
 B) 0.71
 C) 0.01
 D) 0.13

1141. Tre colpi vengono tirati indipendentemente su un bersaglio con probabilità di centrarlo rispettivamente p_1, p_2, p_3 . Qual è la probabilità che almeno un colpo centri il bersaglio?

- A) $p_1 + p_2 + p_3 - p_1p_2 - p_1p_3 - p_2p_3 + p_1p_2p_3$
 B) $p_1 + p_2 + p_3$
 C) $p_1 + p_2 + p_3 + p_1p_2p_3$
 D) $p_1 + p_2 + p_3 - p_1p_2 - p_1p_3 - p_2p_3$

1142. Si lancia una moneta, e poi un dado. Se esce Testa si ricevono tanti euro quanti i punti del dado; se esce Croce, due euro per ogni punto del dado. La probabilità di ottenere più di 5 euro è:

- A) $5/12$
 B) $2/5$
 C) $1/2$
 D) $3/4$

1143. Una carabina buona ha probabilità 1/3 di colpire il bersaglio, una meno buona 1/4. Un tiratore ha 5 carabine di cui 1 buona. Se spara un colpo con una carabina scelta a caso, qual è la probabilità che colpisca il bersaglio?

- A) 4/15
- B) 1/3
- C) 1/4
- D) 1/15

1144. Due carabine, una buona e una meno buona, hanno rispettivamente probabilità 1/3 e 1/4 di colpire un bersaglio. Un tiratore ha 5 carabine di cui 1 buona e spara un colpo con una carabina scelta a caso. Sapendo che ha colpito il bersaglio, qual è la probabilità che abbia usato la carabina buona?

- A) 1/4
- B) 1/3
- C) 4/15
- D) 1/15

1145. La v.a. discreta doppia (X, Y) è a componenti stocasticamente indipendenti se e solo se:

- A) la funzione di probabilità congiunta è uguale al prodotto delle marginali.
- B) la funzione di probabilità congiunta è uguale alla somma delle marginali.
- C) la funzione di probabilità congiunta è uguale al rapporto delle marginali.
- D) la funzione di probabilità congiunta non esiste.

1146. La funzione caratteristica di una v.a. X:

- A) esiste sempre.
- B) non esiste sempre.
- C) esiste solo se esistono tutti i momenti di X.
- D) è a valori negativi.

1147. Il fenomeno casuale "Numero di chiamate telefoniche ricevute ogni ora dal centralino di una grande società", segue approssimativamente:

- A) la distribuzione di Poisson.
- B) la distribuzione esponenziale.
- C) la distribuzione uniforme.
- D) la distribuzione normale.

1148. Se X è una v.a. unidimensionale e F(x) è la sua funzione di ripartizione, allora:

- A) $p(a \leq X < b) = F(b) - F(a)$ ($a < b$)
- B) $p(a \leq X < b) = F(b)$ ($a < b$)
- C) $p(a \leq X < b) = F(a)$ ($a < b$)
- D) $p(X = b) = F(b)$

1149. In base al teorema del limite centrale:

- A) nessuna delle altre risposte è vera.
- B) ogni fenomeno interpretabile come *somma* di molte cause indipendenti non può avere mai distribuzione normale.
- C) può avere distribuzione normale esclusivamente la somma di molte v.c. normali indipendenti.
- D) la distribuzione di Bernoulli è illimitata.

1150. La somma di n v.a. normali standardizzate al quadrato e indipendenti si distribuisce come:

- A) una v.a. Chi quadrato con n gradi di libertà.
- B) una v.a. discreta.
- C) una v.a. Normale con media n e varianza n^2 .
- D) una v.a. Binomiale.

1151. La distribuzione degli eventi rari (o di Poisson):

- A) ha media pari alla varianza.
- B) è una distribuzione continua.
- C) ha supporto: $\{x = 0, 1, 2, \dots, n\}$.
- D) ha media diversa dalla varianza.

1152. In una catena di Markov:

- A) solo il valore corrente della variabile è rilevante per prevedere il futuro.
- B) il futuro è imprevedibile.
- C) lo spazio degli stati è continuo.
- D) nessuna delle altre risposte è vera.

1153. La funzione caratteristica:

- A) realizza una corrispondenza biunivoca con la funzione di ripartizione.
- B) non esiste sempre.
- C) realizza una corrispondenza univoca con la funzione di ripartizione.
- D) non può essere a valori complessi.

1154. Una successione di v.a. X_n converge in probabilità alla v.a. X se e solo se, per ogni $\varepsilon > 0$:

- A) $\lim_{n \rightarrow +\infty} P(|X_n - X| < \varepsilon) = 1$
 B) $\lim_{n \rightarrow +\infty} P(|X_n - X| > \varepsilon) = 1$
 C) $\lim_{n \rightarrow +\infty} P(|X - X_n| = \varepsilon) = 1$
 D) $\lim_{n \rightarrow +\infty} P(|X_n - X| < \varepsilon) = 0$

1155. Sia $F_X(x)$ la funzione di ripartizione della variabile casuale X . Quale tra le seguenti alternative è sempre vera:

- A) $F_X(x)$ è una funzione monotona non decrescente.
 B) $F_X(x)$ è una funzione monotona non crescente.
 C) $F_X(x)$ è costante.
 D) $F_X(x)$ è illimitata.

1156. Siano $m(t)$, $m^r(t)$ e $E(X^r)$ rispettivamente la funzione generatrice dei momenti, la derivata r -esima e il momento semplice r -esimo di una v.a. continua X , allora:

- A) $m^r(0) = E(X^r)$
 B) $m^r(t) = E(X^r)$
 C) $m^r(t) = E(X - \mu)^r$, con μ media di X
 D) $m^r(0) = E(X - \mu)^r$, con μ media di X

1157. Sia X una Normale con media μ e varianza σ^2 e sia $Z = (X - \mu)/\sigma$. Allora:

- A) Z ha media 0 e varianza 1.
 B) Z ha media 1 e varianza 0.
 C) Z ha distribuzione esponenziale con media 0 e varianza 1.
 D) Z ha distribuzione asimmetrica.

1158. X è una v.a. Binomiale di parametri n e p . Allora:

- A) ha media np e varianza $np(1-p)$.
 B) ha media p e varianza $p(1-p)$.
 C) è continua.
 D) non ha momenti.

1159. Una v.a. Normale:

- A) ha media, moda e mediana coincidenti.
 B) è bimodale.
 C) è asimmetrica.
 D) è discreta.

1160. La combinazione lineare di v.a. Normali e indipendenti è:

- A) una Normale.
 B) è una T di Student.
 C) è una Poisson.
 D) è una Binomiale.

1161. La somma di v.a. indipendenti Chi-quadrato è:

- A) una v.a. Chi-quadrato.
 B) una v.a. simmetrica.
 C) una v.a. normale standardizzata.
 D) una v.a. di Fisher.

1162. Sia data la coppia di insiemi $\{x_i, i = 1, 2, \dots, n\}$ e $\{p_i, i = 1, 2, \dots, n\}$. Perché essa costituisca una distribuzione di probabilità discreta:

- A) è necessario e sufficiente che: $p_i \geq 0$, $\sum_i p_i = 1$
 B) è necessario e sufficiente che: $\sum_i p_i = 1$
 C) è sufficiente che: $\sum_i p_i = 1$
 D) è sufficiente che: $p_i \geq 0$

1163. $f(x)$ è una funzione di densità:

- A) se e solo se $f(x) \geq 0$ e $\int_{-\infty}^{+\infty} f(x) dx = 1$
 B) se $\int_{-\infty}^{+\infty} f(x) dx = 1$
 C) se e solo se è derivabile.
 D) se e solo se è continua.

1164. Sia (X, Y) una v.a. doppia assolutamente continua. Se $F_X(x)$ è la funzione di ripartizione della sola X , si ha:

- A) $F_X(x) = P(X < x, Y < +\infty)$
- B) $F_X(x) = P(X \geq x, Y < +\infty)$
- C) $F_X(x) = P(X < x, Y < y)$
- D) $F_X(x) = P(X < +\infty, Y < x)$

1165. Sia X una v.a. distribuita uniformemente nell'intervallo (a, b) , con $a, b \in \mathbb{R}$. La sua funzione di densità è definita da:

- A) $f(x) = \frac{1}{b-a}$, per $a < x < b$ e nulla altrove
- B) $f(x) = \frac{1}{b-a}$
- C) $f(x) = \frac{a}{b-a}$, per $a < x < b$
- D) $f(x) = \frac{b}{b-a}$, per $a < x < b$ e nulla altrove

1166. Sia X una v.a. con distribuzione esponenziale. La sua funzione di densità è definita da:

- A) $f(x) = \lambda e^{-\lambda x}$, per $x > 0$ e nulla altrove
- B) $f(x) = 1 - e^{-\lambda x}$, per $x > 0$ e nulla altrove
- C) $f(x) = e^{-\lambda x}$, per $x > 0$ e nulla altrove
- D) $f(x) = \lambda e^{\lambda x}$, per $x > 0$ e nulla altrove

1167. Due v.a. somiglianti:

- A) hanno la stessa distribuzione di probabilità.
- B) sono uguali.
- C) assumono gli stessi valori ma con probabilità diverse.
- D) nessuna delle risposte è vera.

1168. Sia X una v.a. normale con $\mu = 0$ e varianza 1 e sia $Y = X^2$. La v.a. Y si distribuisce come:

- A) una v.a. Chi-quadro.
- B) una v.a. Normale.
- C) una v.a. Binomiale.
- D) una v.a. Esponenziale.

1169. X e Y siano due v.a. indipendenti con distribuzione binomiale di parametri rispettivamente (n, p) e (m, p) . La loro somma:

- A) ha distribuzione binomiale.
- B) ha distribuzione geometrica.
- C) ha distribuzione di Poisson.
- D) ha distribuzione degenere.

1170. X e Y siano due v.a. indipendenti e somiglianti con distribuzione di Poisson. La loro somma:

- A) ha distribuzione di Poisson.
- B) ha distribuzione ipergeometrica.
- C) ha distribuzione gamma.
- D) ha distribuzione esponenziale.

1171. Siano V_1 e V_2 le varianze di due campioni indipendenti e normali. Il loro rapporto V_1/V_2 :

- A) si distribuisce come una F di Fisher.
- B) è indefinito.
- C) ha media unitaria.
- D) ha varianza nulla.

1172. Si lanciano n monete identiche, con $p(T) = p$, quindi si lanciano di nuovo le monete che hanno dato T . La distribuzione di probabilità del numero di T ottenute nel secondo lancio:

- A) è Binomiale di parametri (n, p^2) .
- B) è Binomiale di parametri (n, p) .
- C) è Geometrica.
- D) è Uniforme.

1173. Se una v.a. è non negativa e ha media nulla:

- A) è nulla quasi certamente.
- B) è nulla.
- C) è positiva.
- D) nessuna delle risposte è vera.

1174. La varianza:

- A) è pari al momento secondo meno il quadrato del momento primo.
- B) è pari al momento primo meno il quadrato del momento secondo.
- C) può essere negativa.
- D) nessuna delle risposte è vera.

1175. La varianza della somma di v.a. indipendenti:

- A) è uguale alla somma delle varianze delle singole v.a.
- B) è uguale al prodotto delle varianze delle singole v.a.
- C) può essere negativa.
- D) è minore della somma delle varianze delle singole v.a.

1176. La varianza di una v.a.:

- A) è nulla se e solo se la v.a. è degenerare.
- B) è sempre negativa.
- C) ha sempre un massimo.
- D) nessuna delle risposte è vera.

1177. Il valore atteso di una v.a. X :

- A) minimizza rispetto ad $a \in R$ il valore atteso $E(X - a)^2$
- B) è pari alla sua moda.
- C) è inferiore alla sua varianza.
- D) nessuna delle risposte è vera.

1178. Date k v.a. indipendenti:

- A) la media del loro prodotto è uguale al prodotto delle loro medie.
- B) la media del loro prodotto è uguale alla somma delle loro medie.
- C) la media della loro somma è uguale al prodotto delle loro medie.
- D) nessuna delle risposte è vera.

1179. La differenza interquartile:

- A) è usata a volte come indice di variabilità.
- B) è la lunghezza dell'intervallo che raccoglie un quarto della probabilità.
- C) non è mai usata come indice di variabilità.
- D) è un momento fattoriale.

1180. Siano X, Y due v.a. . Si ha:

- A) $Var(X + Y) = Var(X) + Var(Y) + 2Cov(X, Y)$
- B) $Var(X + Y) = Var(X) + Var(Y)$
- C) $Var(X - Y) = 2Cov(X, Y)$
- D) $Var(X - Y) = Var(X) - Var(Y) - 2Cov(X, Y)$

1181. Sia (X, Y) una v.a. doppia con distribuzione normale. Allora:

- A) la distribuzione di X condizionata a Y è normale.
- B) la distribuzione di X condizionata a Y è esponenziale.
- C) la distribuzione di X condizionata a Y è binomiale negativa.
- D) la distribuzione di X condizionata a Y è di tipo T di Student.

1182. Quale tra le seguenti affermazioni è vera?

- A) la funzione caratteristica della somma di v.a. indipendenti è il prodotto delle funzioni caratteristiche degli addendi.
- B) la varianza è pari alla somma dei quadrati degli scarti delle osservazioni dalla loro media aritmetica.
- C) una v.a. normale standardizzata ha media unitaria e varianza nulla.
- D) la mediana minimizza la somma degli scarti quadratici.

1183. La Correlazione Canonica:

- A) analizza la dipendenza lineare tra variabili statistiche multidimensionali.
- B) analizza la dipendenza log-lineare tra variabili statistiche multidimensionali.
- C) costruisce, a partire da un insieme iniziale di variabili, un nuovo insieme di variabili che siano combinazione lineare delle altre ed abbiano varianza minima.
- D) è un metodo di clusterizzazione sfocata.

1184. L'Analisi Discriminante è:

- A) una tecnica statistica per decidere da quale popolazione, tra p possibili, provenga una data osservazione.
- B) una tecnica statistica per decidere quale, tra p popolazioni considerate, abbia varianza massima.
- C) una tecnica statistica per determinare il grado di dipendenza lineare di una data osservazione da ognuna di p popolazioni considerate.
- D) una tecnica di regressione lineare.

1185. Il modello di Analisi Fattoriale postula che le variabili osservabili X_1, X_2, \dots, X_k siano:

- A) combinazione lineare di fattori comuni e di fattori specifici inosservabili.
- B) combinazione lineare di fattori comuni e di fattori specifici osservabili.
- C) combinazione non lineare di fattori comuni e di fattori specifici.
- D) nessuna delle risposte è vera.

1186. Il metodo delle Componenti Principali (ACP) costruisce un insieme di variabili combinazione lineare di quelle originariamente osservate, e tali che:

- A) siano tra loro incorrelate e ognuna di esse abbia varianza massima.
- B) siano tra loro incorrelate e ognuna di esse abbia varianza minima.
- C) siano tra loro correlate e ognuna di esse abbia varianza massima.
- D) siano tra loro indipendenti.

1187. Quale tra seguenti tecniche statistiche è una “tecnica di classificazione”:

- A) l’analisi discriminante.
- B) la correlazione canonica.
- C) l’analisi della varianza.
- D) l’analisi fattoriale.

1188. K variabili osservabili pensate come combinazione lineare di fattori comuni e di fattori specifici inosservabili sono oggetto di studio:

- A) dell’Analisi Fattoriale.
- B) dell’Analisi delle Corrispondenze.
- C) dell’Analisi in Componenti Principali.
- D) dell’Analisi Canonica.

1189. L’Analisi Discriminante risolve:

- A) un problema di classificazione.
- B) un problema di correlazione.
- C) un problema di corrispondenza.
- D) un problema di stima di massima verosimiglianza.

1190. Nel modello di Regressione e in quello di Analisi della Varianza:

- A) la variabile risposta è quantitativa.
- B) la variabile risposta è qualitativa.
- C) la variabile risposta è quantitativa e quelle esplicative sono qualitative.
- D) la variabile risposta è qualitativa e quelle esplicative sono quantitative.

1191. Nel modello di Analisi della Varianza e in quello di Analisi della Covarianza:

- A) la variabile risposta è quantitativa.
- B) la variabile risposta è qualitativa.
- C) la variabile risposta è quantitativa e quelle esplicative sono qualitative.
- D) la variabile risposta è qualitativa e quelle esplicative sono quantitative.

1192. Nel modello di Analisi della Varianza:

- A) la variabili esplicative sono qualitative.
- B) la variabile risposta è qualitativa.
- C) la variabile risposta e quelle esplicative sono qualitative.
- D) la variabile risposta è qualitativa e quelle esplicative sono quantitative.

1193. Nel modello di Analisi della Covarianza:

- A) la variabili esplicative sono sia qualitative che quantitative.
- B) la variabile risposta è qualitativa.
- C) la variabile risposta e quelle esplicative sono qualitative.
- D) la variabile risposta e quelle esplicative sono quantitative.

1194. Nel modello di Analisi della Regressione:

- A) la variabile risposta e quelle esplicative sono quantitative.
- B) nessuna delle risposte è vera.
- C) la variabile risposta e quelle esplicative sono qualitative.
- D) la variabile risposta è quantitativa e quelle esplicative sono qualitative.

1195. I metodi *Bootstrap*:

- A) sono fondati sull’uso del ricampionamento dal training set.
- B) sono metodi di validazione incrociata.
- C) prevedono l’estrazione di un unico campione una sola volta.
- D) nessuna delle risposte è vera.

1196. Il metodo *Cross Validation*:

- A) prevede la suddivisione del training set in K parti.
- B) è un metodo di tipo bootstrap.
- C) è lineare nei parametri.
- D) è inefficiente.

1197. La *Cluster Analysis* è:

- A) un metodo di classificazione non supervisionata.
- B) un metodo di classificazione supervisionata.
- C) una tecnica di costruzione di stimatori puntuali.
- D) una tecnica di costruzione di stimatori per intervallo.

1198. L’algoritmo del legame completo è:

- A) un metodo di cluster analysis.
- B) un metodo di classificazione supervisionata.
- C) un metodo di tipo scissorio.
- D) non esiste.

1199. L'algoritmo del legame medio:

- A) è un metodo di cluster analysis
- B) è un metodo di classificazione supervisionata.
- C) è un metodo di tipo scissorio.
- D) non esiste.

1200. Il metodo di Ward:

- A) nessuna delle risposte è vera.
- B) è un metodo di classificazione supervisionata.
- C) è un metodo di tipo scissorio.
- D) non esiste.

1201. Un metodo di cluster analysis non gerarchico:

- A) produce una sequenza di partizioni non legate da vincolo gerarchico.
- B) produce una sequenza di partizioni legate da vincolo gerarchico.
- C) non presuppone la conoscenza del numero k dei gruppi.
- D) non esiste.

1202. L'ipotesi di omoschedasticità, in un modello di regressione lineare, postula che:

- A) la varianza delle variabili casuali errore sia costante.
- B) la covarianza tra le variabili casuali errore sia nulla.
- C) il valore medio delle variabili casuali errore sia nullo.
- D) il valore medio delle variabili casuali errore sia positivo.

1203. In un modello di regressione lineare di Y su X l'indice di determinazione r^2 è risultato essere positivo ed inferiore ad 1.

Allora:

- A) almeno un punto tra quelli osservati non giace sulla retta di regressione di Y rispetto ad X.
- B) la retta di regressione di Y rispetto ad X è parallela all'asse delle ascisse.
- C) la devianza della regressione di Y su X è superiore alla devianza totale.
- D) la devianza della regressione di Y su X è uguale alla devianza totale.

1204. In un sondaggio sulla partecipazione ad attività sportive, le risposte di 75 ragazzi (40 maschi e 35 femmine) sono state classificate come: S = sempre, Q = qualche volta, M = mai. Per verificare se la preparazione dei maschi è diversa da quella delle femmine si utilizza:

- A) il test del chi quadro.
- B) l'analisi della varianza.
- C) la correlazione canonica.
- D) il modello di regressione.

1205. In un modello di regressione lineare:

- A) nessuna delle altre risposte è vera.
- B) si ipotizza un legame lineare tra una "risposta" Y qualitativa e n variabili esplicative X_1, X_2, \dots, X_n .
- C) si ipotizza che le n variabili esplicative X_1, X_2, \dots, X_n siano correlate.
- D) si ipotizza che la "risposta" Y e le n variabili esplicative X_1, X_2, \dots, X_n siano qualitative.

1206. Il metodo dei minimi quadrati per la stima dei parametri di un modello di regressione lineare:

- A) minimizza la somma dei quadrati degli scarti tra i valori teorici ed i valori osservati.
- B) minimizza la somma dei valori assoluti degli scarti tra i valori teorici ed i valori osservati.
- C) minimizza la somma dei quadrati degli scarti tra i valori osservati e la media di quelli teorici.
- D) minimizza il prodotto dei quadrati degli scarti tra i valori teorici ed i valori osservati.

1207. In un modello di regressione lineare semplice $Y = \beta_0 + \beta_1 X + \varepsilon$, l'indice di determinazione multipla è:

- A) il rapporto tra la devianza di regressione e la devianza totale.
- B) il rapporto tra la devianza residua e la devianza totale.
- C) il rapporto tra la devianza di regressione e la devianza residua.
- D) a valori negativi.

1208. Nell'Analisi della Varianza ad un fattore, la variabile risposta Y è ipotizzata:

- A) come la risultante di un effetto costante, di un effetto specifico e di un effetto casuale.
- B) come la risultante di un effetto specifico e di un effetto casuale.
- C) come la risultante di un effetto costante e di un effetto casuale.
- D) misurabile su scala nominale.

1209. Un modello log-lineare è:

- A) un modello per dati di conteggio.
- B) un modello per dati binari.
- C) un modello per dati qualsiasi.
- D) un modello per dati correlati.

1210. In un'Analisi della Varianza la varianza tra i gruppi è risultata pari a 43.22 e la varianza residua a 48.36. Qual è il valore di F?

- A) 0.89
- B) 1.12
- C) 5.32
- D) 0.69

1211. Quale dei seguenti è un modello per dati binari?

- A) il modello logit.
- B) il modello loglineare.
- C) il modello di regressione.
- D) Nessuna delle risposte è vera.

1212. In un modello di regressione classico gli errori sono ipotizzati:

- A) incorrelati.
- B) correlati.
- C) dipendenti.
- D) autonomi.

1213. Siano x_1, x_2, \dots, x_n n osservazioni di una variabile X e sia $f(\cdot)$ una loro funzione sintetica.

Una media secondo Chisini di X è un valore M tale che:

- A) $f(x_1, x_2, \dots, x_n) = f(M, M, \dots, M)$
- B) $f(x_1, x_2, \dots, x_n) = (M + M + \dots + M)/n$
- C) $f(x_1, x_2, \dots, x_n) = M \setminus n$
- D) $f(x_1, x_2, \dots, x_n) = M$

1214. Dove collocare un deposito lungo un'autostrada, con punti di vendita ai km x_1, x_2, \dots, x_n , in modo da minimizzare i costi di rifornimento dei punti di vendita stessi?

- A) nel punto mediano.
- B) nel punto medio.
- C) a caso.
- D) nel punto iniziale.

1215. Sia X una variabile e sia Y una sua trasformazione lineare. La varianza di Y :

- A) è una trasformazione quadratica della varianza di X .
- B) non risente della trasformazione.
- C) è una trasformazione lineare della varianza di X .
- D) è una trasformazione logaritmica della varianza di X .

1216. L'indice Chi-quadro in una tabella a doppia entrata (X,Y) misura:

- A) il grado di connessione in distribuzione tra i caratteri X e Y .
- B) il grado di dipendenza in media tra i caratteri X e Y .
- C) il grado di correlazione lineare tra i caratteri X e Y .
- D) il grado di dipendenza quadratica tra i caratteri X e Y .

1217. Siano X e Y due variabili. Quali delle seguenti affermazioni è falsa?

- A) se X e Y sono indipendenti in media allora lo sono anche in distribuzione.
- B) se X e Y sono indipendenti in distribuzione allora lo sono anche in media.
- C) se X e Y sono indipendenti in distribuzione allora sono anche incorrelate.
- D) nessuna delle affermazioni è falsa.

1218. Se il coefficiente di correlazione lineare tra X e Y è nullo:

- A) nessuna delle altre risposte è vera.
- B) sono da escludersi relazioni quadratiche tra X e Y .
- C) sono possibili soltanto relazioni quadratiche tra X e Y .
- D) X e Y sono indipendenti.

1219. Siano Q_1, Q_3, M e Me rispettivamente il primo e il terzo quartile, la media e la mediana di una distribuzione. Quale delle seguenti affermazioni è sempre vera?

- A) nessuna delle altre.
- B) $Q_1 < M < Q_3$
- C) $M > Me$
- D) $M = Me$

1220. Si calcolano media e mediana dei seguenti punteggi X : 15, 18, 24, 36, 42, 48, 50. Se successivamente si aggiungono i punteggi 14 e 58:

- A) cambia solo la media.
- B) cambiano sia la media che la mediana.
- C) la media e la mediana coincidono.
- D) cambia solo la mediana.

1221. 20 punteggi numerici aventi minimo 0 e massimo 100, hanno media:

- A) compresa tra 0 e 100
- B) uguale a 50
- C) minore di 50
- D) maggiore di 50

1222. Il calcolo della mediana:

- A) presuppone che le osservazioni siano ordinabili.
- B) presuppone che le osservazioni siano quantitative.
- C) è sempre possibile.
- D) nessuna delle altre risposte è vera.

1223. La media è un indice di tendenza centrale che può essere utilizzato:

- A) almeno su scale a intervalli equivalenti.
- B) solo su scale a intervalli equivalenti.
- C) su scale ordinali.
- D) su scale nominali.

1224. In una tabella a doppia entrata le distribuzioni interne sono:

- A) condizionate.
- B) proporzionali.
- C) non confrontabili.
- D) indipendenti.

1225. L' η^2 di Y su X del Pearson:

- A) è definito come rapporto tra “devianza tra i gruppi” e “devianza totale”.
- B) è definito come rapporto tra “devianza entro i gruppi” e “devianza totale”.
- C) misura quanta parte della variabilità di Y è attribuibile al legame lineare con X.
- D) misura quanta parte della variabilità di X è attribuibile al legame quadratico con Y.

1226. Se X e Y sono due variabili statistiche indipendenti in distribuzione:

- A) il loro coefficiente di correlazione lineare è nullo.
- B) il loro coefficiente di correlazione lineare è non nullo.
- C) non si può affermare nulla circa il loro coefficiente di correlazione.
- D) il loro coefficiente di correlazione lineare è negativo.

1227. Calcoliamo il coefficiente di correlazione lineare su un insieme di due variabili X e Y. Successivamente, aumentiamo di 5 punti i valori della Y. Il coefficiente di correlazione calcolato sui nuovi valori:

- A) resta invariato.
- B) aumenta 10 punti.
- C) diminuisce.
- D) aumenta di 5 punti.

1228. Se si somma una costante a tutti i termini di una distribuzione, la varianza è uguale:

- A) alla varianza della variabile.
- B) al quadrato della costante per la varianza della variabile.
- C) alla somma della costante e della varianza della variabile.
- D) al prodotto della costante e della varianza della variabile.

1229. La mediana:

- A) minimizza la somma degli scarti assoluti.
- B) massimizza la somma degli scarti assoluti.
- C) minimizza la somma degli scarti quadratici.
- D) massimizza la somma degli scarti quadratici.

1230. Il rapporto tra “devianza tra i gruppi” e “devianza totale” definisce:

- A) l' η^2 del Pearson.
- B) il chi-quadro.
- C) il coefficiente di variazione.
- D) il delta di Gini.

1231. Se X e Y sono incorrelate:

- A) non necessariamente sono indipendenti.
- B) sono anche indipendenti.
- C) sono dipendenti linearmente.
- D) hanno media nulla.

1232. In una tabella a doppia entrata (X, Y) l'indice chi-quadro relativo è risultato pari ad uno. Allora:

- A) c'è dipendenza tra X e Y.
- B) c'è indipendenza tra X e Y.
- C) non c'è relazione tra X e Y.
- D) non c'è connessione tra X e Y.

1233. L'affermazione "dove vi sono più cicogne si registrano anche tassi di natalità più elevati" è:

- A) un esempio di relazione spuria.
- B) un esempio di relazione causale.
- C) un esempio di relazione parziale.
- D) un esempio di relazione indefinita.

1234. Un rapporto di composizione è:

- A) nessuna delle altre risposte è vera.
- B) il rapporto tra la media e la varianza di una distribuzione.
- C) il rapporto tra la media e la mediana di una distribuzione.
- D) il rapporto tra la mediana e la media di una distribuzione.

1235. L'algoritmo del legame completo è:

- A) un algoritmo di classificazione di tipo aggregativo.
- B) un algoritmo di classificazione di tipo scissorio.
- C) un algoritmo di enumerazione completa.
- D) un algoritmo di analisi discriminante.

1236. Il "test dei segni" è:

- A) un test sulla mediana.
- B) un test sulla media.
- C) un test sulla varianza.
- D) un test sul coefficiente di variazione.

1237. Il "metodo del centroide" definisce:

- A) un algoritmo aggregativo di tipo gerarchico.
- B) un algoritmo aggregativo di tipo non gerarchico.
- C) un algoritmo scissorio.
- D) un algoritmo di classificazione logistica.

1238. Lo stimatore della media μ di una v.c. X :

- A) è una variabile casuale.
- B) è unico.
- C) è una funzione lineare dei dati del campione.
- D) è una funzione quadratica dei dati del campione.

1239. Un Test di Ipotesi:

- A) formula, sulla base di dati campionari, un giudizio che induce ad accettare o rifiutare un'ipotesi.
- B) formula, sulla base di considerazioni teoriche, un giudizio che induce ad accettare o rifiutare un'ipotesi.
- C) verifica che un'ipotesi sia corretta.
- D) nessuna delle altre risposte è vera.

1240. Il teorema di Gauss-Markov afferma che:

- A) nessuna delle altre risposte è vera.
- B) gli stimatori dei minimi quadrati dei "parametri della regressione" sono i migliori tra quelli lineari.
- C) gli stimatori dei minimi quadrati dei "parametri della regressione" sono i migliori tra quelli non distorti.
- D) gli stimatori dei minimi quadrati dei "parametri della regressione" sono i migliori.

1241. Un intervallo di confidenza di livello γ per il parametro p della popolazione è:

- A) un intervallo casuale che con probabilità γ contiene il parametro p .
- B) un intervallo di ampiezza γ che contiene il parametro p .
- C) l'insieme dei valori che con probabilità γ può assumere il parametro p .
- D) nessuna delle risposte è vera.

1242. Circa la distribuzione asintotica della media campionaria, il teorema del limite centrale:

- A) non presuppone nessuna ipotesi sulla forma della distribuzione da cui viene estratto il campione.
- B) presuppone che la funzione di ripartizione da cui viene estratto il campione sia di tipo normale.
- C) afferma che la distribuzione asintotica della media campionaria è di tipo esponenziale.
- D) nessuna delle affermazioni è vera.

1243. Sia $Y = X\beta + \varepsilon$ un modello di regressione lineare multiplo. Nella formulazione classica la matrice X è:

- A) a rango pieno.
- B) simmetrica.
- C) invertibile.
- D) divisibile.

1244. Lo stimatore della varianza di una v.c. X :

- A) è una variabile casuale.
- B) è unico.
- C) è una funzione quadratica dei dati del campione.
- D) è costante.

1245. Uno stimatore sufficiente del parametro p :

- A) racchiude ed esaurisce in sé tutte le informazioni riguardanti il parametro da stimare contenute nel campione.
- B) racchiude in sé tutte le informazioni riguardanti il parametro da stimare contenute nella popolazione.
- C) non risente di distorsioni nei dati campionari.
- D) è indipendente da p .

1246. Si commette un errore di I tipo:

- A) nel rifiutare l'ipotesi nulla quando in realtà è vera.
- B) nell'accettare l'ipotesi nulla quando in realtà è falsa.
- C) nel rifiutare l'ipotesi alternativa.
- D) nell'accettare l'ipotesi alternativa.

1247. La potenza di un test è:

- A) la probabilità di rifiutare l'ipotesi nulla quando è falsa.
- B) la probabilità di rifiutare l'ipotesi alternativa quando è vera.
- C) la probabilità di accettare l'ipotesi nulla quando è falsa.
- D) la probabilità di accettare l'ipotesi nulla.

1248. Il metodo della massima verosimiglianza stima un parametro incognito θ :

- A) con il valore di θ per cui il campione osservato è più plausibile.
- B) con il valore di θ che genera il campione osservato.
- C) nessuna delle altre risposte è vera.
- D) con la media campionaria.

1249. Lo stimatore di un parametro p di una v.c. X :

- A) è una variabile casuale.
- B) è unico.
- C) è una funzione lineare dei dati del campione.
- D) è corretto.

1250. Uno stimatore che racchiude ed esaurisce in sé tutte le informazioni riguardanti il parametro da stimare contenute nel campione è:

- A) sufficiente.
- B) efficiente.
- C) corretto.
- D) limitato.

1251. Un fenomeno reale interpretabile come somma di molte cause indipendenti tende ad avere:

- A) distribuzione normale.
- B) distribuzione gamma.
- C) distribuzione incognita.
- D) distribuzione costante.

1252. La probabilità di rifiutare l'ipotesi nulla quando è falsa definisce:

- A) la potenza di un test.
- B) la correttezza di un test.
- C) la precisione di un test.
- D) l'efficienza di un test.

1253. Nel rifiutare l'ipotesi nulla quando in realtà è vera:

- A) si commette un errore di I tipo.
- B) si commette un errore di II tipo.
- C) non si commette alcun errore.
- D) si commette un errore di III tipo.

1254. Se stimiamo un parametro θ con il valore per cui il campione osservato è più plausibile:

- A) stiamo applicando il metodo della massima verosimiglianza.
- B) stiamo applicando il metodo dei minimi quadrati.
- C) stiamo applicando il metodo dei momenti.
- D) Stiamo applicando il metodo della regressione.

1255. Un intervallo casuale che con probabilità γ contiene il parametro p della popolazione:

- A) definisce un intervallo di confidenza di livello γ per p .
- B) definisce un intervallo di efficienza di livello γ per p .
- C) nessuna delle altre risposte è vera.
- D) definisce un intervallo di possibilità.

1256. Il teorema di Gauss-Markov afferma che:

- A) gli stimatori dei minimi quadrati dei "parametri della regressione" sono i migliori tra quelli lineari e non distorti.
- B) gli stimatori dei minimi quadrati dei "parametri della regressione" sono i migliori tra quelli non distorti.
- C) gli stimatori dei minimi quadrati dei "parametri della regressione" sono i migliori tra quelli lineari.
- D) lo stimatore dei minimi quadrati della varianza è il migliore.

1257. Un modello di Analisi Fattoriale è:

- A) un modello di struttura latente.
- B) un modello di regressione.
- C) un modello di clusterizzazione.
- D) un modello di costruzione di intervalli di confidenza.

1258. Il metodo "varimax":

- A) è una tecnica di rotazione dei fattori nell'analisi fattoriale.
- B) è una tecnica di stima di massima verosimiglianza.
- C) è una tecnica di classificazione.
- D) non esiste.

1259. In un modello di analisi fattoriale, i coefficienti di saturazione:

- A) misurano il legame lineare tra le variabili manifeste e quelle latenti.
- B) misurano la distanza tra le variabili manifeste e quelle latenti.
- C) sono sempre positivi.
- D) non esistono.

1260. L'algoritmo EM:

- A) è un algoritmo di ottimizzazione, utilizzato ad esempio nella stima dei parametri di una mistura.
- B) non esiste.
- C) è un algoritmo di clusterizzazione fuzzy.
- D) è un algoritmo di classificazione.

1261. In un modello di regressione lineare classico, con riferimento ad un dato campione di osservazioni:

- A) la matrice "hat" proietta i valori della variabile risposta sul sottospazio generato dalle variabili esplicative.
- B) la matrice "hat" proietta i valori delle variabili esplicative sul sottospazio generato dalla variabile risposta.
- C) la relazione tra variabile risposta e variabili esplicative è di tipo lineare.
- D) nessuna delle risposte è vera.

1262. Quale dei seguenti caratteri non è un carattere misurabile su scala nominale:

- A) valutazione scolastica: mediocre, sufficiente, buono, ottimo.
- B) sesso: maschio, femmina.
- C) colore preferito: rosso, verde, giallo, blu.
- D) nazionalità: Italiana, Francese, Tedesca, altro.

1263. Il rapporto di composizione è:

- A) il rapporto tra il valore rilevato di un fenomeno in una certa circostanza ed il valore rilevato sull'intera popolazione.
- B) il rapporto tra lo scarto quadratico medio e la media.
- C) il rapporto tra la media e la mediana.
- D) il rapporto tra la frequenza di una data modalità di un fenomeno e la sua mediana.

1264. La devianza stimata è pari a 80 e la devianza residua è pari a 32 dato che i gradi di libertà sono pari a 5 e 20, determinare il valore di F:

- A) 10.
- B) 30.
- C) 1.
- D) 23.

1265. L'analisi della varianza ha evidenziato i seguenti valori per la devianza stimata per i trattamenti è pari a 50 e la devianza residua è pari a 40 dato che i gradi di libertà sono pari a 5 e 25, qual è il valore di F:

- A) 6,25.
- B) 9,8.
- C) 1,25.
- D) 20.

1266. Il coefficiente di correlazione lineare di Bravais e Pearson è un indice che varia tra:

- A) meno uno e più uno.
- B) zero e più uno.
- C) meno uno e zero.
- D) meno infinito e più infinito.

1267. Il coefficiente di correlazione lineare di Bravais e Pearson tra le variabili X e Y e quello calcolato tra le variabili X e Z=5+Y è:

- A) uguale.
- B) aumenta di cinque.
- C) aumenta della radice quadrata di cinque.
- D) diverso.

1268. Il coefficiente di correlazione tra le variabili X e Y e quello calcolato tra le variabili X e Z=5Y è:

- A) uguale.
- B) cinque volte più grande.
- C) cinque volte più piccolo.
- D) venticinque volte più grande.

1269. Il coefficiente di correlazione lineare di Bravais e Pearson si può indicare:

- A) $Cov(X, Y) / \sqrt{Var(X)Var(Y)}$.
- B) $Cov(X, Y) / \sqrt[4]{Var(X)Var(Y)}$.
- C) $Var(X)Cov(X, Y) / \sqrt{Var(Y)}$.
- D) nessuna delle altre è vera.

1270. Il coefficiente di correlazione lineare di Bravais e Pearson si può indicare:

- A) $Codev(X, Y) / [Dev(X)Dev(Y)]^{1/2}$.
- B) $Codev(X, Y) / [Dev(X)Dev(Y)]^{1/4}$.
- C) $Codev(X, Y) / \sqrt{Var(X)Var(Y)}$.
- D) $Codev(X, Y) / Var(X)Var(Y)$.

1271. Gli indici di variabilità assoluta si caratterizzano:

- A) per essere espressi nell'unità di misura del fenomeno oggetto di studio.
- B) per essere espressi con numeri puri.
- C) per essere espressi con numeri casuali.
- D) per essere espressi nell'unità di misura del paese in cui sono applicati.

1272. Gli indici di variabilità relativa si caratterizzano:

- A) per essere espressi con numeri puri.
- B) per essere espressi con numeri spuri.
- C) per essere espressi con numeri casuali.
- D) per essere espressi con stringhe di caratteri.

1273. Quali dei seguenti indici non sono di variabilità assoluta:

- A) coefficiente di variazione.
- B) varianza.
- C) scarto quadratico medio.
- D) campo di variazione.

1274. Quali dei seguenti indici sono di variabilità relativa:

- A) coefficiente di variazione.
- B) varianza.
- C) scarto quadratico medio.
- D) campo di variazione.

1275. Quali dei seguenti indici non sono di variabilità relativa:

- A) differenza interquartile.
- B) coefficiente di variazione.
- C) coefficiente di variazione interquartile.
- D) nessuna risposta è corretta.

1276. La media:

- A) minimizza la somma del quadrato degli scarti.
- B) massimizza la somma del quadrato degli scarti.
- C) minimizza la somma degli scarti in valore assoluto.
- D) minimizza la radice quadrata degli scarti.

1277. Dalla distribuzione delle frequenze relative cumulate è possibile risalire alla distribuzione delle frequenze relative semplici:

- A) sempre.
- B) mai.
- C) solo se la distribuzione delle frequenze relative ha il primo valore pari a zero.
- D) solo se la distribuzione delle frequenze relative cumulate ha il primo valore pari a zero.

1278. La differenza interquartile è:

- A) la differenza tra il terzo e il primo quartile.
- B) la differenza tra il secondo e il primo quartile.
- C) la differenza tra il quarto e il primo quartile.
- D) la differenza tra il terzo e il secondo quartile.

1279. Il campo di variazione è:

- A) la differenza tra il valore più grande e quello più piccolo della distribuzione.
- B) il rapporto tra il valore più grande e quello più piccolo della distribuzione.
- C) la differenza tra il valore più grande e quello più piccolo della distribuzione rapportato con il valore più grande.
- D) nessuna delle altre è vera.

1280. La mediana è:

- A) il secondo quartile.
- B) la semisomma tra il primo e il terzo quartile.
- C) la differenza tra il terzo e il primo quartile.
- D) il trentesimo percentile.

1281. Data la distribuzione 5, 7, 8, 6, 10, 12, 6, 4, 8, 8. La mediana è pari a:

- A) 7,5.
- B) 10.
- C) 8.
- D) 4.

1282. Data la distribuzione 5, 7, 8, 6, 10, 12, 6, 4, 8, 8. Il trentesimo percentile è pari a:

- A) 6.
- B) 10.
- C) 8.
- D) 4.

1283. Data la distribuzione 5, 7, 8, 6, 10, 12, 6, 4, 8, 8. Il sessantesimo percentile è pari a:

- A) 8.
- B) 10.
- C) 7,5.
- D) 4.

1284. Data la distribuzione 5, 7, 8, 6, 10, 12, 6, 4, 8, 8. Il novantesimo percentile è pari a:

- A) 10.
- B) 5.
- C) 7,5.
- D) 4.

1285. Il coefficiente di variazione è dato dal rapporto tra lo:

- A) scarto quadratico medio e la media in valore assoluto.
- B) scarto quadratico medio e la media.
- C) scarto quadratico medio e la mediana.
- D) scarto quadratico medio e la mediana in valore assoluto.

1286. La somma degli scarti dalla media è:

- A) pari a 0.
- B) un minimo.
- C) un massimo.
- D) pari alla mediana

1287. Data una popolazione suddivisa in c diversi sottogruppi, la media aritmetica calcolata sull'intera popolazione è uguale alla media ponderata delle medie calcolate sui diversi sottogruppi con pesi pari alla frequenza di ogni sottogruppo. Questa è la definizione della proprietà:

- A) Associativa.
- B) Traslativa.
- C) Linearità.
- D) Internalità.

1288. Data una distribuzione e la rispettiva media aritmetica, se si somma una costante h a ciascun termine della distribuzione anche la media aritmetica:

- A) aumenta della stessa costante.
- B) aumenta del quadrato della costante.
- C) non varia.
- D) diminuisce di un valore pari al reciproco della costante.

1289. La relazione statistica tra una variabile dipendente Y e p variabili esplicative $(X_1 \dots X_p)$ è:

- A) $Y = f(X_1 \dots X_p) + \varepsilon$ dove ε è il contributo di tutti gli altri fattori non osservati in grado di influenzare la variabile di risposta.
 B) $Y = f(X_1 \dots X_p) - \varepsilon$ dove ε è il contributo di tutti gli altri fattori non osservati in grado di influenzare la variabile di risposta.
 C) $Y = f(X_1 \dots X_p) + \varepsilon^2$ dove ε è il contributo di tutti gli altri fattori non osservati in grado di influenzare la variabile di risposta.
 D) $Y = f(X_1 \dots X_p) - \varepsilon^2$ dove ε è il contributo di tutti gli altri fattori non osservati in grado di influenzare la variabile di risposta.

1290. In una relazione statistica tra una variabile dipendente Y e p variabili esplicative $(X_1 \dots X_p)$, $Y = f(X_1 \dots X_p) + \varepsilon$, $f(X_1 \dots X_p)$ è:

- A) una componente deterministica.
 B) una componente non deterministica.
 C) una componente stocastica.
 D) nessuna delle altre è vera.

1291. In una relazione statistica tra una variabile dipendente Y e p variabili esplicative $(X_1 \dots X_p)$, $Y = f(X_1 \dots X_p) + \varepsilon$, ε è:

- A) una componente stocastica.
 B) una componente non deterministica.
 C) una componente deterministica.
 D) nessuna delle altre è vera.

1292. Nell'analisi della varianza a p fattori, la media dei quadrati degli errori è:

- A) $\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2 / n - p$ dove y_i sono i valori osservati e \hat{y}_i i valori stimati.
 B) $\sum_{i=1}^n (\hat{y}_i - \bar{y})^2 / n - p$ dove \hat{y}_i sono i valori stimati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
 C) $\sum_{i=1}^n (y_i - \bar{y})^2 / np$ dove y_i sono i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
 D) $\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2 / n - 1$ dove y_i sono i valori osservati e \hat{y}_i i valori stimati.

1293. Nell'analisi della varianza a p fattori, la media dei quadrati di regressione è:

- A) $\sum_{i=1}^n (\hat{y}_i - \bar{y})^2 / p - 1$ dove y_i sono i valori osservati e \hat{y}_i i valori stimati.
 B) $\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2 / p - 1$ dove \hat{y}_i sono i valori stimati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
 C) $\sum_{i=1}^n (y_i - \bar{y})^2 / np$ dove y_i sono i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
 D) $\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2 / p - 1$ dove y_i sono i valori osservati e \hat{y}_i i valori stimati.

1294. Nell'analisi della varianza a p fattori, la statistica test F è definita:

- A) $\sum_{i=1}^n (\hat{y}_i - \bar{y})^2 / p - 1 / \sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2 / n - p$ dove \hat{y}_i sono i valori stimati, y_i i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
 B) $\sum_{i=1}^n (\hat{y}_i - \bar{y})^2 / \sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2 / n - p$ dove \hat{y}_i sono i valori stimati, y_i i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
 C) $\sum_{i=1}^n (\hat{y}_i - \bar{y})^2 / n - 1 / \sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2 / n - p$ dove \hat{y}_i sono i valori stimati, y_i i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
 D) $\sum_{i=1}^n (\hat{y}_i - \bar{y})^2 / n - p / \sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2 / n - 1$ dove \hat{y}_i sono i valori stimati, y_i i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.

1295. Dato lo scarto quadratico medio pari a 8 e la media pari a -2, il coefficiente di variazione è:

- A) 4.
 B) -4.
 C) 2.
 D) indefinito.

1296. Data la varianza pari a 16 e la media pari a 2, il coefficiente di variazione è:

- A) 2.
- B) 8.
- C) 14.
- D) 6.

1297. Data una distribuzione di 9 termini la cui media aritmetica è 8, se si aggiunge alla distribuzione un termine pari a 13 a quanto è pari la nuova media:

- A) 8,5.
- B) 9.
- C) 7.
- D) 10.

1298. Data una distribuzione la cui media aritmetica è 7, se si aggiunge la costante 1,5 a tutti i termini della distribuzione, la nuova media è:

- A) 8,5.
- B) 7.
- C) 10,5.
- D) 7,75.

1299. Data una distribuzione la cui media aritmetica è 7, se si moltiplica per la costante 2 tutti i termini della distribuzione, la nuova media è:

- A) 14.
- B) 9.
- C) 7.
- D) nessuna delle altre è vera.

1300. Data una distribuzione statistica il cui scarto quadratico medio è 12, se si aggiunge la costante 1,5 a tutti i termini della distribuzione, il nuovo scarto quadratico medio è:

- A) 12.
- B) 13,5.
- C) 15.
- D) 36.

1301. Data una distribuzione la cui varianza è 100, se si aggiunge la costante 12 a tutti i termini della distribuzione, la nuova varianza è:

- A) 100.
- B) 112.
- C) 1200.
- D) 244.

1302. Data una distribuzione il cui scarto quadratico medio è 6, se si moltiplica per la costante 3 tutti i termini della distribuzione, il nuovo scarto quadratico medio è:

- A) 18.
- B) 9.
- C) 54.
- D) 15.

1303. Data una distribuzione la cui varianza è 10, se si moltiplica per la costante 2 tutti i termini della distribuzione, la nuova varianza è:

- A) 40.
- B) 20.
- C) 12.
- D) 10.

1304. La differenza interquartile è:

- A) la differenza tra il terzo e il primo quartile.
- B) la differenza tra il secondo e il primo quartile.
- C) la differenza tra il primo e il terzo quartile.
- D) la differenza tra il quarto e il secondo quartile.

1305. Per calcolare il primo quartile bisogna:

- A) ordinare i dati in senso non decrescente e prendere quel valore che lascia il 25% dei valori a sinistra.
- B) ordinare i dati in senso decrescente e prendere quel valore che lascia il 25% dei valori a destra.
- C) ordinare i dati in modo casuale e prendere quel valore che lascia il 75% dei valori a sinistra.
- D) ordinare i dati in senso decrescente e prendere quel valore che lascia il 75% dei valori a sinistra.

1306. Per calcolare il terzo quartile bisogna:

- A) ordinare i dati in senso non decrescente e prendere quel valore che lascia il 75% dei valori a sinistra.
- B) ordinare i dati in senso decrescente e prendere quel valore che lascia il 75% dei valori a destra.
- C) ordinare i dati in modo casuale e prendere quel valore che lascia il 25% dei valori a sinistra.
- D) ordinare i dati in senso decrescente e prendere quel valore che lascia il 25% dei valori a sinistra.

1307. Data una distribuzione, la media aritmetica dà dei risultati:

- A) sempre maggiori o uguali a quelli della media armonica calcolata sugli stessi valori.
- B) sempre minori o uguali a quelli della media armonica calcolata sugli stessi valori.
- C) sempre minori a quelli della media armonica calcolata sugli stessi valori.
- D) sempre uguali a quelli della media armonica calcolata sugli stessi valori.

1308. Data una distribuzione, la media aritmetica dà dei risultati:

- A) sempre maggiori o uguali a quelli della media geometrica calcolata sugli stessi valori.
- B) sempre minori o uguali a quelli della media geometrica calcolata sugli stessi valori.
- C) sempre minori a quelli della media geometrica calcolata sugli stessi valori.
- D) sempre uguali a quelli della media geometrica calcolata sugli stessi valori.

1309. Data una distribuzione, la media geometrica dà dei risultati:

- A) sempre maggiori o uguali a quelli della media armonica calcolata sugli stessi valori.
- B) sempre minori o uguali a quelli della media armonica calcolata sugli stessi valori.
- C) sempre minori a quelli della media armonica calcolata sugli stessi valori.
- D) sempre uguali a quelli della media armonica calcolata sugli stessi valori.

1310. Data una distribuzione, la media quadratica dà dei risultati:

- A) sempre maggiori o uguali a quelli della media geometrica calcolata sugli stessi valori.
- B) sempre minori o uguali a quelli della media geometrica calcolata sugli stessi valori.
- C) sempre minori a quelli della media geometrica calcolata sugli stessi valori.
- D) sempre uguali a quelli della media geometrica calcolata sugli stessi valori.

1311. La curva di Lorenz è utilizzata per calcolare:

- A) la concentrazione.
- B) la connessione.
- C) la correlazione.
- D) l'indipendenza in media.

1312. Il rapporto di concentrazione del Gini varia:

- A) tra 0 e 1.
- B) tra -1 e 1.
- C) tra 0 e più infinito.
- D) è un numero casuale.

1313. La contingenza è:

- A) la differenza tra le frequenze osservate e quelle teoriche.
- B) le frequenze teoriche al quadrato.
- C) la radice quadrata delle frequenze teoriche.
- D) il prodotto tra le frequenze osservate e quelle teoriche.

1314. Dato n il numero delle unità statistiche osservate, l'indice di contingenza quadratica media è:

- A) il rapporto tra il chi-quadrato e n .
- B) il rapporto tra il chi-quadrato e $n-1$.
- C) il rapporto tra il chi-quadrato e la radice quadrata di n .
- D) il rapporto tra il chi-quadrato e la radice quadrata di $n-1$.

1315. Dato n il numero delle unità statistiche osservate, l'indice di contingenza quadratica media per due caratteri con c e r modalità varia tra:

- A) 0 e il minimo tra $c-1$ e $r-1$.
- B) 0 e 1.
- C) 0 e $cr-1$.
- D) 1 e cr .

1316. Dato n il numero delle unità statistiche osservate, il chi-quadrato per due caratteri con c e r modalità varia tra:

- A) 0 e il minimo tra $c-1$ e $r-1$ moltiplicato per n .
- B) 0 e 1.
- C) 0 e $cr-1$.
- D) 1 e cr .

1317. Dato n il numero delle unità statistiche osservate, l'indice V di Cramer per due caratteri con c e r modalità è:

- A) il rapporto tra l'indice di contingenza quadratica media e la radice quadrata del minimo tra $c-1$ e $r-1$.
- B) il rapporto tra il chi-quadrato e la radice quadrata del minimo tra $c-1$ e $r-1$.
- C) il rapporto tra il chi-quadrato e il minimo tra $c-1$ e $r-1$.
- D) il rapporto tra l'indice di contingenza quadratica media e il minimo tra $c-1$ e $r-1$.

1318. Dato n il numero delle unità statistiche osservate, l'indice V di Cramer per due caratteri con c e r modalità varia tra:

- A) 0 e 1.
- B) 0 e il minimo tra $c-1$ e $r-1$.
- C) 0 e $cr-1$.
- D) 1 e ncr .

1319. Considerato un carattere quantitativo unimodale, se la distribuzione è simmetrica:

- A) la media è uguale alla moda ed è uguale alla mediana.
- B) la media, moda e la mediana assumono diversi valori.
- C) la media è uguale alla moda, ma la mediana è diversa dalla media e dalla moda.
- D) la media è uguale alla mediana, ma la moda è diversa dalla media e dalla mediana.

1320. Considerato un carattere quantitativo unimodale, se la distribuzione è asimmetrica positiva:

- A) la media è maggiore della mediana, e la mediana è maggiore della moda.
- B) la media è minore della mediana, e la mediana è minore della moda.
- C) la media è maggiore della moda, e la moda è maggiore della mediana.
- D) la media è uguale alla moda ed è uguale alla mediana.

1321. Considerato un carattere quantitativo unimodale, se la distribuzione è asimmetrica negativa:

- A) la media è minore della mediana, e la mediana è minore della moda.
- B) la media è maggiore della mediana, e la mediana è maggiore della moda.
- C) la media è maggiore della moda, e la moda è maggiore della mediana.
- D) la media è uguale alla moda ed è uguale alla mediana.

1322. La devianza è:

- A) il numerato della varianza.
- B) il numeratore della deviazione standard.
- C) il numeratore del coefficiente di correlazione
- D) il numeratore dell'indice di mutabilità.

1323. Lo scarto quadratico medio è:

- A) la radice quadrata della varianza.
- B) il reciproco della varianza.
- C) il quadrato della varianza.
- D) il reciproco del rapporto di concentrazione del Gini.

1324. Per un carattere quantitativo X, quale dei seguenti indici di posizione minimizza la somma degli scarti in valore assoluto:

- A) la mediana.
- B) la media.
- C) la media armonica.
- D) la media geometrica.

1325. Per un carattere quantitativo X, quale dei seguenti indici di posizione minimizza la somma del quadrato degli scarti:

- A) la media.
- B) la mediana.
- C) la moda.
- D) la differenza interquartile.

1326. L'associazione spuria è un legame statistico empirico che si verifica tra due caratteri:

- A) logicamente indipendenti.
- B) logicamente dipendenti.
- C) logicamente correlati.
- D) logicamente connessi.

1327. La trimmed mean al 50% di un carattere quantitativo è la media aritmetica calcolata sui termini della distribuzione:

- A) non considerando il 25% dei valori più piccoli e il 25% dei valori più grandi.
- B) non considerando il 50% dei valori più piccoli.
- C) non considerando il 50% dei valori più grandi.
- D) non considerando la metà dei valori osservati.

1328. La trimmed mean al 10% di un carattere quantitativo è la media aritmetica calcolata sui termini della distribuzione:

- A) non considerando il 5% dei valori più piccoli e il 5% dei valori più grandi.
- B) non considerando il 10% dei valori più piccoli.
- C) non considerando il 10% dei valori più grandi.
- D) non considerando la metà dei valori osservati.

1329. La trimmed mean al 20% di un carattere quantitativo è la media aritmetica calcolata sui termini della distribuzione:

- A) non considerando il 10% dei valori più piccoli e il 10% dei valori più grandi.
- B) non considerando il 20% dei valori più piccoli.
- C) non considerando il 20% dei valori più grandi.
- D) non considerando la metà dei valori osservati.

1330. Qual è in Italia l'operazione di conteggio attraverso la quale si è in grado di conoscere il dato di stock della popolazione?

- A) Il censimento generale della popolazione e delle abitazioni condotto dall'Istat.
- B) Indagine sulle condizioni di vita condotta dall'Istat.
- C) Le Indagini Demoscopiche condotte su campioni di popolazione.
- D) I dati di Bilancio demografico rilevati mensilmente dall'Istat presso tutti i Comuni italiani.

1331. Quale tipo di popolazione rileva il censimento della popolazione e delle abitazioni?

- A) Popolazione residente e presente nell'alloggio rilevato.
- B) Solo la popolazione residente nell'alloggio rilevato.
- C) Solo la popolazione con dimora abituale nell'alloggio rilevato.
- D) Solo la popolazione temporaneamente presente nell'alloggio rilevato.

1332. Quale è la misura di accrescimento demografico di una popolazione se la popolazione scelta come riferimento è quella che esiste in ciascun intervallo infinitesimamente piccolo?

- A) Il tasso di incremento composto continuamente.
- B) Il tasso di incremento aritmetico.
- C) Il tasso di incremento geometrico.
- D) Una combinazione di tasso di incremento aritmetico e geometrico.

1333. Indicando con P_0 la popolazione iniziale, con P_t la popolazione alla fine dell'intervallo di tempo di ampiezza t e con r il tasso di incremento composto continuamente, l'ammontare della popolazione P_t è dato dall'espressione:

- A) $P_t = P_0 \cdot e^{(r \cdot t)}$
- B) $P_t = P_0 \cdot e^{(r+t)}$
- C) $P_t = P_0 \cdot (1 + r \cdot t)$
- D) $P_t = P_0 \cdot (1 + r)^t$

1334. Per Malthus la popolazione si accresce in maniera ...

- A) esponenziale.
- B) logaritmica.
- C) logistica.
- D) aritmetica.

1335. Nell'intervallo $[0,t]$ sia il numero di nati definito da N , il numero di morti da M , il numero di immigrati da I e il numero di emigrati da E ; sia inoltre P_0 la popolazione iniziale e P_t la popolazione alla fine dell'intervallo. Quale tra le seguenti equazioni rappresenta la cosiddetta equazione della popolazione:

- A) $P_t - P_0 = (N - M) + (I - E)$
- B) $P_t - P_0 = (N - I) + (M - E)$
- C) $P_t - P_0 = (N - E) + (M - I)$
- D) $P_t - P_0 = (N - I) - (I - E)$

1336. Nell'intervallo $[0,t]$ sia il numero di nati definito da $N=100$, il numero di morti da $M=80$, il numero di immigrati da $I=30$ e il numero di emigrati da $E=40$; sia inoltre $P_0=700$ la popolazione iniziale. Il valore di P_t è dato da:

- A) 710
- B) 720
- C) 730
- D) 705

1337. Nell'ipotesi di equidistribuzione della popolazione durante l'intervallo annuale, indicando con P_0 la popolazione iniziale e con \bar{P} la popolazione mediamente presente nel periodo, essendo nel periodo il numero di nati definito da N , il numero di morti da M , il numero di immigrati da I e il numero di emigrati da E , quale tra le seguenti espressioni rappresenta la grandezza \bar{P} ?

- A) $\bar{P} = P_0 + \frac{(N+I)}{2} - \frac{(M+E)}{2}$
- B) $\bar{P} = P_0 + \frac{(N-M)}{2} + \frac{(I-E)}{2}$
- C) $\bar{P} = P_0 + \frac{1}{2}P_0 - \frac{(N-M)}{2}$
- D) $\bar{P} = P_0 + \frac{1}{2}P_0 - \frac{(I-E)}{2}$

1338. Nell'ipotesi di equidistribuzione della popolazione durante l'intervallo annuale, indicando con $P_0=700$ la popolazione iniziale e con \bar{P} la popolazione mediamente presente nel periodo, essendo nel periodo il numero di nati definito da $N=100$, il numero di morti da $M=80$, il numero di immigrati da $I=30$ e il numero di emigrati da $E=40$, quale tra i seguenti valori rappresenta la grandezza \bar{P} ?

- A) 705
- B) 710
- C) 702,5
- D) 695

1339. Nel c.d. Diagramma di Lexis i segmenti verticali intersecano le linee di vita di individui accumulati dalle seguenti caratteristiche:

- A) sono viventi contemporaneamente ma con diverse età.
- B) sono viventi contemporaneamente e hanno tutti la stessa età.
- C) hanno tutti la stessa età, e sono nati nello stesso anno di calendario.
- D) hanno tutti la stessa età, e sono nati nello stesso anno di calendario in luoghi diversi.

1340. Esiste una differenza tra previsioni e proiezioni?

- A) Sì, nella formulazione delle ipotesi alla loro base.
- B) No, sono in realtà sinonimi.
- C) Le previsioni sono applicate esclusivamente alla demografia, le proiezioni all'economia.
- D) Le previsioni sono applicate esclusivamente all'economia, le proiezioni alla demografia.

1341. Quale tipo di ipotesi caratterizza le previsioni demografiche?

- A) Le ipotesi sono basate su tendenze probabili, associate a scenari che riflettono le tendenze del passato e includono aspettative ragionevoli per il futuro.
- B) Le ipotesi sono basate su tendenze probabili, associate a scenari che, pur non tenendo conto delle tendenze del passato, includono aspettative ragionevoli per il futuro.
- C) Le ipotesi sono prudenziali, prevedendo tassi di crescita decrescenti.
- D) Le ipotesi prevedono tassi di crescita strettamente maggiori di 0.

1342. Quale tipo di ipotesi caratterizza le proiezioni demografiche?

- A) Le ipotesi sono basate su tendenze non particolarmente probabili, associate a scenari che non necessariamente riflettono le tendenze del passato.
- B) Le ipotesi sono esclusivamente associate a scenari estremi.
- C) Le ipotesi sono prudenziali, prevedendo tassi di crescita decrescenti.
- D) Le ipotesi, osservando la tendenza del passato, prevedendo tassi di crescita variabili.

1343. Quale tipo di ipotesi caratterizza le proiezioni demografiche?

- A) Le ipotesi sono basate su tendenze non particolarmente probabili, associate a scenari che non necessariamente riflettono le tendenze del passato.
- B) Le ipotesi sono esclusivamente associate a scenari estremi.
- C) Le ipotesi sono prudenziali, prevedendo tassi di crescita decrescenti.
- D) Le ipotesi, osservando la tendenza del passato, prevedendo tassi di crescita variabili.

1344. Come possono essere definite le previsioni di base?

- A) Previsioni che riguardano esclusivamente l'ammontare della popolazione e la sua distribuzione per età.
- B) Previsioni che si basano sulle ipotesi più realistiche.
- C) Previsioni che si basano sulle ipotesi meno realistiche.
- D) Previsioni che si basano sulle ipotesi alla base delle popolazioni c.d. stazionarie.

1345. Come possono essere definite le previsioni derivate?

- A) Previsioni che si basano su previsioni relative ad ammontare e distribuzione per età della popolazione e possono coinvolgere fenomeni non strettamente demografici.
- B) Previsioni che si basano direttamente su previsioni di fenomeni non strettamente demografici.
- C) Previsioni che interessano i fenomeni demografici, al variare delle ipotesi macro-economiche.
- D) Previsioni derivate dal sistema statistico Eurostat.

1346. Quali tra queste popolazioni non sono ricavate da previsioni derivate?

- A) Popolazione per sesso.
- B) Popolazione scolastica.
- C) Forza lavoro.
- D) Popolazione carceraria.

1347. Quale caratteristica ha una popolazione stazionaria (nell'ipotesi che si tratti di una popolazione chiusa ai fenomeni migratori):

- A) il flusso delle nascite è uguale al flusso delle morti.
- B) ad una bassa mortalità infantile è accompagnata un'alta mortalità alle età avanzate.
- C) ad un'alta mortalità è accompagnata una bassa natalità.
- D) ad un'alta natalità è accompagnata una bassa mortalità infantile.

1348. Avendo indicato con n il quoziente di natalità, con m il quoziente di mortalità e con r il tasso di incremento, una popolazione stazionaria ha le seguenti caratteristiche:

- A) $r = 0$ e la struttura per età costante.
- B) $n > m$ e la struttura per età costante.
- C) $r > 0$ e la struttura per età costante.
- D) $n = m$; $r > 0$

1349. In una popolazione stazionaria, indicando con n il quoziente di natalità, con m il quoziente di mortalità e con r il tasso di incremento, si ha:

- A) $n = m$; $r = 0$
- B) $n > m$; $r > 0$
- C) $n < m$; $r = 0$
- D) $n = m$; $r > 0$

1350. In una popolazione stazionaria, indicando con n il quoziente di natalità, con m il quoziente di mortalità e con e_0 la speranza di vita alla nascita, si ha:

- A) $n = m = 1/e_0$
- B) $n > m > 1/e_0$
- C) $n < 1/e_0 < 0$
- D) $n < 1/e_0 < m$

1351. In una popolazione stazionaria, indicando con n il quoziente di natalità, e con $e_0=60$ la speranza di vita alla nascita, si ha:

- A) $n \cong 0,017$
- B) $n \cong 0,025$
- C) $n \cong 0,045$
- D) $n \cong 0,05$

1352. In una popolazione stazionaria, indicando con $n=0,02$ il quoziente di natalità, e con e_0 la speranza di vita alla nascita, si ha:

- A) $e_0 = 50$
- B) $e_0 = 55$
- C) $e_0 = 45$
- D) $e_0 = 62,5$

1353. In una popolazione stazionaria, indicando con m il quoziente di mortalità, e con $e_0=40$ la speranza di vita alla nascita, si ha:

- A) $n = 0,025$
- B) $n = 0,017$
- C) $n = 0,045$
- D) $n = 0,05$

1354. Si indichi con ${}_xN$ il numero di nascite durante l' x -simo anno prima dell'istante di osservazione 0 (immaginiamo il 31-12 dell'anno 0); si indichi inoltre con \mathcal{L}_x il coefficiente di sopravvivenza, definito dal rapporto L_x/l_0 (con L_x gli anni vissuti tra la nascita e l'età x , espressi come frazione di unità di l_0 , ovvero $l_0 = 1$); i sopravvissuti al momento dell'osservazione di età x sono pari a:

- A) $P_x = {}_xN \cdot \mathcal{L}_x$
- B) $P_x = {}_xN + \mathcal{L}_x$
- C) $P_x = {}_xN \cdot (1 + \mathcal{L}_x)$
- D) $P_x = {}_0N \cdot \mathcal{L}_x$

1355. Si indichi con ${}_xN = 120$ il numero di nascite durante l' x -simo anno prima dell'istante di osservazione 0 (immaginiamo il 31-12 dell'anno 0); si indichi inoltre con $\mathcal{L}_x=0,25$ il coefficiente di sopravvivenza, definito dal rapporto L_x/l_0 (con L_x gli anni vissuti tra la nascita e l'età x , espressi come frazione di unità di l_0 , ovvero $l_0 = 1$); i sopravvissuti al momento dell'osservazione di età x sono pari a:

- A) $P_x=30$
- B) $P_x=25$
- C) $P_x=35$
- D) $P_x=37,5$

1356. Si indichi con \mathcal{L}_x il coefficiente di sopravvivenza, definito dal rapporto L_x/l_0 (con L_x gli anni vissuti tra la nascita e l'età x , espressi come frazione di unità di l_0 , ovvero $l_0 = 1$); sia inoltre r il tasso di incremento della popolazione ed e_0 la speranza di vita alla nascita. In una popolazione stabile la struttura per età è univocamente determinata una volta noti:

- A) r ; \mathcal{L}_x
- B) e_0 ; r
- C) \mathcal{L}_x
- D) nessuna delle citate combinazioni.

1357. Le famiglie di modelli definite negli studi di Coale-Demeny si basano sulla teoria della:

- A) popolazione stabile.
- B) popolazione stazionaria.
- C) popolazione semi-stabile.
- D) popolazione quasi-stabile.

1358. Si indichi con ${}_xN$ il numero di nascite durante l' x -simo anno prima dell'istante di osservazione 0 (immaginiamo il 31-12 dell'anno 0); si indichi inoltre con \mathcal{L}_x il coefficiente di sopravvivenza, definito dal rapporto L_x/l_0 (con L_x gli anni vissuti tra la nascita e l'età x , espressi come frazione di unità di l_0 , ovvero $l_0 = 1$) se la mortalità è invariante nel tempo ed espressa da una tavola caratterizzata da speranza di vita alla nascita e_0 , vale la seguente equazione:

- A) $\sum_x \mathcal{L}_x = e_0$
- B) $\sum_x \mathcal{L}_x = T_0$
- C) $\sum_x \mathcal{L}_x = l_0$
- D) $\sum_x \mathcal{L}_x = e_\omega$

1359. Si indichi con ${}_xN$ il numero di nascite durante l' x -simo anno prima dell'istante di osservazione 0 (immaginiamo il 31-12 dell'anno 0); si indichi inoltre con \mathcal{L}_x il coefficiente di sopravvivenza, definito dal rapporto L_x/l_0 (con L_x gli anni vissuti tra la nascita e l'età x , espressi come frazione di unità di l_0 , ovvero $l_0 = 1$) se la mortalità è invariante nel tempo ed espressa da una tavola predefinita e caratterizzata da speranza di vita alla nascita e_0 ; se inoltre il flusso delle nascite è costante e pari a N è vera la seguente equazione (indicando con P l'ammontare della popolazione):

- A) $P = e_0 \cdot N$
- B) $P = T_0 \cdot N$
- C) $P = l_0 \cdot N$
- D) $P = e_0 \cdot {}_xN$

1360. Si indichi con ${}_xN=120$ il numero di nascite durante l' x -simo anno prima dell'istante di osservazione 0 (immaginiamo il 31-12 dell'anno 0); si indichi inoltre con $\mathcal{L}_x=0,25$ il coefficiente di sopravvivenza, definito dal rapporto L_x/l_0 (con L_x gli anni vissuti tra la nascita e l'età x , espressi come frazione di unità di l_0 , ovvero $l_0 = 1$) se la mortalità è invariante nel tempo ed espressa da una tavola predefinita e caratterizzata da speranza di vita alla nascita $e_0=50$; se inoltre il flusso delle nascite è costante e pari a $N=120$ è vera la seguente equazione (indicando con P l'ammontare della popolazione):

- A) $P = 6000$
- B) $P = 5000$
- C) $P = 120000$
- D) $P = 5500$

1361. Si indichi con ${}_xN$ il numero di nascite durante l' x -simo anno prima dell'istante di osservazione 0 (immaginiamo il 31-12 dell'anno 0); si indichi inoltre con \mathcal{L}_x il coefficiente di sopravvivenza, definito dal rapporto L_x/l_0 (con L_x gli anni vissuti tra la nascita e l'età x , espressi come frazione di unità di l_0 , ovvero $l_0 = 1$) se la mortalità è invariante nel tempo ed espressa da una tavola predefinita e caratterizzata da speranza di vita alla nascita e_0 ; se inoltre il flusso delle nascite è costante e pari a N , indicando con P l'ammontare della popolazione è vera la seguente affermazione:

- A) P è una popolazione stazionaria.
- B) P è una popolazione progressiva di transizione.
- C) P è una popolazione stabile.
- D) P è una popolazione quasi stabile.

1362. Si indichi con ${}_xN$ il numero di nascite durante l' x -simo anno prima dell'istante di osservazione 0 (immaginiamo il 31-12 dell'anno 0); si indichi inoltre con \mathcal{L}_x il coefficiente di sopravvivenza, definito dal rapporto L_x/l_0 (con L_x gli anni vissuti tra la nascita e l'età x , espressi come frazione di unità di l_0 , ovvero $l_0 = 1$) se la mortalità è invariante nel tempo ed espressa da una tavola predefinita e caratterizzata da speranza di vita alla nascita e_0 ; se inoltre il flusso delle nascite è costante e pari a N , indicando con P l'ammontare della popolazione è vera la seguente affermazione:

- A) P è una popolazione stazionaria.
- B) P è una popolazione progressiva di transizione.
- C) P è una popolazione stabile.
- D) P è una popolazione quasi stabile.

1363. Disponendo della distribuzione della popolazione per classi di età, e definendo P_{0-14} , P_{15-64} e $P_{65-\omega}$ gli ammontari di popolazione rispettivamente di età compresa tra 0 e 14 anni, tra 15 e 64 anni e oltre 65 anni, l'indice di vecchiaia è definito da:

- A) $\frac{P_{65-\omega}}{P_{0-14}} \cdot 100$
 B) $\frac{P_{65-\omega}}{P_{15-64}} \cdot 100$
 C) $\frac{P_{0-14}}{P_{65-\omega}} \cdot 100$
 D) $\frac{P_{0-14}+P_{15-64}}{P_{65-\omega}} \cdot 100$

1364. Disponendo della distribuzione della popolazione per classi di età, e definendo $P_{0-14}=6000$, $P_{15-64}=5000$ e $P_{65-\omega}=2000$ gli ammontari di popolazione rispettivamente di età compresa tra 0 e 14 anni, tra 15 e 64 anni e oltre 65 anni, l'indice di vecchiaia è pari a:

- A) 33%
 B) 66%
 C) 50%
 D) 55%

1365. Disponendo della distribuzione della popolazione per classi di età, e definendo P_{0-14} , P_{15-64} e $P_{65-\omega}$ gli ammontari di popolazione rispettivamente di età compresa tra 0 e 14 anni, tra 15 e 64 anni e oltre 65 anni, l'indice demografico di dipendenza è definito da:

- A) $\frac{P_{0-14}+P_{65-\omega}}{P_{15-64}} \cdot 100$
 B) $\frac{P_{65-\omega}}{P_{15-64}} \cdot 100$
 C) $\frac{P_{0-14}}{P_{65-\omega}} \cdot 100$
 D) $\frac{P_{0-14}+P_{15-64}}{P_{65-\omega}} \cdot 100$

1366. Disponendo della distribuzione della popolazione per classi di età, e definendo $P_{0-14}=6000$, $P_{15-64}=5000$ e $P_{65-\omega}=2000$ gli ammontari di popolazione rispettivamente di età compresa tra 0 e 14 anni, tra 15 e 64 anni e oltre 65 anni, l'indice demografico di dipendenza è pari a:

- A) 160%
 B) 150%
 C) 165%
 D) 175%

1367. Con riferimento alla popolazione stabile, quale delle seguenti affermazioni è vera:

- A) dimentica la sua struttura originaria.
 B) riflette la sua struttura originaria.
 C) è determinata dai flussi migratori.
 D) dimentica la sua originaria esposizione ai flussi migratori.

1368. Si indichi con: ${}_0N$ il numero di nascite durante l'anno prima dell'istante di osservazione 0 (immaginiamo il 31-12 dell'anno 0); con ${}_1N$ il numero di nascite durante l'anno precedente quello relativo all'istante di osservazione 0; sia infine noto il tasso di incremento r . In una popolazione stabile si ha:

- A) ${}_1N = {}_0N \cdot (1+r)^{-1}$
 B) ${}_1N = r \cdot {}_0N$
 C) ${}_1N = (1+r) \cdot {}_0N$
 D) ${}_0N = (1-r) \cdot {}_1N$

1369. Si indichi con: ${}_0N=100$ il numero di nascite durante l'anno prima dell'istante di osservazione 0 (immaginiamo il 31-12 dell'anno 0); con ${}_1N$ il numero di nascite durante l'anno precedente quello relativo all'istante di osservazione 0; sia infine noto il tasso di incremento $r=0,025$. In una popolazione stabile si ha:

- A) ${}_1N = 97,56$
 B) ${}_1N = 101,55$
 C) ${}_1N = 100,56$
 D) ${}_0N = 100,55$

1370. Si indichi con: ${}_xN$ il numero di nascite durante il 2 anno precedente l'istante di osservazione 0 (immaginiamo il 31-12 dell'anno 0); con: ${}_0N=100$ il numero di nascite durante l'anno prima dell'istante di osservazione 0; sia infine noto $r=0,2$ il tasso di incremento. Quale tra le seguenti espressioni è applicabile ad una popolazione *stabile*:

- A) ${}_xN = 69,4$
 B) ${}_xN = 120$
 C) ${}_0N = 99,4$
 D) ${}_1N = 105,4$

1371. Si indichi con ${}_0N$ il numero di nascite durante l'anno prima dell'istante di osservazione 0 (immaginiamo il 31-12 dell'anno 0); con ${}_1N$ il numero di nascite durante l'anno precedente quello relativo all'istante di osservazione 0; si indichi inoltre con \mathcal{L}_x il coefficiente di sopravvivenza, definito dal rapporto L_x/l_0 (con L_x gli anni vissuti tra la nascita e l'età x , espressi come frazione di unità di l_0 , ovvero $l_0 = 1$); la popolazione P_0 all'istante di osservazione 0 dei sopravvissuti di età 0 è pari a:

- A) $P_0 = N_0 \cdot \sum_x (1+r)^{-x} \cdot \mathcal{L}_x$
 B) $P_0 = N_1 \cdot \sum_x (1+r)^{-x} \cdot \mathcal{L}_x$
 C) $P_0 = \sum_x (1+r)^{-x} \cdot \mathcal{L}_x$
 D) $P_0 = N_0 + \sum_x (1+r)^{-x} \cdot \mathcal{L}_x$

1372. Si indichi con ${}_0N$ il numero di nascite durante l'anno prima dell'istante di osservazione 0 (immaginiamo il 31-12 dell'anno 0); con ${}_1N$ il numero di nascite durante l'anno precedente quello relativo all'istante di osservazione 0; sia P_0 la popolazione all'istante di osservazione dei sopravvissuti di età 0 e P_1 la popolazione all'istante di osservazione 0 dei sopravvissuti di età 1. In una popolazione stabile si ha che:

- A) $\frac{P_0}{P_1} = \frac{N_0}{N_1}$
 B) $\frac{P_0}{P_1} > \frac{N_0}{N_1}$
 C) $\frac{P_0}{P_1} < \frac{N_0}{N_1}$
 D) $\frac{P_0}{P_1} = (1+r) \cdot \frac{N_0}{N_1}$

1373. Si indichi con P_0 la popolazione all'istante di osservazione dei sopravvissuti di età 0 e con P_1 la popolazione all'istante di osservazione 0 dei sopravvissuti di età 1. Sia inoltre r il tasso di incremento della popolazione. In una popolazione stabile si ha che:

- A) $\frac{P_0}{P_1} = 1+r$
 B) $\frac{P_0}{P_1} > 1+r$
 C) $\frac{P_0}{P_1} = r$
 D) $\frac{P_0}{P_1} = (1+r)^x$

1374. Si indichi con ${}_0N$ il numero di nascite durante l'anno prima dell'istante di osservazione 0 (immaginiamo il 31-12 dell'anno 0); con ${}_1N$ il numero di nascite durante l'anno precedente quello relativo all'istante di osservazione 0; Sia inoltre r il tasso di incremento della popolazione. In una popolazione stabile si ha che:

- A) $\frac{N_0}{N_1} = 1+r$
 B) $\frac{N_0}{N_1} > 1+r$
 C) $\frac{N_0}{N_1} = r$
 D) $\frac{N_0}{N_1} = (1+r)^x$

1375. Una popolazione *quasi-stabile* è caratterizzata da:

- A) livelli di fecondità costante e mortalità in declino.
 B) livelli di fecondità e di mortalità in declino.
 C) solo livello di mortalità costante.
 D) nessuna delle combinazioni elencate nelle altre risposte è corretta.

1376. Quale popolazione reale sperimenta un modello di popolazione prossimo alla *quasi-stabilità*:

- A) paesi in via di sviluppo.
 B) paesi a sviluppo avanzato.
 C) paesi dell'OCSE.
 D) Paesi ricompresi nel sistema Eurostat.

1377. Nelle tavole di mortalità costruite per contemporanei, la generazione (coorte) di nati esposti al rischio di eliminazione per decesso è:

- A) una generazione fittizia, il cui ammontare iniziale è posto tipicamente pari a 100000.
- B) una generazione fittizia, il cui ammontare iniziale è posto tipicamente pari a 50000.
- C) una generazione reale di nati, seguita lungo i vari corsi di vita degli individui fino all'uscita per decesso.
- D) una generazione reale di nati, seguita lungo i vari corsi di vita degli individui fino all'uscita per decesso o per emigrazione.

1378. Indicando in una tavola di mortalità per contemporanei l_x il numero di sopravvissuti all'istante del compleanno x -simo e con q_x la probabilità di decesso tra il compleanno x -simo e $x+1$ -simo, il numero l_{x+1} di sopravvissuti all'istante del compleanno $x+1$ -simo, è dato:

- A) $l_{x+1} = l_x \cdot (1 - q_x)$
- B) $l_{x+1} = l_x + \frac{1-q_x}{2}$
- C) $l_{x+1} = l_x \cdot q_x$
- D) $l_{x+1} = l_x \cdot \frac{q_x}{2}$

1379. Indicando in una tavola di mortalità per contemporanei $l_{55}=80000$ il numero di sopravvissuti all'istante del 55-simo compleanno e con $q_{55}=0,01$ la probabilità di decesso tra 55-simo e 56-simo compleanno, il numero di sopravvissuti all'istante del 76-simo compleanno è dato da:

- A) $l_{56} = 79200$
- B) $l_{56} = 70900$
- C) $l_{56} = 79000$
- D) $l_{56} = 70750$

1380. Indicando in una tavola di mortalità per contemporanei $l_{55}=80000$ il numero di sopravvissuti all'istante del 55-simo compleanno e con ${}_{20}q_{55}=0,25$ la probabilità di decesso tra 55-simo e 75-simo compleanno, il numero di sopravvissuti all'istante del 75 compleanno è dato da:

- A) $l_{75} = 60000$
- B) $l_{75} = 70000$
- C) $l_{75} = 65000$
- D) $l_{75} = 78000$

1381. In una tavola di mortalità per contemporanei sia $l_{75}=50000$ il numero di sopravvissuti all'istante del 75-simo compleanno, sia inoltre ${}_5q_{75}=0,6$ la probabilità di decesso tra 75-simo e 80-simo e ${}_3p_{80}=0,4$ la probabilità di sopravvivenza fino all'83-simo compleanno, relativa agli individui che hanno compiuto l'80-simo compleanno. Il numero di sopravvissuti all'istante dell'83-simo compleanno è pari a:

- A) 8000
- B) 6000
- C) 30000
- D) 15000

1382. In una tavola di mortalità per contemporanei sia $l_{75}=50000$ il numero di sopravvissuti all'istante del 75-simo compleanno, sia inoltre ${}_5p_{75}=0,6$ la probabilità di sopravvivenza tra 75-simo e 80-simo. Qual è la probabilità di decesso tra l'80-simo e l'85-simo compleanno se il numero di decessi in quelle età è stato pari a 20000?

- A) $\cong 0,67$
- B) $\cong 0,6$
- C) $\cong 0,85$
- D) $\cong 0,45$

1383. In una tavola di mortalità per contemporanei sia $l_{75}=50000$ il numero di sopravvissuti all'istante del 75-simo compleanno, sia inoltre ${}_5q_{75}=0,6$ la probabilità di decesso tra 75-simo e 80-simo. Qual il numero di sopravvissuti all'istante dell'80-simo compleanno?

- A) 20000
- B) 25000
- C) 30000
- D) 22500

1384. Indicando in una tavola di mortalità per contemporanei $l_{75}=50000$ il numero di sopravvissuti all'istante del 75-simo compleanno e con $l_{80}=40000$ il numero di sopravvissuti all'istante dell'80-simo compleanno, qual è la probabilità di decesso tra 75-simo e 80-simo compleanno ${}_5q_{55}$:

- A) ${}_5q_{55} = 0,2$
- B) ${}_5q_{55} = 0,25$
- C) ${}_5q_{55} = 0,45$
- D) ${}_5q_{55} = 0,28$

1385. Indicando in una tavola di mortalità per contemporanei $l_{70}=50000$ il numero di sopravvissuti all'istante del 70-simo compleanno e con $d_{70}=5000$ il numero di decessi tra il 70-simo e il 71-simo compleanno, la probabilità che una testa di età pari a 70 anni muoia entro l'anno è pari a:

- A) 0,1
B) 0,15
C) 0,75
D) 0,28

1386. Indicando in una tavola di mortalità per contemporanei l_x il numero di sopravvissuti all'istante del compleanno x -simo e con l_{x+1} il numero di sopravvissuti all'istante del compleanno $x+1$ -simo, come può essere definito il numero di anni vissuti L_x :

- A) $L_x = \frac{l_x + l_{x+1}}{2}$
B) $L_x = \frac{l_{x+1} - l_x}{2}$
C) $L_x = \frac{l_x + 2}{2}$
D) $L_x = \frac{l_x}{2}$

1387. In una tavola di mortalità per contemporanei in cui vale l'ipotesi di equidistribuzione dei decessi tra i compleanni successivi, indicando $l_{55}=80000$ il numero di sopravvissuti all'istante del 55-simo compleanno e con $l_{56}=79000$ il numero di sopravvissuti all'istante del 56-simo compleanno, il numero di anni vissuti L_{55} è pari a

- A) $L_{55} = 79500$
B) $L_{55} = 79000$
C) $L_{55} = 79250$
D) $L_{55} = 75000$

1388. Indicando in una tavola di mortalità per contemporanei l_x il numero di sopravvissuti all'istante del compleanno x -simo e con l_{x+1} il numero di sopravvissuti all'istante del compleanno $x+1$ -simo, sotto quali ipotesi è valida l'espressione del numero di anni vissuti L_x pari a $\frac{l_x + l_{x+1}}{2}$

- A) ipotesi di equidistribuzione dei decessi tra i compleanni successivi.
B) ipotesi di distribuzione normale dei decessi.
C) ipotesi di distribuzione esponenziale di decessi.
D) nessuna delle ipotesi indicate nelle altre risposte.

1389. Le tavole di mortalità costruite per contemporanei, sono utilizzate per il:

- A) confronto temporale e territoriale del fenomeno mortalità.
B) solo confronto del fenomeno mortalità per sesso.
C) solo confronto del fenomeno mortalità per territorio.
D) nessuno degli utilizzi indicati nelle altre risposte.

1390. Lo studio della mortalità ha messo in evidenza differenze per sesso tra i decessi nella popolazione dei maschi e delle femmine?

- A) Sì, esiste una mortalità differenziata tra i sessi.
B) Sì, esiste una mortalità differenziata tra i sessi, dovuta esclusivamente a fattori biologici.
C) Sì, esiste una mortalità differenziata tra i sessi dovuta ai soli stili di vita differenziati per sesso.
D) No, non esiste una mortalità differenziata tra i sessi.

1391. Come viene definito il tasso di mortalità infantile m_0 ?

- A) Rapporto tra i decessi tra 0 e 1 anno in un determinato anno di calendario e il numero di nati vivi del medesimo anno di calendario.
B) Rapporto tra i decessi tra 0 e 1 anno in un determinato anno di calendario e il numero di nati vivi e dei nati morti del medesimo anno di calendario.
C) Rapporto tra i decessi tra 1 e 2 anni in un determinato anno di calendario e il numero dei decessi tra 0 e 1 anno.
D) Rapporto tra i decessi tra 0 e 1 anno in un determinato anno di calendario e il numero di decessi complessivi sperimentati dalla popolazione.

1392. Definiamo ${}^oN_x^i$ il numero di nati di ordine o da donne in età x provenienti da generazione i ; sia ${}^fP_x^i$ l'ammontare della popolazione femminile in età x (età feconda) appartenente alla generazione i . il rapporto ${}^of_x^i = \frac{{}^oN_x^i}{{}^fP_x^i}$ viene definito:

- A) tasso parziale di fecondità per età e ordine di nascita.
B) tasso fecondità totale per età e ordine di nascita.
C) tasso di riproduzione della generazione alla nascita.
D) tasso di natalità totale.

1393. Avendo definito ${}^of_x^i = \frac{{}^oN_x^i}{{}^fP_x^i}$, il tasso di fecondità totale (TFT) della generazione i viene definito come:

- A) $\sum_x \sum_o {}^of_x^i$
B) $\sum_i \sum_o {}^of_x^i$
C) $\sum_x {}^of_x^i$
D) $\sum_o {}^of_x^i$

1394. Nello studio della riproduttività delle generazioni, nel caso in cui interessa conoscere quante figlie mette al mondo nel suo ciclo completo di vita feconda una generazione di 1000 donne (fittizia) non esposte al rischio di decesso, il tasso lordo di riproduttività R vale:

- A) $0,485 \cdot TFT$ dove TFT è il tasso di fecondità totale.
- B) $1,2 \cdot TFT$ dove TFT è il tasso di fecondità totale.
- C) $0,515 \cdot TFT$ dove TFT è il tasso di fecondità totale.
- D) $2 \cdot TFT$ dove TFT è il tasso di fecondità totale.

1395. Nello studio della riproduttività delle generazioni, i demografi considerano quale indice di fecondità necessario per la sostituzione generazionale l'indice:

- A) 2,1
- B) 2,6
- C) 1,9
- D) 1,5

1396. Nel passaggio dalla fecondità naturale (teorica) F a quella sperimentabile nelle popolazioni reali, rappresentata dal tasso di fecondità totale TFT , è possibile introdurre i fattori riduttivi (compresi tra 0 e 1): c_m per il matrimonio; c_c per la contraccezione; c_a per l'aborto indotto; c_i per la c.d. infedeltà. Un'equazione che lega il livello F al tasso TFT e che introduce tali effetti intermedi è stata introdotta da Bongaarts. Essa è rappresentabile come segue:

- A) $TFT = c_m \cdot c_c \cdot c_i \cdot c_a \cdot F$
- B) $TFT = \frac{c_m \cdot c_c \cdot c_i \cdot c_a}{4} \cdot F$
- C) $TFT = \frac{c_m + c_c + c_i + c_a}{4} \cdot F$
- D) $TFT = \frac{c_m + c_c + c_i + c_a}{F}$

1397. Il modello relazionale di Brass è un modello parametrico basato su:

- A) ipotesi di relazione lineare tra le trasformate *logit* delle funzioni di sopravvivenza.
- B) ipotesi di relazione moltiplicativa tra le trasformate logaritmiche delle funzioni di sopravvivenza.
- C) ipotesi di relazione quadratica tra le trasformate *logit* delle funzioni di sopravvivenza.
- D) nessuna delle ipotesi elencate nelle altre risposte.

1398. Il modello relazionale di Brass è un modello parametrico classificabile all'interno di quale categoria di metodi di analisi demografica:

- A) metodi indiretti
- B) metodi diretti.
- C) metodi di Gompertz-Makeham.
- D) metodi di Coale-Demeny.

1399. Nelle previsioni di mortalità viene fatto spesso ricorso ai modelli parametrici, perchè:

- A) le tendenze passate sono analizzate sotto forma di particolari parametri demografici, che a loro volta sintetizzano al massimo tutte le informazioni insite in una distribuzione per età di probabilità di morte.
- B) le tendenze passate sono analizzate sotto forma di particolari parametri demografici, tutti costanti al variare dell'età degli individui esposti al rischio.
- C) prevedere l'evoluzione dei parametri costanti del modello.
- D) stimare l'effetto coorte.

1400. Uno dei modelli parametrici è quello dovuto a Lee e Carter, ideato per la previsione di:

- A) mortalità.
- B) natalità.
- C) fecondità.
- D) migratorietà.

1401. L'accostamento del modello di Lee-Carter ai dati osservati può essere misurato attraverso il MAPE ("Mean Absolute Percentage Error"). Indicando con q_x^t e con \hat{q}_x^t le probabilità di morte all'età x , rispettivamente osservata e stimata dal modello di Lee-Carter, l'indice MAPE è rappresentato dalla seguente espressione:

- A) $MAPE^t = \frac{100}{n} \cdot \sum_{x=0}^{\omega} \left| \frac{q_x^t - \hat{q}_x^t}{q_x^t} \right|$
- B) $MAPE^t = \frac{100}{n} \cdot \sum_{x=0}^{\omega} \left| \frac{q_x^t - \hat{q}_x^t}{2} \right|$
- C) $MAPE^t = \sum_{x=0}^{\omega} \left| \frac{q_x^t - \hat{q}_x^t}{2} \right|$
- D) $MAPE^t = \sum_{x=0}^{\omega} \left| \frac{q_x^t - 0,5}{\hat{q}_x^t} \right|$

1402. Il quoziente di natalità è:

- A) il rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente (per 1000).
- B) il rapporto tra il numero di nati (vivi e morti) dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente (per 1000).
- C) il reciproco tra il numero di nati morti dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente (per 1000).
- D) il rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione non residente (per 1000).

1403. Il quoziente di nuzialità è:

- A) il rapporto tra il numero di matrimoni celebrati nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente (per 1000).
 B) il rapporto tra il numero di matrimoni celebrati nell'anno e l'ammontare medio della popolazione di età compresa tra i 15 e i 65 anni (per 1000).
 C) il rapporto tra il numero di matrimoni celebrati nell'anno e il numero di nati (per 1000).
 D) il rapporto tra il numero di matrimoni celebrati nei primi sei mesi dell'anno e il numero di matrimoni celebrati negli ultimi sei mesi dell'anno (per 1000).

1404. Il rischio che una persona ha di morire tra il compimento dello x-simo compleanno ed il compimento del successivo è:

- A) Probabilità di morte all'età x
 B) Probabilità di morire nell'anno x
 C) Probabilità di morire tra l'anno x e l'anno x-1
 D) Nessuna delle altre è vera.

1405. Il tasso di fecondità totale è:

- A) La somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (15-49 anni), il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile.
 B) La somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (15-60 anni), il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione.
 C) La somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (15-60 anni), il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione maschile.
 D) Nessuna delle altre è vera.

1406. Il tasso di fecondità totale è:

- A) $TFT(t) = \sum_{x=15}^{49} n(x,t)$ dove $n(x,t)$ è il numero medio di figli delle donne osservate tra le età esatte x e x+1 con riferimento all'anno di osservazione t.
 B) $TFT(t) = \sum_{x=15}^{60} n(x,t)$ dove $n(x,t)$ è il numero medio di figli delle donne osservate tra le età esatte x e x+1 con riferimento all'anno di osservazione t.
 C) $TFT(t) = \sum_{x=12}^{45} n(x,t)$ dove $n(x,t)$ è il numero medio di figli delle donne osservate tra le età esatte x e x+1 con riferimento all'anno di osservazione t.
 D) $TFT(t) = \sum_{x=0}^{\infty} n(x,t)$ dove $n(x,t)$ è il numero medio di figli delle donne osservate tra le età esatte x e x+1 con riferimento all'anno di osservazione t.

1407. Il tasso di nuzialità totale è:

- A) La somma dei quozienti specifici di nuzialità calcolati rapportando, per ogni classe di età, il numero di matrimoni all'ammontare medio annuo della popolazione.
 B) La somma dei quozienti specifici di nuzialità calcolati rapportando, per ogni classe di età in scala logaritmica, il numero di matrimoni alla media annua della popolazione feconda.
 C) La somma dei quozienti specifici di nuzialità calcolati rapportando, per ogni classe di età, il numero di matrimoni all'ammontare medio annuo della popolazione feconda.
 D) La somma dei quozienti specifici di nuzialità calcolati rapportando, per ogni classe di età, il numero di matrimoni all'ammontare medio annuo della popolazione non ancora feconda.

1408. Il tasso migratorio è:

- A) Il rapporto tra il saldo migratorio e l'ammontare medio annuo della popolazione residente.
 B) Il rapporto tra il saldo migratorio e l'ammontare medio annuo della popolazione di età compresa tra i 15 e i 65 anni.
 C) Il rapporto tra gli immigrati e l'ammontare medio annuo della popolazione di età compresa tra i 15 e i 65 anni.
 D) Il rapporto tra gli immigrati e l'ammontare medio annuo della popolazione residente.

1409. L'indice di mascolinità, calcolato per 100 unità, è:

- A) il rapporto tra il numeri di maschi in una popolazione per 100 femmine in essa presenti.
 B) il rapporto tra il numeri di femmine in una popolazione per 100 maschi in essa presenti.
 C) il logaritmo tra il numeri di maschi in una popolazione per 100 femmine in essa presenti.
 D) l'esponenziale tra il numeri di femmine in una popolazione per 100 maschi in essa presenti.

1410. L'indice di vecchiaia, calcolato per 100 unità, è:

- A) il rapporto tra la popolazione anziana (oltre 65 anni) e quella giovanile (da 0 a 14 anni).
 B) il rapporto tra la popolazione anziana (oltre 65 anni) e il totale della popolazione.
 C) il logaritmo tra la popolazione anziana (oltre 65 anni) e quella giovanile (da 0 a 14 anni).
 D) il logaritmo tra la popolazione anziana (oltre 65 anni) e il totale della popolazione.

1411. L'indice di invecchiamento, calcolato per 100 unità, è:

- A) il rapporto tra la popolazione anziana (oltre 65 anni) e il totale della popolazione.
 B) il rapporto tra la popolazione anziana (oltre 65 anni) e quella giovanile (da 0 a 14 anni).
 C) il logaritmo tra la popolazione anziana (oltre 65 anni) e quella giovanile (da 0 a 14 anni).
 D) il logaritmo tra la popolazione anziana (oltre 65 anni) e il totale della popolazione.

1412. L'indice di dipendenza potenziale o di carico sociale è:

- A) il rapporto tra la popolazione improduttiva (da 0 a 14 anni e oltre 65 anni) e la popolazione in età lavorativa (da 15 a 65 anni).
- B) il rapporto tra la popolazione improduttiva (da 0 a 14 anni e oltre 65 anni) e il totale della popolazione.
- C) il rapporto tra popolazione in età lavorativa (da 15 a 65 anni) diviso 2 e il totale della popolazione.
- D) il rapporto tra il totale della popolazione e la popolazione in età lavorativa (da 15 a 65 anni).

1413. L'indice di carico sociale degli anziani è:

- A) il rapporto tra la popolazione anziana (oltre 65 anni) e la popolazione in età lavorativa (da 15 a 65 anni).
- B) il rapporto tra la popolazione anziana (oltre 65 anni) e quella giovanile (da 0 a 14 anni).
- C) il rapporto tra la popolazione anziana (oltre 65 anni) e il totale della popolazione.
- D) il logaritmo della popolazione anziana (oltre 65 anni).

1414. L'indice di struttura della popolazione in età lavorativa è:

- A) il rapporto tra la generazione di persone destinata ad uscire dal mondo del lavoro (da 40 a 60 anni) e la popolazione da 15 a 49 anni.
- B) il rapporto tra la generazione di persone destinata ad uscire dal mondo del lavoro (da 40 a 60 anni) e il totale della popolazione.
- C) il rapporto tra la generazione di persone destinata ad uscire dal mondo del lavoro (da 40 a 60 anni) e quella giovanile (da 0 a 14 anni).
- D) il rapporto tra la generazione di persone destinata ad uscire dal mondo del lavoro (da 40 a 60 anni) e la popolazione anziana (oltre 65 anni).

1415. Nel modello Lee-Carter, la relazione fondamentale che lega la distribuzione per età delle probabilità di morte di un dato anno t , $q \frac{t}{x}$, ai parametri del modello è $q \frac{t}{x} = e^{(a_x + b_x \cdot k_t + \varepsilon_{x,t})}$ dove a_x

- A) la media semplice del logaritmo del tasso centrale di mortalità calcolato per un individuo di età x al tempo t lungo l'intero periodo di osservazione, descrive il comportamento in media del tasso centrale di mortalità per ogni età x .
- B) la media semplice del tasso centrale di mortalità calcolato per un individuo di età x al tempo t lungo l'intero periodo di osservazione, descrive il comportamento in media del tasso centrale di mortalità per ogni età x .
- C) è la mediana del tasso centrale di mortalità calcolato per un individuo di età x al tempo t lungo l'intero periodo di osservazione, descrive il comportamento in mediana del tasso centrale di mortalità per ogni età x .
- D) è la mediana del logaritmo del tasso centrale di mortalità calcolato per un individuo di età x al tempo t lungo l'intero periodo di osservazione, descrive il comportamento in mediana del tasso centrale di mortalità per ogni età x .

1416. Nel modello Lee-Carter, la relazione fondamentale che lega la distribuzione per età delle probabilità di morte di un dato anno t , $q \frac{t}{x}$, ai parametri del modello è $q \frac{t}{x} = e^{(a_x + b_x \cdot k_t + \varepsilon_{x,t})}$ dove b_x è:

- A) è un parametro di sensitività. Per ogni età spiega come il logaritmo del tasso centrale di mortalità calcolato per un individuo di età x al tempo t lungo l'intero periodo di osservazione reagisce al passare del tempo.
- B) è un parametro che descrive per ogni età come il tasso centrale di mortalità calcolato per un individuo di età x al tempo t lungo l'intero periodo di osservazione reagisce al passare del tempo.
- C) è un parametro che descrive per ogni età come la mortalità calcolata in mediana per un individuo di età x al tempo t lungo l'intero periodo di osservazione reagisce al passare del tempo.
- D) è un parametro di sensitività. Per ogni età spiega come il tasso centrale di mortalità calcolato per un individuo di età x al tempo t lungo l'intero periodo di osservazione reagisce al passare del tempo.

1417. Nel modello Lee-Carter, la relazione fondamentale che lega la distribuzione per età delle probabilità di morte di un dato anno t , $q \frac{t}{x}$, ai parametri del modello è $q \frac{t}{x} = e^{(a_x + b_x \cdot k_t + \varepsilon_{x,t})}$ dove k_t è:

- A) un indice di mortalità nel tempo, e mostra per tutte le età congiuntamente come si è evoluta la mortalità nel passato.
- B) un indice di natalità nel tempo, e mostra per tutte le età congiuntamente come si è evoluta la natalità nel passato.
- C) un indice di fecondità nel tempo, e mostra per tutte le età congiuntamente come si è evoluta la fecondità nel passato.
- D) il tasso centrale di mortalità calcolato al tempo t .

1418. Nel modello Lee-Carter, la relazione fondamentale che lega la distribuzione per età delle probabilità di morte di un dato anno t , $q \frac{t}{x}$, ai parametri del modello è $q \frac{t}{x} = e^{(a_x + b_x \cdot k_t + \varepsilon_{x,t})}$ dove $\varepsilon_{x,t}$ è:

- A) rappresenta la parte di mortalità che non è catturata dal modello con media zero e varianza σ_ε^2 .
- B) rappresenta la parte di mortalità che non è catturata dal modello con media μ e varianza σ_ε^2 .
- C) rappresenta la parte di mortalità che non è catturata dal modello con media μ e varianza 1.
- D) rappresenta la parte di mortalità che non è catturata dal modello con media zero e varianza uno.

1419. Nel modello proposto da Kannisto per rappresentare l'evoluzione delle probabilità di morte si ha:

- A) una funzione logistica tradizionale.
- B) una funzione lineare tradizionale.
- C) la radice quadrata di una funzione logaritmica.
- D) il reciproco di una funzione lineare a base esponenziale negativa.

1420. Un indice deflatore è dato da:

- A) il rapporto tra un aggregato a prezzi correnti ed il corrispondente aggregato a prezzi costanti.
- B) il rapporto tra un aggregato a prezzi costanti ed il corrispondente aggregato a prezzi correnti.
- C) la differenza tra un aggregato a prezzi costanti ed il corrispondente aggregato a prezzi correnti.
- D) la differenza tra un aggregato a prezzi correnti ed il corrispondente aggregato a prezzi costanti.

1421. Il Prodotto Interno Lordo ai prezzi di mercato è pari :

- A) alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche di attività economica, aumentata dell'IVA e delle imposte indirette sulle importazioni.
- B) alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche di attività economica, aumentata dei consumi intermedi.
- C) alla produzione totale dei beni e servizi dell'economia diminuita dei consumi intermedi.
- D) nessuna delle risposte è vera.

1422. Il rapporto g del Gini:

- A) misura la concentrazione di un carattere trasferibile in una popolazione.
- B) è pari al quadrato della differenza semplice media.
- C) non è mai nullo.
- D) è illimitato.

1423. Il tasso di attività di una popolazione indica:

- A) la percentuale di forze di lavoro in una data popolazione sul totale degli individui che compongono la popolazione stessa.
- B) la percentuale di persone occupate in una data popolazione sul totale degli individui che compongono la popolazione stessa.
- C) la percentuale di persone in cerca di prima occupazione in una data popolazione sul totale degli individui che compongono la popolazione stessa.
- D) il totale degli attivi in una data popolazione.

1424. Gli indici dei prezzi di Paasche e Laspeyres conducono agli stessi risultati?

- A) no; l'indice di Laspeyres presenta una tendenziosità positiva, cioè, in periodi di prezzi crescenti tende a fornire un risultato più elevato di quello di Paasche.
- B) sì, in ogni caso; utilizzare l'uno o l'altro è assolutamente indifferente.
- C) solo nel caso in cui entrambi soddisfino la condizione di reversibilità rispetto al tempo.
- D) solo nel caso in cui entrambi soddisfino la condizione di irreversibilità rispetto al tempo.

1425. La variabile "natura giuridica delle aziende" si misura attraverso:

- A) una scala nominale.
- B) una scala ordinale.
- C) una scala di intervalli.
- D) una scala rapporti.

1426. Quale tra le seguenti categorie non fa parte delle "forze lavoro" rilevate dall'Istat:

- A) le persone oltre i 65 anni.
- B) i disoccupati.
- C) le persone in cerca di prima occupazione.
- D) gli occupati.

1427. Il tasso di disoccupazione indica:

- A) la percentuale delle persone in cerca di occupazione sul totale delle forze di lavoro.
- B) la percentuale delle persone in cerca di occupazione sul totale della popolazione.
- C) la percentuale di disoccupati sul totale della popolazione.
- D) la percentuale di occupati sul totale della popolazione.

1428. In periodi di prezzi crescenti l'indice di Laspeyres:

- A) tende a fornire una misura più elevata rispetto all'indice di Paasche.
- B) tende a fornire una misura meno elevata rispetto all'indice di Paasche.
- C) tende a fornire la stessa misura dell'indice di Paasche.
- D) tende ad essere correlato all'indice di Paasche.

1429. Il Prodotto Interno Lordo ai prezzi di mercato è pari :

- A) nessuna delle altre risposte è vera.
- B) alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche di attività economica aumentata dei consumi intermedi.
- C) alla produzione totale dei beni e servizi dell'economia.
- D) al costo dei beni e servizi dell'economia.

1430. I disoccupati:

- A) fanno parte delle forze lavoro rilevate dall'Istat.
- B) non fanno parte delle forze lavoro rilevate dall'Istat.
- C) entrano nel calcolo del tasso di occupazione.
- D) conteggiano anche le persone al di sotto dei 14 anni.

1431. La percentuale delle persone in cerca di occupazione sul totale delle forze di lavoro definisce:

- A) il tasso di disoccupazione.
- B) il numero di disoccupati sul totale della popolazione.
- C) il tasso di occupazione.
- D) il tasso di dispersione del lavoro.

1432. Sottraendo alla produzione totale ai prezzi di mercato i consumi intermedi si ottiene:

- A) il valore aggiunto ai prezzi di mercato.
- B) il valore aggiunto al costo dei fattori.
- C) il prodotto nazionale netto.
- D) il valore della produzione totale.

1433. Il rapporto tra un aggregato a prezzi correnti ed il corrispondente aggregato a prezzi costanti definisce:

- A) un indice deflatore.
- B) un tasso di inflazione.
- C) un indice di composizione.
- D) un indice di dispersione.

1434. L'indice dei prezzi di Laspeyres è rispetto a quello di Paasche:

- A) computazionalmente preferibile.
- B) computazionalmente non preferibile.
- C) computazionalmente indifferente.
- D) illimitato.

1435. Sia $(N_t, t \in \mathbb{R}^+)$ un processo di Poisson con parametro di intensità λ .

Allora, il limite per t che tende a più infinito del rapporto N_t/t tende (con probabilità 1) a:

- A) λ
- B) 2λ
- C) λ^2
- D) λ^3

1436. All'interno di un processo stocastico $\{X_t, t \in T\}$ lo "spazio degli stati" è:

- A) l'insieme dei valori che possono assumere le variabili casuali X_t .
- B) l'insieme dei valori osservati delle variabili casuali X_t .
- C) un insieme di grandezze omogenee il cui confronto è finalizzato alla stima della struttura e dell'andamento del fenomeno in esame.
- D) nessuna delle risposte è vera.

1437. Quale relazione esiste tra modelli "ARMA" e modelli "ARIMA"?

- A) nessuna delle altre risposte è vera.
- B) nessuna; non è possibile ottenere un modello ARIMA da un modello ARMA e viceversa.
- C) in entrambi vi è l'uguaglianza tra momenti campionari e momenti della popolazione.
- D) sono entrambi modelli di classificazione.

1438. In una serie storica stazionaria, la covarianza tra le variabili X_t e X_{t+h} :

- A) dipende solo da h .
- B) non dipende da h .
- C) è costante.
- D) è nulla.

1439. In una serie storica costituita da variabili incorrelate:

- A) la funzione di autocorrelazione è nulla (per ritardi h diversi da zero).
- B) la funzione di autocorrelazione è diversa da zero (per ritardi h non nulli).
- C) la covarianza tra le variabili X_t e X_{t+h} dipende solo da h .
- D) la funzione di autocorrelazione è negativa.

1440. Una serie storica stazionaria ha:

- A) media costante, varianza costante e autocovarianza dipendente solo dal ritardo h .
- B) media costante, varianza costante e autocovarianza dipendente dal tempo t e dal ritardo h .
- C) correlogramma costante.
- D) media variabile nel tempo e varianza costante.

1441. Una statistica T_n è ancillare:

- A) quando la sua distribuzione di probabilità non dipende dal parametro da stimare.
- B) quando la sua distribuzione di probabilità dipende dal parametro da stimare.
- C) quando non coincide con il parametro da stimare.
- D) quando coincide con il parametro da stimare.

1442. Sia T_n uno stimatore del parametro ϑ . Esso è non distorto se:

- A) $E(T_n) = \vartheta$
- B) $E(T_n) > \vartheta$
- C) $E(T_n) < \vartheta$
- D) $E(T_n) - \vartheta > 1/2$

1443. Sia (X_1, X_2, \dots, X_n) un campione casuale generato da una v.a. X , di valor medio θ . Si ha:

- A) $\frac{E(X_{(1)}) + E(X_{(n)})}{2}$ è uno stimatore corretto di θ .
- B) $\frac{E(X_{(1)}) + E(X_{(n)})}{2}$ è uno stimatore distorto di θ .
- C) $\frac{E(X_{(1)}) + E(X_{(n)})}{2}$ è uno stimatore ottimo di θ .
- D) nessuna delle risposte è vera.

1444. Quale delle seguenti affermazioni è vera?

- A) l'errore quadratico medio di uno stimatore è uguale alla varianza dello stimatore più la distorsione al quadrato.
- B) l'errore quadratico medio di uno stimatore è uguale alla varianza dello stimatore meno la distorsione al quadrato.
- C) l'errore quadratico medio di uno stimatore è uguale alla varianza dello stimatore per la distorsione al quadrato.
- D) l'errore quadratico medio di uno stimatore è uguale alla varianza dello stimatore diviso la distorsione al quadrato.

1445. Il MSE di uno stimatore non distorto:

- A) coincide con la varianza dello stimatore.
- B) non dipende in generale dal parametro da stimare.
- C) coincide con la distorsione dello stimatore.
- D) è uno stimatore sufficiente della media.

1446. L'altezza di un individuo si distribuisce come una v.a. $X \sim N(\theta, \sigma^2)$. Si stima θ con lo stimatore media campionaria (T_n). Si ha:

- A) $MSE(T_n) = \sigma^2/n$
- B) $MSE(T_n) = \sigma$
- C) $MSE(T_n) = \sigma^2$
- D) $MSE(T_n) = 1/n$

1447. L'altezza di un individuo si distribuisce come una v.a. $X \sim N(\theta, \sigma^2)$. Si stima θ con lo stimatore $T_n = 175$ cm. Si ha:

- A) $MSE(T_n) = (175 - \theta)^2$
- B) $MSE(T_n) = (175 - \theta)^n$
- C) $MSE(T_n) = 175^2$
- D) $MSE(T_n) = \sigma^2/n$

1448. Uno stimatore T_1 si dice più efficiente di uno stimatore T_2 per lo stesso parametro θ se:

- A) $MSE(T_1) < MSE(T_2)$
- B) $MSE(T_1) > MSE(T_2)$
- C) $MSE(T_1) = MSE(T_2)$
- D) $E(T_1) < E(T_2)$

1449. Uno stimatore T_n si dice consistente in media quadratica per θ se:

- A) $\lim_{n \rightarrow \infty} MSE(T_n) = 0$
- B) $\lim_{n \rightarrow \infty} MSE(T_n) > 0$
- C) $\lim_{n \rightarrow \infty} MSE(T_n) < 0$
- D) $MSE(T_n) = 0$

1450. La regione di rifiuto di un test sulla media di una distribuzione normale con varianza nota e con

$H_0: \mu = \mu_0$ contro $H_1: \mu > \mu_0$ è definita da:

- A) $\bar{X}_n \geq \mu_0 + z_\alpha \frac{\sigma}{\sqrt{n}}$
- B) $\bar{X}_n \leq \mu_0 + z_\alpha \frac{\sigma}{\sqrt{n}}$
- C) $\bar{X}_n \geq z_\alpha \frac{\sigma}{\sqrt{n}}$
- D) $\bar{X}_n \geq \mu_0$

1451. La regione di rifiuto di un test sulla media di una distribuzione normale con varianza incognita e con

$H_0: \mu = \mu_0$ contro $H_1: \mu < \mu_0$ è definita da:

- A) $\bar{X}_n \leq \mu_0 - t_{(\alpha, n-1)} \frac{S_n}{\sqrt{n}}$
 B) $\bar{X}_n \leq \mu_0 + z_\alpha \frac{\sigma}{\sqrt{n}}$
 C) $\bar{X}_n \geq \mu_0 - t_{(\alpha, n-1)} \frac{S_n}{\sqrt{n}}$
 D) $\bar{X}_n \geq t_{(\alpha, n-1)} \frac{S_n}{\sqrt{n}}$

1452. Estraiamo due campioni casuali e indipendenti di numerosità n e m rispettivamente dalle due distribuzioni $X \sim N(\mu_x, \sigma_x^2)$ e $Y \sim N(\mu_y, \sigma_y^2)$. Nell'ipotesi di varianze note, la regione di rifiuto del test $H_0: \mu_x - \mu_y = 0$ contro $H_1: \mu_x - \mu_y \neq 0$ è definita da:

- A) $\left| \frac{\bar{X}_n - \bar{Y}_m}{\sqrt{\sigma_x^2/n + \sigma_y^2/m}} \right| \geq z_{\alpha/2}$
 B) $\left| \frac{\bar{X}_n - \bar{Y}_m}{\sqrt{\sigma_x^2/n + \sigma_y^2/m}} \right| \leq z_{\alpha/2}$
 C) $\left| \frac{\bar{X}_n - \bar{Y}_m}{\sqrt{\sigma_x^2 + \sigma_y^2}} \right| \geq z_{\alpha/2}$
 D) $|\bar{X}_n - \bar{Y}_m| \geq z_{\alpha/2}$

1453. Il test di Fisher:

- A) verifica una ipotesi di omoschedasticità per due campioni indipendenti estratti da due popolazioni normali.
 B) verifica una ipotesi di uguaglianza delle medie.
 C) verifica una ipotesi di incorrelazione tra due popolazioni normali.
 D) non esiste.

1454. Nel campionamento da popolazioni normali, un test sull'uguaglianza tra due varianze con valori medi incogniti:

- A) è il test F di Fisher.
 B) è il test T di Student.
 C) è il test del Chi-quadro.
 D) non esiste.

1455. Che cosa rappresenta un modello ARMA?

- A) un modello per serie storiche.
 B) un modello per reti neurali.
 C) un modello di classificazione.
 D) un modello lineare generalizzato.

1456. Nell'analisi moderna delle serie storiche, quale delle seguenti affermazioni individua un processo aleatorio stazionario (al secondo ordine)?

- A) nessuna.
 B) tutte le variabili del processo hanno la stessa media.
 C) tutte le variabili del processo hanno la stessa varianza.
 D) la covarianza tra due variabili qualsiasi del processo dipende solo dalla differenza tra i loro indici.

1457. Un processo stocastico $\{Z_t\}$ si dice che è completamente stazionario quando la distribuzione congiunta della n -pla di v.c.

$Z_{t_1}, Z_{t_2}, \dots, Z_{t_n}$ è uguale

- A) alla distribuzione congiunta della n -pla $Z_{t_1+T}, Z_{t_2+T}, \dots, Z_{t_n+T}$ per tutti i valori di T .
 B) alla distribuzione congiunta della n -pla Z_{t_2}, \dots, Z_{t_n}
 C) alla distribuzione congiunta di Z_{t_1} e Z_{t_2}
 D) alla distribuzione congiunta di Z_{t_1} e Z_{t_n} .

1458. Un processo stocastico completamente stazionario è:

- A) una condizione ideale, irraggiungibile nella pratica.
 B) sempre raggiungibile nella pratica.
 C) una condizione non ideale.
 D) una condizione ideale, raggiungibile solo per i fenomeni economici.

1459. L'ipotesi di stazionarietà in un processo stocastico comporta:

- A) l'indipendenza del valore medio e della varianza del processo stocastico dal tempo t .
 B) l'indipendenza del valore medio del processo stocastico dal tempo t e la dipendenza della varianza del processo stocastico dal tempo t .
 C) la dipendenza del valore medio e della varianza del processo stocastico dal tempo t .
 D) la dipendenza del valore medio del processo stocastico dal tempo t e l'indipendenza della varianza del processo stocastico dal tempo t .

1460. L'ipotesi di stazionarietà in un processo stocastico comporta:

- A) media e varianza del processo sono costanti
 B) media e varianza del processo che variano in funzione del lag
 C) media e varianza del processo che variano in funzione del valore iniziale t del tempo
 D) media del processo è costante e la varianza del processo varia in funzione del valore iniziale t del tempo

1461. L'ipotesi di stazionarietà in un processo stocastico comporta:

- A) l'autocovarianza fra le componenti il processo stocastico è funzione solo del lag k e non del valore iniziale t del tempo.
 B) l'autocovarianza fra le componenti il processo stocastico è costante.
 C) l'autocovarianza fra le componenti il processo stocastico è funzione del valore iniziale t del tempo.
 D) l'autocovarianza fra le componenti il processo stocastico è funzione dinamica a media mobile del valore iniziale t del tempo

1462. In un processo stocastico a stazionarietà debole, i coefficienti di autocorrelazione variano:

- A) tra meno uno e uno.
 B) tra zero e uno.
 C) tra -0,75 e 0,75.
 D) nessuna delle altre è vera.

1463. In un processo stocastico stazionario nel correlogramma sono rappresentati:

- A) sull'asse delle ascisse il tempo e su quello delle ordinate le autocorrelazioni teoriche.
 B) sull'asse delle ascisse il tempo e su quello delle ordinate i lag
 C) sull'asse delle ascisse le autocorrelazioni teoriche al tempo t e su quello delle ordinate le autocorrelazioni teoriche.
 D) nessuna delle altre è vera.

1464. Un processo stocastico White Noise è rappresentato da una serie di prove indipendenti effettuate sulla stessa variabile casuale avente :

- A) media e varianza costanti.
 B) media e varianza che variano in funzione del lag,
 C) media e varianza che variano in funzione del valore iniziale t del tempo.
 D) media costante e varianza che varia in funzione del valore iniziale t del tempo

1465. Il processo autoregressivo di ordine p AR(p), è:

- A) $z_t = \Phi_1 z_{t-1} + \Phi_2 z_{t-2} + \dots + \Phi_p z_{t-p} + a_t$ dove Φ sono i coefficienti di autocorrelazione e a_t è una componente casuale.
 B) $z_t = \Phi_1 z_{t-1} + a_t$ dove Φ sono i coefficienti di autocorrelazione e a_t è una componente casuale.
 C) $z_t = \Phi_2 z_{t-k} + \dots + \Phi_p z_{t-p} + a_t$ dove Φ sono i coefficienti di autocorrelazione e a_t è una componente casuale.
 D) $z_t = \Phi_1 z_{t-1} + \Phi_2 z_{t-2} + \dots + \Phi_p$ dove Φ sono i coefficienti di autocorrelazione.

1466. Il processo autoregressivo di ordine 1 AR(1), è:

- A) $z_t = \Phi_1 z_{t-1} + a_t$ dove Φ sono i coefficienti di autocorrelazione e a_t è una componente casuale.
 B) $z_t = \Phi_1 + a_t$ dove Φ sono i coefficienti di autocorrelazione e a_t è una componente casuale.
 C) $z_t = \Phi_2 z_{t-k} + \dots + \Phi_p z_{t-p} + a_t$ dove Φ sono i coefficienti di autocorrelazione e a_t è una componente casuale.
 D) $z_t = \Phi_1 z_{t-1}$ dove Φ sono i coefficienti di autocorrelazione.

1467. Il processo autoregressivo di ordine 2 AR(2) è:

- A) $z_t = \Phi_1 z_{t-1} + \Phi_2 z_{t-2} + a_t$ dove Φ sono i coefficienti di autocorrelazione e a_t è una componente casuale.
 B) $z_t = \Phi_1 + \Phi_2 + a_t$ dove Φ sono i coefficienti di autocorrelazione e a_t è una componente casuale.
 C) $z_t = \Phi_2 z_{t-k} + \dots + \Phi_p z_{t-p} + a_t$ dove Φ sono i coefficienti di autocorrelazione e a_t è una componente casuale.
 D) $z_t = \Phi_1 z_{t-1} + \Phi_2 z_{t-2}$ dove Φ sono i coefficienti di autocorrelazione.

1468. La formula dell'indice dei prezzi di Paasche è:

- A) $\sum_i \frac{p_{it}q_{it}}{p_{it}q_{i0}} * 100$ dove p_{it} è il prezzo della merce i nel periodo t , q_{it} è la quantità prodotta di i in t , q_{i0} è la quantità prodotta di i all'anno base.
- B) $\sum_i \frac{p_{it}q_{i0}}{p_{it}q_{i0}} * 100$ dove p_{it} è il prezzo della merce i nel periodo t , q_{it} è la quantità prodotta di i in t , q_{i0} è la quantità prodotta di i all'anno base.
- C) $\sum_i \frac{p_{it}q_{i0}}{p_{i0}q_{i0}} * 100$ dove p_{it} è il prezzo della merce i nel periodo t , p_{i0} è il prezzo della merce i all'anno base, q_{i0} è la quantità prodotta di i all'anno base.
- D) $\sum_i \frac{p_{it}q_{it}}{p_{i0}q_{i0}} * 100$ dove p_{it} è il prezzo della merce i nel periodo t , q_{it} è la quantità prodotta di i in t , p_{i0} è il prezzo della merce i all'anno base, q_{i0} è la quantità prodotta di i all'anno base.

1469. La formula dell'indice dei prezzi di Paasche è:

- A) nessuna delle risposte è vera.
- B) $\sum_i \frac{p_{it}q_{i0}}{p_{it}q_{i0}} * 100$ dove p_{it} è il prezzo della merce i nel periodo t , q_{it} è la quantità prodotta di i in t , q_{i0} è la quantità prodotta di i all'anno base.
- C) $\sum_i \frac{p_{it}q_{i0}}{p_{i0}q_{i0}} * 100$ dove p_{it} è il prezzo della merce i nel periodo t , p_{i0} è il prezzo della merce i all'anno base, q_{i0} è la quantità prodotta di i all'anno base.
- D) $\sum_i \frac{p_{it}q_{it}}{p_{i0}q_{i0}} * 100$ dove p_{it} è il prezzo della merce i nel periodo t , q_{it} è la quantità prodotta di i in t , p_{i0} è il prezzo della merce i all'anno base, q_{i0} è la quantità prodotta di i all'anno base.

1470. La formula dell'indice dei prezzi di Laspeyres è:

- A) $\sum_i \frac{p_{i0}q_{it}}{p_{i0}q_{i0}} * 100$ dove q_{it} è la quantità prodotta di i in t , q_{i0} è la quantità prodotta di i all'anno base, p_{i0} è il prezzo della merce i all'anno base.
- B) $\sum_i \frac{p_{it}q_{i0}}{p_{it}q_{i0}} * 100$ dove p_{it} è il prezzo della merce i nel periodo t , q_{it} è la quantità prodotta di i in t , q_{i0} è la quantità prodotta di i all'anno base.
- C) $\sum_i \frac{p_{it}q_{i0}}{p_{i0}q_{i0}} * 100$ dove p_{it} è il prezzo della merce i nel periodo t , p_{i0} è il prezzo della merce i all'anno base, q_{i0} è la quantità prodotta di i all'anno base.
- D) $\sum_i \frac{p_{it}q_{it}}{p_{i0}q_{i0}} * 100$ dove p_{it} è il prezzo della merce i nel periodo t , q_{it} è la quantità prodotta di i in t , p_{i0} è il prezzo della merce i all'anno base, q_{i0} è la quantità prodotta di i all'anno base.

1471. La formula dell'indice dei prezzi di Laspeyres è:

- A) nessuna delle risposte è vera.
- B) $\sum_i \frac{p_{it}q_{i0}}{p_{it}q_{i0}} * 100$ dove p_{it} è il prezzo della merce i nel periodo t , q_{it} è la quantità prodotta di i in t , q_{i0} è la quantità prodotta di i all'anno base.
- C) $\sum_i \frac{p_{it}q_{i0}}{p_{i0}q_{i0}} * 100$ dove p_{it} è il prezzo della merce i nel periodo t , p_{i0} è il prezzo della merce i all'anno base, q_{i0} è la quantità prodotta di i all'anno base.
- D) $\sum_i \frac{p_{it}q_{it}}{p_{i0}q_{i0}} * 100$ dove p_{it} è il prezzo della merce i nel periodo t , q_{it} è la quantità prodotta di i in t , p_{i0} è il prezzo della merce i all'anno base, q_{i0} è la quantità prodotta di i all'anno base.

1472. L'indice di Laspeyres è:

- A) una media ponderata degli indici delle quantità dei singoli beni, con pesi di ponderazione costituiti dalla quota del bene sul totale del valore della produzione nell'anno base.
- B) una media degli indici delle quantità dei singoli beni.
- C) una media ponderata degli indici dei prezzi dei singoli beni, con pesi di ponderazione costituiti dalla quota del prezzo sul totale del valore della produzione nell'anno base.
- D) una media ponderata degli indici di produzione totale, con pesi di ponderazione costituiti dalla quota del prezzo sul totale del valore della produzione nell'anno base.

1473. Una successione di v.c. X_n converge in probabilità alla v.c. X se:

- A) $\lim_{n \rightarrow +\infty} P(|X_n - X| < \varepsilon) = 1$ per qualsiasi $\varepsilon > 0$.
- B) $\lim_{n \rightarrow +\infty} P(|X_n - X| < \varepsilon) = 1$ per qualsiasi $\varepsilon < 0$.
- C) $\lim_{n \rightarrow +\infty} P(|X - X_n| < \varepsilon) = 1$ per qualsiasi $\varepsilon < 0$.
- D) $\lim_{n \rightarrow +\infty} P(|X_n - X| < \varepsilon) = 0$ per qualsiasi ε .

1474. Una successione di v.c. X_n converge in probabilità alla v.c. X se per qualsiasi $\varepsilon > 0$ si ha:

- A) nessuna delle altre risposte è vera
- B) $P(|X_n - X| > \varepsilon) = 1$
- C) $\lim_{n \rightarrow +\infty} P(|X - X_n| > \varepsilon) = 1$
- D) $P(|X_n - X| < \varepsilon) = 0$

1475. Una successione di v.c. X_n converge in media quadratica alla v.c. X se:

- A) $\lim_{n \rightarrow \infty} E(X_n - X)^2 = 0$
- B) $\lim_{n \rightarrow \infty} E(X_n - X) = 0$
- C) $\lim_{n \rightarrow \infty} E(X - X_n) = 0$
- D) $\lim_{n \rightarrow \infty} E(X_n - X)^2 = 1$

1476. Una successione di v.c. X_n converge in media quadratica alla v.c. X se:

- A) nessuna delle altre risposte è vera.
- B) $E(X_n - X) = 0$.
- C) $\sqrt{E(X - X_n)} = 0$.
- D) $E(X_n - X)^2 = 1$.

1477. La funzione potenza del test è la funzione che descrive:

- A) la probabilità di rifiutare l'ipotesi nulla al variare di θ .
- B) la probabilità di accettare l'ipotesi nulla al variare di θ .
- C) la probabilità di rifiutare l'ipotesi alternativa al variare di θ .
- D) nessuna delle altre risposte è vera.

1478. La funzione potenza del test è la funzione che descrive:

- A) nessuna delle altre risposte è vera.
- B) la probabilità di θ .
- C) la probabilità di rifiutare l'ipotesi alternativa.
- D) la probabilità di accettare l'ipotesi alternativa.

1479. Se X_n è una successione di v.a. indipendenti di valore medio $E(X_n)$ e varianza $Var(X_n) = \sigma_n^2 < \infty$, allora per ogni $c > 0$ si ha:

- A) $P(\max|S_j| > c, j = 1, \dots, n) \leq \frac{\sum_{i=1}^n \sigma_i^2}{c^2}$ dove $S_j = \sum_{i=1}^j X_i$
 B) $P(\max|S_j| > c, j = 1, \dots, n) \geq \frac{\sum_{i=1}^n \sigma_i^2}{c^2}$ dove $S_j = \sum_{i=1}^j X_i$
 C) $P(\min|S_j| > c, j = 1, \dots, n) \leq \frac{\sum_{i=1}^n \sigma_i^2}{c^2}$ dove $S_j = \sum_{i=1}^j X_i$
 D) $P(\min|S_j| > c, j = 1, \dots, n) \leq \frac{S_j}{c^2}$ dove $S_j = \sum_{i=1}^j X_i$

1480. Se X_n è una successione di v.c. identicamente distribuite con valore medio $E(X_n) = \mu$ e varianza $Var(X_n) = \sigma_n^2 < \infty$,

allora la v.c. $S_n = \sum_{i=1}^n X_i$ possiede:

- A) $E(S_n) = n\mu$
 B) $E(S_n) = \mu$
 C) $E(S_n) = n$
 D) $E(S_n) = n\mu^2$

1481. Se X_n è una successione di v.c. identicamente distribuite con valore medio $E(X_n) = \mu$ e varianza $Var(X_n) = \sigma_n^2 < \infty$,

allora la v.c. $S_n = \sum_{i=1}^n X_i$ possiede:

- A) $E(S_n) = n\mu$
 B) $E(S_n) = \mu\sigma$
 C) $E(S_n) = n\sigma$
 D) $E(S_n) = n\sigma^2$

1482. Per i teoremi che riguardano la convergenza di una successione di v.c. ad una costante, le leggi si definiscono forti:

- A) quando si utilizza la convergenza quasi certa.
 B) quando si utilizza la convergenza in probabilità.
 C) quando si utilizza contemporaneamente la convergenza in probabilità e quella quasi certa.
 D) mai.

1483. Per i teoremi che riguardano la convergenza di una successione di v.c. ad una costante, le leggi si definiscono deboli:

- A) quando si utilizza la convergenza in probabilità.
 B) quando si utilizza la convergenza quasi certa.
 C) quando si utilizza contemporaneamente la convergenza in probabilità e quella quasi certa.
 D) mai.

1484. Dati due stimatori corretti T_1 e T_2 del parametro θ , lo stimatore T_1 è più efficiente dello stimatore T_2 se:

- A) $E[(T_1 - \theta)^2] < E[(T_2 - \theta)^2]$.
 B) $E[(T_1 - \theta)^2] > E[(T_2 - \theta)^2]$.
 C) $E[(T_1 - \theta)^2] \geq E[(T_2 - \theta)^2]$.
 D) nessuna delle altre è vera.

1485. L'errore quadratico medio di uno stimatore T_1 del parametro θ è:

- A) $E[(T_1 - \theta)^2]$
 B) $E[(T_1 - \theta)]$
 C) $Var[(T_1 - \theta)^2]$
 D) $Var[(2T_1 - \theta)^2]$

1486. L'errore quadratico medio di uno stimatore T_1 corretto del parametro θ è:

- A) $E[(T_1 - \theta)^2] = E[(T_1 - E(T_1))^2]$.
 B) $E[(T_1 - \theta)^2] > E[(T_1 - E(T_1))^2]$.
 C) $E[(T_1 - \theta)^2] < E[(T_1 - E(T_1))^2]$.
 D) $E[(T_1 - \theta)^2] = E[(T_1)^2]$.

1487. La varianza di uno stimatore T del parametro θ è:

- A) $Var(T) = E[(T - E(T))^2]$
 B) $Var(T) > E[(T - E(T))^2]$
 C) $Var(T) = E[(T - E(T))]$
 D) $Var(T) < E[(T - E(T))]$

1488. L'errore quadratico medio di uno stimatore T distorto del parametro θ è:

- A) $E[(T - \theta)^2] = E[(T - E(T))^2] + B(T)^2$ dove $B(T)$ è la distorsione.
 B) $E[(T - \theta)^2] = E[(T - E(T))^2] + B(T)$ dove $B(T)$ è la distorsione.
 C) $E[(T - \theta)^2] = E[(T - E(T))^2] - B(T)^2$ dove $B(T)$ è la distorsione.
 D) $E[(T - \theta)^2] = E[(T - E(T))^2] - B(T)$ dove $B(T)$ è la distorsione.

1489. La distorsione di uno stimatore T del parametro θ è:

- A) $B(T) = E(T) - \theta$.
 B) $B(T) = E(T) + \theta$.
 C) $B(T) = E(T)^2 + \theta$.
 D) $B(T) = E(T)^2 - \theta$.

1490. Uno stimatore T_n del parametro θ è asintoticamente corretto se:

- A) $\lim_{n \rightarrow \infty} E(T_n) = \theta$.
 B) $\lim_{n \rightarrow \infty} E(T_n) = \theta^2$.
 C) $\lim_{n \rightarrow \infty} E(T_n - \theta) = \theta^2$.
 D) $E(T_n - \theta) = \theta$.

1491. Uno stimatore T_n del parametro θ è asintoticamente normale se:

- A) $\lim_{n \rightarrow \infty} \Pr \left(\frac{T_n - E(T_n)}{\sqrt{\text{Var}(T_n)}} \leq t \right) = \phi(t)$ dove $\phi(t)$ è la funzione di ripartizione della v.c. normale standardizzata.
- B) $\lim_{n \rightarrow \infty} \Pr \left(\frac{T_n - E(T_n)}{\text{Var}(T_n)} \leq t \right) = \phi(t)$ dove $\phi(t)$ è la funzione di ripartizione della v.c. normale standardizzata.
- C) $\lim_{n \rightarrow \infty} \Pr \left(\frac{T_n - E(T_n)}{\sqrt{\text{Var}(T_n)}} > t \right) = \phi(t)$ dove $\phi(t)$ è la funzione di ripartizione della v.c. normale standardizzata.
- D) $\lim_{n \rightarrow \infty} \Pr \left(\frac{T_n - E(T_n)}{\sqrt{\text{Var}(T_n)}} > t \right) = 0$

1492. Uno stimatore T_n non distorto per il parametro θ è asintoticamente efficiente se:

- A) $\lim_{n \rightarrow \infty} \text{Var}(T_n) = \frac{1}{I_n(\theta)}$ dove $I_n(\theta)$ è l'informazione di Fisher.
- B) $\lim_{n \rightarrow \infty} \text{Var}(T_n) = I_n(\theta)$ dove $I_n(\theta)$ è l'informazione di Fisher.
- C) $\lim_{n \rightarrow \infty} \text{Var}(T_n) = I_n(\theta)^{-1/2}$ dove $I_n(\theta)$ è l'informazione di Fisher.
- D) $\lim_{n \rightarrow \infty} \text{Var}(T_n) = I_n(\theta)^{-2}$ dove $I_n(\theta)$ è l'informazione di Fisher.

1493. Per misurare l'efficienza di uno stimatore T_n che soddisfa le usuali proprietà di regolarità è possibile calcolare:

- A) $\text{Var}(T_n)[I_n(\theta)]^{-1}$ dove $I_n(\theta)$ è l'informazione di Fisher.
- B) $\text{Var}(T_n)[I_n(\theta)]^{-1/2}$ dove $I_n(\theta)$ è l'informazione di Fisher.
- C) $\text{Var}(T_n)[I_n(\theta)]^2$ dove $I_n(\theta)$ è l'informazione di Fisher.
- D) $\text{Var}(T_n)[I_n(\theta)]$ dove $I_n(\theta)$ è l'informazione di Fisher.

1494. Uno stimatore T_n che soddisfa le usuali proprietà di regolarità è tanto più efficiente quanto più:

- A) la quantità $\text{Var}(T_n)[I_n(\theta)]^{-1}$ è prossima a 1, dove $I_n(\theta)$ è l'informazione di Fisher.
- B) la quantità $\text{Var}(T_n)[I_n(\theta)]^{-1}$ è prossima a 0, dove $I_n(\theta)$ è l'informazione di Fisher.
- C) la quantità $\text{Var}(T_n)[I_n(\theta)]^{-1}$ è prossima a $E(T_n)$, dove $I_n(\theta)$ è l'informazione di Fisher.
- D) nessuna delle altre è vera.

1495. Dato un campione casuale di dimensione n estratto da una popolazione X , la varianza campionaria corretta è:

- A) $S^2 = \frac{1}{n-1} \sum_{i=1}^n (X - E(X))^2$.
- B) $S^2 = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n (X - E(X))^2$.
- C) $S^2 = \frac{1}{\sqrt{n-1}} \sum_{i=1}^n (X - E(X))^2$.
- D) $S^2 = \frac{1}{\sqrt{n}} \sum_{i=1}^n (X - E(X))^2$.

1496. Dato un campione casuale di dimensione n estratto da una popolazione X , la varianza campionaria è:

- A) $\frac{1}{n} \sum_{i=1}^n (X - E(X))^2$.
 B) $\frac{1}{n-1} \sum_{i=1}^n (X - E(X))^2$.
 C) $\frac{1}{\sqrt{n-1}} \sum_{i=1}^n (X - E(X))^2$.
 D) $\frac{1}{\sqrt{n}} \sum_{i=1}^n (X - E(X))^2$.

1497. La stima di massima verosimiglianza del parametro θ è il valore θ' che:

- A) massimizza la funzione di verosimiglianza.
 B) minimizza la funzione di verosimiglianza.
 C) è pari alla funzione di verosimiglianza.
 D) nessuna delle altre è vera.

1498. La specificazione di un modello statistico consiste nel:

- A) esplicitare un legame tra i fenomeni di interesse $Y = f(X_1 \dots X_p)$ dove Y è la variabile da spiegare e $(X_1 \dots X_p)$ sono le variabili prescelte per spiegare Y .
 B) analizzare in modo semplice $Y \neq f(X_1 \dots X_p)$ dove Y è la variabile da spiegare e $(X_1 \dots X_p)$ sono le variabili prescelte per spiegare Y .
 C) analizzare in modo semplice $Y = f(X_1 \dots X_p)$ dove Y è la variabile da spiegare e $(X_1 \dots X_p)$ sono le variabili che dipendono da Y .
 D) analizzare in modo semplice $Y < f(X_1 \dots X_p)$ dove Y è la variabile da spiegare e $(X_1 \dots X_p)$ sono variabili spurie prescelte per spiegare Y .

1499. Il modello statistico è una rappresentazione:

- A) semplificata, analogica e necessaria della realtà derivata da osservazioni sperimentali oltre che da deduzioni logiche.
 B) complicata della realtà derivata da osservazioni sperimentali oltre che da deduzioni logiche.
 C) semplificata, analogica e necessaria di fenomeni non reali che derivano da deduzioni.
 D) nessuna delle altre è vera.

1500. Nel modello di regressione lineare semplice $Y_i = \beta_0 + \beta_1 x_i + \varepsilon_i$, si assume che le ε_i :

- A) sono variabili casuali indipendenti.
 B) sono variabili casuali dipendenti.
 C) dipende dai valori della variabile X .
 D) nessuna delle altre è vera.

1501. Nel modello di regressione lineare semplice $Y_i = \beta_0 + \beta_1 x_i + \varepsilon_i$, si assume che i valori medi ε_i sono:

- A) $E(\varepsilon_i) = 0$.
 B) $E(\varepsilon_i) = x_i$.
 C) $E(\varepsilon_i) = Y_i$.
 D) $E(\varepsilon_i) = \text{minimo}$.

1502. Nel modello di regressione lineare semplice $Y_i = \beta_0 + \beta_1 x_i + \varepsilon_i$, si assume che le varianze ε_i sono:

- A) $Var(\varepsilon_i) = \sigma^2$.
 B) $Var(\varepsilon_i) = 0$.
 C) $Var(\varepsilon_i) = \sigma_i^2$ dove $\sigma_i^2 \neq \sigma_j^2 \quad \forall i' \neq i$.
 D) $Var(\varepsilon_i) = \text{minimo}$.

1503. Nel modello di regressione lineare semplice $Y_i = \beta_0 + \beta_1 x_i + \varepsilon_i$, si assume che i valori x_i sono:

- A) noti e senza errori.
- B) non noti e senza errori.
- C) noti ma posso presentare degli errori.
- D) variabili casuali.

1504. Nel modello di regressione lineare semplice $Y_i = \beta_0 + \beta_1 x_i + \varepsilon_i$, il metodo dei minimi quadrati consiste:

- A) nel ricercare le stime dei parametri β_0, β_1 che rendono minima la funzione di perdita $\sum_{i=1}^n (y_i - \beta_0 - \beta_1 x_i)^2$.
- B) nel ricercare le stime dei parametri β_0, β_1 che rendono minima la funzione di perdita $\sum_{i=1}^n (y_i + \beta_0 + \beta_1 x_i)^2$.
- C) nel ricercare le stime dei parametri β_0, β_1 che rendono minima la funzione di perdita $\sum_{i=1}^n (y_i - \beta_0 - \beta_1 x_i)$.
- D) nel ricercare le stime dei parametri β_0, β_1 che rendono minima la funzione di perdita $\sum_{i=1}^n (y_i - \beta_0 - \beta_1 x_i)^{\frac{1}{2}}$.

1505. Nel modello di regressione lineare semplice $Y_i = \beta_0 + \beta_1 x_i + \varepsilon_i$ gli stimatori dei minimi quadrati B_0, B_1 di β_0, β_1 assicurano:

- A) $E(B_0) = \beta_0$ e $E(B_1) = \beta_1$.
- B) $E(B_0) = 0$ e $E(B_1) = 0$.
- C) $E(B_0) = \beta_0$ e $E(B_1) = 0$.
- D) nessuna delle altre è vera.

1506. Nel modello di regressione lineare semplice $Y_i = \beta_0 + \beta_1 x_i + \varepsilon_i$ gli stimatori dei minimi quadrati B_0, B_1 di β_0, β_1 sono:

- A) i più efficienti.
- B) i più efficienti ma distorti.
- C) corretti ma inefficienti.
- D) nessuna delle altre è vera.

1507. Nel modello di regressione lineare semplice $Y_i = \beta_0 + \beta_1 x_i + \varepsilon_i$ lo stimatore corretto della varianza dei residui è:

- A) $\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2 / n - 2$.
- B) $\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2 / n - 1$.
- C) $\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2 / n$.
- D) $\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2 / \sqrt{n-1}$.

1508. Nel modello di regressione lineare semplice $Y_i = \beta_0 + \beta_1 x_i + \varepsilon_i$ lo stimatore corretto della varianza dei residui è:

- A) nessuna delle altre è corretta.
- B) $\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2 / n - 1$.
- C) $\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2 / n$.
- D) $\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2 / \sqrt{n-1}$.

1509. Gli elementi principali dell'analisi della varianza sono:

- A) $\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2$, $\sum_{i=1}^n (y_i - \bar{y})^2$, $\sum_{i=1}^n (\hat{y}_i - \bar{y})^2$ dove \hat{y}_i sono i valori stimati, y_i i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
- B) $\sum_{i=1}^n |y_i - \hat{y}_i|$, $\sum_{i=1}^n |y_i - \bar{y}|$, $\sum_{i=1}^n |\hat{y}_i - \bar{y}|$. dove \hat{y}_i sono i valori stimati, y_i i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
- C) $\sqrt{\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2}$, $\sqrt{\sum_{i=1}^n (y_i - \bar{y})^2}$, $\sqrt{\sum_{i=1}^n (\hat{y}_i - \bar{y})^2}$. dove \hat{y}_i sono i valori stimati, y_i i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
- D) nessuna delle altre è vera.

1510. La somma totale dei quadrati è:

- A) $\sum_{i=1}^n (y_i - \bar{y})^2$ dove y_i sono i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
 B) $\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2$ dove y_i sono i valori osservati e \hat{y}_i i valori stimati.
 C) $\sum_{i=1}^n (\hat{y}_i - \bar{y})^2$ dove \hat{y}_i sono i valori stimati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
 D) nessuna delle altre è vera.

1511. La somma totale dei quadrati della regressione è:

- A) $\sum_{i=1}^n (\hat{y}_i - \bar{y})^2$ dove \hat{y}_i sono i valori stimati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
 B) $\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2$ dove y_i sono i valori osservati e \hat{y}_i i valori stimati.
 C) $\sum_{i=1}^n (y_i - \bar{y})^2$ dove y_i sono i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
 D) nessuna delle altre è vera.

1512. La somma totale dei quadrati degli errori regressione è:

- A) $\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2$ dove y_i sono i valori osservati e \hat{y}_i i valori stimati.
 B) $\sum_{i=1}^n (\hat{y}_i - \bar{y})^2$ dove \hat{y}_i sono i valori stimati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
 C) $\sum_{i=1}^n (y_i - \bar{y})^2$ dove y_i sono i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
 D) nessuna delle altre è vera.

1513. Nel modello di regressione lineare semplice $Y_i = \beta_0 + \beta_1 x_i + \varepsilon_i$, il coefficiente di determinazione indica:

- A) la proporzione di variabilità di Y spiegata dalla variabile esplicativa X attraverso il modello di regressione.
 B) la variabilità di Y.
 C) l'errore quadratico medio di Y.
 D) nessuna delle altre è vera.

1514. Nel modello di regressione lineare semplice $Y_i = \beta_0 + \beta_1 x_i + \varepsilon_i$, il coefficiente di determinazione varia tra:

- A) 0 e 1.
 B) -1 e 1.
 C) più e meno infinito.
 D) è una costante pari al parametro β_0 .

1515. Il coefficiente di determinazione è dato dal:

- A) rapporto tra $\sum_{i=1}^n (\hat{y}_i - \bar{y})^2$ e $\sum_{i=1}^n (y_i - \bar{y})^2$ dove \hat{y}_i sono i valori stimati, y_i i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
 B) rapporto tra $\sum_{i=1}^n (\hat{y}_i - \bar{y})^2$ e $\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2$ dove \hat{y}_i sono i valori stimati, y_i i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
 C) rapporto tra $\sum_{i=1}^n (y_i - \bar{y})^2$ e $\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2$ dove \hat{y}_i sono i valori stimati, y_i i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
 D) rapporto tra $\sum_{i=1}^n (y_i - \bar{y})^2$ e $\sum_{i=1}^n (\hat{y}_i - \bar{y})^2$ dove \hat{y}_i sono i valori stimati, y_i i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.

1516. Il coefficiente di determinazione è dato da:

- A) $1 - \frac{\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2}{\sum_{i=1}^n (y_i - \bar{y})^2}$ dove \hat{y}_i sono i valori stimati, y_i i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
- B) $1 - \frac{\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2}{\sum_{i=1}^n (\hat{y}_i - \bar{y})^2}$ dove \hat{y}_i sono i valori stimati, y_i i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
- C) $1 - \frac{\sum_{i=1}^n (y_i - \bar{y})^2}{\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2}$ dove \hat{y}_i sono i valori stimati, y_i i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
- D) rapporto tra $1 - \frac{\sum_{i=1}^n (\bar{y}_i - \hat{y}_i)^2}{\sum_{i=1}^n (y_i - \bar{y})^2}$ dove \hat{y}_i sono i valori stimati, y_i i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.

1517. Nell'analisi della varianza ad un fattore, la media dei quadrati degli errori è:

- A) $\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2 / n - 2$ dove y_i sono i valori osservati e \hat{y}_i i valori stimati.
- B) $\sum_{i=1}^n (\hat{y}_i - \bar{y})^2 / n - 2$ dove \hat{y}_i sono i valori stimati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
- C) $\sum_{i=1}^n (y_i - \bar{y})^2 / n$ dove y_i sono i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
- D) $\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2 / n - 1$ dove y_i sono i valori osservati e \hat{y}_i i valori stimati.

1518. Nell'analisi della varianza ad un fattore, la media dei quadrati di regressione è:

- A) uguale alla somma totale dei quadrati di regressione.
- B) $\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2 / n - 2$ dove \hat{y}_i sono i valori stimati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
- C) $\sum_{i=1}^n (y_i - \bar{y})^2 / n$ dove y_i sono i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
- D) $\sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2 / n - 1$ dove y_i sono i valori osservati e \hat{y}_i i valori stimati.

1519. Nell'analisi della varianza ad un fattore, la statistica test F è definita:

- A) $\sum_{i=1}^n (\hat{y}_i - \bar{y})^2 / \sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2 / n - 2$ dove \hat{y}_i sono i valori stimati, y_i i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
- B) $\sum_{i=1}^n (\hat{y}_i - \bar{y})^2 / \sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2$ dove \hat{y}_i sono i valori stimati, y_i i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
- C) $\sum_{i=1}^n (\hat{y}_i - \bar{y})^2 / n - 1 / \sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2$ dove \hat{y}_i sono i valori stimati, y_i i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.
- D) $\sum_{i=1}^n (\hat{y}_i - \bar{y})^2 / n / \sum_{i=1}^n (y_i - \hat{y}_i)^2 / n - 1$ dove \hat{y}_i sono i valori stimati, y_i i valori osservati e \bar{y} il valore medio dei valori osservati.

1520. La funzione di densità di una v.c. uniforme che assume valori in un intervallo limitato [a,b] con a e b numeri reali è definita:

- A) $f(x) = \begin{cases} 1/(b-a) & \text{se } a \leq x \leq b \\ 0 & \text{altrimenti} \end{cases}$
- B) $f(x) = \begin{cases} 1/(a-b) & \text{se } a \leq x \leq b \\ 0 & \text{altrimenti} \end{cases}$
- C) $f(x) = \begin{cases} (b-a) & \text{se } a \leq x \leq b \\ 0 & \text{altrimenti} \end{cases}$
- D) $f(x) = \begin{cases} 1/\sqrt{(b-a)} & \text{se } a \leq x \leq b \\ 0 & \text{altrimenti} \end{cases}$

1521. Data la funzione di densità $f(x) = \begin{cases} 1/(b-a) & \text{se } a \leq x \leq b \\ 0 & \text{altrimenti} \end{cases}$ che assume valori in un intervallo limitato $[a,b]$ con a e b

numeri reali è definita, la v.c. segue:

- A) una distribuzione uniforme continua.
- B) una distribuzione uniforme discreta.
- C) una distribuzione di Poisson.
- D) nessuna delle altre è vera.

1522. La funzione di densità di una v.c. è definita:

- A) $f(x) = (2\pi\sigma^2)^{-1/2} \exp\left(-\frac{1}{2}\left(\frac{x-\mu}{\sigma}\right)^2\right)$ dove $-\infty \leq \mu \leq +\infty$ è il valore medio e $\sigma^2 > 0$ la varianza.
- B) $f(x) = \left(\frac{1}{\sqrt{2\pi\sigma^2}}\right) \exp\left(\frac{1}{2}\left(\frac{x-\mu}{\sigma}\right)^2\right)$ dove $-\infty \leq \mu \leq +\infty$ è il valore medio e $\sigma^2 > 0$ la varianza.
- C) $f(x) = (2\pi\sigma^2)^{-1/2} \exp\left(\frac{1}{2}\left(x/\sigma\right)^2\right)$ dove $-\infty \leq \mu \leq +\infty$ è il valore medio e $\sigma^2 > 0$ la varianza.
- D) $f(x) = (2\pi\sigma) \exp\left(-\frac{1}{2}\left(\frac{x-\mu}{\sigma}\right)^2\right)$ dove $-\infty \leq \mu \leq +\infty$ è il valore medio e $\sigma^2 > 0$ la varianza.

1523. La funzione di densità di una v.c. X è definita $f(x) = (2\pi\sigma^2)^{-1/2} \exp\left(-\frac{1}{2}\left(\frac{x-\mu}{\sigma}\right)^2\right)$ dove $-\infty \leq \mu \leq +\infty$ è il valore medio e $\sigma^2 > 0$ la varianza, dato $Z = (X - \mu)/\sigma$, la funzione di densità è:

- A) $f(x) = (2\pi)^{-1/2} \exp\left(-\frac{z^2}{2}\right)$.
- B) $f(x) = -\exp\left(\frac{z^2}{2}\right)$.
- C) $f(x) = (2\pi)^{-1/2} \exp\left(-\frac{z^2}{2}\right)$.
- D) $f(x) = (-2\pi)^{-1/2} \exp\left(-\frac{z^2}{2}\right)$.

1524. Una variabile casuale chi-quadrato, con parametro g , è dato dalla somma di g :

- A) variabili casuali Normali standardizzate e indipendenti.
- B) variabili casuali Normali e indipendenti.
- C) variabili casuali Normali standardizzate.
- D) variabili casuali Normali e dipendenti.

1525. Una variabile casuale chi-quadrato, con parametro g , presenta un valore medio pari a :

- A) g .
- B) $2g$.
- C) 0 .
- D) g^2 .

1526. Una variabile casuale chi-quadrato, con parametro g , presenta una varianza pari a :

- A) $2g$.
- B) g .
- C) 0 .
- D) nessuna delle altre è vera.

1527. Una variabile casuale t di Student, con parametro g, si ottiene come:

- A) rapporto tra una variabile casuale Normale standardizzata e la radice quadrata di una variabile casuale chi-quadrato divisa per i suoi gradi di libertà.
 B) rapporto tra una variabile casuale Normale e la radice quadrata di una variabile casuale chi-quadrato divisa per i suoi gradi di libertà.
 C) rapporto tra una variabile casuale Normale e una variabile casuale chi-quadrato divisa per i suoi gradi di libertà.
 D) rapporto tra una variabile casuale Normale e la radice quadrata di una variabile casuale chi-quadrato.

1528. Una variabile casuale t di Student, con parametro $g > 3$, presenta una varianza pari a :

- A) $g/(g-2)$.
 B) g.
 C) 0.
 D) non è definita.

1529. Una variabile casuale t di Student, con parametro $g > 3$, presenta un valore medio pari a :

- A) 0.
 B) g.
 C) $g-1$.
 D) non è definita.

1530. Quale delle seguenti variabili casuali non è continua:

- A) Bernoulli.
 B) Normale.
 C) Chi-quadrato.
 D) t di Student.

1531. Quale delle seguenti variabili casuali non è discreta:

- A) Chi-quadrato.
 B) Poisson.
 C) Binomiale.
 D) Bernoulli.

1532. La funzione di densità di una v.c. di Poisson che può assumere un qualsiasi valore intero è definita:

A) $f(x) = \frac{\lambda^x}{x!} e^{-\lambda}$ dove $0 < \lambda < +\infty$ e $x = 0, 1, 2, \dots$.

B) $f(x) = \frac{\lambda}{x!} e^{-\lambda}$ dove $0 < \lambda < +\infty$ e $x = 0, 1, 2, \dots$.

C) $f(x) = x! \lambda^x e^{-\lambda}$ dove $0 < \lambda < +\infty$ e $x = 0, 1, 2, \dots$.

D) $f(x) = \frac{\lambda^{-x}}{x!}$ dove $0 < \lambda < +\infty$ e $x = 0, 1, 2, \dots$.

1533. Una variabile casuale di Poisson, con $0 < \lambda < +\infty$, presenta un valore medio pari a :

- A) λ .
 B) 0.
 C) 1/2.
 D) non è definita.

1534. Una variabile casuale di Poisson, con $0 < \lambda < +\infty$, presenta una varianza pari a :

- A) λ .
 B) 0.
 C) 1/2.
 D) non è definita.

1535. Dato un problema di PL, una soluzione di base con valore della funzione obiettivo migliore della funzione obiettivo delle soluzioni di base adiacenti è ottima.

- A) Sì, sempre
- B) No, mai
- C) Sì, solo se il problema è di minimo
- D) Sì, solo se il problema è di massimo

1536. Dato un problema di PL, una soluzione di base con valore della funzione obiettivo minore della funzione obiettivo delle soluzioni di base adiacenti è ottima.

- A) Sì, solo se il problema è di minimo
- B) Sì, sempre
- C) No, mai
- D) Sì, solo se il problema è di massimo

1537. Dato un problema di PL, una soluzione di base con valore della funzione obiettivo maggiore della funzione obiettivo delle soluzioni di base adiacenti è ottima.

- A) Sì, solo se il problema è di massimo
- B) No, mai
- C) Sì, solo se il problema è di minimo
- D) Sì, sempre

1538. Dato un problema di PL, una soluzione di base con valore della funzione obiettivo minore della funzione obiettivo delle soluzioni di base adiacenti è ottima.

- A) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta
- B) Sì, se il problema è di massimo
- C) No, mai
- D) Sì, sempre

1539. Dato un problema di PL, una soluzione di base con valore della funzione obiettivo maggiore della funzione obiettivo delle soluzioni di base adiacenti è ottima.

- A) Dipende dal tipo del problema, se di massimo o di minimo
- B) Sì, sempre
- C) Sì, se il problema è di minimo
- D) No, mai

1540. Il valore ottimo della funzione obiettivo di un problema di PL in forma standard è non negativo?

- A) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta
- B) Sì, sempre
- C) No, mai
- D) Dipende, se il problema è di massimo o di minimo

1541. Il valore ottimo della funzione obiettivo di un problema di PL in forma standard è sempre strettamente positivo?

- A) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta
- B) Sì, se i coefficienti della funzione obiettivo sono tutti positivi
- C) Sì, sempre se il problema è di massimo
- D) Sì, sempre se il problema è di minimo

1542. Il valore della funzione obiettivo in corrispondenza di una qualsiasi soluzione ammissibile di base di un problema di PL in forma standard è sempre non negativo?

- A) Sì, se i coefficienti della funzione obiettivo sono tutti non negativi
- B) No, mai
- C) Sì, sempre se il problema è di massimo
- D) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta

1543. Il valore della funzione obiettivo in corrispondenza di una qualsiasi soluzione ammissibile di base di un problema di PL in forma standard è sempre non positivo?

- A) Sì, se i coefficienti della funzione obiettivo sono tutti non positivi
- B) Sì, sempre se il problema è di massimo
- C) No, mai
- D) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta

1544. Il valore della funzione obiettivo in corrispondenza di una qualsiasi soluzione ammissibile di base di un problema di PL è positivo

- A) Non necessariamente
- B) Sì, se i coefficienti della funzione obiettivo sono tutti positivi
- C) Sì, se il problema è di massimo
- D) Sì, se il problema è di minimo

1545. Il valore della funzione obiettivo in corrispondenza di una qualsiasi soluzione ammissibile di base di un problema di PL è negativo

- A) Non necessariamente
- B) Sì, se i coefficienti della funzione obiettivo sono tutti non positivi
- C) Sì, se il problema è di massimo
- D) Sì, se il problema è di minimo

1546. Esistono variabili di base con coefficienti di costo ridotto strettamente negativi?

- A) No, mai
- B) Sì, se il problema è di massimo
- C) Sì, se il problema è di minimo
- D) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta

1547. Esistono variabili di base con coefficienti di costo ridotto strettamente positivi?

- A) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta
- B) Sì, sempre
- C) Sì, se il problema è di massimo
- D) Sì, se il problema è di minimo

1548. In corrispondenza della soluzione ottima di un problema di PL di massimizzazione, esistono variabili con coefficienti di profitto ridotto $(c_j - c_B^T B^{-1} b)$ strettamente positivi?

- A) No, mai
- B) Sì, sempre
- C) Sì, solo se il problema è degenere
- D) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta

1549. In corrispondenza della soluzione ottima di un problema di PL di minimizzazione, esistono variabili con coefficienti di costo ridotto $(c_j - c_B^T B^{-1} b)$ strettamente negativi?

- A) No, mai
- B) Sì, sempre
- C) Sì, solo se il problema è degenere
- D) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta

1550. In corrispondenza della soluzione ottima di un problema di PL di massimizzazione, esistono variabili con coefficienti di profitto ridotto $(c_j - c_B^T B^{-1} b)$ non positivi?

- A) Sì, sempre
- B) No, mai
- C) Sì, solo se il problema è degenere
- D) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta

1551. In corrispondenza della soluzione ottima di un problema di PL di minimizzazione, esistono variabili con coefficienti di costo ridotto $(c_j - c_B^T B^{-1} b)$ non negativi?

- A) Sì, sempre
- B) No, mai
- C) Sì, solo se il problema è degenere
- D) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta

1552. Se una soluzione di base di un problema di PL di massimizzazione ha una o più variabili con coefficienti di profitto ridotto $(c_j - c_B^T B^{-1} b)$ positivi è ottima?

- A) No, mai
- B) Sì, sempre
- C) Sì, se il problema è degenere
- D) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta

1553. Se i coefficienti di costo ridotto $(c_j - c_B^T B^{-1} b)$ delle variabili di una soluzione di base di un problema di PL di minimizzazione sono tutti non negativi, la soluzione è ottima?

- A) Sì, sempre
- B) No, mai
- C) Sì, sempre se il problema è degenere
- D) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta

1554. Se i coefficienti di costo ridotto ($c_j - c_B^T B^{-1} b$) delle variabili di una soluzione di base di un problema di PL sono tutti non negativi, la soluzione è ottima?

- A) Sì, sempre se il problema è di minimo
- B) No, mai
- C) Sì, sempre
- D) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta

1555. Se i coefficienti di costo ridotto ($c_j - c_B^T B^{-1} b$) delle variabili di una soluzione di base di un problema di PL sono tutti non negativi, la soluzione è ottima?

- A) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta
- B) No, mai
- C) Sì, sempre
- D) Sì, se il problema è di massimo

1556. Se i coefficienti di costo ridotto ($c_j - c_B^T B^{-1} b$) delle variabili di una soluzione di base di un problema di PL sono tutti non positivi, la soluzione è ottima?

- A) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta
- B) No, mai
- C) Sì, sempre
- D) Sì, se il problema è di minimo

1557. Se i coefficienti di costo ridotto ($c_j - c_B^T B^{-1} b$) delle variabili di una soluzione di base di un problema di PL sono tutti non positivi, la soluzione è ottima?

- A) Sì, se il problema è di massimo
- B) No, mai
- C) Sì, sempre
- D) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta

1558. Per un problema di PL di minimo le variabili fuori base di una soluzione del PL hanno sempre coefficienti di costo ridotto strettamente positivi.

- A) Sì, in corrispondenza della soluzione ottima e se non è degenerare
- B) Sì, sempre
- C) Sì, in corrispondenza della soluzione ottima
- D) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta

1559. Per un problema di PL di massimo le variabili fuori base di una soluzione ammissibile del PL hanno coefficienti di "profitto" ridotto strettamente positivi.

- A) Sì, in corrispondenza di una soluzione non ottima
- B) Sì, sempre
- C) Sì, in corrispondenza della soluzione ottima e se non è degenerare
- D) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta

1560. Un problema di PL con regione ammissibile illimitata ha sicuramente soluzione ottima finita. Tale affermazione è corretta?

- A) No
- B) Sì, sempre
- C) Sì, sempre se il problema è di minimo
- D) Sì, sempre se il problema è di massimo

1561. Un problema di PL con regione ammissibile illimitata ammette soluzione ottima finita. Tale affermazione è corretta?

- A) No, dipende dal gradiente della funzione obiettivo
- B) Sì, sempre
- C) Sì, sempre se il problema è di minimo
- D) Sì, sempre se il problema è di massimo

1562. Un problema di PL con regione ammissibile illimitata ammette soluzione ottima illimitata. Tale affermazione è corretta?

- A) No, dipende dal gradiente della funzione obiettivo
- B) Sì, sempre
- C) Sì, sempre se il problema è di minimo
- D) Sì, sempre se il problema è di massimo

1563. Un problema di PL con regione ammissibile limitata non vuota ammette soluzione ottima illimitata. Tale affermazione è corretta?

- A) No, mai
- B) Sì, se il problema è di massimo
- C) Sì, se il problema è di minimo
- D) Dipende dal gradiente della funzione obiettivo

1564. Un problema di PL con regione ammissibile limitata non vuota ammette soluzione ottima finita. Tale affermazione è corretta?

- A) Sì, sempre
- B) Sì, se il problema è di massimo
- C) No, se il problema è di minimo
- D) Dipende dal gradiente della funzione obiettivo

1565. Un problema di PL con regione ammissibile vuota ammette soluzione ottima limitata. Tale affermazione è corretta?

- A) No, mai
- B) Sì, sempre
- C) Sì, se il problema è di massimo
- D) Sì, se il problema è di minimo

1566. Un problema di PL con regione ammissibile vuota ammette soluzione ottima illimitata. Tale affermazione è corretta?

- A) No, mai
- B) Sì, sempre
- C) Sì, se il problema è di massimo
- D) Sì, se il problema è di minimo

1567. Per un problema di PL di massimo, l'algoritmo del simplesso, nella generica iterazione, si sposta verso il vertice (del poliedro) che determina la maggiore variazione della funzione obiettivo?

- A) Nessuna delle altre risposte è corretta
- B) Sì, sempre
- C) Sì, se entra in base la variabile con costo ridotto maggiore
- D) No, mai

1568. L'algoritmo del simplesso, nella generica iterazione, si sposta nella direzione con il massimo tasso di variazione della funzione obiettivo?

- A) Dipende dalla regola utilizzata per la selezione della variabile entrante in base
- B) No, mai
- C) Sì, sempre
- D) Dipende dalla regola utilizzata per la selezione della variabile uscente dalla base

1569. Nella generica iterazione del simplesso, è ammesso uno spostamento ad un vertice (del poliedro) adiacente peggiore (in termini di valore della funzione obiettivo) del vertice precedente?

- A) No
- B) Sì
- C) Sì, se entra in base la variabile con costo ridotto maggiore
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

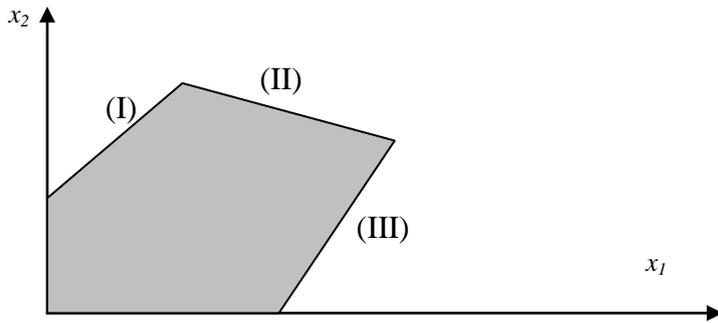
1570. Se m è il numero di vincoli ed n il numero di variabili di un problema di PL, la complessità computazionale dell'algoritmo del simplesso è:

- A) Nessuna delle altre risposte è corretta
- B) $O(m n^2)$
- C) $O(n m^2)$
- D) $O(n^2)$

1571. L'algoritmo del simplesso è un algoritmo di ricerca locale?

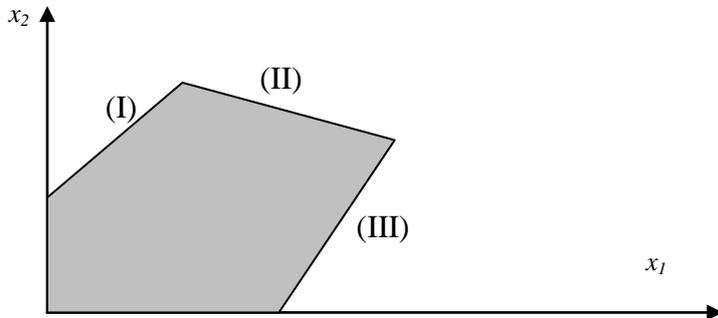
- A) Sì
- B) No
- C) Sì, se i coefficienti della funzione obiettivo sono positivi
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

1572. Data la seguente rappresentazione grafica della regione ammissibile di un modello di programmazione lineare, con due variabili e tre vincoli (indicati in numeri romani) ai quali corrispondono, nell'ordine, le variabili di scarto s_1 , s_2 , ed s_3 , si indichi quali variabili sono in base se il vertice ottimo è l'intersezione dei vincoli (I) e (II).



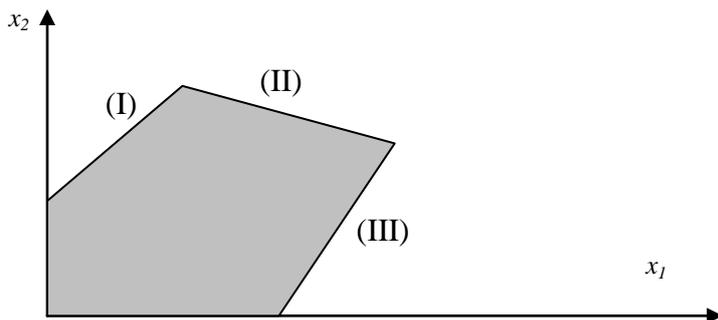
- A) (x_1, x_2, s_3)
- B) (x_1, x_2, s_1)
- C) (s_1, s_2, x_1)
- D) (s_1, s_2, s_3)

1573. Data la seguente rappresentazione grafica della regione ammissibile di un modello di programmazione lineare, con due variabili e tre vincoli (indicati in numeri romani) ai quali corrispondono, nell'ordine, le variabili di scarto s_1 , s_2 , ed s_3 , si indichi quali variabili sono in base se il vertice ottimo è l'intersezione dei vincoli (I) e (II).



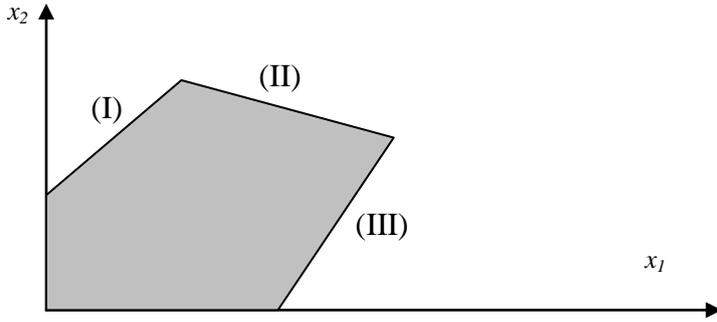
- A) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta
- B) (x_1, x_2, s_1)
- C) (s_1, s_2, x_1)
- D) (s_1, s_2, s_3)

1574. Data la seguente rappresentazione grafica della regione ammissibile di un modello di programmazione lineare, con due variabili e tre vincoli (indicati in numeri romani) ai quali corrispondono, nell'ordine, le variabili di scarto s_1 , s_2 , ed s_3 , si indichi quali variabili sono in base se il vertice ottimo è l'intersezione dei vincoli (II) e (III).



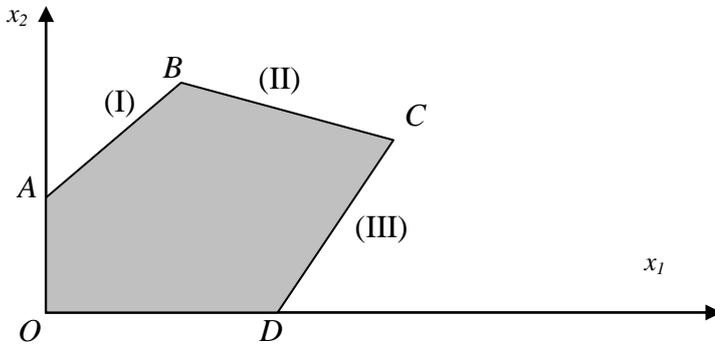
- A) (x_1, x_2, s_1)
- B) (x_1, x_2, s_3)
- C) (s_1, s_2, x_1)
- D) (s_1, s_2, s_3)

1575. Data la seguente rappresentazione grafica della regione ammissibile di un modello di programmazione lineare, con due variabili e tre vincoli (indicati in numeri romani) ai quali corrispondono, nell'ordine, le variabili di scarto s_1 , s_2 , ed s_3 , si indichi quali variabili sono in base se il vertice ottimo è l'intersezione dei vincoli (II) e (III).



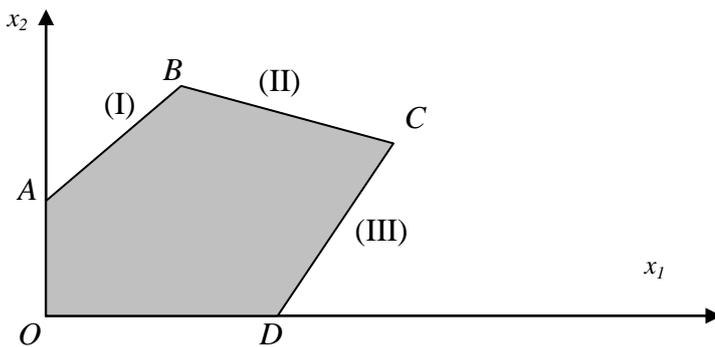
- A) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta
- B) (x_1, x_2, s_3)
- C) (s_1, s_2, x_1)
- D) (s_1, s_2, s_3)

1576. Data la seguente rappresentazione grafica della regione ammissibile di un modello di programmazione lineare, con due variabili e tre vincoli (indicati in numeri romani) ai quali corrispondono, nell'ordine, le variabili di scarto s_1 , s_2 , ed s_3 , si indichi a quale vertice corrispondente la soluzione con in base (s_1, s_2, s_3) .



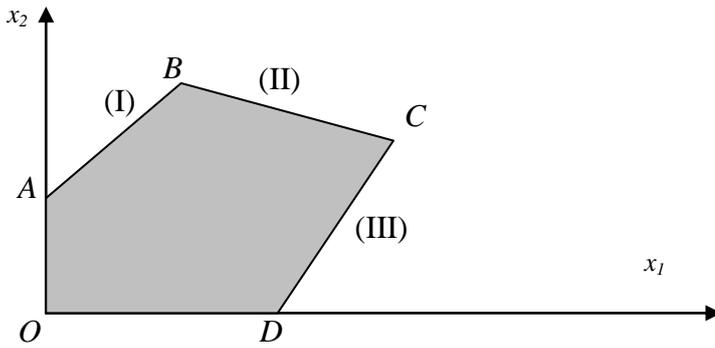
- A) O
- B) A
- C) B
- D) C

1577. Data la seguente rappresentazione grafica della regione ammissibile di un modello di programmazione lineare, con due variabili e tre vincoli (indicati in numeri romani) ai quali corrispondono, nell'ordine, le variabili di scarto s_1 , s_2 , ed s_3 , si indichi a quale vertice corrispondente la soluzione con in base (x_1, x_2, s_3) .



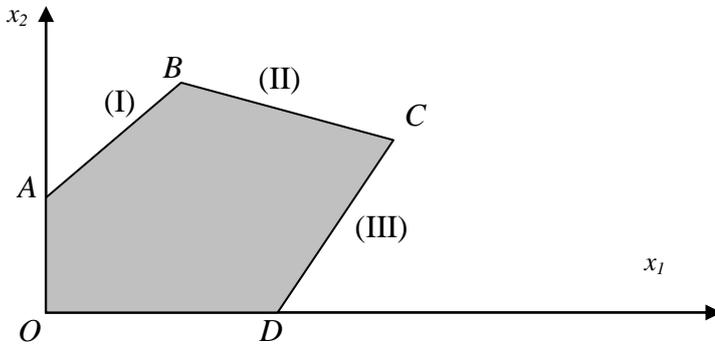
- A) B
- B) D
- C) C
- D) O

1578. Data la seguente rappresentazione grafica della regione ammissibile di un modello di programmazione lineare, con due variabili e tre vincoli (indicati in numeri romani) ai quali corrispondono, nell'ordine, le variabili di scarto s_1 , s_2 , ed s_3 , si indichi a quale vertice corrispondente la soluzione con in base (x_1 , x_2 , s_1).



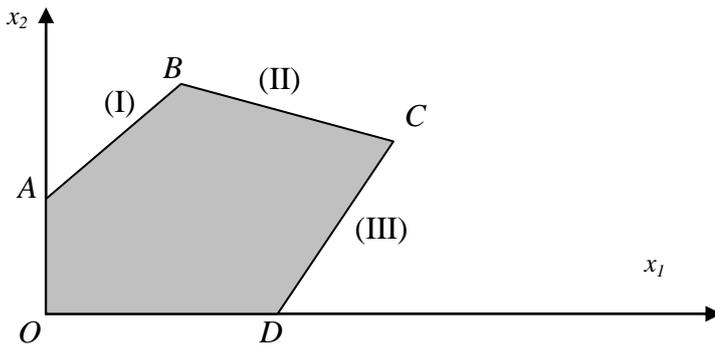
- A) C
- B) A
- C) B
- D) D

1579. Data la seguente rappresentazione grafica della regione ammissibile di un modello di programmazione lineare, con due variabili e tre vincoli (indicati in numeri romani) ai quali corrispondono, nell'ordine, le variabili di scarto s_1 , s_2 , ed s_3 , si indichi a quale vertice corrispondente la soluzione con in base (x_2 , s_2 , s_3).



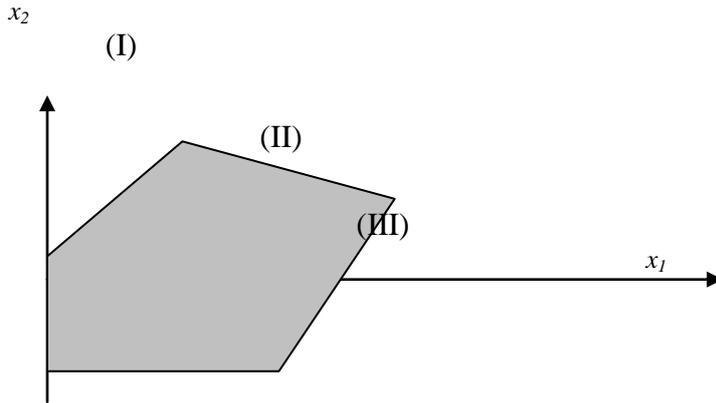
- A) A
- B) D
- C) C
- D) O

1580. Data la seguente rappresentazione grafica della regione ammissibile di un modello di programmazione lineare, con due variabili e tre vincoli (indicati in numeri romani) ai quali corrispondono, nell'ordine, le variabili di scarto s_1 , s_2 , ed s_3 , si indichi a quale vertice corrispondente la soluzione con in base (x_1 , s_1 , s_2).



- A) D
- B) B
- C) C
- D) A

1581. Data la seguente rappresentazione grafica della regione ammissibile di un modello di programmazione lineare, con due variabili e tre vincoli (indicati in numeri romani) ai quali corrispondono, nell'ordine, le variabili di scarto s_1 , s_2 , ed s_3 , si indichi quali variabili sono in base se il vertice ottimo è l'intersezione dei vincoli (I) e (II).



- A) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta
 B) (x_1, x_2, s_1)
 C) (s_1, s_2, x_1)
 D) (s_1, s_2, s_3)

1582. Dato un problema di Programmazione Lineare con un vincolo di uguaglianza $ax=b$, supponiamo di voler porre il vincolo in forma di disuguaglianza. Cosa occorre fare?

- A) Occorre sostituire $ax=b$ con i due vincoli $ax \geq b$ e $ax \leq b$
 B) Occorre aggiungere una variabile di scarto s , e sostituire $ax=b$ con $ax+s \geq b, s \geq 0$
 C) Occorre sottrarre una variabile di scarto s , e sostituire $ax=b$ con $ax-s \geq b, s \geq 0$
 D) Non è possibile porre il vincolo in forma di disuguaglianza

1583. Dato un problema di Programmazione Lineare con un vincolo $ax \leq b$, supponiamo di voler porre il vincolo in forma standard (uguaglianza). Cosa occorre fare?

- A) Occorre aggiungere una variabile di scarto s , e sostituire $ax \leq b$ con $ax+s=b, s \geq 0$
 B) Occorre sostituire il vincolo $ax \leq b$ con il vincolo $ax=b$
 C) Occorre sottrarre una variabile di scarto s , e sostituire $ax \leq b$ con $ax-s=b, s \leq 0$
 D) Non è possibile porre il vincolo in forma standard

1584. Dato un problema di Programmazione Lineare con un vincolo $ax \geq b$, supponiamo di voler porre il vincolo in forma standard (uguaglianza). Cosa occorre fare?

- A) Occorre sottrarre una variabile di scarto s , e sostituire $ax \geq b$ con $ax-s=b, s \geq 0$
 B) Occorre sostituire il vincolo $ax \geq b$ con il vincolo $ax=b$
 C) Occorre aggiungere una variabile di scarto s , e sostituire $ax \geq b$ con $ax+s=b, s \leq 0$
 D) Non è possibile porre il vincolo in forma standard

1585. Dato il problema di ottimizzazione, con n variabili e m vincoli,

$$\min cx, \quad Ax \leq b, \quad x \geq 0$$

indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta per trasformare il problema P in forma standard.

- A) Occorre aggiungere m variabili di scarto (slack)
 B) Occorre trasformare la funzione obiettivo da min a max
 C) Occorre sottrarre m variabili surplus
 D) Il problema è già in forma standard

1586. Dato il problema di ottimizzazione, con n variabili e m vincoli,

$$\min cx, \quad Ax \leq b, \quad x \geq 0$$

indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta per trasformare il problema P in forma standard.

- A) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta
 B) Occorre aggiungere n variabili di scarto (slack)
 C) Occorre sottrarre n variabili surplus
 D) Il problema è già in forma standard

1587. Dato un problema di ottimizzazione con m vincoli linearmente indipendenti ed $n > m$ variabili, si dica quale è la dimensione della base:

- A) m
 B) n
 C) $m + \text{numero vincoli di non-negatività}$
 D) $n + m$

1588. Dato il problema di ottimizzazione, con n variabili e m vincoli,

$$\max cx, \quad Ax \geq b, \quad x \geq 0$$

indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta per trasformare il problema P in forma standard.

- A) Occorre sottrarre m variabili surplus
- B) Occorre aggiungere m variabili di scarto (slack)
- C) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta
- D) Il problema è già in forma standard

1589. Dato il problema di ottimizzazione, con n variabili e m vincoli,

$$\min cx, \quad Ax \geq b, \quad x \geq 0$$

indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta per trasformare il problema P in forma standard.

- A) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta
- B) Occorre aggiungere n variabili di scarto (slack)
- C) Occorre sottrarre n variabili surplus
- D) Il problema è già in forma standard

1590. Dato il problema di ottimizzazione, con n variabili e m vincoli,

$$\max cx, \quad Ax = b, \quad x \geq 0$$

indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta per trasformare il problema P in forma standard.

- A) Il problema è già in forma standard
- B) Occorre aggiungere m variabili di scarto (slack)
- C) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta
- D) Occorre sottrarre m variabili surplus

1591. Dato il problema di ottimizzazione, con n variabili e m vincoli,

$$\min cx, \quad Ax \geq b, \quad x \leq 0$$

indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta per trasformare il problema P in forma standard.

- A) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta
- B) Occorre aggiungere m variabili di scarto (slack)
- C) Occorre sottrarre m variabili surplus
- D) Il problema è già in forma standard

1592. Consideriamo un problema di programmazione lineare (con 7 variabili e 3 vincoli) nella forma

$$\min cx, \quad Ax = b, \quad x > 0$$

Sia $(3, 0, 1, 0, 0, 6, 3)$ il vettore dei coefficienti di costo ridotto $(c - cB B^{-1}A)$. Indicare quale delle seguenti affermazioni relative alla base B corrente è certamente verificata.

- A) La base è ottima.
- B) La variabile x_2 è fuori base
- C) Non si può dire se la base è ottima
- D) La base è degenera

1593. Consideriamo un problema di programmazione lineare (con 7 variabili e 3 vincoli) nella forma

$$\min cx, \quad Ax = b, \quad x > 0$$

Sia $(3, 0, -1, 0, 0, 6, 3)$ il vettore dei coefficienti di costo ridotto $(c - cB B^{-1}A)$. Indicare quale delle seguenti affermazioni relative alla base B corrente è certamente verificata.

- A) La variabile x_6 è fuori base
- B) La base è ottima.
- C) La variabile x_2 è fuori base
- D) La base è degenera

1594. Consideriamo un problema di programmazione lineare (con 7 variabili e 3 vincoli) nella forma

$$\min cx, \quad Ax = b, \quad x > 0$$

Sia $(3, 0, -1, 0, 0, 6, 3)$ il vettore dei coefficienti di costo ridotto $(c - cB B^{-1}A)$. Indicare quale delle seguenti affermazioni relative alla base B corrente è certamente verificata.

- A) La base non è ottima
- B) La base è ottima.
- C) La variabile x_2 è fuori base
- D) La base è degenera

1595. Si consideri un problema di programmazione lineare costituito dai vincoli:

$$(I) x_1 + x_2 \geq -1; \quad (II) x_1 + x_2 \leq 1; \quad \text{con } x_1 \text{ libera, } x_2 \geq 0.$$

Si dica quali fra le seguenti affermazioni è vera.

- A) La regione ammissibile è illimitata
- B) La regione ammissibile è vuota
- C) Il vertice $(1,0)$ è una soluzione di base ammissibile degenera
- D) Il vertice $(-1,0)$ è una soluzione di base non ammissibile degenera

1596. Si consideri un problema di programmazione lineare costituito dai vincoli:

(I) $x_1 + x_2 \geq 1$; (II) $x_1 + x_2 \leq -1$; con x_1 libera, $x_2 \geq 0$.

Si dica quali fra le seguenti affermazioni è vera.

- A) La regione ammissibile è vuota
- B) La regione ammissibile è illimitata
- C) Il vertice (1,0) è una soluzione di base ammissibile degenera
- D) Il vertice (-1,0) è una soluzione di base non ammissibile degenera

1597. E' dato un problema di programmazione lineare, in forma standard, con n variabili e m vincoli. Quale fra le seguenti affermazioni è vera?

- A) Il problema duale ha n vincoli
- B) Esiste una corrispondenza biunivoca tra la non negatività delle variabili del primale e la non negatività delle variabili del duale
- C) La matrice dei coefficienti tecnici del problema duale è la matrice del problema primale cambiata di segno
- D) Esiste una corrispondenza biunivoca tra il verso dei vincoli del primale e il verso dei vincoli del duale

1598. E' dato un problema di programmazione lineare, in forma standard, con n variabili e m vincoli. Quale fra le seguenti affermazioni è vera?

- A) Il problema duale ha m variabili
- B) Esiste una corrispondenza biunivoca tra la non negatività delle variabili del primale e la non negatività delle variabili del duale
- C) La matrice dei coefficienti tecnici del problema duale è la matrice del problema primale cambiata di segno
- D) Esiste una corrispondenza biunivoca tra il verso dei vincoli del primale e il verso dei vincoli del duale

1599. Con riferimento alla formulazione di una coppia primale-duale di problemi di programmazione lineare e al teorema debole di dualità, quale fra le seguenti affermazioni è corretta?

- A) Il valore di ogni soluzione ammissibile del problema di minimo costituisce un upper bound al valore di ogni soluzione ammissibile del problema di massimo
- B) Il valore della soluzione ottima del problema di minimo è strettamente superiore al valore della soluzione ottima del problema di massimo
- C) Il valore di ogni soluzione ammissibile del problema di minimo costituisce un lower bound al valore di ogni soluzione ammissibile del problema di massimo
- D) I valori ottimi delle variabili primali e duali coincidono

1600. Risolvendo un problema di PL con il metodo delle due fasi, al termine della prima fase si ottiene una soluzione non limitata. Quale conclusione si può trarre?

- A) c'è un errore nel calcolo perché questa situazione non è possibile
- B) il duale è illimitato
- C) esistono infinite soluzioni del duale
- D) il duale del problema originale è non ammissibile

1601. Risolvendo un problema di PL con il metodo delle due fasi, al termine della prima fase si ottiene una soluzione non limitata. Quale conclusione si può trarre?

- A) nessuna delle altre risposte proposte è corretta
- B) esistono infinite soluzioni del duale
- C) il duale del problema originale è non ammissibile
- D) il duale del problema originale è non ammissibile o illimitato

1602. Risolvendo un problema di PL con il metodo delle due fasi, al termine della prima fase si ottiene una soluzione strettamente positiva. Quale conclusione si può trarre?

- A) il duale del problema originale è non ammissibile o illimitato
- B) nessuna delle altre risposte proposte è corretta
- C) il problema ha soluzione illimitata
- D) il problema ha una soluzione di base ammissibile

1603. Risolvendo un problema di PL con il metodo delle due fasi, al termine della prima fase si ottiene una soluzione strettamente positiva. Quale conclusione si può trarre?

- A) nessuna delle altre risposte proposte è corretta
- B) il problema originale ha soluzione ottima finita con valore della soluzione strettamente positivo
- C) il problema originale è illimitato
- D) il duale del problema originale ammette soluzione ottima finita

1604. Risolvendo un problema di PL con il metodo delle due fasi, al termine della prima fase si ottiene una soluzione strettamente positiva. Quale conclusione si può trarre?

- A) l'insieme ammissibile delle soluzioni del problema originale è vuoto
- B) nessuna delle altre risposte proposte è corretta
- C) il problema ha soluzione illimitata
- D) il problema ha una soluzione di base ammissibile

1605. Se in corrispondenza della soluzione ottima del problema (I fase) le variabili artificiali sono fuori base allora il problema iniziale ha almeno una soluzione ammissibile di base?

- A) Sì, sempre
- B) No, mai
- C) Sì, ma solo se il problema di PL da risolvere è un problema di MAX
- D) Sì, ma solo se il problema di PL da risolvere è un problema di MIN

1606. La presenza di coefficienti di costo ridotto di una o più variabili non in base nulli, in corrispondenza di una soluzione ottima, cosa indica?

- A) La soluzione ottimale non è unica
- B) La soluzione ottima di base è degenere
- C) Il problema è illimitato
- D) Il problema duale è illimitato

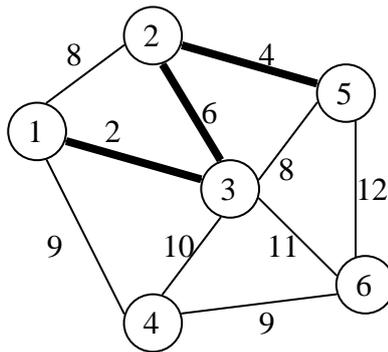
1607. Indicare quale tra le seguenti affermazioni, relative al metodo delle due fasi, è falsa:

- A) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta
- B) Si usa per ottenere una soluzione iniziale ammissibile e di base
- C) L'ottimo del problema ausiliario deve essere non negativo
- D) Si procede introducendo un vettore di variabili artificiali

1608. Si consideri un grafo $G=(V,E)$ con n nodi e un peso associato ad ogni arco. L'algoritmo di Kruskal per la determinazione di un albero di supporto a costo minimo funziona nel modo seguente:

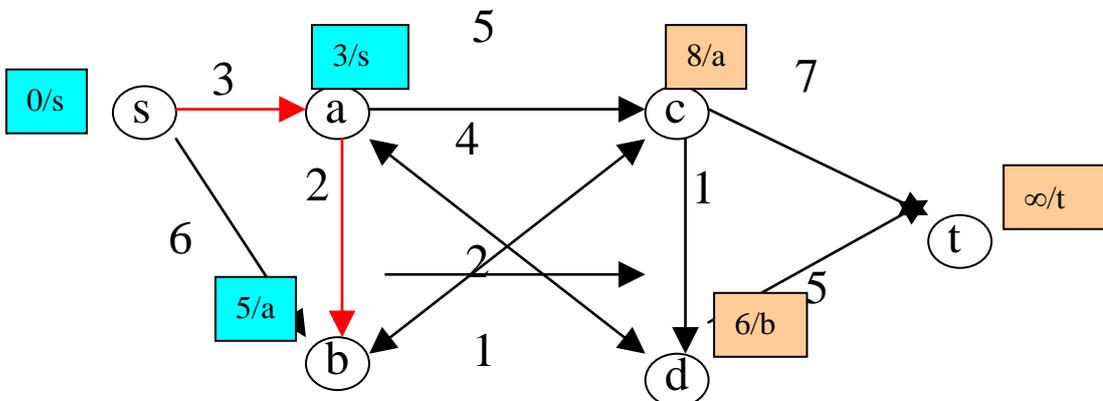
- A) gli archi vengono ordinati secondo pesi non decrescenti e vengono selezionati i primi $n-1$ archi che non formano cicli
- B) gli archi vengono ordinati secondo pesi non decrescenti e vengono selezionati i primi $n-1$ archi
- C) gli archi vengono ordinati secondo pesi non decrescenti e vengono selezionati i primi n archi che formano un ciclo che tocca tutti i nodi del grafo
- D) nessuna delle procedure indicate nelle altre risposte descrive l'algoritmo di Kruskal

1609. La figura seguente rappresenta un passo intermedio dell'algoritmo di Prim per il calcolo dell'albero di supporto minimo del grafo rappresentato. Qual è il prossimo lato da aggiungere ai lati (1,3), (2,3) e (2,5) dell'albero in via di costruzione?



- A) Il lato (1,4)
- B) Uno qualsiasi fra i lati (1,4) e (4,6)
- C) Uno qualsiasi fra i lati (3,5) e (1,2)
- D) Il lato (3,4)

1610. La figura rappresenta un passo intermedio dell'algoritmo di Dijkstra per il calcolo dei percorsi minimi dal nodo s agli altri nodi del grafo rappresentato. Quale sarebbe il prossimo arco da aggiungere al sottografo evidenziato?

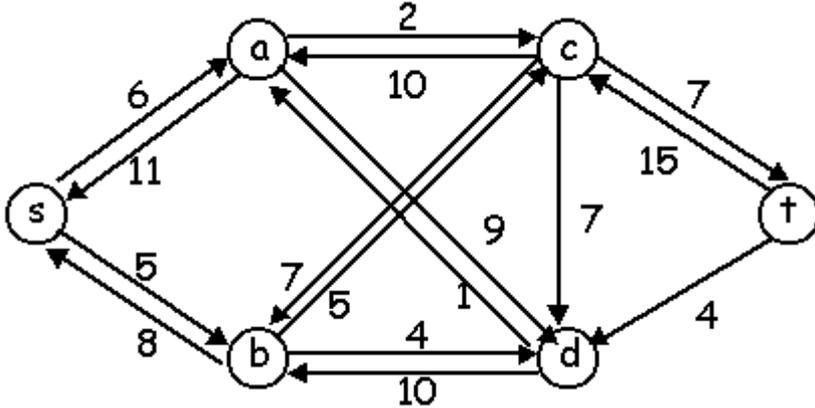


- A) L'arco (b,d)
- B) L'arco (c,d)
- C) Uno qualsiasi fra gli archi (b,d) e (c,d)
- D) L'arco (d,t)

1611. Stiamo risolvendo un problema del massimo flusso e supponiamo che lungo l'arco (i,j) sia stato inviato un flusso x_{ij} pari a u_{ij} , capacità dell'arco (i,j) . Quali archi esistono nella rete incrementale, relativamente ad (i,j) ?

- A) l'arco (j,i)
- B) l'arco (i,j)
- C) entrambi gli archi (i,j) e (j,i)
- D) nessuno tra gli archi (i,j) e (j,i)

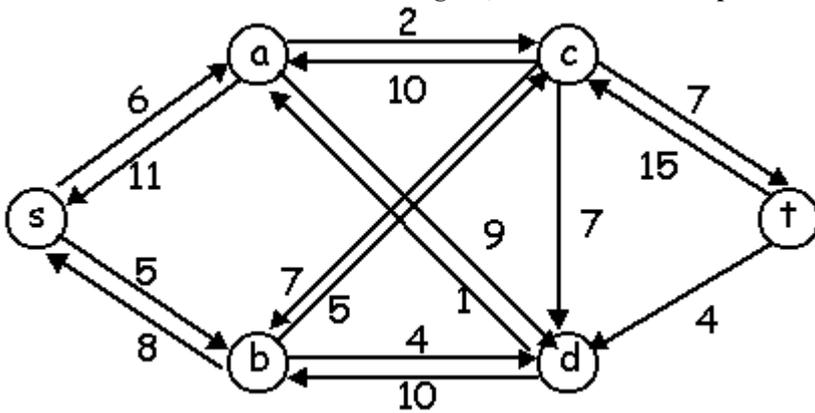
1612. E' data la rete incrementale in figura, su cui risolvere un problema di massimo flusso.



Il cammino $(s,a), (a,d), (d,b), (b,c), (c,t)$:

- A) è un cammino aumentante con $\Delta = 5$
- B) non è un cammino aumentante
- C) è un cammino aumentante con $\Delta = 6$
- D) è un cammino aumentante con $\Delta = 1$

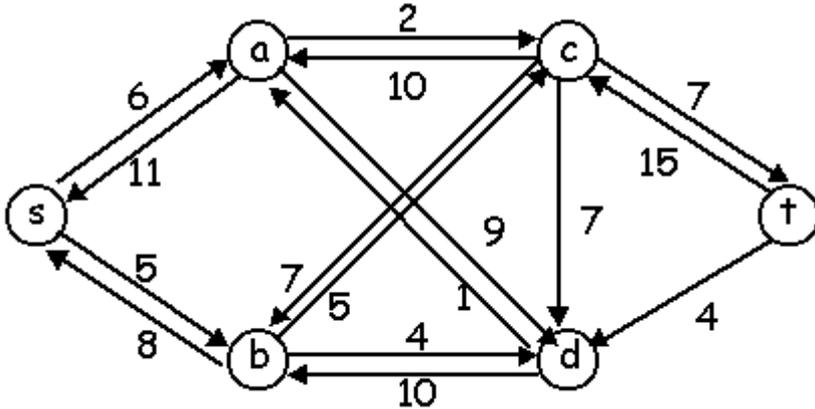
1613. E' data la rete incrementale in figura, su cui risolvere un problema di massimo flusso.



Il cammino $(s,b), (b,c), (c,t)$:

- A) è un cammino aumentante con $\Delta = 5$
- B) è un cammino aumentante con $\Delta = 7$
- C) è un cammino aumentante con $\Delta = 1$
- D) non è un cammino aumentante

1614. E' data la rete incrementale in figura, su cui risolvere un problema di massimo flusso.



Il cammino (s,a), (a,d), (d,c), (c,t):

- A) non è un cammino aumentante
- B) è un cammino aumentante con $\Delta = 10$
- C) è un cammino aumentante con $\Delta = 5$
- D) è un cammino aumentante con $\Delta = 6$

1615. Si consideri un grafo $G=(V,E)$ con n nodi e un peso associato ad ogni arco. L'algoritmo di Prim per la determinazione di un albero di supporto a costo minimo funziona nel modo seguente:

- A) ad ogni iterazione si sceglie di inserire uno degli archi di costo minimo tra quelli che hanno un vertice già visitato e uno non ancora raggiunto. Dopo $n-1$ iterazioni l'algoritmo si arresta.
- B) ad ogni iterazione si sceglie di inserire uno degli archi di costo minimo tra quelli che hanno un vertice già visitato e uno non ancora raggiunto. Dopo n iterazioni l'algoritmo si arresta
- C) gli archi vengono ordinati secondo pesi non decrescenti e vengono selezionati i primi $n-1$ archi che non formano cicli
- D) gli archi vengono ordinati secondo pesi non crescenti e vengono selezionati i primi $n-1$ archi che non formano cicli

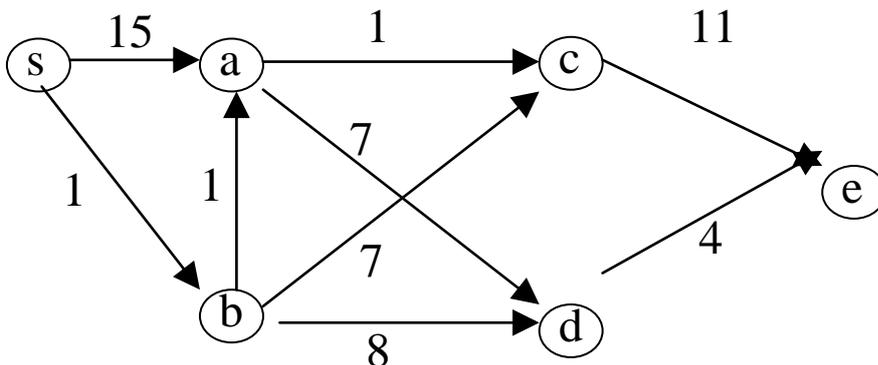
1616. Quali delle seguenti affermazioni sono vere relativamente agli algoritmi di Prim e Kruskal?

- A) Gli algoritmi determinano sempre la soluzione ottima
- B) Gli algoritmi restituiscono la soluzione ottima sotto opportune ipotesi sui pesi degli archi
- C) Si tratta di algoritmi che non danno garanzia di ottimalità
- D) Nessuna delle affermazioni indicate nelle altre risposte è corretta

1617. L'algoritmo di Kruskal è polinomiale?

- A) Sì, l'algoritmo è sempre polinomiale
- B) No, è non-polinomiale rispetto alla dimensione dell'istanza
- C) E' polinomiale solo se i dati sono numeri interi
- D) E' un algoritmo euristico, di cui non si può calcolare la complessità

1618. Dato il problema dei cammini minimi dal nodo s al nodo e per il grafo in figura, dire quale delle seguenti affermazioni è vera



- A) L'ordine con cui i nodi vengono permanentemente etichettati è s, b, a, c, d, e
- B) L'ordine con cui i nodi vengono permanentemente etichettati è s, a, b, c, d, e
- C) L'ordine con cui i nodi vengono permanentemente etichettati è s, c, b, a, d, e
- D) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta

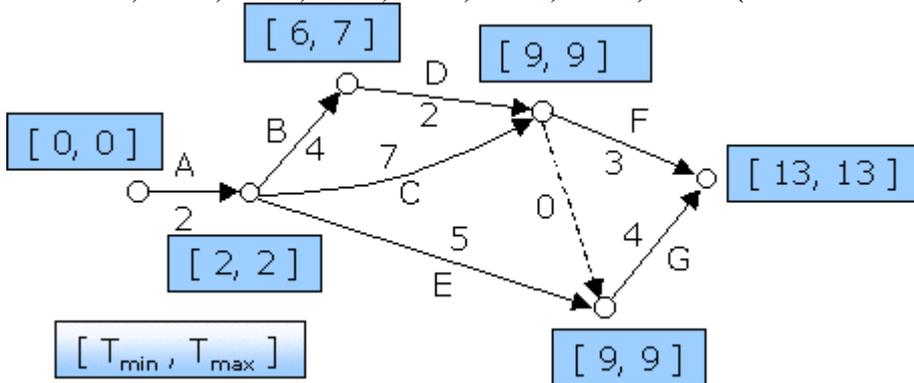
1619. Il teorema "Max-flow, Min-cut" (Ford-Fulkerson) fornisce un criterio per stabilire l'ottimalità di un flusso?

- A) Sì, impone che nella soluzione ottima esista un'opportuna sezione nella quale il flusso è uguale alla capacità
- B) Sì, impone che nella soluzione ottima il flusso che attraversa ogni sezione sia sempre lo stesso
- C) No, lega semplicemente fra loro i valori del flusso e della capacità in una generica sezione di una rete di flusso
- D) Sì, impone che nella soluzione ottima il flusso che attraversa ogni sezione sia sempre identico alla capacità della sezione

1620. Si consideri il problema della determinazione di un flusso massimo su una rete G tra due nodi s e t . Una qualunque soluzione di valore v è ammissibile quando:

- A) per ogni nodo, tranne s e t , si ha conservazione del flusso, il flusso uscente da s è pari a v e per ogni arco il flusso non eccede la capacità
- B) il flusso uscente da s è uguale al flusso entrante in t , ed entrambi sono uguali a v
- C) esiste un'opportuna sezione per cui il flusso della sezione è pari a v
- D) nessuna delle altre risposte proposte è corretta

1621. Il grafo in figura rappresenta un progetto composto da 7 attività (A, B, C, D, E, F, G) con le relazioni di precedenza $A \rightarrow B$, $A \rightarrow C$, $A \rightarrow E$, $B \rightarrow D$, $C \rightarrow F$, $D \rightarrow F$, $C \rightarrow G$, $D \rightarrow G$, $E \rightarrow G$ (si noti che c'è un'attività fittizia).



Accanto ad ogni nodo k sono indicati gli istanti al più presto e al più tardi $[T_{\min}(k), T_{\max}(k)]$ in cui l'evento corrispondente può accadere. Quale di queste affermazioni è vera?

- A) Gli archi associati alle attività A+C+fittizia+G costituiscono un cammino critico
- B) Gli archi associati alle attività A+B+D+F costituiscono un cammino critico
- C) Gli archi associati alle attività A+E+G costituiscono un cammino critico
- D) L'attività D non è critica ed ha uno slittamento di nove unità di tempo

1622. Data una rappresentazione reticolare $G = (V, E)$ delle relazioni di precedenza fra le attività di un progetto, con attività sugli archi, quale delle seguenti affermazioni è vera:

- A) la durata del progetto non è inferiore alla lunghezza di alcun cammino
- B) esiste un cammino di lunghezza minima che coincide con la durata del progetto
- C) il cammino critico coincide con la durata massima del progetto
- D) nessuna delle altre risposte proposte è corretta

1623. Nel seguente problema, quante sono le variabili di decisione e quanti sono i vincoli?

Un mobilificio produce due beni, tavoli (T) e sedie (S), con un processo produttivo diviso in tre fasi, falegnameria (F1), verniciatura (F2) e assemblaggio (F3). Le quantità di beni da produrre sono valori interi. Il tempo necessario a lavorare ciascun bene in ciascuna fase è riportato in tabella:

	T	S
F1	3 ore	4 ore
F2	1 ora	2.5 ore
F3	2 ore	3 ore

Nella settimana corrente l'azienda ha a disposizione 180, 120 e 160 ore nelle tre fasi, F1, F2 e F3, rispettivamente, deve produrre complessivamente almeno 40 unità, e il numero di sedie prodotte deve essere pari ad almeno il doppio del numero di tavoli. I beni, T ed S, vengono venduti al prezzo di 50 e 60 unità monetarie, rispettivamente.

- A) 2 variabili e 5 vincoli (+ cond. non-negatività ed interezza)
- B) 3 variabili e 2 vincoli (+ cond. non-negatività ed interezza)
- C) 2 variabili e 3 vincoli (+ cond. non-negatività ed interezza)
- D) 5 variabili e 6 vincoli (+ cond. non-negatività ed interezza)

1624. Nella soluzione ottima di un problema di trasporto ottenuta mediante l'algoritmo primale-duale i segni delle variabili duali sono:

- A) nessuna delle altre risposte proposte è corretta
- B) tutti non negativi
- C) necessariamente nulli
- D) tutti non positivi

1625. Si consideri l'analisi di post-ottimalità rispetto a variazioni del vettore dei costi. In particolare si supponga che il vettore dei costi cambi da c a $c+d$. Dire quale delle seguenti affermazioni è vera.

- A) Per stabilire l'ottimalità del problema modificato occorre calcolare i nuovi coefficienti di costo ridotto
- B) La soluzione ottima del problema originario rimane ottima per il problema modificato se $d \leq 0$
- C) La soluzione ottima del problema originario rimane ottima per il problema modificato se $d \geq 0$
- D) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta

1626. Si considerino la regola di Nord-Ovest e la regola dei minimi costi per determinare una soluzione iniziale (la tabella delle x_{ij}) per un problema di trasporto. Quale delle seguenti affermazioni è corretta?

- A) non esiste una regola migliore dell'altra
- B) la regola dei minimi costi consente di ottenere soluzioni migliori rispetto a quella di Nord-Ovest
- C) la regola di Nord-Ovest consente di ottenere soluzioni migliori rispetto a quella dei minimi costi
- D) nessuna delle altre affermazioni è vera

1627. Si consideri il problema del TSP e l'algoritmo di Christofides per la sua risoluzione. Si dica quale delle seguenti affermazioni è corretta:

- A) l'algoritmo trasforma un ciclo euleriano in un ciclo hamiltoniano sfruttando la disuguaglianza triangolare
- B) se l'istanza considerata soddisfa la disuguaglianza triangolare l'algoritmo è in grado di trovare la soluzione ottima
- C) è necessaria una soluzione di partenza per poter applicare l'algoritmo
- D) l'algoritmo trasforma un ciclo hamiltoniano in un ciclo euleriano sfruttando la disuguaglianza triangolare

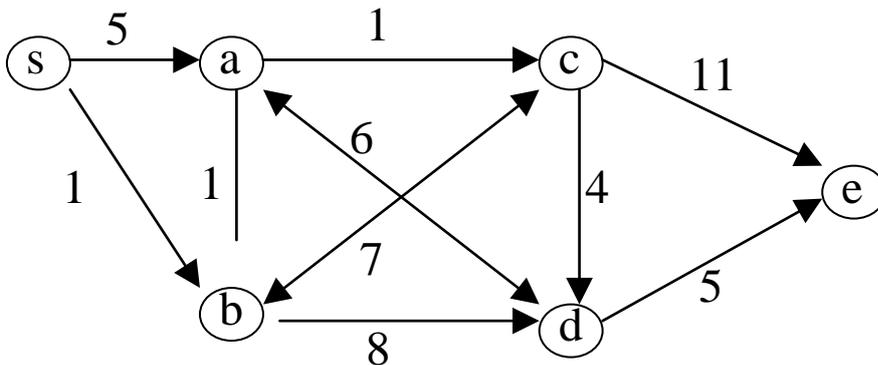
1628. Si consideri una generica iterazione di un algoritmo di Branch and Bound applicato ad un problema di programmazione lineare intera con funzione obiettivo da massimizzare. Vi sono tre nodi aperti, A, B e C; la migliore soluzione corrente è 100. Gli upper bound associati ai nodi valgono rispettivamente 90.5 (nodo A), 99.2 (nodo B), 99.7 (nodo C). Si indichi quale delle seguenti affermazioni è vera.

- A) L'algoritmo si arresta riconoscendo l'ottimalità della soluzione corrente
- B) Il nodo B sarà il prossimo nodo espanso
- C) Uno qualunque tra i nodi B e C sarà espanso
- D) Il nodo A sarà il prossimo nodo espanso

1629. Si consideri una generica iterazione di un algoritmo di Branch and Bound applicato ad un problema di programmazione lineare intera con funzione obiettivo da massimizzare. Vi sono tre nodi aperti, A, B e C; la migliore soluzione corrente è 100. Gli upper bound associati ai nodi valgono rispettivamente 90.5 (nodo A), 109.2 (nodo B), 99.7 (nodo C). Si indichi quale delle seguenti affermazioni è vera.

- A) Il nodo B sarà il prossimo nodo espanso
- B) L'algoritmo si arresta riconoscendo l'ottimalità della soluzione corrente
- C) Uno qualunque tra i nodi B e C sarà espanso
- D) Il nodo A sarà il prossimo nodo espanso

1630. Dato il problema dei cammini minimi dal nodo s a tutti gli altri per il grafo in figura, quale delle seguenti affermazioni è vera?



- A) L'algoritmo più efficiente che si può applicare per questo grafo è quello di Dijkstra.
- B) Il valore del cammino minimo dal nodo s al nodo d vale 8
- C) Non è possibile applicare l'algoritmo di Dijkstra
- D) Applicando l'algoritmo di Dijkstra l'arco (a,b) non fa parte di nessun cammino minimo

1631. Un poliedro è:

- A) un sottoinsieme di R^n descritto da un insieme finito di vincoli lineari
- B) un sottoinsieme di R^n descritto da un insieme infinito di vincoli lineari
- C) politopo limitato
- D) un insieme compatto

1632. La dimensione di un poliedro è:

- A) il numero massimo di punti affinemente indipendenti appartenenti al poliedro meno uno
- B) uguale al numero di vincoli lineari che descrivono il poliedro
- C) il numero massimo di punti affinemente indipendenti appartenenti al poliedro
- D) uguale alla dimensione del vettore delle variabili che descrivono il poliedro

1633. Un politopo è:

- A) poliedro limitato
- B) un sottoinsieme di R^n descritto da un insieme infinito di vincoli lineari
- C) un sottoinsieme di R^n descritto da un insieme finito di vincoli lineari
- D) un insieme compatto

1634. In un problema di ottimizzazione, il rilassamento lagrangiano di un vincolo si ottiene:

- A) eliminando il vincolo e penalizzando la violazione del vincolo nella funzione obiettivo
- B) eliminando il vincolo
- C) facendo il rilassamento lineare del vincolo
- D) sostituendo i vincoli di interezza delle variabili binarie con il vincolo $1 \geq x \geq 0$

1635. Quale delle seguenti affermazioni è vera per il problema di copertura (set cover)?

- A) nessuna delle altre risposte proposte è corretta
- B) appartiene alla classe dei problemi polinomiali
- C) può essere risolto con l'algoritmo del simplesso
- D) i vincoli sono tutti del tipo $\sum_j a_{ij}x_j \leq 1 \quad \forall i$

1636. Quale delle seguenti affermazioni è vera per il problema di copertura (set cover)?

- A) i vincoli sono tutti del tipo $\sum_j a_{ij}x_j \geq 1 \quad \forall i$
- B) appartiene alla classe dei problemi polinomiali
- C) può essere risolto con l'algoritmo del simplesso
- D) nessuna delle altre risposte proposte è corretta

1637. Quale delle seguenti affermazioni è vera per il problema di partizione (set partitioning)?

- A) nessuna delle altre risposte proposte è corretta
- B) appartiene alla classe dei problemi polinomiali
- C) può essere risolto con l'algoritmo del simplesso
- D) i vincoli sono tutti del tipo $\sum_j a_{ij}x_j \geq 1 \quad \forall i$

1638. Quale delle seguenti affermazioni è vera per il problema di partizione (set partitioning)?

- A) i vincoli sono tutti del tipo $\sum_j a_{ij}x_j \leq 1 \quad \forall i$
- B) appartiene alla classe dei problemi polinomiali
- C) può essere risolto con l'algoritmo del simplesso
- D) nessuna delle altre risposte proposte è corretta

1639. Quale delle seguenti affermazioni è vera per il problema del commesso viaggiatore (traveling salesman problem)?

- A) nessuna delle altre risposte proposte è corretta
- B) i vincoli sono tutti del tipo $\sum_j x_{ij} = 1 \quad \forall i$
- C) appartiene alla classe dei problemi polinomiali
- D) può essere risolto con l'algoritmo del simplesso

1640. Quale delle seguenti affermazioni è vera per il problema del commesso viaggiatore (traveling salesman problem)?

- A) per un esempio numerico con n città ci sono $(n-1)!$ possibili tour.
- B) i vincoli sono tutti del tipo $\sum_j x_{ij} = 1 \quad \forall i$
- C) appartiene alla classe dei problemi polinomiali
- D) può essere risolto con l'algoritmo del simplesso

1641. Quale delle seguenti affermazioni è vera per il problema di assegnamento?

- A) appartiene alla classe dei problemi polinomiali
- B) i vincoli sono tutti del tipo $\sum_j a_{ij}x_j \leq 1 \quad \forall i$
- C) l'algoritmo del simplesso è l'algoritmo computazionalmente più efficiente per risolvere il problema
- D) nessuna delle altre risposte proposte è corretta

1642. Una matrice A è totalmente unimodulare se:

- A) ogni sottomatrice quadrata di A, ha determinante +1, -1, o 0
- B) ogni sottomatrice quadrata di A, ha determinante strettamente positivo
- C) i coefficienti di A appartengono all'insieme { +1, -1, 0 }
- D) nessuna delle altre risposte proposte è corretta

1643. Stabilire quale delle seguenti affermazioni è corretta:

- A) Un matroide è un particolare sistema d'indipendenza
- B) Un matroide è una particolare matrice
- C) Un matroide è un particolare grafo
- D) Nessuna delle affermazioni

1644. Stabilire quale delle seguenti affermazioni è corretta:

- A) Nessuna delle affermazioni
- B) Un matroide è un particolare sistema dipendenza
- C) Un matroide è una particolare matrice
- D) Un matroide è un particolare grafo

1645. Stabilire quale delle seguenti affermazioni è vera:

- A) La proprietà della sottostruttura ottima è un ingrediente chiave per l'applicabilità delle tecniche di programmazione dinamica e di strategia golosa.
- B) La proprietà della sottostruttura ottima è un ingrediente chiave per l'applicabilità della tecnica di programmazione dinamica ma non per l'applicabilità della strategia golosa.
- C) La proprietà della sottostruttura ottima è un ingrediente chiave per l'applicabilità della strategia golosa ma non per l'applicabilità della tecnica di programmazione dinamica.
- D) Nessuna delle affermazioni

1646. Stabilire quale delle seguenti affermazioni è vera:

- A) Un problema ha una sottostruttura ottima se una soluzione del problema contiene al suo interno soluzioni ottime dei sottoproblemi.
- B) Un problema ha una sottostruttura ottima se è un problema di ottimizzazione.
- C) Un problema ha una sottostruttura ottima se si risolve utilizzando strutture dati per insiemi disgiunti.
- D) Nessuna delle affermazioni

1647. Stabilire quale delle seguenti affermazioni è vera. Gli algoritmi di Kruskal e Prim servono per determinare un albero di copertura minimo a partire da:

- A) un grafo connesso non orientato in cui gli archi sono pesati
- B) un grafo connesso non orientato e non pesato
- C) un grafo non connesso non orientato in cui gli archi sono pesati
- D) nessuna delle affermazioni

1648. Stabilire quale delle seguenti affermazioni è vera. Gli algoritmi di Kruskal e Prim servono per determinare un albero di copertura minimo a partire da:

- A) nessuna delle affermazioni
- B) un grafo connesso orientato in cui gli archi hanno pesi non negativi
- C) un grafo non connesso non orientato e non pesato
- D) un grafo non connesso non orientato in cui gli archi sono pesati

1649. Si consideri la relazione di adiacenza sull'insieme dei vertici di un grafo per cui due vertici u e v sono in relazione se (u,v) è un arco del grafo. Stabilire quale delle due seguenti affermazioni è vera:

- A) La relazione di adiacenza è simmetrica se il grafo NON ORIENTATO
- B) La relazione di adiacenza non è necessariamente simmetrica.
- C) La relazione di adiacenza è simmetrica per qualsiasi grafo, ORIENTATO e NON
- D) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta

1650. Si consideri la relazione di adiacenza sull'insieme dei vertici di un grafo per cui due vertici u e v sono in relazione se (u,v) è un arco del grafo. Stabilire quale delle due seguenti affermazioni è vera:

- A) La relazione di adiacenza non è necessariamente simmetrica se il grafo è ORIENTATO.
- B) La relazione di adiacenza è simmetrica se il grafo è ORIENTATO
- C) La relazione di adiacenza non è necessariamente simmetrica se il grafo è NON ORIENTATO
- D) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta

1651. Stabilire quale delle seguenti affermazioni è vera:

- A) Se un grafo non orientato $G=(V,E)$ è aciclico e $|E|=|V|-1$, allora G è un albero.
- B) Se un grafo non orientato $G=(V,E)$ è aciclico e $|E|=|V|-1$, allora G è una foresta ma non è un albero.
- C) Se un grafo non orientato $G=(V,E)$ è aciclico e $|E|=|V|$, allora G è un albero.
- D) Nessuna delle altre risposte proposte è corretta